

TESTO DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA

Parte introduttiva

Relazione predisposta dal Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione dell'Area Innovazione (ARIN), sentito il Direttore generale Presidio Politico Rettore

Parte espositiva

Scopo del presente riferimento è approvare il "*Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2023*" (di seguito anche "Piano" composto dagli Allegati 1 e 2), che si inserisce nel percorso di razionalizzazione delle partecipazioni di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (di seguito anche "Ateneo" o "Università di Bologna") negli Enti terzi imposto dalla normativa vigente, con la più ampia prospettiva di tutela della finanza pubblica attraverso interventi di contenimento della spesa e di tutela della concorrenza e del mercato.

Nello specifico, l'art. 20, commi da 1 a 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e ss.mm.ii. (di seguito Testo Unico o TUSPP) pone due obblighi a carico delle amministrazioni pubbliche:

- la predisposizione e approvazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di un piano di revisione delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, ai fini della loro "*razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*";
- la predisposizione e approvazione entro il 31 dicembre dell'esercizio successivo, di una relazione sullo stato di attuazione del Piano, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti.

Il Consiglio di Amministrazione del 27/11/2024 ha approvato il rinvio ai primi mesi del 2025 dell'adozione del Piano in oggetto, evidenziando la necessità di disporre degli esiti del lavoro di analisi sugli enti

partecipati in corso di svolgimento da parte della neocostituita Commissione Partecipazione in Enti Terzi (di seguito anche "Commissione"), con la finalità di operare interventi di razionalizzazione. Il rinvio, in ogni caso, consente di rispettare la cadenza annuale di revisione prevista dalla normativa, se si considerano le date di approvazione dei precedenti piani (27/02/2024, 28/02/2023, 29/03/2022, 23/02/2021, 25/02/2020 e 26/03/2019).

La Commissione ha avviato una approfondita analisi a partire dagli enti partecipati che presentavano elementi di criticità sotto il profilo economico-finanziario (basandosi in particolare su quanto indicato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo nella relazione al riclassificato MIUR relativo ai dati 2023) o di rendicontazione e dedicando specifiche sedute straordinarie alla loro analisi (13/11/2024 e 25/11/2024) e alle audizioni dei rappresentanti di Ateneo negli organi (06/12/2024, 16/12/2024 e 10/01/2025).

In totale sono stati analizzati 30 enti, con le seguenti proposte risultanti:

- avvio di procedure di recesso, con eventuale stipula di una Convenzione quale strumento alternativo di collaborazione, per i seguenti 6 enti: "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia - CINBO", "Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse - CINIGEO", "Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali - CINSAs", "Consorzio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare - CIRTEN" (salvo conferma di finanziamenti nell'ambito della tecnologia nucleare), "Consorzio Nazionale Interuniversitario Elettificazione della Mobilità - ELMO" e Consorzio "Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare - INRC";
- approfondimenti ulteriori per valutare l'eventuale esercizio del diritto

di recesso per 1 ente: Fondazione "dott. Carlo Fornasini";

- mantenimento della partecipazione con verifica tra un anno dei seguenti 12 enti: "Consorzio Centro Ceramico", "Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche - CIRMMMP", "Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi elettrici - ENSIEL", "Consorzio Interuniversitario Italian Culture on the Net - IcoN", "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM", "Consorzio T3LAB", Fondazione "Istituto sui Trasporti e la Logistica - ITL", "Fundaciòn Observatorio Pymes - FOP", "Fondazione Ravennantica - Parco Archeologico Di Classe", "Fondazione Re Soil", "Fondazione Roberto Ruffilli" e "Fondazione TICHE";

- mantenimento della partecipazione con verifica della possibilità di fusione per incorporazione della "Fondazione Ing. Luciano Toso Montanari" nella "Fondazione Alma Ricerca";

- mantenimento della partecipazione dei seguenti 10 enti: "Consorzio Nazionale Interuniversitario Scienze del Mare - CONISMA", "Consorzio italiano per la Copernicus Academy", "Fondazione Alma Ricerca", Fondazione "Osservatorio della Magna Charta", "Fondazione Federico Zeri", Fondazione "Centro Nazionale di ricerca - sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA", Fondazione "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition", "Fondazione ONFOODS", Fondazione Istituto Tecnologico Superiore, Meccanica Meccatronica, Motoristica, Packaging - ITS ACADEMY MAKER" e "Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per Territorio, Energia Costruire - ITS TEC ACADEMY".

Nel corso del 2025 gli uffici si attiveranno per dare seguito alle proposte della Commissione Partecipate al fine di verificare la procedibilità tecnica e la Commissione stessa procederà con l'analisi degli altri enti, perfezionata l'istruttoria ogni proposta di recesso verrà

sottoposta singolarmente al consiglio di Amministrazione.

Nel frattempo, è pervenuta la Deliberazione n. 118/2024/VSGO riguardante la *“Ricognizione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021 (art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)”* adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna della Corte dei Conti nell’adunanza del 20/11/2024 (Rif.: Allegato 3), dei cui contenuti si è tenuto conto nell’elaborazione del Piano.

La Corte ha esaminato sia il *“Piano - Dati 2021”* che la *“Relazione al Piano - Dati 2021”* e ha tenuto conto dei chiarimenti forniti dall’Ateneo con Nota Prot. n. 70224/2024 del 12/03/2024, in risposta alle proprie richieste su specifici enti presenti nella Nota Prot. 636 del 22/02/2024.

Nel prendere positivamente atto delle azioni di razionalizzazione adottate dall’Università di Bologna, la Corte ha espresso le valutazioni riportate in allegato, di cui le più rilevanti sono le seguenti:

- ha invitato l’Ateneo ad adeguarsi alle disposizioni normative, rispettando il termine del 31/12 per l’adozione del Piano; sul punto - posto che risulta comunque rispettata la scadenza annuale e che la proroga dei termini, come precedentemente richiamato, è stata deliberata per consentire alla Commissione neo insediata di ultimare l’analisi avviata solo nell’ultima parte dell’anno - è prevista una programmazione tale da consentire per il 2025 una approvazione entro i termini indicati;

- ha espresso perplessità sulle azioni di razionalizzazione adottate nei confronti di “Almacube S.r.l.” che da un lato hanno scongiurato la possibilità di esercizio di controllo pubblico, ma dall’altro hanno nettamente ridotto il peso decisionale del socio pubblico *“a dispetto dell’ampio potere decisionale riconosciuto invece al socio privato”*. Sul punto si evidenzia che l’ampio potere decisionale del socio privato

risulta bilanciato da quanto previsto dall'Art. 7) DIRITTI DEI SOCI dello Statuto di Almacube, che riconosce all'Ateneo oltre alla nomina di un amministratore, anche la nomina del sindaco e, con atto congiunto, del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, per garantire la tutela degli interessi dell'Ateneo, la scelta del componente del Consiglio di Amministrazione è ricaduta sull'Amministratore Unico di "Be-Hold S.r.l.", figura in grado di garantire le indispensabili sinergie nell'attuazione della strategia di supporto alla creazione di impresa per valorizzare i risultati della ricerca sul mercato sviluppata attraverso un processo di 3 fasi: l'Università di Bologna organizza i servizi di pre-costituzione (analisi e tutela brevettuale, supporto alla formazione di competenze specifiche imprenditoriali, analisi di fattibilità tecnico economica); BeHold S.r.l., holding in-house, detiene e gestisce le partecipazioni in società spin off, Almacube S.r.l. fornisce i servizi tecnici, commerciali, amministrativi e finanziari e di accelerazione.

La Corte dei Conti ha esplicitamente disposto che copia della deliberazione fosse trasmessa, oltre che al Rettore e all'organo di revisione dell'Università di Bologna, anche al Consiglio di Amministrazione; pertanto ulteriore scopo del presente riferimento è quello di consentire all'organo di visionare il documento per una presa d'atto.

In attuazione delle norme contenute nel TUSPP e come per tutti i provvedimenti adottati in precedenza, anche per il "*Piano*" allegato saranno rispettati i seguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione previsti dalla normativa:

- invio alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- comunicazione alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, con Decreto del Ministro dell'economia e delle

Finanze del 16 maggio 2017, attraverso l'apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro (applicativo "Partecipazioni" al link <https://portalesoro.mef.gov.it>);

- pubblicazione nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Ateneo (art. 22 comma 1 lettera d-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) al seguente link:

<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

Con riferimento al "Piano Strategico 2022-2027" di Ateneo, il Piano e la relazione si ricollegano in senso lato al Principio 3 *"Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività"*, 0.33 *"Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni"*.

Con riferimento alle "Linee guida per la partecipazione in enti terzi", approvate dal Consiglio di Amministrazione del 25/06/2024, previo parere favorevole del Senato Accademico del 18/06/2024, il Piano e la relazione rientrano tra le attività di monitoraggio previste all'art. 14 punto 2) nella "Sezione IV - Fase di monitoraggio".

Nello specifico, per la delibera riguardante il "Piano" è prevista l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della seduta; tale parere si inserisce nel monitoraggio annuale delle delibere riguardanti le partecipazioni in enti terzi dell'Ateneo, che trova una sintesi nella Relazione sull'indebitamento a cura del Collegio, normativamente prevista a settembre in relazione al Riclassificato MIUR.

In continuità con i piani pregressi, il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2023”* (Rif.: Allegato 1) è stato redatto sulla base delle *“Linee Guida”* e dello *“schema tipo”* resi disponibili con aggiornamenti annuali (nello specifico del 12/11/2024) dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (individuata quale struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSPP con Decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze del 16 maggio 2017), d’intesa con la Corte dei Conti; è inoltre corredato, come richiesto dalla normativa, da una *“Relazione tecnica”* contenente gli approfondimenti sui presupposti giuridici e sui criteri seguiti per l’analisi (Rif.: Allegato 2).

In questa sede si richiamano sinteticamente gli elementi principali seguiti per l’analisi e le decisioni da assumere a seguito dell’analisi.

Per quanto riguarda l’ambito soggettivo, l’analisi è stata condotta considerando:

- le partecipazioni societarie detenute direttamente dall’Ateneo;
- le partecipazioni societarie detenute indirettamente dall’Ateneo, secondo la definizione contenuta all’art. 2 comma 1, lettera g) del D. Lgs. 175/2016 che di seguito si riporta: *“la partecipazione in una società detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*.

Per l’individuazione delle partecipazioni indirette e per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un’ottica di razionalizzazione complessiva, sono stati elencati in apposita sezione gli altri enti partecipati dall’Ateneo, così costituiti:

- consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, evidenziando ambito di attività, numero di consorziati, eventuale attività di vigilanza già esercitata da altri Enti, in particolare il Ministero dell’Università e

della Ricerca e le partecipazioni da esse detenuti in enti terzi;

- fondazioni con le quali l'Università di Bologna ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale, evidenziando finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi;
- associazioni, di cui l'Ateneo è fondatore, per le quali sono state evidenziate finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi.

Come già indicato, 30 enti, estrapolati dall'elenco delle fondazioni e dei consorzi, sono stati oggetto di analisi specifiche e proposte di intervento da realizzare nel 2025 da parte della Commissione Partecipazioni in enti terzi.

Per quanto riguarda i criteri di analisi, si è fatto riferimento alle previsioni normative contenute nel D. Lgs. 175/2016 del TUSPP, sinteticamente riconducibili a 4 ambiti:

1. la forma giuridica, in quanto è ammessa la partecipazione esclusivamente a società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortili e in forma cooperativa;
2. le attività svolte dalla società, analizzate in termini di:
 - indispensabilità/stretta necessità per il perseguimento di finalità istituzionali, per valutare la quale si è verificata la correlazione con le previsioni dello Statuto di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "*Piano Strategico 2022-2027*" (Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo;
 - ammissibilità ovvero appartenenza a una delle tipologie ammesse dalla normativa o alle eventuali eccezioni o possibilità di deroga; nello specifico le fattispecie di rilievo sono risultate le seguenti: "*produzione di un servizio di interesse di carattere generale (art. 4, c.2, lett. a)*",

“autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2, lett. d)”, “attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)” e “attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (art. 4, c. 8)”;

- eventuale possibilità di accorpamento/aggregazione, anche con altri enti partecipati dall'Ateneo;

3. rapporto tra entità del personale assunto e numero degli amministratori;

4. analisi dei dati di bilancio indicati dalla normativa o ritenuti rilevanti (risultato di esercizio, patrimonio netto, fatturato medio e costi di funzionamento), facendo riferimento al quinquennio 2019-2023 e al triennio 2021-2023; le possibili misure di contenimento dei costi di funzionamento sono state valutate in base alle quote di partecipazione, alle indicazioni già impartite da altri soci e alla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa.

L'analisi si conclude con una sezione dedicata agli *“strumenti finanziari partecipativi”*, in applicazione all'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, secondo il quale la partecipazione deve essere intesa anche come *“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*.

Per l'Ateneo si tratta di una serie di strumenti (azioni, quote di partecipazioni a cooperative, fondi) che appartengono all'Azienda Agraria — componente dell'Ateneo che gode di piena autonomia amministrativa e contabile ed è gestita da un apposito Comitato — e a

eredità ricevute da terzi e accettate dall'Ateneo che comprendono anche investimenti del *de cuius* che entrano a far parte del patrimonio gestito per rispettare le volontà testamentarie.

In esito dell'analisi sviluppata nella presente relazione e delle considerazioni in essa contenute, il Consiglio di Amministrazione si deve esprimere in merito alle valutazioni riguardanti le 29 società riportate in modo sintetico nell'elenco e nelle schede del Piano e in modo dettagliato nella Relazione Tecnica.

In chiusura, è utile segnalare che è stata avviata la prima edizione del percorso formativo *ad hoc* denominato «*Il ruolo dei rappresentanti nelle partecipate di Ateneo*» e riservato a coloro che vengono individuati come rappresentanti di Ateneo negli organi di governo degli enti terzi o vengono delegati a partecipare alle assemblee, per fornire le competenze di base ritenute necessarie per ricoprire il ruolo in modo adeguato e stimolare un'adeguata sensibilizzazione in tema di responsabilità e rischi connessi alla carica.

Il riferimento è stato sottoposto alla "Commissione Partecipazione a enti terzi", costituita con D.R. Prot. 179993, Rep. 1098 del 28/06/2024, che nella seduta del 10/01/2025 ha espresso parere favorevole.

Il riferimento è stato inviato in data 10/01/2025 al Collegio dei Revisori dei Conti.

Conclusione

Per quanto sopra riportato, si propone, in primo luogo, che il Consiglio di Amministrazione approvi, in attuazione a quanto previsto dall'art. 20 del Testo Unico, il "*Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2023*" corredato dalla "Relazione Tecnica" e, nello specifico, le linee di intervento riguardanti 29 società per le motivazioni espresse nelle singole schede e riportate nel Piano e così sintetizzate:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 9 Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo: "AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l."; "Almacube S.r.l.", "ART-ER Soc. Cons. p.a", "BeHold S.r.l."; "Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori 'Dino Amadori' IRCCS - I.R.S.T. S.r.l. "; "Lepida S.c.p.A."; "MNESYS S.c.a.r.l."; SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale S.r.l - "SEED SRL CONSORTILE; "SPACE IT UP Società Consortile a responsabilità limitata - SPACE IT UP S.c.a r.l."; per quanto riguarda "I.R.S.T. S.r.l.", si segnala che l'Ateneo sta procedendo a verifiche puntuali sull'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'ente a causa di accadimenti manifestati nel corso del 2024 e i cui effetti sono in corso di approfondimento;

B) mantenimento senza interventi della partecipazione sia diretta che indiretta in 1 Società, ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ateneo: "National Biodiversity Future Center - NBFC S.c.a r.l.";

C) mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 16 Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, per il tramite degli enti partecipati dall'Ateneo:

- 14 società spin-off detenute per il tramite di "BeHold S.r.l.", ente in-house di Ateneo ovvero "Adaptronics S.r.l.", "Aquaponic Design S.r.l.", "B-Plas Bnefit S.r.l.", "Develop Players S.r.l.", "Fieldrobotics"; "Insimili S.r.l."; "Liber S.r.l.", "Nautilus- Navigation in Space S.r.l.", "O-Damp S.r.l.", "Re-Sport S.r.l.", "Robosect S.r.l.", "Sinbiosys S.r.l.", "Studium Genetics S.r.l." e "Turtle S.r.l.";

- "TOP-IN S.c.a.r.l - Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria", detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (ente in controllo pubblico);

- "Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.", detenuta dal Consorzio CINECA, (ente in-house plurisoggettivo);

D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani: “Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione” dal 25/09/2018, con previsione del termine entro il 31/12/2026;

E) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani: “SOPRIP S.r.l. in liquidazione”, detenuta tramite “ARTER S.c.a r.l.” (ente in-house plurisoggettivo), per la quale sono in corso le procedure di liquidazione iniziate nel 2015 con prolungamento del termine al 31/12/2025;

F) razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altro ente della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani: “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta per il tramite della “Fondazione Alma Ricerca” (ente in controllo dell’Ateneo).

Per quanto riguarda l’indicazione di possibili sovrapposizioni fra gli ambiti di attività delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall’Ateneo (ConSORZI, Fondazioni e Associazioni) non sono stati ravvisati, al momento, possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

Si segnala che, nel corso del 2025, in esito alle analisi e alle audizioni condotte dalla neocostituita Commissione Partecipazione in Enti terzi, saranno avviati percorsi di recesso o di razionalizzazione nel panorama degli enti partecipati elencati nella Relazione.

Per quanto riguarda infine la “titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi” si ritiene che non sussistano i presupposti per valutare forme specifiche di intervento, se non proseguire con la gestione in corso di tali strumenti (incassi correlati alla scadenza ed eventuali vendite).

In considerazione della disposizione della Corte dei Conti, di trasmettere copia della deliberazione, oltre che al Rettore e all'organo di revisione dell'Università, anche al Consiglio di Amministrazione, come secondo punto si propone che il Consiglio di Amministrazione prenda atto della Deliberazione n. 118/2024/VSG0 riguardante la "*Ricognizione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021 (art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)*" adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti nell'adunanza del 20/11/2024.

La Dirigente dell'Area Innovazione

dott.ssa Alice Corradi

La Responsabile ARIN - Settore Partecipazione in Enti per Ricerca ed Innovazione

dott.ssa Arianna Sattin

AREE/UFFICI PROPONENTI/INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O
COMPETENZA

TUTTE

Il Consiglio di Amministrazione

LETTA la relazione istruttoria predisposta dal Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione dell'Area Innovazione (ARIN);

VISTO l'art. 39 dello Statuto di Ateneo (Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011 e ss.mm.ii.) che prevede la partecipazione a enti, società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie all'attività di ricerca, didattica o al perseguimento di fini istituzionali e ne disciplina le modalità;

VISTO l'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (TUSPP) e ss.mm.ii. che prevede a carico delle amministrazioni pubbliche

l'obbligo di predisporre e approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano di revisione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ai fini della loro *"razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"* ed entro il 31 dicembre dell'esercizio successivo, una relazione sullo stato di attuazione del piano, in cui siano evidenziati i risultati conseguiti;

CONSIDERATI gli obiettivi del Piano Strategico 2022-2027 di Ateneo che si ricollegano al Principio 3 *"Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività"*, O.33 *"Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni"*;

RICHIAMATE le "Linee guida per la partecipazione in enti terzi", approvate dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 25/06/2024, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 18/06/2024;

ACQUISITI i verbali della Commissione Partecipazione in Enti Terzi delle sedute del 13/11/2024, 25/11/2024, 06/12/2024 e 16/12/2024, che riportano gli esiti delle analisi riguardanti gli enti con situazioni di criticità sotto il profilo economico-finanziario o di rendicontazione e delle audizioni ai rappresentanti di Ateneo negli organi di tali enti;

VISTA la Deliberazione n. 118/2024/VSG0 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti in occasione dell'adunanza del 20/11/2024 e riguardante la *"Ricognizione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021 (art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)"*;

RILEVATO che la Corte dei Conti ha esplicitamente disposto che copia della summenzionata deliberazione fosse trasmessa, oltre che al Rettore e all'organo di revisione dell'Università, anche al Consiglio di Amministrazione;

ACQUISITO il parere obbligatorio e non vincolante della Commissione Partecipazione in enti terzi, che nella seduta del 10/01/2025 ha espresso parere favorevole;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti

DELIBERA

in forma unanime,

di approvare, in attuazione a quanto previsto dall'art. 20 del Testo Unico, il "*Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2023*", corredato con la "*Relazione Tecnica*" e, nello specifico, le linee di intervento riguardanti 29 società per le motivazioni espresse nelle singole schede e riportate nel Piano e così sintetizzate:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 9 Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo: "AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l."; "Almacube S.r.l.", "ART-ER Soc. Cons. p.a", "BeHold S.r.l."; "Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori 'Dino Amadori' IRCCS - I.R.S.T. S.r.l. "; "Lepida S.c.p.A."; "MNESYS S.c.a.r.l."; SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale S.r.l - "SEED SRL CONSORTILE; "SPACE IT UP Società Consortile a responsabilità limitata - SPACE IT UP S.c.a r.l."; per quanto riguarda "I.R.S.T. S.r.l.", si segnala che l'Ateneo sta procedendo a verifiche puntuali sull'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'ente a causa di accadimenti manifestati nel corso del 2024 e i cui effetti sono in corso di approfondimento;

B) mantenimento senza interventi della partecipazione sia diretta che indiretta in 1 Società, ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ateneo: "National Biodiversity Future Center - NBFC S.c.a r.l.";

C) mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 16

Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, per il tramite degli enti partecipati dall'Ateneo:

- 14 società spin-off detenute per il tramite di "BeHold S.r.l.", ente in-house di Ateneo ovvero "Adaptronics S.r.l.", "Aquaponic Design S.r.l.", "B-Plas Bnefit S.r.l.", "Develop Players S.r.l.", "Fieldrobotics"; "Insimili S.r.l."; "Liber S.r.l.", "Nautilus- Navigation in Space S.r.l.", "O-Damp S.r.l.", "Re-Sport S.r.l.", "Robosect S.r.l.", "Sinbiosys S.r.l.", "Studium Genetics S.r.l." e "Turtle S.r.l.";

- "TOP-IN S.c.a.r.l - Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria", detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (ente in controllo pubblico);

- "Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.", detenuta dal Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo);

D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani: "Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione" dal 25/09/2018, con previsione del termine entro il 31/12/2026;

E) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani: "SOPRIP S.r.l. in liquidazione", detenuta tramite "ARTER S.c.a r.l." (ente in-house plurisoggettivo), per la quale sono in corso le procedure di liquidazione iniziate nel 2015 con prolungamento del termine al 31/12/2025;

F) razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altro ente della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani: "Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.", detenuta per il tramite della "Fondazione Alma Ricerca" (ente in controllo dell'Ateneo)

Prende atto

dei contenuti della Deliberazione n. 118/2024/VSG0 riguardante la

“Ricognizione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021 (art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)” adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna della Corte dei Conti nell’adunanza del 20/11/2024, per adempiere a quanto disposto dalla Corte stessa.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERA

N. 1 - *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2023”* - pagg. 109

N. 2 - *“Relazione Tecnica”* a corredo del Piano - pagg. 137

N. 3 - Deliberazione n. 118/2024/VSG0 del 20/11/2024 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna - pagg. 33

ALLEGATI IN VISIONE

Nessuno

ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**PIANO DI REVISIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DIRETTE ED INDIRETTE – DATI 2023**

(Art. 20 commi 1-3 – D. Lgs. 175/2016 e s.m.i)

Gennaio 2025



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione
Area Innovazione

Copyright 2025

SOMMARIO

1 – IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE	4
2 - RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE	5
2.1 Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette al 31/12/2023	.5
2.2 Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette al 30/11/2024	.6
3 – ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	7
3.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE.....	7
3.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE	15
3.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE	16
4 – SCHEDE DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	20
4.1 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE	20
4.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE	74
4.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE	79

1 – IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE

Il presente documento è stato redatto in applicazione a quanto previsto dall'art. 20, commi da 1 a 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito Testo Unico o TUSPP), che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di attuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti un **piano di riassetto** per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", da corredare con un'apposita "relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione".

I contenuti del presente piano si basano sulle "Linee Guida" e sullo "schema tipo" resi disponibili con **aggiornamenti annuali** (nello specifico del 12/11/2024) dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (individuata quale struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 16 maggio 2017), d'intesa con la Corte dei Conti.

Per la definizione di "**partecipazione indiretta**" si è fatto riferimento all'art. 2 comma 1, lettera g) del D. Lgs. 175/2016, che identifica come tale "la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica".

La rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall'Ateneo al 31 dicembre 2023 indica 25 società, alle quali nel corso del 2024 si sono aggiunte 4 partecipazioni. Alla data di redazione del Piano, l'Ateneo deve pertanto assumere decisioni in merito alle partecipazioni detenute in **29 società** così configurate:

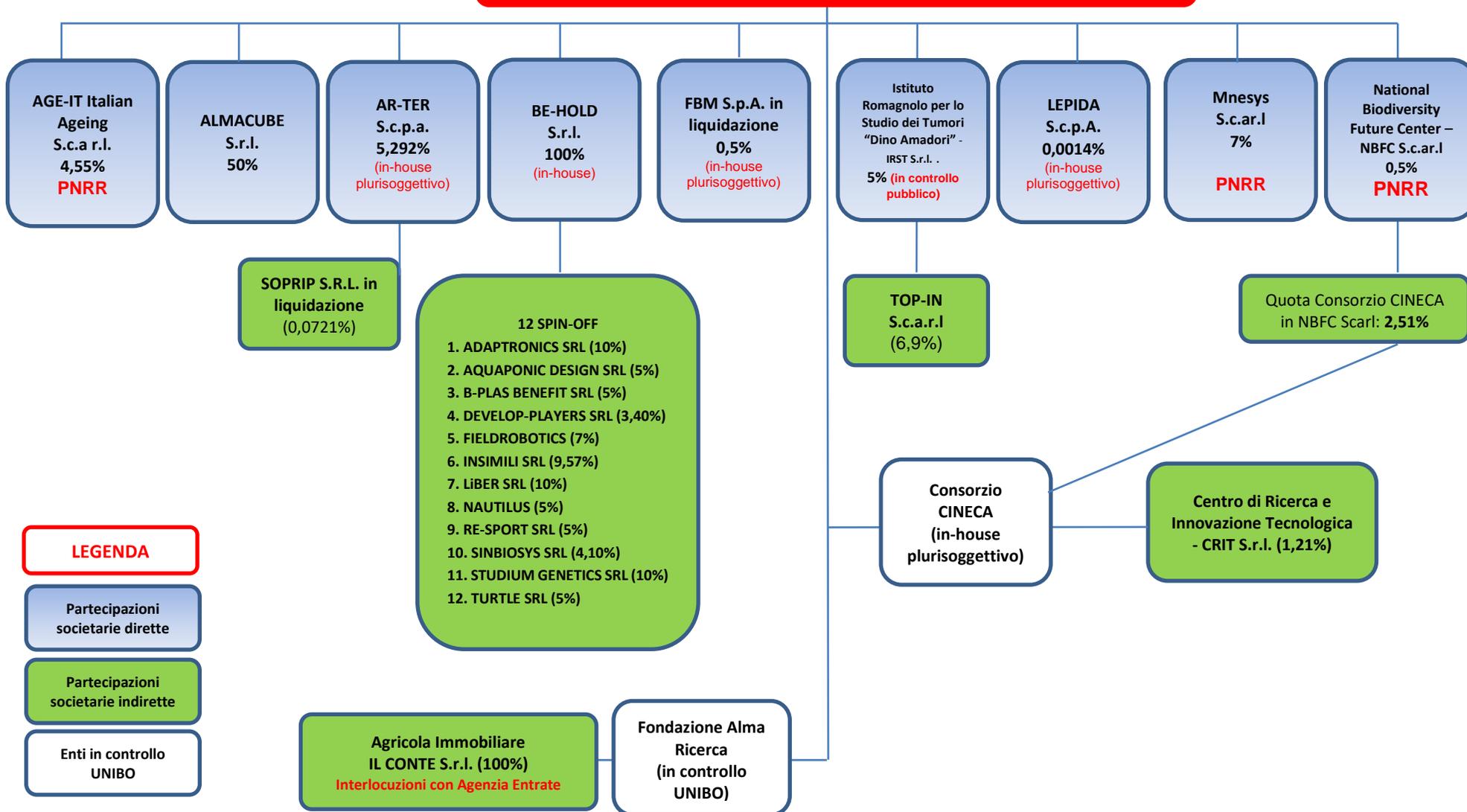
- **10 società a partecipazione diretta:** "AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.", "Almacube S.r.l.", "AR-TER S.c.p.A.", "BeHold S.r.l.", "Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione", "Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori 'Dino Amadori' IRCCS – I.R.S.T. S.r.l. ", "Mnesys S.c.ar.l.", "Lepida S.c.p.A.", "SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale SRL consortile", in breve "SEED SRL consortile" e "Space It Up S.c.a r.l.";
- **1 società a partecipazione sia diretta che indiretta:** "National Biodiversity Futur Center – NBFC S.c.ar.l." di cui una quota è detenuta anche per il tramite del Consorzio CINECA, ente in-house plurisoggettivo;
- **18 società a partecipazione indiretta:** 14 società spin-off, detenute tramite "BeHold S.r.l." (in-house dell'Ateneo), "SOPRIP S.r.l. in liquidazione" detenuta tramite "AR-TER S.c.p.A." (in-house plurisoggettivo), "TOP-IN S.c.a.r.l." detenuta per il tramite di IRST IRCCS S.r.l. (in controllo pubblico), "Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.", detenuta tramite il Consorzio CINECA (in-house plurisoggettivo) e "Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l." detenuta tramite la Fondazione "Alma Ricerca" (in controllo dell'Ateneo).

L'allegata "Relazione Tecnica", parte integrante del Piano, contiene gli approfondimenti sui presupposti giuridici e sui criteri seguiti per l'analisi e ulteriori elementi di dettaglio sulle singole società partecipate.

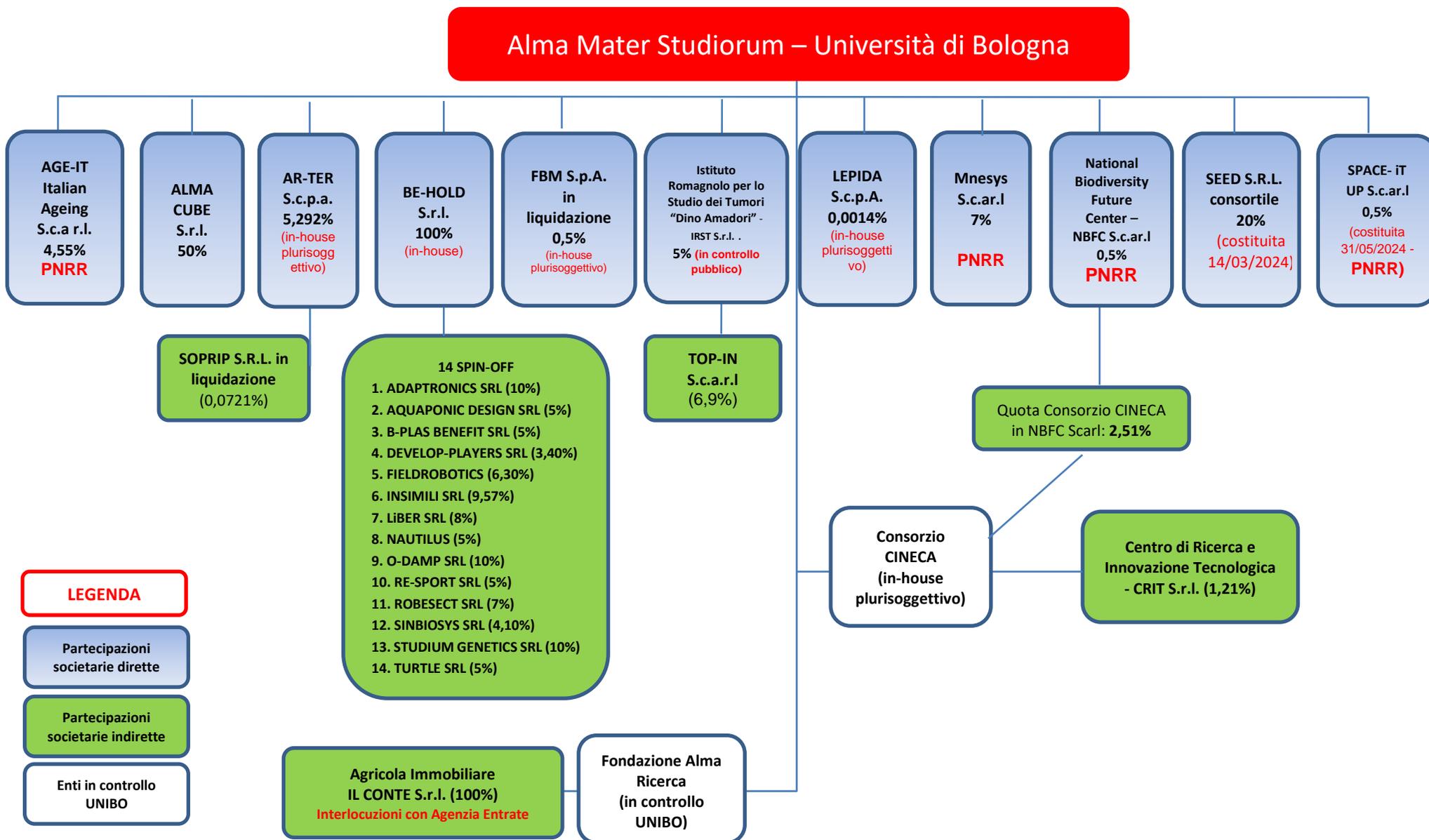
2 - RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE

2.1 Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette al 31/12/2023

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna



2.2 Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette al 30/11/2024



3 – ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

3.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
1	AGE-IT ITALIAN AGEING S.c.ar.l.	07217730485	4,55%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none">- si tratta di una società consortile a responsabilità limitata;- la partecipazione rappresenta uno strumento per la "realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027";- il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo;- il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
2	ALMACUBE S.r.l.	03277261206	50%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società a responsabilità limitata; - la partecipazione in Almacube S.r.l. può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale", è strettamente necessaria per il perseguimento dalla finalità istituzionale di "Terza Missione" e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027"; - risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori; - in merito al ridotto peso decisionale del socio pubblico rispetto al socio privato, rilevato dalla Corte dei Conti si rileva che è previsto un bilanciamento nel riconoscimento all'Ateneo, oltre alla nomina di un amministratore, anche la nomina del sindaco e, con atto congiunto, del Presidente del Consiglio di Amministrazione e che per garantire la tutela degli interessi dell'Ateneo, la scelta del componente del Consiglio di Amministrazione è ricaduta sull'Amministratore Unico di "Be-Hold S.r.l.", figura in grado di garantire le indispensabili sinergie nell'attuazione della strategia di supporto alla creazione di impresa per valorizzare i risultati della ricerca sul mercato; - risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, che presenta valori costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023 che presenta un valore superiore a 1.000.000 €; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
3	AR-TER S.c.p.a.	03480370372	5,292%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una Società Consortile per azioni, che è già stata oggetto di un processo di razionalizzazione conclusosi nel 2019; - le attività svolte da AR-TER S.c.p.a. sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di "Ricerca" e "Terza Missione" dell'Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022-2027"; - le attività possono essere identificate sia come "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)", che come "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle funzioni dei soci, dato che la società è stata costituita nella forma di in-house plurisoggettivo; - risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori; - risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
4	BE-HOLD S.r.l.	03993541204	100%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società a responsabilità limitata; - la società risulta strettamente necessaria per perseguire le finalità istituzionali di "Terza Missione" e trasferimento tecnologico, correlate agli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022- 2027" dell'Ateneo; - le attività che svolge possono essere identificate come "produzione di un servizio di interesse generale" e più precisamente "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)"; - il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti (0) e numero di amministratori (1) seppure non rispettato, appare congruo in considerazione dell'attribuzione di attività gestionali a carico dell'Amministratore Unico; - il recente avvio della società dal 2022 non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; si segnala tuttavia che: <ul style="list-style-type: none"> * il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni che non si concretizzano mediante la vendita di beni o servizi sul mercato, ma monetizzando il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione; * sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l'assenza di personale dipendente e la scelta dell'Amministratore Unico; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
5	F.B.M. S.p.a. in liquidazione	00387110372	0,5%	scioglimento della società	<p>Le procedure di liquidazione avviate dal 25/09/2018 sono tuttora in corso.</p> <p>Si prevede un prolungamento del termine al 31/12/2026, in considerazione del difficile scenario nazionale ed internazionale che condiziona la cessione di beni immobili di proprietà e delle ulteriori criticità e complessità emerse per le altre operazioni in corso (conservazione di beni di interesse storico-culturale e posizioni creditorie ancora aperte).</p>
6	I.R.S.T. S.r.l. IRCCS	03154520401	5%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società a responsabilità limitata, sottoposta alla vigilanza del Ministero della Salute e della Regione Emilia-Romagna; - la partecipazione risulta strettamente necessaria per perseguire le finalità istituzionali di "Ricerca" in particolare in ambito sanitario, correlate agli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo; - le attività che svolge possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale" e in particolare come "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"; - risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori; - risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo. <p>Si segnala che l'Ateneo sta procedendo a verifiche puntuali sull'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'ente a causa di accadimenti manifestati nel corso del 2024 e i cui effetti sono in corso di approfondimento;</p>

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
7	LEPIDA S.c.p.A.	02770891204	0,0014%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una Società Consortile per azioni, che è già stata oggetto di un processo di razionalizzazione conclusosi nel 2019; - le attività svolte da LEPIDA S.c.p.a. sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022- 2027" dell'Ateneo; - le attività possono essere identificate sia come "produzione di un servizio di interesse generale", sia come "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle funzioni dei soci, dato che la società è stata costituita nella forma di in-house plurisoggettivo; - risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori; - risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
8	MNESYS S.c.a.r.l.	02839940992	7%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per la "realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027"; - il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo; - il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.
9	SEED Centro di competenza per l'innovazione e sociale S.R.L. consortile	13473610965	20%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere "attività di interesse generale", strettamente necessarie per perseguire finalità istituzionali e coerenti con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo; - la costituzione della società in data 14/03/2024 non consente di verificare i parametri previsti dal Testo Unico (rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori, risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente), né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
10	SPACE-IT UP S.c.a r.l.	13087860014	3,03%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per la <i>“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”</i> ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel <i>“Piano Strategico 2022-2027”</i>; - la costituzione della società in data 10/06/2024 non consente di verificare i parametri previsti dal Testo Unico (rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori, risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente), né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

3.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
11	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER – NBFC S.c.a r.l.”	07058500823	0,5% (quota diretta) 2,51% (quota Cineca)	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell'esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per la “realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”; - il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo; - l'avvio della società nel 2022 non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi. - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

3.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

“BeHold S.r.l. (IN-HOUSE UNIBO) – 14 SOCIETA’ SPIN-OFF

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA’ DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
12	ADAPTRONICS S.R.L.	12394070960	10%	mantenimento senza interventi	<p>Motivazioni dell’esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di società a responsabilità limitata che hanno ottenuto l’accreditamento come spin-off dall’Ateneo di Bologna; - la fattispecie normativa che soddisfano riguarda le “attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)”; - la partecipazione indiretta tramite BeHold S.r.l. rappresenta una modalità di perseguimento della finalità istituzionali dell’Università ed è coerente con gli obiettivi contenuti nel “Piano Strategico 2022-2027”; - il rapporto tra il numero di dipendenti ed il numero di amministratori è condizionato dalla fase di avvio delle attività, che richiede esigue piante organiche; - l’avvio recente delle società, la previsione di uscita dall’Ateneo in un arco temporale massimo di 5 anni e le caratteristiche di spin-off non consentono di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; - in ogni caso, il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro dell’ultimo triennio, misurabile solo in 2 casi per le recenti costituzioni, non pare adeguato per società spin-off che molto raramente realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.
13	AQUAPONIC DESIGN S.R.L.	03987711201	5%		
14	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	02679670394	4,99%		
15	DEVELOP PLAYERS S.R.L.	04584230405	4,42%		
16	FIELDROBOTICS S.R.L.	04021331204	7%		
17	INSIMILI SRL	03928771207	9,57%		
18	LiBER SRL	04006031209	8%		
19	NAUTILUS-NAVIGATION IN SPACE SRL	03964471209	5%		
20	O-DAMP S.R.L.	04228821205	10%		
21	RE-SPORT SRL	04026311201	5%		
22	ROBOSECT S.R.L.	04228581205	7%		
23	SINBIOSYS S.R.L.	03871421206	4,10%		
24	STUDIUM GENETICS SRL	04039021201	10%		
25	TURTLE SRL	03993101207	5%		

“AR-TER S.c.a r.l.” (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
26	SOPRIP S.r.l. in liquidazione	00723400347	0,0721%	scioglimento della società	Motivazioni dell'esito: le procedure avviate in data 23/12/2015 sono tuttora in fase di realizzazione per difficoltà di vendita di piccoli appezzamenti di terreni. Si prevede un prolungamento del termine al 31/12/2025.

ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.R.L. I.R.C.S.S. (IN CONTROLLO PUBBLICO)

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
27	TOP-IN Scarl	07408111214	6,9%	mantenimento senza interventi	Motivazioni dell'esito: <ul style="list-style-type: none">- si tratta di una società consortile a responsabilità limitata;- la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere “attività di interesse generale”, necessarie per perseguire finalità istituzionali attraverso I.R.S.T. S.r.l. e coerenti con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027” dell’Ateneo;- il rapporto tra entità del personale dipendente (0) e numero di amministratori (1) appare congruo, in considerazione del fatto che non risulta erogato alcun compenso;- il mancato rispetto dei parametri relativi ai dati di bilancio (risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente), non è ritenuto significativo per le caratteristiche specifiche della società, che svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca;- non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

CONSORZIO CINECA (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
28	CRIT S.R.L.	02648490361	1,21%	mantenimento senza interventi	Motivazioni dell'esito: <ul style="list-style-type: none">- si tratta di una società a responsabilità limitata;- la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere "la produzione di un servizio di interesse generale", necessarie per perseguire finalità istituzionali attraverso il Consorzio CINECA e coerenti con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo;- risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori;- risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €;- non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

FONDAZIONE "ALMA RICERCA" (IN CONTROLLO DELL'ATENEO)

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
29	AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.	03897000372	100%	fusione della società per incorporazione in altra società	<p>A partire dal 2016, la società è stata valutata come oggetto di razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento, con un'attenzione particolare ai costi fiscali derivanti.</p> <p>Le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto esito negativo. I costi connessi ad una dismissione in regime fiscale non agevolato, sostanzialmente immutato nel corso di questi anni, risultano eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro) soprattutto se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui).</p> <p>Nel 2023, la ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all'individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione della Società Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l. nella Fondazione Alma Ricerca (proprietaria al 100%).</p> <p>A tal fine, l'Università ha inoltrato all'Agenzia delle Entrate l'interpello n. 956 805/2024 del 26/03/2024 per avere indicazioni in merito al trattamento fiscale da applicare a tale operazione; l'Agenzia delle Entrate con Prot. n. 174673 del 24/06/2024 ha asserito che nel caso di specie non ritiene applicabile il principio di neutralità fiscale delle fusioni ex art. 172, comma 1 del TUIR; con questa interpretazione risulta confermata la valutazione sull'eccessiva onerosità dell'operazione.</p> <p>L'Università intende procedere con le interlocuzioni e con un ulteriore interpello all'Agenzia delle Entrate, in quanto non ritiene adeguatamente motivata la non applicabilità del principio di neutralità fiscale delle fusioni nel caso di specie.</p> <p>L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione, mediante fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca e intende proseguire con le interlocuzioni e gli interpelli all'Agenzia delle Entrate, riservandosi ulteriori valutazioni in base agli esiti.</p> <p>Il termine previsto per l'avvio della misura è indicato nel 31/12/2025.</p>

4 – SCHEDE DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

4.1 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

1

AGE-IT S.c.a.r.l. - *Italian Ageing Society* - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata - CODICE FISCALE 07217730485

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	07217730485
Denominazione	"Italian Ageing Society - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata" in breve "AGE-IT Scarl"
Data di costituzione	19/09/2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
CAP	50121
Indirizzo	P.za di San Marco, 4
Telefono	-
FAX	-
E-mail	info@ageit.it - age-it@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Codice ATECO	70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	16.800 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.480 €

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	4.776	- 8.452	/	/	/

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.400	0	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.148	0	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,55%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁵⁾	controllo congiunto - influenza dominante
Modalità di esercizio del controllo	<p>La compagine societaria risulta costituita in maggioranza da Università pubbliche ed Enti pubblici di ricerca.</p> <p>Nella nomina dell'organo amministrativo hanno un peso maggiore Università e Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR (artt. 8-bis e 18 dello Statuto in osservanza dell'art. 4 comma 6 del Bando MUR) - Art. 8-bis Statuto "Diritti particolari dei soci":</p> <p><i>"... in caso di nomina di Amministratore Unico, esso sarà designato dall'Università degli Studi di Firenze; in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri: un consigliere, con funzioni di Presidente, è designato dall'Università degli Studi di Firenze; fino a 3 Consiglieri sono designati dalle Università pubbliche e dagli enti pubblici di ricerca ...; almeno 1 consigliere è designato dagli altri soci ... In caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, si applica ... Il diritto inerente l'Università degli Studi di Firenze, un altro Consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli enti pubblici di ricerca ... ed il terzo dagli altri soci ...; in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 6 membri un ulteriore Consigliere è designato dal Ministro dell'università e della ricerca; in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri un ulteriore Consigliere è designato dal Ministro della Salute."</i></p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI AGE-IT S.c.a r.l. IN ENTI TERZI
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)
Descrizione dell'attività	<p>Creare e gestire il Partenariato esteso alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per la realizzazione del progetto di ricerca di base denominato "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", con acronimo "AGE-IT", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.</p> <p>La società opera in qualità di Hub del PE ovvero di soggetto attuatore e referente unico appositamente costituito per la realizzazione del Programma ammesso al finanziamento con D.D. MUR n. 1243 del 2 agosto 2022, in collaborazione con Soggetti pubblici o operatori economici privati denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca e con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁷⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una Società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per la <i>“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”</i> ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel <i>“Piano Strategico 2022-2027”</i>; - il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo; - il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03277261206
Denominazione	ALMACUBE S.R.L.
Data di costituzione	04/03/2013
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40127
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE FANIN 48
Telefono	051/6330040
FAX	051/6370818
E-mail	info@almacube.com - almacubesrl@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11,87
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	95.000 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	15.245	25.698	46.854	33.425	5.567

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.304.868	1.064.109	901.918
A5) Altri Ricavi e Proventi	2	1.763	132.082
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	105.435

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	50%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁵⁾	nessuno

**PARTECIPAZIONI DI ALMACUBE S.R.L. IN ENTI TERZI
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	ALMAPLASMA S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	BITNOMOS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4 €
Denominazione Partecipata	CELTIC MEDICAL (estera)
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4%
Denominazione Partecipata	EYECAN S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	GREENARCO S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8%
Denominazione Partecipata	MHEALT TECHNOLOGIE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	MYSURABLE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	NEXTEMA S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,67%
Denominazione Partecipata	STEMSEL S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	<p><i>“Attività di incubazione e accompagnamento alla crescita di start-up (ivi espressamente ricomprese start-up innovative e spin-off accademici), attraverso iniziative idonee a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza sul territorio regionale emiliano-romagnolo, attraverso l’offerta di strutture logistiche, servizi di consulenza manageriale e percorsi di supporto che accelerino i processi di crescita della start up stessa, tra i quali: pianificazione strategica ed operativa, amministrazione e controllo; organizzazione; logistica integrata; marketing strategico e operativo; design e comunicazione, la ricerca e sviluppo di collaborazioni con investitori privati e istituzionali. La società ha altresì ad oggetto attività di open innovation per lo sviluppo di innovazione, identificazione di opportunità d’investimento e scouting di start up (in particolare attraverso il coinvolgimento e interazione con le start up supportate) e per finalizzare prodotti e servizi innovativi a mercato” (Art. 3 Oggetto Sociale - Statuto di “Almacube S.r.l.”, modificato con atto notarile Rep. N. 63.667, raccolta n. 31.929 del 22/12/2021, registrato all’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna il 29/12/2021)</i></p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	<p>no</p>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	<p>no</p>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	<p>no</p>

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁶⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società a responsabilità limitata; - la partecipazione in Almacube S.r.l. può essere considerata come una modalità di <i>“produzione di un servizio di interesse generale”</i>, è strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di <i>“Terza Missione”</i> e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel <i>“Piano Strategico 2022-2027”</i>; - risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori; - in merito al ridotto peso decisionale del socio pubblico rispetto al socio privato, rilevato dalla Corte dei Conti si rileva che è previsto un bilanciamento nel riconoscimento all'Ateneo, oltre alla nomina di un amministratore, anche la nomina del sindaco e, con atto congiunto, del Presidente del Consiglio di Amministrazione e che per garantire la tutela degli interessi dell'Ateneo, la scelta del componente del Consiglio di Amministrazione è ricaduta sull'Amministratore Unico di <i>“Be-Hold S.r.l.”</i>, figura in grado di garantire le indispensabili sinergie nell'attuazione della strategia di supporto alla creazione di impresa per valorizzare i risultati della ricerca sul mercato; - risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, che presenta valori costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023 che presenta un valore superiore a 1.000.000 €; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(6) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito *“Cessione a titolo oneroso”*. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo *“Attività svolta dalla partecipata”* sia stato selezionato *“Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”*.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03786281208
Denominazione	AR-TER Soc. Cons. P.A.
Data di costituzione	21/12/2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40129
Indirizzo	VIA PIERO GOBETTI 101
Telefono	051 63.98.099
FAX	-
Email	info@art-er.it - art-er@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	M.70.22.09 "Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale"

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf

(4) Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	206
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.000 € (solo Presidente)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.080 €

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	12.172	16.775	14.035	45.140	8.937

“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.577.988	20.291.018	19.545.241
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.514.673	5.979.573	5.732.489
di cui Contributi in conto esercizio	3.055.625	3.291.373	3.255.464

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5,292%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁵⁾	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<p><i>Statuto ART-ER S.c.p.a. – Art. 24) CONTROLLO ANALOGO: “1. Spettano alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri enti pubblici e pubbliche amministrazioni soci i seguenti poteri: a. direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell’attività della Società, nonché circa la gestione della Società; b. approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società; c. controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione; d. controllo sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest’ultima. 2. Gli enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni soci esercitano i poteri sopra elencati ... in forma collettiva e coordinata, mediante apposito Comitato di controllo dei soci, disciplinato da un accordo fra amministrazioni. ... Le deliberazioni del Comitato di controllo costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, ..., dagli organi della società. “</i></p> <p>Attualmente vigente: “Accordo per l’esercizio del controllo analogo congiunto su “ART-ER s.c.p.a.” Rep. RPI 09/02/2021.0000103.U.</p> <p>Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un “Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house”, nel quale sono indicate le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo e procedimenti e tipologie di atti e di controlli da svolgere; al termine di ogni esercizio verifica il raggiungimento di tali obiettivi in un’apposita Relazione</p> <p>L’ultimo aggiornamento del modello è stato fatto con determinazione n. 2300 del 22/12/2023 (“Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house come già definito con deliberazione della Giunta regionale n. 99/2022 e determinazione n. 1658/2023 di aggiornamento allegato b) della deliberazione di Giunta regionale n. 99/20229”).</p> <p>La Giunta regionale ha stabilito gli obiettivi per il 2023 con Deliberazione 82 del 23/01/2023 (approvato il relativo Report in data 27/05/2024) e per il 2024 con Deliberazione 1262 del 24/06/2024.</p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI ART-ER S.C.P.A. IN ENTI TERZI
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	12.500 euro
Denominazione Partecipata	Fondazione ECOSISTER
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8.000 euro
Denominazione Partecipata	Consorzio BI-REX
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2.000 euro
Denominazione Partecipata	ASSOCIAZIONE BIG DATA
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Made in Italy
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Smart Communities
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	1.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Clue Italian Growth
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Energia
Tipo di controllo	nessuno

La partecipazione in "SOPRIP SRL in liquidazione" (10.000 euro corrispondenti a 0,0721% ereditata dalla fusione con ERVET), risulta già completamente svalutata.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Attività svolta dalla partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Secondo quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. <i>“favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi”</i> (Art. 4 dello Statuto)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no

(6) Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁷⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una Società Consortile per azioni, che è già stata oggetto di un processo di razionalizzazione conclusosi nel 2019; - le attività svolte da AR-TER S.c.p.a. sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di "Ricerca" e "Terza Missione" dell'Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022- 2027" dell'Ateneo; - le attività possono essere identificate sia come "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)", che come "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle funzioni dei soci, dato che la società è stata costituita nella forma di in-house plurisoggettivo; - risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori; - risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03993541204
Denominazione	"BEHOLD S.R.L."
Data di costituzione	22/12/2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP	40126
Indirizzo	Via Zamboni, 33
Telefono	-
FAX	-
E-mail	behold@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	70.10.00 Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	38.240 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.240 €

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	1.555	15.605	/	/	/

ATTIVITÀ DI HOLDING

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.000	75.000	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	14	3	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	/
C15) Proventi da partecipazioni	0	0	/
C16) Altri proventi finanziari	0	0	/
C17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	/
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁵⁾	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
Modalità di esercizio del controllo	<p>Art. 2 – Oggetto - “2.1 La società ha come ente di riferimento ed unico socio l'Università di Bologna – Alma Mater Studiorum e svolge, esclusivamente nell'interesse di quest'ultima, le attività e le prestazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali universitarie di seguito indicate, operando secondo il modello in house providing stabilito dall'ordinamento italiano e dall'Unione europea. 2.2 L'Università esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in conformità al diritto interno e comunitario come esplicitato al successivo art. 20.”</p> <p>Art. 20 – Modalità di esercizio del controllo analogo dell'Università di Bologna sulla società - “20.1 L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni mediante:</p> <p>a) la definizione con cadenza triennale delle direttive e delle indicazioni operative di indirizzo sulle attività e la preventiva approvazione del Piano strategico triennale comprensivo della programmazione economico-finanziaria.</p> <p>b) l'approvazione del bilancio di previsione, se predisposto su richiesta della stessa Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, delle Relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo e del Piano annuale di attività;</p> <p>c) l'approvazione del bilancio consuntivo, delle Relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo e la verifica annuale dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici;</p> <p>d) l'esercizio di poteri di indirizzo e di parere vincolante sull'adeguatezza del modello organizzativo in funzione del perseguimento delle finalità, sull'organigramma e sue eventuali modifiche, sul piano occupazionale e sull'adozione di sistemi interni di monitoraggio della gestione economico-finanziaria. L'approvazione dei regolamenti interni e le norme generali per l'esercizio delle attività sociali.</p> <p>e) L'approvazione, con poteri di veto, degli atti di gestione e delle operazioni societarie che comportino un impegno di spesa, anche riferito all'acquisto di beni e servizi, o finanziario di importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);</p> <p>f) L'approvazione di prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti superiori ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);</p> <p>g) La nomina degli organi sociali e determinazione dei compensi. La nomina dei liquidatori e determinazione del compenso e criteri di svolgimento della liquidazione;</p> <p>h) L'approvazione, con potere di veto, l'assunzione di mutui e/o qualsiasi tipologia di finanziamento previa trasmissione della documentazione completa e necessaria alle verifiche dei soggetti deputati al controllo analogo al fine di consentire l'esercizio dello stesso controllo;</p> <p>In caso di mancato rispetto delle direttive e indicazioni operative o di grave inadempimento delle convenzioni attuative, rilevati anche con l'eventuale esercizio di controlli ispettivi, l'Università può procedere alla revoca e alla contestuale sostituzione del o dei componenti dell'Organo di gestione.</p> <p>20.2 Le direttive e indicazioni operative dell'Università alla società sono attuate mediante apposite convenzioni di servizio e saranno realizzate dalla società in stretto coordinamento con le competenti articolazioni dell'Amministrazione generale dell'Università, con particolare riferimento agli ambiti della Terza Missione.”</p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#), emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI BEHOLD S.R.L. IN ENTI TERZI
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	ADAPTRONICS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	AQUAPONIC DESIGN S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,99%
Denominazione Partecipata	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA'LIMITATA
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3,34%
Denominazione Partecipata	DEVELOP-PLAYERS SRL
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	7%
Denominazione Partecipata	FIELDROBOTICS
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	9%
Denominazione Partecipata	INSIMILI SRL
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	LiBER SRL
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	RE-SPORT SRL
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,10%
Denominazione Partecipata	SINBIOSYS SRL
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	STUDIUM GENETICS SRL
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	TURTLE SRL
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	<p>Da art. 2.3 Statuto</p> <p>La società ha per oggetto principale l'assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane ed estere di qualunque tipo e forma giuridica ... dovrà acquisire, gestire e valorizzare ed alienare sia la partecipazione diretta di quote in imprese spin off che valorizzano a mercato i risultati della ricerca svolta nell'ambito dell'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum, sia la partecipazione in fondi di investimento/veicoli di gestione di fondi di investimento dedicati a sostenere investimenti in iniziative imprenditoriali generate dalla proprietà intellettuale dell'Ateneo.</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁷⁾	No

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società a responsabilità limitata; - la società risulta strettamente necessaria per perseguire le finalità istituzionali di "Terza Missione" e trasferimento tecnologico, correlate agli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022- 2027" dell'Ateneo; - le attività che svolge possono essere identificate come "produzione di un servizio di interesse generale" e più precisamente "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)"; - il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti (0) e numero di amministratori (1) seppure non rispettato, appare congruo in considerazione dell'attribuzione di attività gestionali a carico dell'Amministratore Unico; - il recente avvio della società dal 2022 non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; si segnala tuttavia che: <ul style="list-style-type: none"> * il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni che non si concretizzano mediante la vendita di beni o servizi sul mercato, ma monetizzando il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione; * sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l'assenza di personale dipendente e la scelta dell'Amministratore Unico; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	00387110372
Denominazione	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione	19/02/1964
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	25/09/2018
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40124
Indirizzo	c/o Studio Associato Diegoli Gianotti in Via Alfonso Rubbiani 5
Telefono	051/3399085
FAX	-
Email	E-mail: infofbmspainliquidazione@fbmspa.eu PEC: fbmspa_in_liquidazione@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	M.74.90.93 Altre attività di consulenza tecnica

La compilazione della **Sezione “Ulteriori informazioni sulla partecipata”** non è richiesta se lo stato di attività della società è “in liquidazione”.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	-
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione (Liquidatore)	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.000 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.550 €

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-309.140	351.989	6.747	-905.056	-180.559

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	80.402	136.080
A5) Altri Ricavi e Proventi	1	416.442	257.032
di cui Contributi in conto esercizio	0	253.301	231.425

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,50%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽³⁾	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Modalità di esercizio del controllo	<ul style="list-style-type: none"> - Previsione statutaria di una specifica Convenzione Quadro per definire “lo svolgimento delle attività nei confronti di uno o più soci e i relativi rapporti anche economici” (art. 3 dello Statuto) - Indicazione nella Convenzione Quadro: «In sede di assemblea ordinaria convocata per l’approvazione del bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i Soci definiranno l’organica e coordinata programmazione delle attività della società, gli obiettivi, le linee di intervento e le verifiche della loro attuazione, relativamente ad uno o più esercizi sociali, in relazione alle esigenze manifestate dai singoli Soci in merito all’utilizzo della Società» (art. 4 – Programmazione coordinata dell’attività della Società della Convenzione Quadro).

(3) Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI F.B.M. S.p.A. IN ENTI TERZI
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività connesse all’esecuzione delle operazioni necessarie per la liquidazione e lo scioglimento definitivo della società.

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁴⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2026
Note	L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione mediante lo scioglimento della società, le cui procedure sono state avviate dal 25/09/2018 e sono tuttora in fase di realizzazione. Si prevede un prolungamento del termine al 31/12/2026, in considerazione del difficile scenario nazionale ed internazionale che condiziona la cessione di beni immobili di proprietà e delle ulteriori criticità e complessità emerse per le altre operazioni in corso (conservazione di beni di interesse storico-culturale e posizioni creditorie ancora aperte).

(4) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03154520401
Denominazione	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l. IRCCS
Data di costituzione	15/07/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Forlì – Cesena
Comune	Meldola
CAP	47014
Indirizzo	Via Piero Maroncelli, 40
Telefono	0543 739100
FAX	-
Email	info@irst.emr.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	86.10.2 - Ospedali e case di cura specialistici

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	544 FTE
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	-
Compensi del Direttore Generale e del Direttore Scientifico	336.000 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.000 €

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	130.816	109.319	578.090	501.656	748.506

Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.385.662	76.243.401	68.120.167
A5) Altri Ricavi e Proventi	25.929.519	21.779.087	24.758.919
di cui Contributi in conto esercizio	20.417.445	18.957.701	23.175.672

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁵⁾	controllo congiunto per effetto di patti parasociali
Modalità di esercizio del controllo	<p>In data 04/07/2024 è stato repertoriato il documento “Accordo per l’esercizio del controllo congiunto tra i soci pubblici”, Prot. r_ emiro.Giunta - Rep. RPI 04/07/2024.0000503.U, che prevede la costituzione di un Comitato e disciplina le forme di consultazione e coordinamento nell’adozione delle decisioni e nelle nomine riguardanti la società.</p> <p>Nello specifico, le parti si impegnano a collaborare, mediante forme di consultazione e cooperazione, per analizzare e valutare congiuntamente le strategie, le nomine e ogni questione di significativa rilevanza concernente la Società, per adottare, laddove possibile, decisioni unanimemente condivise; in caso di mancato raggiungimento dell’unanimità, vale il voto della maggioranza assoluta dei rappresentanti dei soci pubblici aderenti al patto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI I.R.S.T. S.R.L. IN ENTI TERZI
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,9%
Denominazione Partecipata	TOP-IN S.c.a r.l.
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Descrizione dell'attività	Gestione di attività di ricovero e cura nel settore oncologico nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e di attività di formazione, raccolta e gestione dati, ricerca e sperimentazione clinica di interesse oncologico nell'ambito medico, infermieristico e tecnico, fisioterapico e farmaceutico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁷⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società a responsabilità limitata, sottoposta alla vigilanza del Ministero della Salute e della Regione Emilia-Romagna; - la partecipazione risulta strettamente necessaria per perseguire le finalità istituzionali di "Ricerca" in particolare in ambito sanitario, correlate agli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022- 2027" dell'Ateneo; - le attività che svolge possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale" e in particolare come "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"; - risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori; - risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo. <p>Si segnala che l'Ateneo sta procedendo a verifiche puntuali sull'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'ente a causa di accadimenti manifestati nel corso del 2024 e i cui effetti sono in corso di approfondimento.</p>

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA S.C.P.A.
Data di costituzione	18/10/2018 (2007 Lepida S.p.A.)
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40128
Indirizzo	Via della Liberazione 15
Telefono	051 6338800
FAX	051 4208511
Email	SEGRETERIA@PEC.LEPIDA.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività 1	J.62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Attività 2	61.90.91 Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
Attività 3	82.2 Attività di call center

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	657
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.400 €

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	226.156	283.704	536.895	61.229	88.539

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.887.961	64.626.108	64.061.744
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.368.966	2.097.423	853.669
di cui Contributi in conto esercizio	180.156	724.686	321.406

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0014%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁵⁾	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<p>Statuto LEPIDA S.c.p.A.: <i>"I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento", istituito e disciplinato dalla "convenzione quadro" da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo" (Art. 4.6). "La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento" (Art. 4.7).</i></p> <p>Attualmente vigente dal 31/01/2024: "Convenzione-Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su "LEPIDA s.c.p.a." Prot. 21/12/2023.1263007.U.</p> <p>Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un "Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house", nel quale sono indicate le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo e procedimenti e tipologie di atti e di controlli da svolgere; al termine di ogni esercizio verifica il raggiungimento di tali obiettivi in un'apposita Relazione</p> <p>L'ultimo aggiornamento del modello è stato fatto con determinazione n. 2300 del 22/12/2023 ("Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house come già definito con deliberazione della Giunta regionale n. 99/2022 e determinazione n. 1658/2023 di aggiornamento allegato b) della deliberazione di Giunta regionale n. 99/20229").</p> <p>La Giunta regionale ha stabilito gli obiettivi per il 2023 con Deliberazione n. 47 del 16/01/2023 (approvato il relativo Report in data 27/05/2024) e per il 2024 con Deliberazione N. 2160 del 12/12/2023</p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI LEPIDA S.c.p.A. in S.p.A. IN ENTI TERZI
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Attività concernenti la fornitura della rete regionale delle pubbliche amministrazioni secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004 (realizzazione e gestione della rete ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN); fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle sedi e dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, etc.)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁷⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una Società Consortile per azioni, che è già stata oggetto di un processo di razionalizzazione conclusosi nel 2019; - le attività svolte da LEPIDA S.c.p.a. sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel <i>"Piano Strategico 2022- 2027"</i> dell'Ateneo; - le attività possono essere identificate sia come <i>"produzione di un servizio di interesse generale"</i>, sia come <i>"autoproduzione di beni o servizi strumentali"</i> allo svolgimento delle funzioni dei soci, dato che la società è stata costituita nella forma di in-house plurisoggettivo; - risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori; - risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02839940992
Denominazione	MNESYS S.c.a r.l.
Data di costituzione	28/09/2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova
CAP	16132
Indirizzo	Largo Paolo Daneo, 3
Telefono	-
FAX	-
E-mail	info@mnesys.eu ; mnesys@pro-pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	72.19.09 Attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.420,8 €

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Approvazione bilancio	sì	/	/
Risultato d'esercizio	2,00	/	/

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	/	/	/	/
A5) Totale altri Ricavi e Proventi	725.165	/	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	725.165	/	/	/	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	7%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁵⁾	controllo congiunto - influenza dominante
Modalità di esercizio del controllo	<p>La compagine societaria risulta costituita in maggioranza da Università pubbliche ed Enti pubblici di ricerca.</p> <p>Nella nomina dell'organo amministrativo hanno un peso maggiore Università e Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR (art. 21 comma 1 dello Statuto in osservanza dell'art. 4 comma 6 del Bando MUR).</p> <p>Art. 21 comma 1 Statuto: <i>“La società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai soci in occasione della nomina, da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti. Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo. Il numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto di eventuali adeguamenti nella composizione dell'Organo disposti dalla normativa tempo per tempo vigente specificatamente applicabile alla Società. Ad Università ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR dovrà essere riservata la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 4, comma 6, dell'Avviso.”</i></p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

PARTECIPAZIONI DI MNESYS S.c.a r.l. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)
Descrizione dell'attività	Secondo l'art. 3 "Oggetto sociale" dello Statuto, la società opera in qualità di Hub nella gestione del progetto di Partenariato Esteso " <i>MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease</i> ", finanziato dal MUR con fondi PNRR ovvero quale soggetto attuatore e referente unico nei confronti del MUR, in collaborazione con Soggetti pubblici o operatori economici privati denominati <i>Spoke</i> , quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁷⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per strumento per la <i>“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”</i> ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel <i>“Piano Strategico 2022-2027”</i>; - il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo; - il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	13473610965
Denominazione	“SEED – Centro di Competenza per l’innovazione sociale S.R.L. consortile” in breve “SEED S.R.L. CONSORTILE
Data di costituzione	24/03/2024
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una “Società benefit” ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP	20158
Indirizzo	Via Giovanni Durando, 10
Telefono	-
FAX	-
E-mail	-

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Codice ATECO	722000 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	/
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	/
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	/
Numero dei componenti dell'organo di controllo	/
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	/

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Approvazione bilancio	/	/	/
Risultato d'esercizio	/	/	/

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	/	/	/	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	/	/	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/	/	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	20%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁵⁾	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	Compagine a maggioranza pubblica come da art. 7.2 dello Statuto: <i>“La quota di partecipazione sociale complessiva dei Soci pubblici non può scendere al di sotto del 51 %”</i> . Riconoscimento alle Università fondatrici di diritti particolari ai sensi dell’art. 2468, comma 3, c.c.: nomina di un componente ciascuna del Consiglio di Amministrazione (art. 19.1); attribuzione della carica di Presidente, a rotazione, ad un componente tra quelli da esse nominati (art. 20.1)

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

PARTECIPAZIONI DI SEED S.R.L CONSORTILE IN ENTI TERZI**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	<p>Centro nazionale di competenza sul l'innovazione sociale, in coerenza con la strategia adottata dalla Commissione europea per la creazione di ecosistemi nazionali, già a suo tempo sostenuta tramite il Fondo Sociale Europeo e il programma EaSI (<i>Employment and Social Innovation</i>), le cui principali funzioni si possono così sintetizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire alla definizione di una strategia e un piano d'azione per la promozione dell'innovazione sociale in Italia, anche organizzando azioni di sensibilizzazione, informazione, raccolta di modelli e pratiche; - fungere da acceleratore di conoscenza e competenze tecniche sulla innovazione sociale al servizio dell'ecosistema nazionale, sia di attori pubblici che privati, nonché da polo di riferimento di formazione e di accompagnamento al disegno di politiche pubbliche rivolto alle Autorità di Gestione centrali e regionali e al disegno di servizi alle autorità locali; - gestire i rapporti con il Competence Center Europeo e partecipare alle Call dallo stesso promosse; - fornire assistenza e supporto ai portatori di interesse (Autorità di gestione del FSE, finanziatori e donatori, intermediari, organizzazioni di Terzo settore e di economia sociale, imprese e professionisti) nella progettazione, attuazione e miglioramento di azioni innovative di successo e nella conoscenza dei programmi di sostegno e finanziamento con particolare riguardo a programmi e fondi UE; - favorire la messa in rete di vari tipi di portatori di interesse, stimolando la ricerca di sinergie tra competenze diverse, l'apprendimento reciproco, e sviluppando un lavoro di advocacy comune; - facilitare le connessioni dei portatori di interesse italiani con il livello transnazionale per scambiare e cooperare con i loro pari in tutta l'Unione europea, favorendo il trasferimento di know-how, strumenti, modelli e pratiche.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	<p style="text-align: center;">no</p>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	<p style="text-align: center;">no</p>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	<p style="text-align: center;">no</p>
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	<p style="text-align: center;">no</p>

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁷⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere "attività di interesse generale", strettamente necessarie per perseguire finalità istituzionali e coerenti con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo; - la costituzione della società in data 14/03/2024 non consente di verificare i parametri previsti dal Testo Unico (rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori, risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente), né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	13087860014
Denominazione	Space It Up Società Consortile a responsabilità limitata
Data di costituzione	10/06/2024
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Torino
Comune	Torino
CAP	10129
Indirizzo	Corso Duca degli Abruzzi, 24
Telefono	011/0908731
FAX	-
E-mail	info@spaceitup.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Codice ATECO	721909 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

(4) Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	/
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	/
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	/
Numero dei componenti dell'organo di controllo	/
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	/

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Approvazione bilancio	/	/	/
Risultato d'esercizio	/	/	/

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	/	/	/	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	/	/	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/	/	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3,03%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁵⁾	controllo congiunto - influenza dominante
Modalità di esercizio del controllo	Per la durata del Programma di ricerca e innovazione, la quota maggioritaria di partecipazione al capitale è riservata ai Soci Pubblici, anche in caso di aumento di capitale o cessione di quote (Art. 8 Patto parasociale). L'influenza dominante prevista per i soci pubblici nell'organo di governo è descritta all'art. 4 comma 6 dell'Avviso Pubblico MUR n. 341 del 15/03/2022: ad essi è riservata la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 18 dello Statuto e art. 4 del Patto parasociale) e la nomina del Presidente per tutta la durata del programma di ricerca e innovazione (Art. 17 comma 3 dello Statuto e art. 4 del Patto parasociale).

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

PARTECIPAZIONI DI SPACE IT UP S.R.L CONSORTILE IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)
Descrizione dell'attività	<p>Partenariato Esteso relativo alla tematica 15 – Attività Spaziali, di cui all’avviso n. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell’Università e della Ricerca – MUR e al bando di finanziamento Prot. 42 del 18/02/2022 dell’Agenzia Spaziale Italiana - ASI, nell’ambito dei finanziamenti previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.</p> <p>Gli obiettivi da perseguire: realizzare il Programma di ricerca e innovazione “SPACE IT UP” nell’ambito del Partenariato Esteso di cui all’art.1 del Bando di finanziamento ASI; essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale; proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali; stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l’esecuzione di attività in campo aerospaziale; svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali; sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁶⁾	no

(6) Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁷⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per la <i>“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”</i> ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel <i>“Piano Strategico 2022-2027”</i>; - la costituzione della società in data 10/06/2024 non consente di verificare i parametri previsti dal Testo Unico (rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori, risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente), né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

4.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRECTE

1

“NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER Società Consortile a responsabilità limitata” in breve “NBFC S.c.a r.l.” – CODICE FISCALE 07058500823

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	07058500823
Denominazione	“National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata” in breve “NBFC Scarl”
Data di costituzione	04/09/2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una “Società benefit” ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La “società benefit” è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Palermo
Comune	Palermo
CAP	90133
Indirizzo	Piazza Marina, 61
Telefono	-
FAX	-
E-mail	hub_nbfc@pec.it - hub@nbfc.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	721100 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel settore della biotecnologia

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	80.002 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	33.333 €

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Approvazione bilancio	sì	sì	/
Risultato d'esercizio	0	0	/

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	35.889	/	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	919.705	0	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	568.467	0	/	/	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	0,5%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	00317740371
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Consorzio Interuniversitario CINECA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	2,51%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁸⁾	controllo congiunto - influenza dominante
Modalità di esercizio del controllo	La maggioranza del capitale sociale è detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca e dalle Università Pubbliche, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso MUR D.D. n.3138 del 16/12/2021. I componenti dell'organo amministrativo sono nominati in maggioranza o, nel caso di organo monocratico, nella totalità da Università statali ed Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR.

(8) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#), emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

PARTECIPAZIONI DI N.B.F.C. S.c.a r.l. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)
Descrizione dell'attività	<i>Secondo l'art. 4 "Oggetto sociale" dello Statuto, la società "ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN)", "dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca ed innovazione". La società opera in qualità di Hub del Centro Nazionale ovvero quale soggetto attuatore e referente unico per la realizzazione del Programma di Ricerca del Centro, nei confronti del MUR, in collaborazione con Università pubbliche o Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati. Svolge pertanto la funzione di "integratore delle competenze delle strutture di ricerca nazionali ed estere in grado di organizzare una filiera di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico con un approccio multidisciplinare, che consenta una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, per una rapida valorizzazione dei risultati ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica".</i>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁹⁾	no

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁰⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per la <i>“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”</i> ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel <i>“Piano Strategico 2022-2027”</i>; - il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo; - l'avvio della società nel 2022 non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi. - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(10) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

4.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRECTE

1 14 SOCIETA' SPIN-OFF DETENUTE TRAMITE "BEHOLD S.R.L."

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	ADAPTRONICS S.R.L.	AQUAPONIC S.R.L.	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.
Codice Fiscale	12394070960	03987711201	02679670394
Data di costituzione	02/05/2022	15/11/2021	11/02/2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva	attiva	attiva

NOME DEL CAMPO	DEVELOP PLAYERS S.R.L.	FIELDROBOTICS S.R.L.	INSIMILI SRL
Codice Fiscale	04584230405	04021331204	03928771207
Data di costituzione	30/08/2021	11/03/2022	22/02/2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva	attiva	attiva

NOME DEL CAMPO	LIBER SRL	NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	O-DAMP SRL
Codice Fiscale	04006031209	03964471209	04228821205
Data di costituzione	23/02/2027	16/07/2021	26/07/2024
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva	attiva	attiva

NOME DEL CAMPO	RE-SPORT SRL	ROBOSECT SRL	SINBIOSYS SRL
Codice Fiscale	04026311201	04228581205	03871421206
Data di costituzione	07/04/2022	25/07/2024	04/06/2020
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva	attiva	attiva

NOME DEL CAMPO	STUDIUM GENETICS SRL	TURTLE SRL
Codice Fiscale	04039021201	03993101207
Data di costituzione	19/05/2022	15/12/2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva	attiva

Nessuna delle 14 società spin-off si trova nei casi sottoriportati:

- Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾
- Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾
- La società è un GAL ⁽¹⁾
- La società è una “Società benefit” ⁽²⁾

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La “società benefit” è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	ADAPTRONICS SRL	AQUAPONIC DESIGN SRL	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	DEVELOP PLAYERS SRL
Stato	Italia	Italia	Italia	Italia
Provincia	Milano	Bologna	Ravenna	Cesena
Comune	Milano	Bologna	Lugo	Cesena
CAP	20121	40123	48022	47522
Indirizzo	Via Filippo Turati, 40	Via Ugo Foscolo, 2	Via Lanfranco Gessi, 16	Via Passo Corelli, 35
E-mail	info@adaptronics.it	info@aquaponicdesign.it	info@b-plas.it	info@socialfare.org

NOME DEL CAMPO	FIELDROBOTICS SRL	INSIMILI SRL	LIBER SRL	NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL
Stato	Italia	Italia	Italia	Italia
Provincia	Bologna	Bologna	Bologna	Bologna
Comune	Bologna	Bologna	Bologna	Bologna
CAP	40132	40127	40127	40127
Indirizzo	Via Aretusi, 8/A	Viale Giuseppe Fanin, 48	Viale Giuseppe Fanin,48	Viale Giuseppe Fanin,48
E-mail	info@fieldrobotics.it	info@insimili.com	info@liberbattery.it	info@spacenautilus.com

NOME DEL CAMPO	O-DAMP SRL	RE-SPORT SRL	ROBOSECT SRL	SINBIOSYS SRL
Stato	Italia	Italia	Italia	Italia
Provincia	Bologna	Bologna	Bologna	Bologna
Comune	Bologna	Bologna	Bologna	Bologna
CAP	40127	40127	40123	40127
Indirizzo	Viale Giuseppe Fanin, 48	Viale Giuseppe Fanin, 48	Via Ugo Foscolo, 7	Viale Giuseppe Fanin, 48
E-mail	info@o-damp.com	info@re-sport.it	info@robosect.it	info@sinbiosys.com

NOME DEL CAMPO	STUDIUM GENETICS SRL	TURTLE SRL
Stato	Italia	Italia
Provincia	Bologna	Bologna
Comune	Bologna	Bologna
CAP	40136	40136
Indirizzo	Via Francesco Petrarca, 2	Via Sante Vincenzi, 46
E-mail	info@studiumgenetics.com	info@turtlesrl.com

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	CODICE ATECO	ATTIVITA'
ADAPTRONICS S.R.L.	72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
AQUAPONIC DESIGN S.R.L.	71.12	Ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di soluzioni innovative ed ecologiche per impianti acquaponici
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	28.29.91	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca
DEVELOP PLAYERS S.R.L.	62.01	Ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico per la riabilitazione dei disturbi dell'apprendimento
FIELDROBOTICS	28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
INSIMILI SRL	72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
LIBER SRL	27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
O-DAMP S.R.L.	32.99.12	Sviluppo, produzione e commercializzazione di dispositivi di sicurezza per la persona ad alto valore tecnologico compresi elmetti protettivi, sistemi di protezione anticaduta
RE-SPORT SRL	38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
ROBOSECT S.R.L.	62.01	Produzione e commercializzazione di applicazioni automatiche e robotizzate per componenti che richiedono la manipolazione
SINBIOSYS S.R.L.	72.19.09	Progettazione, produzione e vendita di prodotti e materiali innovativi molecolari e nanostrutturati
STUDIUM GENETICS SRL	72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
TURTLE SRL	72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DATI ANNO 2023	ADAPTRONICS S.R.L.	AQUAPONIC DESIGN SRL	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1	0	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	5	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.000 €	49.051 €	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0	0	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0	0	0

DATI ANNO 2023	DEVELOP PLAYERS SRL	FIELDROBOTICS	INSIMILI SRL
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2	1	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3	7	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0	0	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0	0	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0	0	0

DATI ANNO 2023	LIBER SRL	NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	O-DAMP SRL
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1	2	Non era costituita
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3	5	Non era costituita
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0	9.065 €	Non era costituita
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0	0	Non era costituita
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0	0	Non era costituita

DATI ANNO 2023	RE-SPORT SRL	ROBOSECT SRL	SINBIOSYS SRL
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0	Non era costituita	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	Non era costituita	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0	Non era costituita	20.964 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0	Non era costituita	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0	Non era costituita	0

DATI ANNO 2023	STUDIUM GENETICS SRL	TURTLE SRL
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0	11.600 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0	0

ADAPTRONICS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	-41.140	32.687	/	/	/

AQUAPONIC DESIGN S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	5.805	/	/	/	/

B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	/	/
Risultato d'esercizio	-287.804	-290.529	-219.197	/	/

DEVELOP PLAYERS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	-49.450	/	/	/	/

FIELDROBOTICS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	9.761	8.040	/	/	/

INSIMILI SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	/	/
Risultato d'esercizio	-1.532	-37.895	2.195	/	/

LIBER SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	57.366	16.123	/	/	/

NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì		/	/
Risultato d'esercizio	90.905	-7.592		/	/

O-DAMP S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	/	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	/	/	/	/	/

RE-SPORT SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	1.788	74	/	/	/

ROBOSECT S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	/	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	/	/	/	/	/

SINBIOSYS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	4.348	/	/	/	/

STUDIUM GENETICS SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	-28.358	-4.217	/	/	/

TURTLE SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	17.764	3.305	/	/	/

Attività produttive di beni e servizi

ADAPTRONICS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.000	0	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.017	75.941	/
di cui Contributi in conto esercizio	5.400	75.941	/

AQUAPONIC DESIGN S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	748.151	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.502	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	5.398	/	/

B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.933	8.000	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	14.280	57.162	37.843
di cui Contributi in conto esercizio	14.059	57.162	28.751

DEVELOP PLAYERS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.279	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.543	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	9.000	/	/

FIELDROBOTICS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.218	50.962	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	116.164	0	/
di cui Contributi in conto esercizio	115.750	0	/

INSIMILI SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	65.038	122	14.000
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	14.000

LIBER SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.850	22.000	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	62.651	4.600	/
di cui Contributi in conto esercizio	62.651	4.600	/

NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.109	0	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	2	0	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	/

O-DAMP S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	/	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

RE-SPORT SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.500	6.857	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	139	0	/
di cui Contributi in conto esercizio	139	0	/

ROBOSECT S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	non era costituita	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	non era costituita	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	non era costituita	/	/

SINBIOSYS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.879	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	56.260	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	56.250	/	/

STUDIUM GENETICS SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	557	0	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	2	21.780	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	/

TURTLE SRL

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	317.045	127.000	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	68.904	4.600	/
di cui Contributi in conto esercizio	68.900	4.600	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Società	Tipologia di Partecipazione	Quota diretta ⁽⁵⁾	Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾
ADAPTRONICS S.R.L.	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	10%
AQUAPONIC DESIGN SRL	Partecipazione indiretta	0	03987711201	BEHOLD S.R.L.	5%
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	4,99%
DEVELOP PLAYERS SRL	Partecipazione indiretta	0	04584230405	BEHOLD S.R.L.	4,42%
FIELDROBOTICS	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	7%
INSIMILI SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	9,57%
LIBER SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	8%
NAUTILUS-NAVIGATION IN SPACE SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	5%
O-DAMP SRL	Partecipazione indiretta	0	04228821205	BEHOLD S.R.L.	10%
RE-SPORT SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	5%
ROBOSECT SRL	Partecipazione indiretta	0	04228581205	BEHOLD S.R.L.	7%
SINBIOSYS SRL	Partecipazione indiretta	0	03871421206	BEHOLD S.R.L.	4,10%
STUDIUM GENETICS SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	10%
TURTLE SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	5%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁸⁾	nessuno

(8) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DELLE SOCIETA' SPIN OFF IN ENTI TERZI
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)
Descrizione dell'attività	Si tratta di società che hanno avuto l'accREDITAMENTO dall'Ateneo come spin-off accademici e che sviluppano progetti o risultati della ricerca in ambito imprenditoriale.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁹⁾	No

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi delle 14 partecipazioni societarie indirette, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di società a responsabilità limitata che hanno ottenuto l'accreditamento come spin-off dall'Ateneo di Bologna; - la fattispecie normativa che soddisfano riguarda le <i>“attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)”</i>; - la partecipazione indiretta tramite BeHold S.r.l. rappresenta una modalità di perseguimento della finalità istituzionali dell'Università ed è coerente con gli obiettivi contenuti nel <i>“Piano Strategico 2022-2027”</i>; - il rapporto tra il numero di dipendenti ed il numero di amministratori è condizionato dalla fase di avvio delle attività, che richiede esigue piante organiche; - l'avvio recente delle società, la previsione di uscita dall'Ateneo in un arco temporale massimo di 5 anni e le caratteristiche di spin-off non consentono di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; - il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro dell'ultimo triennio, misurabile solo in 2 casi per le recenti costituzioni, non pare adeguato in ogni caso a società spin-off che molto raramente realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(9) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito *“Cessione a titolo oneroso”*. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo *“Attività svolta dalla partecipata”* sia stato selezionato *“Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”*.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	00723400347
Denominazione	SOPRIP S.r.l. in liquidazione
Data di costituzione	18/04/1980
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	CONCORDATO PREVENTIVO: Apertura: 28/10/2013; Omologazione: 17/11/2014; Iscrizione nel Registro delle Imprese: 5/11/2013 SCIoglimento E LIQUIDAZIONE: Apertura: 23/12/2015; Iscrizione nel Registro delle Imprese: 23/12/2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Parma
Comune	Parma
CAP	43121
Indirizzo	Via Giuseppe Verdi, 2
Telefono	0521/247656
E-mail	INFOS@SOPRIP.IT - CP30.2013PARMA@PECFALLIMENTI.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	68.1 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’authority competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
Approvazione bilancio	no	sì	sì
Risultato d'esercizio	n.d	-1.812.885	-1.894.163

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	757.496	828.161	234.231	3.178.063
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	146.034	14.458	54.064	468.347
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	0	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03480370372
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	AR-TER S.c.p.A
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,0721%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁸⁾	nessuno

(8) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

PARTECIPAZIONI DI SOPRIP S.r.l. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività svolta dalla partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	La società ha lo scopo di liquidare il patrimonio mobiliare e immobiliare di cui è titolare, con facoltà di svolgere tutte le operazioni, anche di continuità gestionale o di assunzione di nuovi impegni, che consentano di valorizzare il patrimonio sociale, di incassare i crediti, di evitare contestazioni contrattuali e / o azioni di danno, di ridurre l'importo dei debiti (oggetto sociale da Visura Camerale).
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽⁹⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁰⁾	No
Note	L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione mediante lo scioglimento della società, le cui procedure sono state avviate in data 23/12/2015 e sono tuttora in fase di realizzazione per difficoltà di vendita di piccoli appezzamenti di terreni. Si prevede un prolungamento del termine di attuazione della misura al 31/12/2025.

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	07408111214
Denominazione	TOP-IN S.c.a r.l.” - Tecnologie OPtoelettroniche per l’INDustria
Data di costituzione	18/01/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una “Società benefit” ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	ITALIA
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP	-
Indirizzo	Via Pontano, 61
Telefono	-
FAX	-
E-mail	-

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.235	49.794	7.541
di cui Contributi in conto esercizio	0	11.606	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03154520401
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l. IRCCS
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	6,9%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

PARTECIPAZIONI DI "TOP-IN S.C.A R.L. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<p>La società persegue uno scopo <i>“mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione”</i> e la finalità di <i>“intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un’aggregazione pubblico-privata tecnologica nel campo della sensoristica, dell’elettronica, dell’optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell’acustica, delle scienze e dell’ingegneria in generale, dell’economica e della gestione di imprese e progetti”</i>, nonché <i>“di sostenere attraverso l’eccellenza scientifica e tecnologica l’attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale”</i> (art. 4 Statuto).</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁸⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società consortile a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere "attività di interesse generale", necessarie per perseguire finalità istituzionali attraverso I.R.S.T. S.r.l. e coerenti con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo; - il rapporto tra entità del personale dipendente (0) e numero di amministratori (1) appare congruo, in considerazione del fatto che non risulta erogato alcun compenso; - il mancato rispetto dei parametri relativi ai dati di bilancio (risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente), non è ritenuto significativo per le caratteristiche specifiche della società, che svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(8) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02648490361
Denominazione	CRIT CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.
Data di costituzione	17/04/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Modena
Comune	Vignola
CAP	41058
Indirizzo	Via Confine, 2310
Telefono	-
FAX	-
E-mail	CRIT@PEC.CONFINDUSTRIAMODENA.COM

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Attività 2	82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	17
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	18.720
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	127.950	57.921	82.985	10.696	74.765

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.391.521	1.240.798	1.055.771
A5) Altri Ricavi e Proventi	651.120	428.460	505.264
di cui Contributi in conto esercizio	646.144	422.623	504.307

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	00317740371
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Consorzio Interuniversitario CINECA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	1,21%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

PARTECIPAZIONI DI CRIT S.R.L. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	% di partecipazione
A-CRIT S.R.L.	100%

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	Fornire alle imprese servizi qualificati nell'area della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche mediante il reperimento di relazioni internazionali con Università e centri di ricerca finalizzate al trasferimento alle imprese di conoscenze su tecnologie avanzate.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽⁸⁾	No
Note	<p>L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si tratta di una società a responsabilità limitata; - la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere <i>“la produzione di un servizio di interesse generale”</i>, necessarie per perseguire finalità istituzionali attraverso il Consorzio CINECA e coerenti con gli obiettivi indicati nel <i>“Piano Strategico 2022-2027”</i> dell'Ateneo; - risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori; - risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €; - non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi; - non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

(8) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito *“Cessione a titolo oneroso”*. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo *“Attività svolta dalla partecipata”* sia stato selezionato *“Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”*.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03897000372
Denominazione	AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L.
Data di costituzione	27/06/1989
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽¹⁾	No
La società è un GAL ⁽¹⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽²⁾	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Bo
Comune	Bologna
CAP	40125
Indirizzo	Via Santo Stefano, 30
Telefono	-
FAX	-
E-mail	-

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	682001 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) ⁽³⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁽⁴⁾	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’authority competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.384

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	165.717	176.329	90.411	-44.225	45.411

Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	516.513	490.207	483.446
A5) Altri Ricavi e Proventi	51.488	56.031	58.644
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	91231330373
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Fondazione Alma Ricerca (ex "Luisa Fanti Melloni")
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	100%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo ⁽⁸⁾	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
Modalità di esercizio del controllo	La società è posseduta al 100% dalla Fondazione Alma Ricerca che è una Fondazione di proprietà al 100% dell'Ateneo.

(8) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L. IN ENTI TERZI
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Art. 4 Statuto: La società si prefigge come oggetto sociale <i>"l'acquisto, la vendita, la costruzione, la gestione, l'amministrazione e la locazione di beni immobili di ogni tipo, con espressa esclusione dell'intermediazione immobiliare ...; l'acquisto, la vendita e la gestione di partecipazioni in società ed imprese di ogni tipo ed oggetto; l'acquisto, la vendita e la gestione di titoli quotati in borsa e di ogni altro valore mobiliare esistente sul mercato del risparmio; l'attività finanziaria in genere, il tutto a scopo di investimento e non di intermediazione; l'acquisto, la vendita e la gestione di crediti, nel rispetto delle leggi n.1/1991, n. 197/1991 e del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993"</i> .
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁰⁾	No
Note	<p>A partire dal 2016, la società è stata valutata come oggetto di razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento, con un'attenzione particolare ai costi fiscali derivanti.</p> <p>Le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto esito negativo. I costi connessi ad una dismissione in regime fiscale non agevolato, sostanzialmente immutato nel corso di questi anni, risultano eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro) soprattutto se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui).</p> <p>Nel 2023, la ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all'individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione della Società Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l. nella Fondazione Alma Ricerca (proprietaria al 100%).</p> <p>A tal fine, l'Università ha inoltrato all'Agenzia delle Entrate l'interpello n. 956 805/2024 del 26/03/2024 per avere indicazioni in merito al trattamento fiscale da applicare a tale operazione; l'Agenzia delle Entrate con Prot. n. 174673 del 24/06/2024 ha asserito che nel caso di specie non ritiene applicabile il principio di neutralità fiscale delle fusioni ex art. 172, comma 1 del TUIR; con questa interpretazione risulta confermata la valutazione sull'eccessiva onerosità dell'operazione.</p> <p>L'Università intende procedere con le interlocuzioni e con un ulteriore interpello all'Agenzia delle Entrate, in quanto non ritiene adeguatamente motivata la non applicabilità del principio di neutralità fiscale delle fusioni nel caso di specie.</p> <p>L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione, mediante fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca e intende proseguire con le interlocuzioni e gli interPELLI all'Agenzia delle Entrate, riservandosi ulteriori valutazioni in base agli esiti.</p> <p>Il termine previsto per l'avvio della misura è indicato nel 31/12/2025.</p>

(10) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**RELAZIONE TECNICA
a corredo del
PIANO DI REVISIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DIRETTE ED INDIRECTE – DATI 2023**

(Art. 20 commi 1-3 – D. Lgs. 175/2016 e s.m.i)

Gennaio 2025



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione
Area Innovazione

Copyright 2025

SOMMARIO

1 – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE.....	7
1.1 - IL PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE	7
1.2 - CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE.....	9
1.3 - AMBITO SOGGETTIVO DI ANALISI	11
2 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE	12
2.1 - AGE-IT S.c.a.r.l. - Italian Ageing Society Società Consortile a Responsabilità Limitata.....	12
2.1.1 - La Società	12
2.1.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	13
2.1.3 - Partecipazioni in enti terzi	16
2.1.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”	17
2.1.5 - Sintesi.....	18
2.2 - ALMACUBE S.R.L.....	19
2.2.1 - La Società	19
2.2.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	19
2.2.3 - Partecipazioni in enti terzi	24
2.2.4 - Adempimenti relativi alle società “partecipate”	24
2.2.5 - Sintesi.....	24
2.3 - AR-TER ATTRATTIVITA’ RICERCA TERRITORIO S.C.P.A.	26
2.3.1 – La Società.....	26
2.3.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	26
2.3.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	31
2.3.4 – Adempimenti relativi alle società “in-house”	31
2.3.5 - Sintesi.....	33
2.4 - BEHOLD S.r.l.	34
2.4.1 - La Società	34
2.4.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	34
2.4.3 - Partecipazioni in enti terzi	37
2.4.4 - Adempimenti relativi alle società “in-house”	38
2.4.5 - Sintesi.....	39
2.5 - FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA – F.B.M. S.p.A. IN LIQUIDAZIONE.....	40
2.5.1 - La Società	40

2.5.2 - Sintesi	41
2.6 - ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI "DINO AMADORI" I.R.S.T. S.r.l. - I.R.C.S.S.....	42
2.6.1 - La Società	42
2.6.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	42
2.6.3 - Partecipazioni in enti terzi	46
2.6.4 - Adempimenti relativi alle società "in controllo pubblico"	47
2.6.5 - Sintesi	48
2.7 - LEPIDA S.c.p.A.	49
2.7.1 - La Società	49
2.7.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	49
2.7.3 - Partecipazioni in enti terzi	54
2.7.4 - Adempimenti relativi alle società "in-house"	54
2.7.5 - Sintesi	56
2.8 - MNESYS S.C.AR.L.	57
2.8.1 - La Società	57
2.8.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	58
2.8.3 - Partecipazioni in enti terzi	62
2.8.4 - Adempimenti relativi alle società "in controllo pubblico"	62
2.8.5 - Sintesi	62
2.9 - SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale S.r.l - "SEED SRL CONSORTILE"	63
2.9.1 - La Società	63
2.9.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	63
2.9.3 - Partecipazioni in enti terzi	65
2.9.4 - Adempimenti relativi alle società "in controllo pubblico"	65
2.9.5 - Sintesi	66
2.10 – "SPACE IT UP Società Consortile a responsabilità limitata - SPACE IT UP S.c.a r.l."	67
2.10.1 - La Società	67
2.10.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	68
2.10.3 - Partecipazioni in enti terzi	70
2.10.4 - Adempimenti relativi alle società "in controllo pubblico"	70
2.10.5 - Sintesi	71
3 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE sia DIRETTE che indirette	72

3.1 - NATIONAL BIODIVERSITY FUTUR CENTER – N.B.F.C. S.C.AR.L.	72
3.1.1 - La Società	72
3.1.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	73
3.1.3 - Partecipazioni in enti terzi	77
3.1.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”	77
3.1.5 - Sintesi	78
4 - ALTRI ENTI PARTECIPATI	79
4.1 - Consorzi.....	79
4.2 - Fondazioni	88
4.3 - Associazioni	97
5 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE	100
5.1 – Criteri di individuazione	100
5.2 – SOCIETA’ SPIN-OFF DETENUTE TRAMITE “BEHOLD S.R.L.”	101
5.2.1 - Le società.....	101
5.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	103
5.2.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	108
5.2.4 - Sintesi	109
5.3 - “SOPRIP S.R.L. in liquidazione”	110
5.3.1 - La società.....	110
5.3.2 - Sintesi	110
5.4 - “TOP-IN S.C.A.R.L.”	111
5.4.1 - La società.....	111
5.4.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	112
5.4.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	114
5.4.4 - Sintesi	114
5.5 - “CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l.”	115
5.5.1 - La società.....	115
5.5.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP	115
5.5.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	116
5.6. -Società “AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.”	118
5.6.1 - La società.....	118
5.6.2 - Sintesi	119
6 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI	120

7 – CONCLUSIONI	123
APPENDICE	125
A - IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA	125
1 – Ambito soggettivo di analisi	125
2 – Parametri di valutazione	125
3 – Adempimenti relativi alle società “in-house”	129
4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo”	129
5 - Adempimenti relativi alle società partecipate.....	130
6 - Acquisizione di nuove partecipazioni.....	131
B - LE DELIBERAZIONI DELLA CORTE DEI CONTI IN MERITO AI PIANI	133
ELENCO TABELLE	136

1 – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE

1.1 - IL PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il presente documento viene redatto per adempiere all'obbligo annuale imposto alle Pubbliche Amministrazioni dall'art. 20, commi 1, 2 e 3 del **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** (di seguito **TUSPP o Testo Unico**), emanato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.

Il TUSPP rappresenta il più recente atto normativo nell'ambito di un percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dalle Pubbliche Amministrazioni iniziato nel 2008 ¹.

A seguire della *"revisione straordinaria delle partecipazioni"* che le pubbliche amministrazioni hanno dovuto adottare entro il 30/09/2017, ai sensi dell'art. 24 ², il Testo Unico prevede all'art. 20 i seguenti **adempimenti annuali**:

- effettuare *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*; i piani, **"corredati di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione"**, devono essere **"adottati entro il 31 dicembre di ogni anno"** (commi 1, 2 e 3);
- approvare *"entro il 31 dicembre dell'anno successivo una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti"* (comma 4).

In caso di mancata adozione di tali atti da parte degli enti locali, il TUSPP prevede l'applicazione di sanzione amministrativa consistente nel *"pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti"* (art. 20 comma 7).

Le Università non sono annoverate tra gli enti locali, ma tuttavia sono collocate tra le "Amministrazioni locali" nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, annualmente stilato dall'ISTAT e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

¹ Il tema era stato affrontato in precedenza dalla seguente normativa:

- **Legge Finanziaria 2008** (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e ss.mm.ii., art. 3, commi da 27 a 29): prevedeva il divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire o mantenere quote di partecipazione, anche di minoranza, in società aventi ad oggetto *"attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali"* e la possibilità di partecipare invece a *"società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro"*;
- **Legge di Stabilità 2015** (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611-614): dal 1° gennaio 2015 ha imposto l'avvio di *"un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*, imponendo l'adozione entro il 31 marzo 2015 di un *"piano operativo di razionalizzazione"* ed entro il 31 marzo 2016 di una *"relazione sui risultati conseguiti"*, entrambi da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale.

² La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, attraverso una puntuale ricognizione per giungere a scelte espressamente motivate di alienazione, razionalizzazione, fusione o mantenimento senza interventi, ha rappresentato per alcuni enti, come le Università, un *"aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612"* dell'art. 1 della già citata Legge di stabilità 2015.

In questo percorso di razionalizzazione, l'Ateneo ha adottato dal 2008 al 2017 i provvedimenti normativamente previsti³ e a partire dal 2018 ha approvato a cadenza annuale sia il piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette (entro il 31 dicembre o nei primi mesi dell'anno seguente con rinvio motivato), sia la relativa relazione sullo stato di attuazione del piano per evidenziare i risultati conseguiti⁴.

La presente *“Relazione tecnica di corredo al Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2023”* ed il Piano stesso rappresentano quindi gli strumenti per soddisfare l'adempimento annuale previsto dall'art. 20, commi da 1 a 3 del TUSPP.

³ I provvedimenti adottati dall'Ateneo di Bologna sono i seguenti:

- verifica delle partecipazioni societarie ex L. 244/07 (Consiglio di Amministrazione, 16/06/2009);
- *“Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”* (Consiglio di Amministrazione, 23/06/2015) e relativa *“Relazione sui risultati conseguiti”* (Consiglio di Amministrazione, 27/04/2016), ai sensi dell'art. 1 c. 612, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015;
- *“Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie – Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione redatto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190”* (Consiglio di Amministrazione, 26/09/2017) e relativa *“Relazione sullo stato di attuazione”* del piano (Consiglio di Amministrazione, 30/10/2018), ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico.

⁴ - In materia di revisione periodica, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico, l'Ateneo ha approvato:

- il *“Piano di revisione periodica - Dati 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26/03/2019), il cui rinvio fu motivato dal ritardo nella nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo e dalla necessità di approfondire le valutazioni espresse dalla Corte dei Conti (Consiglio di Amministrazione, 18/12/2018); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione – Dati 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26/11/2019);
- il *“Piano di revisione periodica - Dati 2018”* (Consiglio di Amministrazione, 25/02/2020), il cui rinvio fu motivato da interlocuzioni e approfondimenti in itinere per le partecipazioni oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti (*“Almacube S.r.l.”*, *“Centro Residenziale Universitario di Bertinoro - Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.”* e *“Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori - I.R.S.T. S.r.l.”*), dalla necessità di garantire un adeguato tempo per l'analisi del Collegio dei Revisori dei Conti e in considerazione del fatto che il precedente Piano era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel marzo del 2019 (Consiglio di Amministrazione, 17/12/2019); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione – Dati 2018”* (Consiglio di Amministrazione, 17/12/2020);
- il *“Piano di revisione periodica – Dati 2019”* (Consiglio di Amministrazione, 23/02/2021), il cui rinvio fu motivato con i processi in corso (trasformazione di *“Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.”* e *B.U.P. S.r.l.”* e interlocuzioni sulla natura di *“I.R.S.T. S.r.l.”*) e con i medesimi richiami alla necessità di garantire tempo adeguato al Collegio dei Revisori per i chiarimenti e alla ritardata approvazione del Piano dell'esercizio precedente (Consiglio di Amministrazione, 17/12/2020); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione – Dati 2019”* (Consiglio di Amministrazione, 26/10/2021);
- il *“Piano di revisione periodica – Dati 2020”* (Consiglio di Amministrazione, 29/03/2022), il cui rinvio fu motivato dall'insediamento del nuovo Rettore dal 01/11/2021 e dal nuovo assetto di deleghe, per consentire un tempo adeguato di analisi e di assunzione di decisioni (Consiglio di Amministrazione, 26/10/2021); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione – Dati 2020”* (Consiglio di Amministrazione, 29/11/2022);
- il *“Piano di revisione periodica – Dati 2021”* (Consiglio di Amministrazione, 28/02/2023), il cui rinvio fu motivato dalle operazioni in corso relative agli enti costituiti per l'attuazione dei progetti finanziati con PNRR e PNC (Consiglio di Amministrazione, 29/11/2022); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione – Dati 2021”* (Consiglio di Amministrazione, 20/12/2023);
- il *“Piano di revisione periodica – Dati 2022”* (Consiglio di Amministrazione, 27/02/2024), il cui rinvio fu motivato dalla necessità di disporre di un quadro aggiornato rispetto alle operazioni in corso (Consiglio di Amministrazione, 20/12/2023); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione – Dati 2022”* (Consiglio di Amministrazione, 29/11/2024).

Come per tutti i provvedimenti adottati in esecuzione delle norme contenute nel TUSPP, saranno rispettati i seguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione previsti dalla normativa:

- invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- comunicazione alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 16 maggio 2017, attraverso l'apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro (applicativo "Partecipazioni" al link <https://portales Tesoro.mef.gov.it>).
- pubblicazione nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Ateneo (art. 22 comma 1 lettera d-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") al seguente link:
<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

L'importanza attribuita dall'Ateneo al tema delle partecipazioni in enti terzi è dimostrata dall'avvio nel 2024 della prima edizione del percorso formativo *ad hoc* denominato «*Il ruolo dei rappresentanti nelle partecipate di Ateneo*» e riservato a coloro che vengono individuati come rappresentanti di Ateneo negli organi di governo degli enti terzi o vengono delegati a partecipare alle assemblee. L'obiettivo è quello di fornire le competenze di base ritenute necessarie per ricoprire il ruolo in modo adeguato e di stimolare un'adeguata sensibilizzazione in tema di responsabilità e rischi connessi alla carica.

1.2 - CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

L'analisi è stata sviluppata considerando i seguenti elementi:

- 1) le "Linee Guida" per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e lo "schema tipo" per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni, diffuse con aggiornamento annuale dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, d'intesa con la Corte dei Conti (ultimo aggiornamento reso disponibile in data 12/11/2024);
- 2) le previsioni normative contenute nel TUSPP riguardanti:
 - i requisiti essenziali da rispettare nella razionalizzazione;
 - le indicazioni specifiche previste dal Testo Unico per le società in-house, per le società in controllo e per le società partecipate in cui l'Ateneo detiene una partecipazione superiore al 10% del capitale.

Il dettaglio di tali elementi è contenuto in un'apposita sezione in Appendice, nella quale è presente anche un paragrafo che riepiloga le deliberazioni della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia-Romagna della Corte dei Conti in merito a diversi piani.

Di seguito si richiamano sinteticamente i criteri seguiti per valutare il rispetto dei requisiti essenziali nel processo di revisione, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 del TUSPP.

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, si è verificato che tutte le società fossero costituite nelle forme consentite ovvero come società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa (art. 3).

Per quanto riguarda le **attività** svolte dalla società, le valutazioni sono state fatte in termini di ammissibilità, stretta necessarietà e possibilità di accorpamento/aggregazione.

Si è quindi verificato che queste rientrassero in una delle **specifiche tipologie** previste dal TUSPP (art. 4 comma 2 e art. 4 bis) oppure nelle deroghe ed eccezioni ammesse, tenendo conto della possibilità di ricorrere a procedimenti specifici per richiedere l'esonero di singole società.

Si è poi verificata la **stretta necessarietà** delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo (art. 4, comma 1 TUSPP), con particolare riferimento agli obiettivi indicati nel "*Piano Strategico 2022-2027*" (Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo.

La valutazione sulle attività ammesse in base all'indispensabilità, si è basata sulla coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo in termini di "*produzione di un servizio di interesse di carattere generale (art. 4, c.2, lett. a)*", "*autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2,lett. d)*" oppure con riferimento alle "*attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)*" o infine alle "*attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (art. 4, c. 8)*".

In considerazione della previsione normativa di razionalizzare le "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*" (art. 20 comma 2c) e di valutare "*la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*" (art. 20 comma 2g), si è infine verificata, sulla base dello scopo, la presenza di forme di sovrapposizione delle attività e valutata la possibilità di eventuali aggregazioni tra le diverse società o con altri enti partecipati dall'Ateneo con specifiche caratteristiche.

Per quanto riguarda il terzo requisito essenziale concernente il **rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori**, considerando la previsione di razionalizzazione di "*società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*" (art. 20 comma 2 lettera b TUSPP), sono stati considerati anche i costi degli apparati, indicando l'entità dei compensi previsti per gli amministratori e/o l'attribuzione agli amministratori di specifiche deleghe gestionali.

Infine, in merito, all'**analisi di dati di bilancio** sono stati evidenziati quelli ritenuti rilevanti (risultato di esercizio, patrimonio netto, fatturato medio e costi di funzionamento) e considerate le previsioni normative di seguito ricordate:

- "*partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*" (art. 20 comma 2 lettera e);
- "*partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro*" (art. 20 comma 2 lettera d e art. 26 comma 12-quinquies).

Infine, in relazione alla "*necessità di un contenimento dei costi di funzionamento*" (art. 20 comma 2 lettera f), le possibili misure di contenimento dei costi di funzionamento sono state valutate in base alle quote di partecipazione, alle misure già adottate e alla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa.

1.3 - AMBITO SOGGETTIVO DI ANALISI

La rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall'Ateneo al 31 dicembre 2023 indica 25 società, alle quali nel corso del 2024 si sono aggiunte 4 partecipazioni. Alla data di redazione del Piano, l'Ateneo deve pertanto assumere decisioni in merito alle partecipazioni detenute in **29 società** così configurate:

- **10 società a partecipazione diretta:** *“AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.”, “Almacube S.r.l.”, “AR-TER S.c.p.A.”, “BeHold S.r.l.”, “Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione”, “Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori ‘Dino Amadori’ IRCCS – I.R.S.T. S.r.l.”, “Lepida S.c.p.A.”, “Mnesys S.c.ar.l.”, “SEED - Centro di Competenza per l’innovazione sociale SRL consortile - SEED SRL consortile” e “Space It Up S.c.a r.l.”;*
- **1 società a partecipazione sia diretta che indiretta:** *“National Biodiversity Futur Center – NBFC S.c.ar.l.”* di cui una quota è detenuta anche per il tramite del Consorzio CINECA, ente in-house plurisoggettivo;
- **18 società a partecipazione indiretta:** 14 società spin-off, detenute tramite *“BeHold S.r.l.”* (in-house dell'Ateneo), *“SOPRIP S.r.l. in liquidazione”* detenuta tramite *“AR-TER S.c.p.A.”* (in-house plurisoggettivo), *“TOP-IN S.c.a.r.l.”* detenuta per il tramite di IRST IRCCS S.r.l. (in controllo pubblico), *“Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.”*, detenuta tramite il Consorzio CINECA (in-house plurisoggettivo) e *“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”* detenuta tramite la Fondazione *“Alma Ricerca”* (in controllo dell'Ateneo).

2 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

2.1 - AGE-IT S.C.A.R.L. - ITALIAN AGEING SOCIETY SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

2.1.1 - La Società

AGE-IT S.c.a r.l. è una società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, che presenta la seguente compagine societaria:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE (€)	% DI PARTECIPAZIONE
Componente pubblica	140.000	63,64%
Università degli Studi di Firenze	10.000	4,55%
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	10.000	4,55%
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.000	4,55%
Università degli Studi di Milano – Bicocca	10.000	4,55%
Università "Ca' Foscari" di Venezia	10.000	4,55%
Università della Calabria	10.000	4,55%
Università del Molise	10.000	4,55%
Università di Napoli "Federico II"	10.000	4,55%
Università di Padova	10.000	4,55%
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	10.000	4,55%
Università di Roma "La Sapienza"	10.000	4,55%
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)	10.000	4,55%
Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR	10.000	4,55%
Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani – IRCCS INRCA	10.000	4,55%
Componente privata	80.000	36,36%
Università Commerciale "Luigi Bocconi"	10.000	4,55%
Università Cattolica del Sacro Cuore	10.000	4,55%
Università Vita - Salute San Raffaele	10.000	4,55%
Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed IRCCS S.p.A.	10.000	4,55%
Tech4Care S.r.l.	10.000	4,55%
Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi	10.000	4,55%
Confederazione Cooperative Italiane – Confcooperative	10.000	4,55%
Sanofi S.r.l.	10.000	4,55%
TOTALE	220.000	100%

Tabella 1 - Compagine societaria "AGE-IT S.c.a.r.l."

La società è stata costituita dall'Università degli Studi di Firenze e da "Tech4Care S.r.l." in data 19/09/2022 quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society" (in breve "Age-it"), finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" in relazione alla tematica 8. "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento" ("Consequences and challenges of ageing") del bando PNRR relativo alla costituzione di Partenariati Estesi (PE).⁵

L'Ateneo e gli altri soci hanno aderito successivamente entro la fine del 2022 e la società ha iniziato ad operare in maniera effettiva dal 01/01/2023 ⁶.

La società è stata inclusa nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche, il cui bilancio viene consolidato con il bilancio dello Stato, pubblicato in data 30/09/2024.

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito:

<https://ageit.it/>

2.1.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

2.1.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

2.1.2.2 Attività

Codice ATECO: 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale.

Secondo l'art. 3 "Oggetto sociale" dello Statuto, AGE-IT S.c.a r.l. si prefigge lo scopo di creare e gestire il Partenariato Esteso denominato "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", con acronimo "AGE-IT" ed in particolare di svolgere la funzione di **Hub** (quale soggetto attuatore e referente unico nei confronti del MUR), in collaborazione con Soggetti pubblici o operatori economici privati denominati *Spoke* (quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca), con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.

⁵ L'avviso MUR indetto con D.D. n. 341 del 15 marzo 2022 riguardava la costituzione di Partenariati Estesi a università, centri di ricerca e aziende per finanziare progetti di ricerca di base nei seguenti temi: 1. Intelligenza artificiale; 2. Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro; 3. Rischi ambientali, naturali e antropici; 4. Scienze e tecnologie quantistiche; 5. Cultura umanistica e patrimonio culturale; 6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; 7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti; **8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento**; 9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; 10. Modelli per un'alimentazione sostenibile; 11. Made-in-Italy circolare e sostenibile; 12. Neuroscienze e neurofarmacologia; 13. Malattie infettive emergenti; 14. Telecomunicazioni del futuro (MUR - Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 – PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 M4C2).

⁶ Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna ha deliberato l'adesione nella seduta del 24/10/2022 e la delibera è stata inviata alle autorità competenti con Prot. 0283372 del 02/11/2022.

La Corte dei Conti in Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 33/SSRRCO/PASP/2022 depositata in data 29/11/2022, ha indicato di non ravvisare elementi ostativi all'acquisto della partecipazione in AGE-IT S.c.a.r.l. da parte dell'Università di Bologna. Nel frattempo l'Amministratore Unico di AGE-IT Scarl, in data 10/11/2022, ha deliberato l'aumento di capitale da 20.000 € a 220.000 € che ha consentito agli altri soci di aderire progressivamente; nel mese di dicembre 2022 è stato sottoscritto l'aumento della quota di 10.000 € da parte dell'Università di Bologna.

Le attività rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4-bis del Testo Unico, in quanto volte alla *“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*.

Sono inoltre coerenti con le finalità istituzionali declinate nel vigente Statuto di Ateneo il quale:

- indica, quali compiti primari dell'Ateneo, la ricerca e la didattica, attività inscindibili volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto delle libertà della scienza e dell'insegnamento (art. 1 comma 3);
- qualifica, come dovere dell'Università, interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società (art. 1 comma 4).

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* le attività svolte dalla società si collegano:

- al Principio 1 *“Rafforzare il nostro carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica”*, Obiettivo 10 *“Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione”*, Azioni *“Supportare l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa”* e *“Sostenere la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali”*;
- al Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”*, Obiettivo 20 *“Rafforzare la qualità della ricerca”*, Obiettivo 21 *“Promuovere la ricerca interdisciplinare”* e Obiettivo 22 *“Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale”*;
- al Principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”*, Obiettivo 33 *“Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni”*, Obiettivo 37 *“Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico”* e Obiettivo 39 *“Rafforzare le attività di ricerca e formazione per migliorare l'efficacia delle politiche per la salute e dei modelli assistenziali e delle politiche della salute”*.

In sintesi, la partecipazione societaria consente di svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo e con gli obiettivi contenuti nel *“Piano Strategico 2022- 2027”* dell'Ateneo.

Per le peculiari attività che svolge non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano ***“attività analoghe o similari”***, né possibilità ***“di aggregazione”***.

2.1.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

Nel 2023 la società disponeva di 1 unità di personale dipendente con il ruolo di *Programme Manager*.

A seguito della modifica statutaria necessaria per l'applicazione del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13⁷, il sistema di governance prevede un organo amministrativo costituito da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 7 membri.

Nel 2023 risulta in carica un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, che ha percepito un compenso complessivo pari a 16.800 € (8.400 € al Presidente, in funzione delle deleghe operative ricevute e 2.100 € a ciascuno degli altri 4 consiglieri).

Da Statuto è prevista la nomina di un organo di controllo e revisione legale dei conti⁸; la società ha optato per un Sindaco Unico che nel 2023 ha percepito un compenso pari a 12.480 €.

Il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5 con aumento a 7 nel 2024) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolta dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo.

2.1.2.4 Dati di bilancio

In considerazione dell'avvio della società nel 2022, i dati di bilancio disponibili sono relativi al biennio 2022-2023 e non consentono pertanto né di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di esprimere valutazioni in merito al contenimento dei costi.

⁷ L'art. 27 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" prevede quanto segue: "1. Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano **l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata.** Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica".

⁸ Art. 21 "Organo di controllo e revisione legale dei conti" – Statuto AGE-IT Scarl Rep. N. 30.224 raccolta N. 16.754 del 13/05/2024: "1. L'Assemblea nomina l'organo di controllo, il quale può essere costituito da un Sindaco unico ovvero da un Collegio Sindacale, al quale Organo sarà attribuita anche la funzione di revisione contabile (qualora obbligatoria). Nei casi di nomina del Collegio Sindacale, in ogni caso, la composizione deve rispettare le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi della Legge 12 luglio 2011 n. 120 (...) 3. Tuttavia, con decisione dei soci, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro. (...). 4. L'Organo di controllo resta in carica tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico ed è rieleggibile (...) 6. In conformità a quanto previsto dall'art. 27 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, **un componente del l'Organo di controllo è nominato su designazione del Ministro dell'università e della ricerca.**"

Per quanto riguarda i valori del risultato di esercizio, si segnala che la società ha optato per il ricorso al regime di sospensione delle perdite previsto dalla normativa (vedi Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2023) ⁹.

Dati economici (valori in €)	AGE-IT S.c.ar.l.	
	2023	2022
Risultato di esercizio	4.776	- 8.452
Patrimonio netto	216.324	11.548

Tabella 2 – Risultato di esercizio e patrimonio netto 2022-2023 “AGE-IT S.c.a.r.l.”

Dati fatturato (valori in €)	AGE-IT S.c.ar.l.			Media 3 anni
	2023	2022	2021	
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.400	/	/	N.D.
b) Altri ricavi e proventi	2.148	/	/	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	0	/	/	
Totale valore della produzione	138.548	/	/	

Tabella 3 – Fatturato 2022-2023 “AGE-IT S.c.a.r.l.”

Nel 2023 l’Ateneo ha erogato alla società 8.888,92 € a titolo di contributo per la gestione.

Costi (valori in €)	AGE-IT S.c.ar.l.		
	2023	2022	2021
Costi per servizi	63.606	7.342	/
<i>- compensi amministratori</i>	16.800	/	/
<i>- compensi sindaci</i>	12.480	/	/
<i>- altri costi per servizi</i>	34.326	/	/
Costi per il personale	57.694	/	/
Altro (ammortamenti e oneri diversi)	6.189	3.084	/
Totale costi della produzione	127.489	10.426	/

Tabella 4 – Voci di costo 2022-2023 “AGE-IT S.c.a.r.l.”

2.1.3 - Partecipazioni in enti terzi

La società non deteneva nel 2023 quote di partecipazione in enti terzi.

⁹ Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2023 di “Age-It Scarl” (pag. 11): “L’art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall’art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall’art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall’art. 3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società. L’Assemblea dei soci del 01 giugno 2023 ha deliberato di riportare al nuovo esercizio le perdite risultanti al 31/12/2022 e di rinviare le decisioni in merito alla copertura della perdita o alla riduzione del capitale sociale alla chiusura del quinto esercizio successivo, ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 vigente”.

2.1.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”

La configurazione di AGE-IT S.c.ar.l. come “società in controllo pubblico” si desume da due elementi:

- la compagine societaria costituita in maggioranza da Università pubbliche ed Enti pubblici di ricerca;
- il peso maggiore che Università ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR hanno nella nomina dell’organo amministrativo (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione) nel rispetto di quanto previsto dall’art. 4 comma 6 del Bando MUR ¹⁰.

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dal TUSPP per le società in controllo pubblico, riepilogati nel par. 4 in Appendice, si segnala che lo Statuto ha recepito le seguenti indicazioni:

- previsione della nomina di un organo di controllo costituito da un Sindaco unico o da un Collegio Sindacale, al quale sarà attribuita anche la funzione di revisione contabile (qualora obbligatoria) (art. 21 dello Statuto, ai sensi dell’art. 3 comma 2 del TUSPP);
- presenza di un organo amministrativo nella forma di Amministratore Unico o di Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 7 membri (artt. 8 bis e 18 c. 2 ai sensi dell’art. 11 c. 2 e 3 del TUSPP), la cui composizione è stata ampliata per garantire l’inclusione di rappresentanti dei Ministeri competenti, in applicazione dell’art. 27 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13;
- rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori (art. 18 c. 6), esteso anche all’organo di controllo (art. 21 c.1 dello Statuto), ai sensi dell’art. 11 co. 4 del TUSPP;
- vincolo di importo al trattamento economico da corrispondere ad amministratori, componenti di organi di controllo, dirigenti e dipendenti (art. 22 c. 1, 3 e 5 ai sensi dell’art. 11 co. 6 del TUSPP);
- attribuzione di deleghe di gestione ad un solo amministratore, fatta salva l’attribuzione al Presidente preventivamente autorizzata dall’Assemblea (art. 19 c.5 ai sensi dell’art. 11 c. 9 lett. a del TUSPP);
- previsione della carica di Vice-Presidente esclusivamente come sostituto del Presidente per assenza o impedimento e senza il riconoscimento di compensi aggiuntivi (art. 18 c. 3 e art. 22 comma 2, ai sensi dell’art. 11 comma 9 lett. b del TUSPP);
- divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività o trattamenti di fine mandato (art. 22 comma 4 ai sensi dell’art. 11 comma 9 lett. c del TUSPP);

¹⁰ Art. 8-bis “Diritti particolari dei Soci” – Statuto AGE-IT Scarl Rep. N. 30.224 raccolta N. 16.754 del 13/05/2024:

“1. In conformità a quanto previsto dall’art. 17 comma 4, lettera b) del Decreto Legislativo n. 175/2016, e dell’art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, nonché dall’art. 27 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, sono attribuiti i seguenti diritti, ai sensi del l’articolo 2468, terzo comma, del codice civile:

- *in caso di nomina di Amministratore Unico, esso sarà designato dall’Università degli Studi di Firenze;*
- *in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri: a) un Consigliere, con funzioni di Presidente, è designato dall’Università degli Studi di Firenze; b) fino a tre (3) Consiglieri sono designati dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell’Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato da gli stessi; c) almeno un Consigliere è designato dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi;*
- *in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, si applica il diritto sopra in dicato al punto a) inerente l’Università degli Studi di Firenze, un altro consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell’Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato da gli stessi, ed il terzo dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), sempre a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi;*
- *in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri un ulteriore Consigliere è designato dal Ministro dell’università e della ricerca;*
- *in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri un ulteriore Consigliere è designato dal Ministro della Salute.”*

- divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società (art. 13 comma 2, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. d del TUSPP);
- divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza (art. 22 comma 5 ai sensi dell'art. 11 co. 10 del TUSPP).

2.1.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società consortile a responsabilità limitata;
- la partecipazione rappresenta uno strumento per la *“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel *“Piano Strategico 2022-2027”*;
- il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo;
- il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

2.2 - ALMACUBE S.R.L.

2.2.1 - La Società

Almacube S.r.l. è una società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, costituita nel 2013 in partnership con l'Associazione Unindustria Bologna, poi divenuta Confindustria Emilia Area Centro (a seguito della fusione di Unindustria Bologna, Modena e Ferrara), che presenta la seguente composizione:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	5.000,00	50,00%
CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO	5.000,00	50,00%
TOTALE	10.000,00	100,00%

Tabella 5 - Compagine societaria "ALMACUBE S.r.l."

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito:
<http://www.almacube.com>

2.2.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

2.2.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

2.2.2.2 Attività

Codice ATECO: 82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese.

La partecipazione ad Almacube S.r.l. si inserisce nella strategia di supporto alla creazione di impresa per valorizzare i risultati della ricerca sul mercato, che l'Ateneo ha adottato dal 2020, mediante l'attivazione di un processo suddiviso in 3 fasi sequenziali e interconnesse:

- 1 - i servizi pre-costituzione (analisi e tutela brevettuale, supporto alla formazione di competenze specifiche imprenditoriali, analisi di fattibilità tecnico economica) sono organizzati dall'Università, tramite una propria area specifica;
- 2 - la costituzione, il possesso e la gestione delle partecipazioni in società spin off sono presidiati tramite "BeHold S.r.l.", holding a socio unico che opera in regime *in-house providing*, che svolge anche alcuni servizi tecnici funzionali al primo avvio delle società spin off (negoiazione di statuto, parasociali, eventuali successivi ingressi da parte di terzi) e fornisce supporto gestionale all'interno del Consiglio di Amministrazione delle Spin off; la partecipazione in società spin off è detenuta per un periodo ritenuto congruo ai fini di valorizzarne i contenuti scientifici e tecnologici ipotizzato in 5 anni;
- 3 - i servizi tecnici, commerciali, amministrativi e finanziari e di accelerazione sono forniti da "Almacube S.r.l".

L'oggetto sociale presente nello Statuto di "Almacube s.r.l." è dunque il seguente: *"attività di incubazione e accompagnamento alla crescita di start-up (ivi espressamente ricomprese start-up innovative e spin-off accademici), attraverso iniziative idonee a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza sul territorio regionale emiliano-romagnolo, attraverso l'offerta di strutture logistiche, servizi di consulenza manageriale e percorsi di supporto che accelerino i processi di crescita della start up stessa, tra i quali: pianificazione strategica ed operativa, amministrazione e controllo; organizzazione; logistica integrata; marketing strategico e operativo; design e comunicazione, la ricerca e sviluppo di collaborazioni con investitori privati e istituzionali". La società ha altresì ad oggetto attività di open innovation per lo sviluppo di innovazione, identificazione di opportunità d'investimento e scouting di start up (in particolare attraverso il coinvolgimento e interazione con le start up supportate) e per finalizzare prodotti e servizi innovativi a mercato"* ¹¹

L'attività svolta da "Almacube S.r.l." trova le sue basi nello Statuto di Ateneo, all'art. 1 comma 4 in cui si indica come *"dovere"* dell'Università *"interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società"* e all'art. 2.1b) e in cui l'Ateneo si impegna a garantire ai propri studenti un efficace orientamento in uscita tramite un costante dialogo anche con *"il mondo del lavoro e delle professioni, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei laureati e la loro capacità imprenditoriale"*.

La stretta necessità della partecipazione è correlata al perseguimento della cosiddetta *"terza missione"*, finalità istituzionale delle Università che segue la didattica e la ricerca e si concretizza in azioni per la valorizzazione dei risultati della ricerca e in particolare di trasferimento tecnologico.

Nel *"Piano Strategico 2022-2027"* tale finalità trova conferma nel Principio 3 *"Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività"* e precisamente nei seguenti Obiettivi relativi all'Ambito Società:

- *"O.33 - Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni"* per raggiungere il quale si prevedono azioni quali:
 - * *"ampliare le collaborazioni con le imprese e facilitare una partecipazione più ampia di strutture e gruppi di ricerca"*;
 - * *"favorire lo sviluppo di azioni di open innovation per favorire il ricorso delle imprese alle risorse e alle competenze dell'Alma Mater, delle sue start up e dei suoi spin-off"*;
 - * *"rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturale e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche, private e del terzo settore"*;
- *"O.37 – Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico"* per raggiungere il quale si prevedono azioni quali:
 - * *"Promuovere l'imprenditorialità di studentesse, studenti, ricercatrici e ricercatori, mediante azioni formative e di supporto e iniziative di seed funding"*;

¹¹ Art. 3) Oggetto Sociale - Statuto di "Almacube S.r.l.", modificato con atto notarile Rep. N. 63.667, raccolta n. 31.929 del 22/12/2021, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna il 29/12/2021

- * *“rafforzare il potenziale di crescita delle spin-off attraverso misure che sostengano la crescita e lo sviluppo delle imprese che valorizzano ricerca e competenze dell’Alma Mater”;*
- * *“consolidare l’incubazione di spin-off e start-up dell’Alma Mater”;*
- * *“potenziare e riorganizzare gli spazi destinati ad AlmaCube e AlmaLabor”.*

La partecipazione in Almacube può dunque essere considerata come una modalità di *“produzione di un servizio di interesse generale”* attraverso uno strumento societario che consente di reperire risorse da un partner privato di notevole spessore quale Confindustria Emilia e di creare un legame con il mondo imprenditoriale per offrire possibilità di investimento e sviluppo agli spin-off incubati. La formula unica di gestione non fa ravvisare la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *“attività analoghe o similari”*, né possibilità *“di aggregazione”*.

Le valutazioni riguardanti le attività si possono quindi così sintetizzare:

- la società è stata interessata dalle azioni di razionalizzazione programmate nei precedenti Piani di revisione;
- la partecipazione continua ad essere necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale *“terza missione”* ovvero la valorizzazione dei risultati della ricerca ed il trasferimento tecnologico ed è testimoniata dalle previsioni statutarie, dalla policy di Ateneo in materia e dalla correlazione con gli specifici obiettivi individuati nel *“Piano Strategico 2022-2027”*;
- le attività possono essere identificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”*, dato che il trasferimento tecnologico rientra tra le finalità istituzionali delle Università;
- non sono presenti società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *“attività analoghe o similari”*, né esistono possibilità *“di aggregazione”*.

2.2.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

Nel corso del 2023, la dotazione organica ha registrato un numero medio di dipendenti pari a 11,87 con l’assunzione di 2 nuovi addetti alla funzione Marketing & Comunicazione e la trasformazione a tempo indeterminato di 3 risorse.

Il sistema di governance¹² prevede un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (di cui 1 nominato dall’Ateneo, 3 dal partner privato e il Presidente con atto congiunto tra i due soci); il compenso complessivo di 95.000 € riguarda l’Amministratore Delegato e un Consigliere con delega. La nomina di un organo di controllo, seppure prevista da Statuto, non è obbligatoria, a normativa vigente, per le società a responsabilità limitata con capitale sociale di 10.000,00 € e dunque non viene erogato alcun compenso in relazione a tale funzione.

Il rapporto tra il numero di dipendenti (11,87) ed il numero di amministratori (5) appare congruo.

¹² Art. 7) Diritti dei Soci – Statuto del 22/12/2021: *“7.1. Alla partecipazione del socio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è connesso il diritto particolare di nominare un amministratore, il sindaco e con atto congiunto unitamente al socio Confindustria Emilia Area Centro, il Presidente del Consiglio di Amministrazione. 7.2. Alla partecipazione del socio Confindustria Emilia Centro è connesso il diritto particolare di nominare tre amministratori e, con atto congiunto al socio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, il Presidente del Consiglio di Amministrazione”.*

In merito alla composizione dell'organo di governo, si richiama quanto espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti ¹³ con riferimento alle modifiche statutarie dell'art. 14 dello Statuto ¹⁴: *La Sezione prende atto delle intervenute modifiche che senz'altro escludono la possibilità di esercizio di controllo pubblico sulla società in oggetto, tuttavia, osserva come in conseguenza delle suddette modifiche risulti profondamente mutato l'equilibrio interno dell'organo amministrativo, suscitando perplessità circa il peso decisionale accordato al socio pubblico ovvero all'Università, il quale risulta nettamente ridotto a dispetto dell'ampio potere decisionale riconosciuto invece al socio privato*".

Si evidenzia che l'ampio potere decisionale del socio privato risulta bilanciato da quanto previsto dall'Art. 7) DIRITTI DEI SOCI ¹⁵ che riconosce all'Ateneo oltre alla nomina di un amministratore, anche la nomina del sindaco e, con atto congiunto, del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, per garantire la tutela degli interessi dell'Ateneo, la scelta del componente del Consiglio di Amministrazione è ricaduta sull'Amministratore Unico di "Be-Hold S.r.l.", figura in grado di garantire le indispensabili sinergie nell'attuazione della strategia di supporto alla creazione di impresa per valorizzare i risultati della ricerca sul mercato sopra descritta.

2.2.2.4 Dati di bilancio

Nel quinquennio 2019-2023 sia il risultato di esercizio sia il patrimonio netto presentano valori costantemente positivi.

	ALMACUBE S.R.L.				
Dati economici (valori in €)	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	15.245	25.698	46.854	33.425	5.567
Patrimonio netto	439.629	424.384	398.686	351.832	318.407

Tabella 6 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 "ALMACUBE S.r.l."

¹³ Deliberazione n. 118/2024/VSGO adottata La Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti in occasione dell'adunanza del 20/11/2024 e riguardante la "Ricognizione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021 (art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)" – pagg. 14-15

¹⁴ Statuto previgente: Titolo IV Amministrazione e Controlli: "14.1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri secondo quanto stabilito dall'atto di nomina. 14.2. La nomina degli amministratori è riservata ai soci Alma Mater Studiorum Università di Bologna e Unindustria Bologna in conformità ai diritti particolari di tali soci. 14.3. Gli amministratori, che potranno essere soci o non soci, restano in carica per la durata di tre esercizi o a tempo indeterminato, salvo diverso termine disposto all'atto della nomina. Gli amministratori riservati alla nomina esclusiva del socio Alma Mater Studiorum Università di Bologna decadono dalla carica al momento della cessazione dalla carica del Rettore che li ha nominati."

Statuto vigente: Titolo IV Amministrazione e Controlli: "14.1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri. 14.2. La nomina degli amministratori è riservata ai soci Alma Mater Studiorum Università di Bologna e Confindustria Emilia Area Centro in conformità ai diritti particolari di tali soci di cui al precedente articolo 7. 14.3. Gli amministratori, che potranno essere soci o non soci, restano in carica per la durata di tre esercizi. L'amministratore riservato alla nomina esclusiva del socio Alma Mater Studiorum - Università di Bologna decade dalla carica con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno di cessazione della carica del Rettore."

¹⁵ Art. 7) DIRITTI DEI SOCI Statuto vigente Almacube S.r.l.: "7.1. Alla partecipazione del socio Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è connesso il diritto particolare di nominare un amministratore, il sindaco e, con atto congiunto unitamente al socio Confindustria Emilia Area Centro, il Presidente del Consiglio di Amministrazione. 7.2. Alla partecipazione del socio Confindustria Emilia Area Centro è connesso il diritto particolare di nominare tre amministratori e, con atto congiunto unitamente al socio Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, il Presidente del Consiglio di Amministrazione."

Il valore del fatturato medio del triennio 2021-2023 risulta superiore a 1.000.000,00 €.

Dati fatturato (valori in €)	ALMACUBE S.R.L.			
	2023	2022	2021	Media 3 anni
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.304.868	1.064.109	901.918	1.090.298,33
b) Altri ricavi e proventi	2	1.763	132.082	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	0	-	105.435	
Totale valore della produzione	1.304.870	1.065.872	1.034.000	

Tabella 7 – Fatturato medio nel triennio 2021-2023 “ALMACUBE S.r.l.”

Nel 2023 l’Ateneo non ha erogato alla società contributi per la gestione.

Il valore complessivo dei costi risulta superiore all’esercizio precedente, in prevalenza correlato all’incremento riguardante il personale e i costi per servizi (compensi per gli amministratori).

Costi (valori in €)	ALMACUBE S.R.L.		
	2023	2022	2021
Costi per servizi	678.130	501.759	549.287
<i>- compensi amministratori</i>	95.000	81.471	69.979
<i>- compensi sindaci</i>	0	-	-
<i>- altri costi per servizi</i>	583.130	420.288	479.308
Costi per il personale	557.241	466.071	345.493
Costi per godimento di beni di terzi	39.032	40.074	39.073
Altro (materie prime, ammortamenti, svalutazioni e oneri di gestione)	37.393	50.746	138.286
Totale costi della produzione	1.311.796	1.058.650	1.072.139

Tabella 8 – Voci di costo nel triennio 2021-2023 “ALMACUBE S.r.l.”

Non si ravvisano elementi per suggerire azioni volte al contenimento dei costi.

Le considerazioni sui dati di bilancio si possono così sintetizzare:

- i valori del **risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023** si presentano costantemente positivi;
- il **fatturato medio del triennio 2021-2023** presenta valori superiori a 1.000.000 €;
- l’analisi dei **costi** nel triennio 2021-2023 evidenzia un aumento complessivo, correlato in prevalenza alle politiche di potenziamento dell’organico;
- non si ravvisano le condizioni per proporre azioni di contenimento dei costi, considerando che il sostegno finanziario della società è totalmente a carico di un partner privato particolarmente attento e sensibile al tema.

2.2.3 - Partecipazioni in enti terzi

La società detiene quote di partecipazione che riguardano lo svolgimento della propria attività caratteristica ovvero negli spin-off che sostiene.

L'importo valorizzato a fine esercizio 2023 pari a 15.133 € (rispetto al valore di 27.215 € del 2022) riguarda 9 società spin-off e risulta così composto:

- ALMAPLASMA SRL: 1.000 € – quota 10%
- BITNOMOS S.r.l.: 1.000 € – quota 10%;
- CELTIC MEDICAL (ESTERA): 4 €
- EYECAN SRL: 500 € – quota 4%
- GREENARCO SRL: 500 € quota 5%
- MHEALTH TECHN. SRL: 1.600 € - quota 8%
- MYSURABLE SRL: 1.000 € - quota 9,8%
- NEXTEMA S.r.l.: 2.339 € - quota 10%;
- STEM SEL SRL: 7.190 € – quota 3,85%

2.2.4 - Adempimenti relativi alle società “partecipate”

La partecipazione in “Almacube S.r.l.” non si configura come “in controllo pubblico” e non si rilevano situazioni in cui l'Università possa esercitare un controllo o un'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 11 comma 16 del TUSPP, l'Ateneo che è “titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale” dovrebbe proporre agli organi sociali “l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10”.

L'Ateneo non valuta necessario proporre tali misure, in quanto la società non prevede incarichi dirigenziali ed il trattamento economico annuo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti non supera la soglia massima di “euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”.

2.2.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società a responsabilità limitata;
- la partecipazione in Almacube S.r.l. può essere considerata come una modalità di “produzione di un servizio di interesse generale”, è strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di “Terza Missione” e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”;
- risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori;

- in merito al ridotto peso decisionale del socio pubblico rispetto al socio privato, rilevato dalla Corte dei Conti si rileva che è previsto un bilanciamento nel riconoscimento all'Ateneo, oltre alla nomina di un amministratore, anche la nomina del sindaco e, con atto congiunto, del Presidente del Consiglio di Amministrazione e che per garantire la tutela degli interessi dell'Ateneo, la scelta del componente del Consiglio di Amministrazione è ricaduta sull'Amministratore Unico di "Be-Hold S.r.l.", figura in grado di garantire le indispensabili sinergie nell'attuazione della strategia di supporto alla creazione di impresa per valorizzare i risultati della ricerca sul mercato;
- risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, che presenta valori costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023 che presenta un valore superiore a 1.000.000 €;
- non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

2.3 - AR-TER ATTRATTIVITA' RICERCA TERRITORIO S.C.P.A.

2.3.1 – La Società

AR-TER Attrattività Ricerca Territorio S.c.p.a. è stata costituita a seguito di un'operazione di *“fusione per unione”* di ASTER S.c.p.a. ed “ERVET S.p.A.”, previa acquisizione di un ramo di azienda di Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a., nell'ambito del percorso di razionalizzazione attuato dalla Regione Emilia-Romagna.

L'iscrizione al Registro delle Imprese della nuova società risulta efficace dal 1° maggio 2019.

La compagine societaria risulta particolarmente articolata e vede la partecipazione maggioritaria della Regione Emilia-Romagna (65,12%), seguita dal comparto di 3 enti di ricerca nazionali ovvero Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR (9,298%), ENEA (4,649%) e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (0,529%), da Unioncamere Emilia-Romagna (4,186%), dalle Università della Regione Emilia-Romagna e da diversi Comuni e Aziende-Casa del territorio regionale.

La partecipazione dell'Ateneo è pari al **5,292%, corrispondente a 84.580 azioni del valore di 1 € ciascuna**.

Per visualizzare la compagine societaria completa, con le rispettive quote, si rinvia al seguente link:

<https://www.art-er.it/chi-siamo/soci/>

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell'apposita sezione “Società Trasparente”, al link:

<https://www.art-er.it>

2.3.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

2.3.2.1 Forma giuridica

Società Consortile per azioni, che rispetta le previsioni normative e si qualifica come “in-house” plurisoggettivo.

2.3.2.2 Attività

Codice ATECO: M.70.22.09 “Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (attività primaria).

L'**oggetto sociale** individuato nello Statuto ¹⁶, ripreso dalla Legge Regionale 16 marzo 2018, n. 1 “*Razionalizzazione delle società in-house della Regione Emilia-Romagna*”, è riconducibile alla finalità di favorire la crescita sostenibile della regione, attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale.

Per l'Ateneo, l'interesse prevalente della partecipazione riguarda l'adesione dei Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale – CIRI alle diverse Piattaforme tematiche (agro-alimentare, costruzioni, energia e ambiente, etc.).

¹⁶ Art. 4) Oggetto sociale e scopo consortile dello Statuto di AR-TER S.c.p.a.: “*favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi*”.

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* la partecipazione trova la propria collocazione:

- nel Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”* in correlazione agli obiettivi relativi all’Ambito Ricerca:
 - * O.21 *“Promuovere la ricerca interdisciplinare”* che si traduce con le azioni di *“incentivare la partecipazione a progetti collaborativi interdisciplinari”* e *“realizzare nuovi spazi dedicati a laboratori condivisi di ricerca interdisciplinare”*;
 - * O.22 *“Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale”* che si traduce con azioni di *“sistematizzare la partecipazione delle strutture, dei gruppi e dei singoli a network scientifici”* e *“promuovere lo sviluppo di accordi, progetti e laboratori congiunti con soggetti coinvolti in ricerca e innovazione”*;
- nel Principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”* e precisamente nei seguenti Obiettivi relativi all’Ambito Società:
 - * O.33 *“Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni”* che si traduce con le azioni di *“ampliare le collaborazioni con le imprese e facilitare una partecipazione più ampia di strutture e gruppi di ricerca”*, *“favorire lo sviluppo di azioni di open innovation per favorire il ricorso delle imprese alle risorse e alle competenze di Alma Mater, delle sue start-up e dei suoi spin-off”* e *“rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturale e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche, private e del terzo settore”*.

La partecipazione in questa società rappresenta una modalità per svolgere la *“produzione di un servizio di interesse generale”* e più specificatamente *“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”*. Rappresenta uno strumento organizzativo con il quale i Soci attribuiscono ed espletano funzioni, servizi e attività di loro pertinenza e dunque rientra nella fattispecie di *“autoproduzione di beni o servizi strumentali”* allo svolgimento delle funzioni dei soci.

Di seguito si evidenziano alcune attività svolte nel 2023, di particolare interesse per l’Università, con l’indicazione che la società ha conseguito tutti gli obiettivi e i compiti assegnati dal socio Regione Emilia-Romagna nel *“Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR”*¹⁷:

- proseguimento delle attività connesse a programmi di supporto all’ecosistema dell’innovazione, quali: la Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna (CTE COBO), MATCHER (programma internazionale di Open Innovation dedicato a imprese e start up regionali), Talenti per l’Open Innovation dedicato a imprese dell’Emilia-Romagna, Assesment MIA (servizio di orientamento alla strategia dell’Open Innovation rivolto alle Piccole Medie Imprese dell’Emilia-Romagna e Mentor Board (gruppo di lavoro finalizzato allo scambio di innovazione ed esperienze tra start-up nella rete IN-ER);

¹⁷ Da relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023, integrata con Relazione sul governo societario ai sensi del TUSPP, con il Programma di Valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6 co. 2 e 4) e gli Strumenti integrativi adottati per la governance aziendale (art. 6 co. 3).
vedi link: https://trasparenza.art-er.it/societa_trasparente/bilanci/bilancio/

- proseguimento delle attività di Direzione Lavori e CSE dei cantieri afferenti al Tecnopolo Manifattura – Data Valley Hub e dei cantieri afferenti all’Università di Bologna (46 milioni di euro riguardanti l’unità edilizia 5 al Navile per il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie e il nuovo insediamento Lazzaretto da destinare ad aule didattiche, dipartimenti e studentato);
- proseguimento delle azioni di accreditamento alla Rete Alta Tecnologia, i cui esiti hanno condotto al seguente panorama: 100 strutture accreditate, 48 Laboratori di ricerca industriale e trasferimento dei risultati scientifici e tecnologici, 27 Laboratori industriali di ricerca e sviluppo, 14 Centri di ricerca con ricadute di interesse industriale e 15 centri per l’innovazione;
- per la valorizzazione dei dottorati di ricerca, all’interno del programma RESEARCH-ER, organizzazione di percorsi specifici in italiano e in inglese con le Università regionali (42 iniziative, 418 dottorandi coinvolti e ulteriori 600 partecipanti);
- presentazione di 23 proposte in risposta ai bandi europei dei programmi *Horizon Europe*, *Interreg*, *Erasmus+*, *Interregional Innovation Investments*, *LIFE+*, *EIT* e *European urban initiative*, di cui 8 con il coinvolgimento dell’Università di Bologna;
- organizzazione dell’evento “EIT Culture and Creativity Days – Bologna” (13/10/2023) con la collaborazione dell’Università di Bologna (40 ospiti internazionali e oltre 200 partecipanti).

Per le peculiari forme di collaborazione con altri enti territoriali sotto l’egida della Regione Emilia-Romagna, non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano “**attività analoghe o similari**”, né possibilità “**di aggregazione**”.

Le valutazioni sulle attività si possono così sintetizzare:

- la società è stata oggetto di un processo di razionalizzazione che si è concluso nel 2019;
- le attività svolte da AR-TER S.c.p.a. sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di “Ricerca” e “Terza Missione” dell’Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel “*Piano Strategico 2022- 2027*” dell’Ateneo;
- le attività possono essere identificate sia come “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”, che come “*autoproduzione di beni o servizi strumentali*” allo svolgimento delle funzioni dei soci, dato che la società è stata costituita nella forma di in-house plurisoggettivo.

2.3.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31/12/2023 viene indicata con un numero medio di 206 dipendenti, di cui 4 dirigenti, 36 quadri e 166 impiegati; di questi, 203 dipendenti operano in Italia, mentre 3 dipendenti sono stati assunti con CCNL Belgio.

Il **sistema di governance** si caratterizza per la presenza di un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, in cui solo il Presidente percepisce un compenso (36.000 € nel 2023) e di un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, che nel 2023 ha percepito complessivamente 28.080 €, a cui si sommano i compensi spettanti alla società di revisione legale per 11.300 €.

Il rapporto tra numero di dipendenti (206) e numero di amministratori (5) appare congruo.

2.3.2.4 Dati di bilancio

I valori del risultato di esercizio e del patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 risultano sempre positivi.

Dati economici (valori in €)	AR-TER S.c.p.A.				
	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	12.172	16.775	14.035	45.140	8.937
Patrimonio netto	1.856.926	9.603.777	9.587.002	9.588.889	9.545.673

Tabella 9 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023- “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

Il valore medio del fatturato riferito al triennio 2021-2023 è largamente superiore a 1.000.000 €.

Dati fatturato (valori in €)	AR-TER S.c.p.A.			
	2023	2022	2021	Media
a) Ricavi vendite e prestazioni	13.577.988	20.291.018	19.545.241	17.804.749
b) Altri ricavi e proventi	6.514.673	5.979.573	5.732.489	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	3.055.625	3.291.373	3.255.464	
c) variazioni sui lavori in corso su ordinazione	3.433.885	-3.423.466	-3.393.633	
Totale valore della produzione	23.526.546	22.847.125	21.884.097	

Tabella 10 – Fatturato nel triennio 2021-2023 “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

Nel 2023 l’Ateneo non ha erogato alla società contributi per la gestione.

La tabella indica le principali voci dei **costi di produzione** nel **triennio 2021-2023**, dal quale si evince una diminuzione dei costi per servizi e una sostanziale continuità dei costi per il personale.

Costi (valori in €)	AR-TER S.c.p.A.		
	2023	2022	2021
Costi per servizi	9.278.297	9.445.396	8.583.546
- <i>compensi amministratori</i>	36.000	34.978	30.528
- <i>compensi sindaci</i>	28.080	28.080	28.080
- <i>revisione legale</i>	11.300	12.600	11.600
- <i>altri costi per servizi</i>	9.202.917	9.369.738	8.513.338
Costi per il personale	12.276.338	12.259.200	12.208.380
Costi per godimento di beni di terzi	352.837	374.162	259.541
Altro (materie prime, ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi di gestione)	1.493.162	621.381	660.667
Totale costi della produzione	23.400.634	22.700.139	21.712.134

Tabella 11 – Voci di costo del triennio 2021-2023 “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

Si segnala che annualmente la Regione Emilia-Romagna¹⁸ definisce obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell'art. 19 comma 5 del TUSPP adottando un'apposita delibera e al termine dell'esercizio verifica il raggiungimento di tali obiettivi in un'apposita Relazione.

Per l'annualità 2023 erano stati indicati i seguenti obiettivi:¹⁹

- “1. rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;*
- 2. adottare regolamenti che consentano un uso attento e razionale degli spazi ad uso ufficio, anche attraverso l'introduzione e il rafforzamento del lavoro agile, con tendenziali previsioni di riduzione dei relativi costi;*
- 3. trasmettere alla Struttura di vigilanza sulle partecipate della Regione e alla Direzione Generale competente, entro il 15 aprile di ogni anno, i bilanci così come approvati dagli organi amministrativi della società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci;*
- 4. prevedere che, a consuntivo, l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime spese degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio”.*

Nel *“Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house – ART-ER S.c.p.A.”* approvato dalla Giunta regionale in data 27/05/2024 si evidenzia che gli obiettivi 3 e 4 sono stati raggiunti e che è ancora in corso la rendicontazione degli obiettivi 1 e 2 per la quale si rinvia ad una Relazione integrativa successiva.

Per l'annualità 2024 sono stati indicati i seguenti obiettivi sui costi di funzionamento:²⁰

- “1. adottare regolamenti che consentano un uso attento e razionale degli spazi ad uso ufficio, anche attraverso l'introduzione e il rafforzamento del lavoro agile, con tendenziali previsioni di riduzione dei relativi costi;*
- 2. prevedere che, a consuntivo, l'incidenza percentuale del “complesso dei costi di funzionamento” sul “valore della produzione” non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale dei medesimi “costi” degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio.”*²¹

In considerazione del presidio della Regione Emilia-Romagna e della quota di partecipazione dell'Ateneo (5,292%), **non** si ritiene opportuno suggerire ulteriori **azioni volte al contenimento dei costi.**

¹⁸ I documenti sono pubblicati nel sito istituzionale della società al seguente link:
https://trasparenza.art-er.it/societa_trasparente/bilanci/provedimenti/

¹⁹ Deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 23/01/2023 recante *“Fissazione per la società ART-ER S.c.p.A. di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 d.lgs. n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” - Annualità 2023”*

²⁰ Deliberazione della Giunta regionale n. 1262 del 24/06/2024 recante *“Fissazione per la società ART-ER S.c.p.A. di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 d.lgs. n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” - Annualità 2024”*

²¹ Nella delibera si precisa che per costi di funzionamento si intende il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico” inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “oneri diversi di gestione” e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali.

Le considerazioni sui dati di bilancio si possono così sintetizzare:

- i valori del **risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023** si presentano costantemente positivi;
- il **fatturato medio del triennio 2021-2023** presenta valori superiori a 1.000.000 €;
- non si ravvisano le condizioni per proporre azioni di contenimento dei **costi**.

2.3.3 – Partecipazioni in enti terzi

Al 31/12/2023, alla voce di bilancio “Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in altre imprese” risulta un importo pari a 36.500 € che si associa ai seguenti enti: Fondazione ECOSISTER (12.500 €), Consorzio “BI-REX Big Data” (8.000 €), Associazione “Big Data” (2.000 €) e 4 associazioni configurate come “Cluster Tecnologico Nazionale – CTN” ovvero CNT Smart Communities (6.000 €), CNT Made in Italy (5.000 €), CTN Energia (2.000 €) e CTN Clue Italian Growth (1.000 €).

La partecipazione in “SOPRIP SRL in liquidazione” (10.000 € corrispondenti a 7,21% ereditata dalla fusione con ERVET), unica di rilievo in questo contesto, risulta già completamente svalutata.

La società possiede inoltre n. 9.346 azioni proprie per un valore di 9.346 € che rappresentano lo 0,585% del capitale sociale).

2.3.4 – Adempimenti relativi alle società “in-house”

Il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualifica di società “in-house” è garantito dai seguenti elementi:

- a) indicazione della proprietà pubblica nello Statuto ²²;
- b) svolgimento delle attività prevalentemente a favore dei soci e inserimento nello Statuto dei limiti riguardanti il fatturato ²³;

²² Statuto ART-ER S.c.r.l. - Art. 8) SOCI “1. Possono essere soci della Società la Regione Emilia-Romagna, che deve essere azionista di maggioranza ai sensi dell’art. 5 della L.R. 1/2018, le Università pubbliche e gli enti pubblici di ricerca operanti nel territorio e loro consorzi o associazioni, gli enti locali della regione, altri enti pubblici, nonché consorzi o associazioni tra detti enti, la cui partecipazione sia funzionale al raggiungimento dell’interesse pubblico di cui all’oggetto sociale. 2. **Non è ammessa la partecipazione di soggetti privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l’esercizio di un’influenza determinante sulla società controllata**”.

²³ Statuto ART-ER S.c.r.l. – Art. 5) MODALITA’ DI INTERVENTO E SCOPO CONSORTILE: “1. La Società opera in conformità al **modello in house providing** stabilito dall’ordinamento interno e dell’Unione europea. La Società ha scopo consortile e costituisce **organizzazione comune dei Soci** ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter del C.C.; essa opera senza scopo di lucro, anche con attività esterna, **nell’interesse e per conto degli stessi** per il raggiungimento degli obiettivi propri dell’oggetto sociale. 2. La Società opera ai sensi dell’art. 4 co. 2 del d.lgs. 175/2016 e successive modificazioni. 3. **Nell’esclusivo interesse dei Soci, tutti portatori di interessi omogenei, ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli stessi**, la Società è lo strumento organizzativo comune dei Soci, cui essi attribuiscono il compito di espletare funzioni, servizi ed attività di loro pertinenza, anche di carattere esecutivo e di servizio tecnico, compresi nell’oggetto sociale di cui all’art. 4 del presente Statuto. 5. Ai sensi dell’art. 16 c. 3 del d.lgs. 175/2016 è previsto che **oltre l’80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dai soci**; la produzione ulteriore, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società.”

c) esercizio del controllo analogo “plurimo” o “congiunto”, previsto nello Statuto ²⁴ e realizzato principalmente attraverso un «**Comitato di Controllo**», costituito da un rappresentante di ogni socio.

Il funzionamento del Comitato è disciplinato da una Convenzione di diritto pubblico, sottoscritta da tutti i soci e le sue attività devono essere recepite dagli organi della società, in quanto strumento per l’esercizio in forma collettiva e coordinata delle funzioni di informazione, consultazione, valutazione, verifica e controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo sulla gestione e amministrazione della Società. (Convenzione attualmente vigente Rep. RPI 09/02/2021.0000103.U).

Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un “*Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house*”, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli di secondo livello o successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere.

L’ultimo aggiornamento del modello è stato fatto con determinazione n. 2300 del 22/12/2023 (“*Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house come già definito con deliberazione della Giunta regionale n. 99/2022 e determinazione n. 1658/2023 di aggiornamento allegato b) della deliberazione di Giunta regionale n. 99/20229*”).

In esito ai controlli, invia ai soci una relazione; l’ultimo documento è rappresentato dal già citato “*Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house - ART-ER ScpA – esercizio 2023*” (Giunta Regionale, maggio 2024), che riporta l’elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate ²⁵.

In relazione al regime previgente in materia di contratti pubblici, la società era iscritta nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori operanti mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house ²⁶, non più operativo dal 1° luglio 2023.

²⁴ *Statuto ART-ER S.c.r.l. – Art. 24) CONTROLLO ANALOGO: “1. Spettano alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri enti pubblici e pubbliche amministrazioni soci i seguenti poteri: a. direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell’attività della Società, nonché circa la gestione della Società; b. approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società; c. controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione; d. controllo sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest’ultima. 2. Gli enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni soci esercitano i poteri sopra elencati in forma collettiva e coordinata, mediante **apposito Comitato di controllo dei soci, disciplinato da un accordo fra amministrazioni. ... Le deliberazioni del Comitato di controllo costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società.**”*

²⁵ Gli ambiti oggetto del controllo sono i seguenti: 1) aderenza degli statuti al dettato normativo; 2) obblighi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità; 3) vincoli in materia di reclutamento del personale e conferimento incarichi; 4) indirizzi sulle politiche retributive; 5) affidamenti di contratti pubblici per l’acquisizione di forniture e servizi e per l’affidamento di lavori; 6) obblighi in materia di nomine e compensi agli organi amministrativi; 7) profili patrimoniali, economici, contabili e finanziari; 8) conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali; 9) conformità alla normativa in materia del Codice dell’Amministrazione Digitale; 10) controlli su eventuali società partecipate dalle società in house.

²⁶ La Regione Emilia-Romagna aveva presentato la domanda a nome di tutti i soci in data 26/02/2018 con integrazioni in data 14/06/2019 e dopo la trasformazione in data 08/05/2020. ANAC aveva disposto l’iscrizione della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci nell’Elenco con Determina Prot. 23/11/2021.1075047.E.

2.3.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una Società Consortile per azioni, che è già stata oggetto di un processo di razionalizzazione conclusosi nel 2019;
- le attività svolte da AR-TER S.c.p.a. sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di "Ricerca" e "Terza Missione" dell'Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel "*Piano Strategico 2022- 2027*";
- le attività possono essere identificate sia come "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*", che come "*autoproduzione di beni o servizi strumentali*" allo svolgimento delle funzioni dei soci, dato che la società è stata costituita nella forma di in-house plurisoggettivo;
- risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori;
- risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €;
- non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

2.4 - BEHOLD S.R.L.

2.4.1 - La Società

BeHold S.r.l. è una società attiva dal 07/01/2022²⁷, che opera come **holding a socio unico (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna)** in regime *in-house providing* per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall'Ateneo.

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al link:

<https://www.linkedin.com/company/ behold-srl>

2.4.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

2.4.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative e si qualifica come *“in-house”*.

2.4.2.2 Attività

Codice ATECO: 70.10.00 Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)

L'art. 2.3 dello Statuto di “BeHold S.r.l.” indica come oggetto principale della società l'assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane ed estere.

In particolare, la società si occupa di acquisire, gestire, valorizzare ed alienare sia la partecipazione diretta di quote in imprese *spin off* che valorizzano a mercato i risultati della ricerca svolta nell'ambito dell'Università di Bologna, sia la partecipazione in fondi di investimento/veicoli di gestione di fondi di investimento dedicati a sostenere investimenti in iniziative imprenditoriali generate dalla proprietà intellettuale dell'Ateneo.

La sua costituzione si colloca nella *policy* di Ateneo in materia di trasferimento a mercato dei risultati della ricerca attraverso la costituzione di società *spin-off*, la cui realizzazione è strutturata attraverso le tre fasi sequenziali e interconnesse già indicate per Almacube S.r.l. e che di seguito si riportano:

1. lo svolgimento dei servizi di pre-costituzione da parte dell'Ateneo;
2. il possesso e la gestione delle partecipazioni in società *spin-off* attraverso BeHold, che svolge anche alcuni servizi tecnici funzionali al primo avvio delle società stesse (negoziante di statuto, patti parasociali, eventuali successivi ingressi da parte di terzi) e fornisce supporto gestionale all'interno del loro Consiglio di Amministrazione; la partecipazione è detenuta per un periodo ritenuto congruo ai fini di valorizzarne i contenuti scientifici e tecnologici, ipotizzato di 5 anni;
3. il supporto alle società *spin-off* mediante servizi tecnici, commerciali, amministrativi e finanziari e di accelerazione attraverso Almacube S.r.l.

“BeHold S.r.l.” rappresenta pertanto il punto di raccordo e collegamento tra le società *spin-off* accreditate e partecipate dall'Ateneo, “Almacube S.r.l.”, che fornisce servizi di accelerazione per il loro lancio sul mercato e gli uffici competenti dell'Ateneo.

²⁷ Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna ha approvato la costituzione con delibera del 27/07/2021. La delibera è stata trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30/09/2021. La costituzione della società è avvenuta con atto notarile del 22/12/2021 e l'iscrizione nel Registro Imprese di Bologna in data 07/01/2022.

Con riferimento al Piano Strategico 2022-2027 di Ateneo, le attività svolte dalla società trovano la propria collocazione nel Principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”*, obiettivo 33 *“Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni”* e obiettivo 37 *“Valorizzare e consolidare le azioni per l’imprenditorialità e il trasferimento tecnologico”*.

La partecipazione rappresenta una modalità per svolgere la *“produzione di un servizio di interesse generale”* e più specificatamente, seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF, per svolgere *“Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”*.

Per le peculiari attività sopra illustrate, non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *“attività analoghe o similari”*, né possibilità *“di aggregazione”*. Le valutazioni sulle attività si possono così sintetizzare:

- le attività svolte sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di *“Terza Missione”* dell’Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel *“Piano Strategico 2022-2027”* dell’Ateneo;
- le attività possono essere identificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”*, dato che la Terza missione ed il trasferimento tecnologico rappresentano specifiche finalità istituzionali delle Università e più precisamente *“Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”*.
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

2.4.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

Nel 2023 la società non disponeva di personale dipendente.

Il sistema di governance si caratterizza per la presenza di un Amministratore Unico²⁸ che nel 2023 ha percepito un compenso pari a 38.240 €²⁹ e di un organo di controllo³⁰, nella forma del Sindaco Unico, che nel 2023 ha percepito un compenso pari a 6.240 €.

²⁸ Art. 11 – Amministratori – Statuto BeHold Srl: *“11.1 La società può essere amministrata ...: a. da un amministratore unico; b. da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina. 11.3 Gli amministratori non possono essere dipendenti dell’Università. 11.4 I componenti dell’Organo Amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. 11.5 In caso di nomina di consiglio di amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.”*

²⁹ Art. 17 - Compensi degli amministratori – Statuto BeHold Srl: *“17.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. 17.2 Il socio Università ... potrà inoltre assegnare agli amministratori un’indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un’indennità per la cessazione dalla carica. 17.3 Il limite massimo di compensi per ciascun beneficiario è fissato in Euro 240.000,00 ... annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario stesso, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. 17.4 Non potranno altresì essere corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività né eventuali trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.”*

³⁰ Art. 18 - Organo di Controllo e Revisore: *“18.1 Qualora ne sussista l’obbligo ai sensi di legge, oppure qualora il socio unico decidesse di avvalersi di un Organo di Controllo, la società potrà nominare: un Collegio sindacale ... al quale affidare sia il controllo sulla gestione che la revisione legale dei conti; un Collegio sindacale ... al quale affidare i controlli gestionali delegando ad un revisore esterno ... la revisione legale dei conti; un Sindaco unico a cui affidare sia il controllo sulla gestione che la revisione legale dei conti; un Sindaco unico al quale affidare i controlli gestionali delegando ad un revisore esterno ... la revisione legale dei conti; esclusivamente un Revisore legale (persona fisica o giuridica), limitando i controlli alla mera revisione legale dei conti. ... 18.3 I componenti dell’Organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.”*

Il rapporto tra numero di dipendenti (0) e numero di amministratori (1) appare congruo, anche in considerazione dell'attribuzione di attività gestionali a carico dell'Amministratore Unico.

2.4.2.4 Dati di bilancio

In considerazione dell'avvio della società nel 2022, i dati di bilancio disponibili sono relativi al biennio 2022-2023 e non consentono di esprimere valutazioni per un triennio o un quinquennio.

Dati economici (valori in €)	BeHold S.r.l. (*)		
	2023	2022	2021
Risultato di esercizio	1.555	15.605	/
Patrimonio netto	33.360	29.805	/

(*) Il bilancio di "BeHold S.r.l." è incluso nel bilancio consolidato di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Tabella 12 – Risultato di esercizio e patrimonio netto 2022-2023 "BeHold S.r.l."

Per quanto riguarda ricavi e costi, si specifica che la *holding* percepisce dei corrispettivi dall'Università relativi a contratti di affidamento dei servizi di gestione richiesti e che le plusvalenze generate dai disinvestimenti concorrono alla copertura dei costi di funzionamento ed investimento. L'Ateneo non eroga quindi alcun contributo per la gestione e non si ravvisano elementi per valutare misure di contenimento dei costi.

Dati fatturato (valori in €)	BeHold S.r.l.			
	2023	2022	2021	Media 3 anni
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.000	75.000	/	N.D.
b) Altri ricavi e proventi	14	3	/	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	0	0	/	
C15) Proventi da partecipazioni	0	0	/	
C16) Altri proventi finanziari	0	0	/	
C17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	/	
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	/	

Tabella 13 – Fatturato 2022-2023 "BeHold S.r.l."

Costi (valori in €)	BeHold S.r.l.		
	2023	2022	2021
Costi per servizi	68.336	49.627	/
<i>- compensi amministratori</i>	38.240	35.607	/
<i>- compensi sindaci</i>	6.240	4.160	/
<i>- altri costi per servizi</i>	23.856	9.860	
Costi per il personale	0	0	/
Altro (ammortamenti e oneri diversi)	2.690	2.322	/
Totale costi della produzione	71.026	51.949	/

Tabella 14 – Voci di costo 2022-2023 "BeHold S.r.l."

In sintesi, il recente avvio della società non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

Tuttavia, si segnala che:

- il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato a misurare prestazioni collegate al perseguimento di un interesse generale qualificato come “terza missione” ovvero trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, il cui scopo si realizza attraverso il sostegno ad iniziative imprenditoriali meritevoli e non mediante la vendita di beni o servizi sul mercato. La principale modalità attraverso cui le società monetizzano il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione;
- sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l’assenza di personale dipendente e la scelta dell’Amministratore Unico.

2.4.3 - Partecipazioni in enti terzi

Nel bilancio di esercizio 2023 le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni erano le seguenti 12:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE
ADAPTRONICS S.R.L.	10.000,00	10%	1.000,00
AQUAPONIC DESIGN SRL (5%)	10.000	5%	500,00
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA'LIMITATA	10.011,00	4,99%	500,00
DEVELOP-PLAYERS SRL (3,40%)	14.709	3,34%	500,00
FIELDROBOTICS	10.000,00	7%	700,00
INSIMILI SRL	5.224,03	9%	500,00
LIBER SRL	10.000,00	10%	1.000,00
NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	10.000,00	5%	500,00
RE-SPORT SRL	10.000,00	5%	500,00
SINBIOSYS SRL (4,10%)	12.195	4,10%	500,00
STUDIUM GENETICS SRL	10.000,00	10%	1.000,00
TURTLE SRL	10.000,00	5%	500,00
<i>Totale</i>	-	-	7.700

Tabella 15 – “BeHold S.r.l.” – Partecipazioni detenute in società spin-off al 31/12/2023

Nel corso del 2024 si sono aggiunte altre 2 partecipazioni (O-Damp S.r.l. e Robesect S.r.l.); pertanto una breve disamina delle 14 società spin-off sarà reperibile nel paragrafo ad esse dedicato.

2.4.4 - Adempimenti relativi alle società “in-house”

La società è dotata di uno Statuto che rispetta le previsioni normative contenute nell’art. 16 del D. Lgs. 175/2016.

I requisiti per garantire la qualifica di organismo “in-house” sono soddisfatti nel modo seguente:

- a) il capitale è interamente pubblico, come si deduce dalla compagine sociale e da apposite previsioni statutarie ³¹;
- b) l’attività è rivolta in prevalenza al socio unico e nello Statuto sono stati inseriti i limiti riguardanti il fatturato ³²;
- c) il controllo analogo è esercitato secondo le modalità previste dall’art. 20 dello Statuto ³³. Nell’ambito dell’esercizio del controllo da parte dell’Ateneo rientra anche la nomina degli organi sociali e la determinazione dei loro compensi.

³¹ Statuto “BeHold” S.r.l.: Art. 3 Capitale sociale – Quote: “La società è a capitale pubblico, il capitale è detenuto interamente dal socio unico Università degli Studi di Bologna – Alma Mater Studiorum”

³² Statuto “BeHold S.r.l.”: Art. 2 – Oggetto: “2.1 La società ha come ente di riferimento ed unico socio l’Università di Bologna – Alma Mater Studiorum e svolge, esclusivamente nell’interesse di quest’ultima, le attività e le prestazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali universitarie di seguito indicate, operando secondo il modello in house providing stabilito dall’ordinamento italiano e dall’Unione europea. “2.4 Nei limiti della normativa comunitaria e nazionale delle società a totale controllo pubblico soggette a controllo analogo la società è vincolata a realizzare oltre l’ottanta per cento dei ricavi da vendite e prestazioni nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal socio unico. La produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta il conseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso delle attività principali della società”.

³³ Statuto “BeHold S.r.l.”: Art. 2 – Oggetto - 2.2 L’Università esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in conformità al diritto interno e comunitario come esplicitato al successivo art. 20.”

Art. 20 – Modalità di esercizio del controllo analogo dell’Università di Bologna sulla società. “20.1 L’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni mediante:

- a) la definizione con cadenza triennale delle direttive e delle indicazioni operative di indirizzo sulle attività e la preventiva approvazione del Piano strategico triennale comprensivo della programmazione economico-finanziaria.
- b) l’approvazione del bilancio di previsione, se predisposto su richiesta della stessa Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, delle Relazioni dell’organo di gestione e dell’organo di controllo e del Piano annuale di attività;
- c) l’approvazione del bilancio consuntivo, delle Relazioni dell’organo di gestione e dell’organo di controllo e la verifica annuale dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici;
- d) l’esercizio di poteri di indirizzo e di parere vincolante sull’adeguatezza del modello organizzativo in funzione del perseguimento delle finalità, sull’organigramma e sue eventuali modifiche, sul piano occupazionale e sull’adozione di sistemi interni di monitoraggio della gestione economico-finanziaria. L’approvazione dei regolamenti interni e le norme generali per l’esercizio delle attività sociali.
- e) L’approvazione, con poteri di veto, degli atti di gestione e delle operazioni societarie che comportino un impegno di spesa, anche riferito all’acquisto di beni e servizi, o finanziario di importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);
- f) L’approvazione di prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti superiori ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- g) La nomina degli organi sociali e determinazione dei compensi. La nomina dei liquidatori e determinazione del compenso e criteri di svolgimento della liquidazione;
- h) L’approvazione, con potere di veto, l’assunzione di mutui e/o qualsiasi tipologia di finanziamento previa trasmissione della documentazione completa e necessaria alle verifiche dei soggetti deputati al controllo analogo al fine di consentire l’esercizio dello stesso controllo.

In caso di mancato rispetto delle direttive e indicazioni operative o di grave inadempimento delle convenzioni attuative, rilevati anche con l’eventuale esercizio di controlli ispettivi, l’Università può procedere alla revoca e alla contestuale sostituzione del o dei componenti dell’Organo di gestione.

20.2 Le direttive e indicazioni operative dell’Università alla società sono attuate mediante apposite convenzioni di servizio e saranno realizzate dalla società in stretto coordinamento con le competenti articolazioni dell’Amministrazione generale dell’Università, con particolare riferimento agli ambiti della Terza Missione.”

2.4.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società a responsabilità limitata;
- la società risulta strettamente necessaria per perseguire le finalità istituzionali di "Terza Missione" e trasferimento tecnologico, correlate agli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022- 2027" dell'Ateneo;
- le attività che svolge possono essere identificate come "*produzione di un servizio di interesse generale*" e più precisamente "*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*";
- il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti (0) e numero di amministratori (1) seppure non rispettato, appare congruo in considerazione dell'attribuzione di attività gestionali a carico dell'Amministratore Unico;
- il recente avvio della società dal 2022 non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi; si segnala tuttavia che:
 - * il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni che non si concretizzano mediante la vendita di beni o servizi sul mercato, ma monetizzando il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione;
 - * sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l'assenza di personale dipendente e la scelta dell'Amministratore Unico;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

2.5 - FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA – F.B.M. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

2.5.1 - La Società

Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. in liquidazione è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, *in-house plurisoggettiva*, con la seguente compagine sociale:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
COMUNE DI BOLOGNA	591.000,00	32,83%
PROVINCIA DI BOLOGNA	591.000,00	32,83%
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA	591.000,00	32,83%
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	18.000,00	1,00%
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	9.000,00	0,50%
TOTALE	1.800.000,00	100,00%

Tabella 16 - Compagine societaria "F.B.M. S.p.A. – in liquidazione"

L'oggetto sociale evidenziato in Statuto ³⁴ non corrisponde alle attuali attività della società, in quanto il Liquidatore sta esclusivamente eseguendo operazioni necessarie per la liquidazione e propedeutiche allo scioglimento definitivo.

I requisiti di ente *in-house plurisoggettivo* sono stati soddisfatti attraverso le previsioni statutarie e una specifica Convenzione Quadro (sottoscritta il 3 aprile 2008 e modificata nel luglio 2013).³⁵ e la società era iscritta all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house* ³⁶

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società fino alla data di avvio delle procedure di liquidazione sono resi disponibili nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al link:

<http://www.fbmspa.eu/it/index.php>

³⁴ Art. 2 Statuto Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione: "svolgimento nei confronti degli enti pubblici soci di attività strumentali e servizi di cui alle lettere d) ed e) dell'art 4 del D. Lgs 175/2016, salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei Soci e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi, in particolare, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento".

³⁵ I requisiti del modello *in-house providing* sono soddisfatti nel modo seguente:

* capitale interamente pubblico, in quanto costituita da 3 Enti Territoriali (Comune, Provincia e Regione) e 2 Enti ad autonomia funzionale (Università e Camera di Commercio), con possibilità di adesione esclusivamente per "enti pubblici" (art. 9 dello Statuto e Art. 3 della Convenzione);

* attività rivolte prevalentemente ai soci: oltre l'80% del fatturato deve essere relativo a compiti affidati dagli Enti Soci (Art. 2 dello Statuto) e gli Enti soci si impegnano a vigilare affinché la società operi in via esclusiva a favore degli stessi, secondo le previsioni statutarie (Art. 3 della Convenzione);

* controllo analogo: previsione di una specifica Convenzione Quadro per definire "lo svolgimento delle attività nei confronti di uno o più soci e i relativi rapporti anche economici" (art. 3 dello Statuto) e la seguente indicazione contenuta nella stessa Convenzione Quadro: «In sede di assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i Soci definiranno l'organica e coordinata programmazione delle attività della società, gli obiettivi, le linee di intervento e le verifiche della loro attuazione, relativamente ad uno o più esercizi sociali, in relazione alle esigenze manifestate dai singoli Soci in merito all'utilizzo della Società» (art. 4 – Programmazione coordinata dell'attività della Società della Convenzione Quadro).

³⁶ Il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante - RASA della Regione Emilia-Romagna, a nome di tutti i soci, ha trasmesso la domanda di iscrizione all'Elenco con prot. 0021951 del 09/03/2018.

L'assemblea dei soci del 31/07/2018 ha deliberato lo scioglimento della società con effetto dal 25/09/2018 e da tale data la società opera in stato di liquidazione, non ha dipendenti e non detiene partecipazioni in enti terzi; i suoi dati sono disponibili nel sito del socio Comune di Bologna alla sezione "Trasparenza FBM Spa in liquidazione" al seguente link:

http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizio_singolo/129:43867

Per quanto riguarda la determinazione di indicazioni da impartire alla società, si segnala che il Comune di Bologna, nel "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026"³⁷ ha confermato quali obiettivi della società per tale triennio: la "trasmissione di una relazione trimestrale sull'andamento della liquidazione entro il quindicesimo giorno del mese successivo" e la "adozione di tutte le misure atte a perseguire la massima realizzazione dell'attivo nell'ambito della procedura di liquidazione".

Lo stato di avanzamento delle operazioni di liquidazioni viene di seguito sintetizzato sulla base delle ultime relazioni inviate dal Liquidatore³⁸:

- in merito alla cessione degli impianti fotovoltaici all'Università di Bologna, risultano ancora in fase di perfezionamento le volture, a causa delle tempistiche della società che si occupa della loro gestione ovvero "Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.";
- in merito alla cessione del lotto di terreno edificabile nell'area Bertalia-Lazzareto, si è reso necessario un aggiornamento della valutazione di stima con una perizia che definisce anche una *Quick sale value*, con uno scenario peggiorativo di tempistiche inferiori a quelle di libero mercato per definire un valore minimo a cui potrebbe essere ceduto l'immobile nel breve periodo; negli incontri con potenziali acquirenti emerge quale principale ostacolo un importo troppo elevato di oneri di urbanizzazione;
- in merito ai locali ad uso autorimessa viene segnalata l'impossibilità di cessione fino a quando non saranno trasferiti gli archivi in essi contenuti che la Soprintendenza archivistico-bibliografica ha qualificato come beni di interesse storico-culturale; poiché la Soprintendenza ha individuato la Regione Emilia-Romagna quale soggetto più idoneo a conservare tali documenti, è sorto il problema di quantificare i costi dell'operazione, per ridurre i quali verrà richiesta una formale autorizzazione a "stralciare" la documentazione già conservata presso ciascun socio per ridurre gli spazi necessari alla conservazione;
- in merito alle posizioni creditorie ancora aperte non sono segnalate variazioni.

2.5.2 - Sintesi

L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione mediante lo scioglimento della società, le cui procedure sono state avviate dal 25/09/2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.

Si prevede un prolungamento del termine al 31/12/2026, in considerazione del difficile scenario nazionale ed internazionale che condiziona la cessione di beni immobili di proprietà e delle ulteriori criticità e complessità emerse per le altre operazioni in corso (conservazione di beni di interesse storico-culturale e posizioni creditorie ancora aperte).

³⁷ Il Documento Unico di Programmazione "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025" è stato approvato dal Comune di Bologna con deliberazione consiliare 19/12/2023, DCPRO/81/2023, Rep. DC/82/2023, Pg n. 843435/2023.

³⁸ "Relazione sullo stato di attuazione della liquidazione al 30 giugno 2024 – FBM SPA IN LIQUIDAZIONE" e "Relazione sullo stato di attuazione della liquidazione al 31 ottobre 2024 – FBM SPA IN LIQUIDAZIONE".

2.6 - ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.R.L. - I.R.C.S.S.

2.6.1 - La Società

L'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” I.R.S.T. S.r.l. è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – I.R.C.C.S. nella forma di società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico-privata, del quale l'Ateneo ha acquisito una partecipazione pari al 5% in data 10/05/2018.

La tabella riporta la compagine societaria di I.R.S.T. S.r.l. IRCSS.

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
Componente pubblica		74,62%
Regione Emilia Romagna	7.000.000,00	35,00%
Azienda USL della Romagna	6.680.700,00	33,40%
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	1.000.000,00	5,00%
Comune di Meldola	244.400,00	1,22%
Componente privata		25,38%
Istituto Oncologico Romagnolo Cooperativa sociale onlus - (I.O.R.)	2.529.700,00	12,65%
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	1.215.500,00	6,08%
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	607.100,00	3,04%
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	400.000,00	2,00%
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	215.500,00	1,08%
Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo	104.300,00	0,52%
Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza	2.800,00	0,01%
TOTALE	20.000.000,00	100%

Tabella 17 - Compagine societaria “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, al link:

<https://www.irst.emr.it/it/irst-informa/societa-trasparente>

2.6.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

2.6.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata che rispetta le previsioni normative.

2.6.2.2 Attività

Codice ATECO: 86.10.2 - Ospedali e case di cura specialistici

IRST S.r.l. è stato costituito in data il 15/07/2000, ai sensi dell'art.9-bis del D. Lgs. 502 del 1992 ³⁹, dal Comune di Meldola, dalle ex Aziende USL di Forlì, Cesena, Ravenna, e Rimini (oggi Azienda UsI della Romagna) e da soggetti privati operanti in ambito "no profit" con successiva adesione dell'Università di Bologna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.

E' stato riconosciuto dal Ministero della Salute con Decreto 08/03/2012 quale soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna nella disciplina "Terapie avanzate nell'ambito dell'oncologia" e confermato con Decreto del 06/12/2017, quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – I.R.C.C.S. di tipo privato, ai sensi del D. Lgs. 288 del 16/10/2003.

Gli I.R.C.C.S. sono ospedali di eccellenza, che perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale in campo biomedico e nell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari e che effettuano prestazioni di ricovero e cura di alta specialità o con caratteri di eccellenza (art. 1 del D. Lgs. 288/2003).

Dato che forniscono supporto tecnico ed operativo agli altri organi del Sistema Sanitario Nazionale nell'esercizio delle funzioni assistenziali per perseguire gli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale in materia di ricerca sanitaria e formazione del personale, gli I.R.C.C.S. sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute per garantire che la ricerca da essi svolta sia finalizzata all'interesse pubblico con una diretta ricaduta sull'assistenza del malato.

Il riconoscimento con Decreto del Ministero della Salute conferisce agli Istituti il diritto alla fruizione di un finanziamento statale che si aggiunge a quello regionale; gli Istituti pubblici sono sottoposti ad un controllo regionale stringente e alla vigilanza del Ministero della Salute, mentre quelli privati hanno una maggiore libertà di azione ed il controllo su di essi viene effettuato soltanto sulla valenza delle ricerche effettuate, restando ferma per entrambi la verifica periodica della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento, con possibilità di revoca (art. 15 del D. Lgs. 288/2003).

I.R.S.T. S.r.l. rappresenta dunque un centro di alto potenziale tecnologico e scientifico in grado di dialogare con le più qualificate strutture nazionali e internazionali di cura e studio delle patologie neoplastiche e si presenta quale soggetto ideale per condurre ricerca ad alto livello e vocato alla formazione di personale medico e infermieristico. Partendo da un'alleanza pubblico-privato tra enti non profit, l'Istituto ha assunto la forma giuridica di Società a responsabilità limitata (S.r.l.), senza scopo di lucro con le caratteristiche richieste ad una Impresa Sociale, prevedendo tra l'altro il divieto di distribuzione degli utili e l'obbligo di investimento degli stessi nello svolgimento delle attività istituzionali previste dalla missione.

³⁹ Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

Lo Statuto indica quale oggetto sociale il perseguimento di *“finalità di interesse pubblico connesse al ruolo che esso ricopre nel Servizio sanitario nazionale e nel Servizio sanitario regionale: ha per oggetto la gestione di attività di assistenza sanitaria e di ricerca in ambito oncologico, secondo quanto previsto dalla programmazione nazionale, regionale e territoriale; costituisce parte integrante del Servizio Sanitario regionale e della rete oncologica dell’Emilia Romagna”*; può *“assumere la gestione, nei confronti di Enti pubblici ovvero di soggetti privati di servizi sanitari, di attività di formazione, raccolta e gestione dati, ricerca e sperimentazione clinica di interesse oncologico nell’ambito medico, infermieristico e tecnico, fisioterapico e farmaceutico mediante deliberazione dell’assemblea dei soci”*.⁴⁰

Le **attività** svolte dalla società possono quindi essere qualificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”* e seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF possono essere inquadrate come *“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”*.

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* la partecipazione trova la propria collocazione nel Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”* in correlazione all’obiettivo relativo all’Ambito Ricerca:

- O.24 *“Rafforzare la ricerca biomedica e traslazionale mediante il potenziamento delle piattaforme condivise ed un più ampio coinvolgimento nelle reti assistenziali”* che si traduce con le azioni di *“Migliorare il raccordo fra la ricerca preclinica e le attività cliniche, rafforzando le attività di ricerca biomedica e traslazionale con particolare riferimento agli ambiti di riconoscimento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)”*, *“Potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca in ambito sanitario anche attraverso lo sviluppo di laboratori e infrastrutture condivise con gli IRCCS e le Aziende Sanitarie”* e *“Promuovere sinergie nella progettazione competitiva in collaborazione con gli IRCCS e le Aziende Sanitarie”*.

Non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

2.6.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31/12/2023 viene indicata con un numero medio di dipendenti, espresso in unità equivalenti, pari a 544 così ripartito per categoria: 107,4 medici, 152,9 Dirigenti ricerca, 47,3 Amministrativi, 115 Infermieri e OSS, 79 Tecnici Lab-Rad, 11,4 Informatici e 31 Altri dirigenti sanitari. Il **sistema di governance** risulta composto da un’Assemblea dei Soci, da un Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico, dal Direttore Sanitario, da un Comitato Tecnico Scientifico e da un organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione - che da Statuto può essere composto da un numero variabile da 3 a 5 consiglieri oppure da un Amministratore Unico - risulta attualmente composto da 5 membri nominati dall’Assemblea dei Soci, mentre l’organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, ugualmente nominati dall’assemblea.

⁴⁰ Art. 3 Statuto “Istituto Dino Amadori I.R.S.T. S.r.l. - IRCCS” – Rep. n. 61379 Rac. 33668 del 28/03/2023

Nel bilancio 2023 risulta indicato il seguente ammontare lordo dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci: 168.000 € al Direttore Generale, 168.000 € al Direttore Scientifico e 35.000 € al Collegio Sindacale. Ad essi si aggiungono 18.666 € corrisposti ad una società per l'incarico di revisione legale dei conti.

Il rapporto tra entità del personale dipendente (544 FTE) e numero di amministratori (5) appare congruo.

2.6.2.4 Dati di bilancio

I valori del **risultato di esercizio** e del patrimonio netto del **quinquennio 2019-2023** risultano costantemente positivi.

	I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.				
Dati economici (valori in €)	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	130.816	109.319	578.090	501.656	748.506
Patrimonio netto	27.179.317	29.082.501	29.817.887	29.239.798	28.738.142

Tabella 18 - Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”

Il valore del **fatturato medio** del triennio 2021-2023 risulta **ben superiore a 1 milione di euro**.

	I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.			
Dati fatturato (valori in €)	2023	2022	2021	Media 3 anni
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.385.662	76.243.401	68.120.167	73.916.410
b) Altri ricavi e proventi	25.929.519	21.779.087	24.758.919	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	20.417.445	18.957.701	23.175.672	
c) Variazioni sui lavori in corso su ordinazione	-53.730	37.911	86.427	
Totale valore della produzione	103.261.451	98.060.398	92.965.513	

Tabella 19 - Fatturato medio nel triennio 2021-2023 “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”

Ne 2023 l'Ateneo non ha erogato alla società alcun contributo per la gestione.

Costi (valori in €)	I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.		
	2023	2022	2021
Costi per servizi	22.926.029	19.396.645	17.519.279
- <i>compensi Direttori</i>	421.400	400.400	400.400
- <i>compensi e rimborsi sindaci</i>	44.408	44.408	44.408
- <i>rimborsi spese CdA e direzioni</i>	1.450	1.376	1.400
- <i>revisione legale</i>	18.666	18.666	16.225
- <i>altri costi per servizi</i>	22.440.105	18.931.795	17.056.846
Costi per il personale	34.618.991	32.789.807	30.458.824
Costi per godimento di beni di terzi	881.496	791.793	676.528
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.690.119	37.511.627	35.623.349
Ammortamento immobilizzazioni, svalutazioni e variazioni rimanenze	3.464.684	4.281.784	3.913.282
Altro (accantonamenti e oneri di gestione)	2.472.527	2.775.199	3.500.853
Totale costi della produzione	103.053.846	97.546.855	91.692.115

Tabella 20 – Voci di costo nel triennio 2021-2023 “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”

L’analisi dei **costi** nel triennio 2021-2023 evidenzia un complessivo incremento, determinato in prevalenza dai costi per materie e per il personale.

Non si ravvisano le condizioni per proporre **ulteriori azioni volte al contenimento dei costi**, in quanto la partecipazione dell’Ateneo è pari al 5% e l’Ateneo non eroga alcun contributo annuo alla Società.

Le considerazioni sui dati di bilancio si possono così sintetizzare:

- il **risultato di esercizio del quinquennio 2019-2023** evidenzia valori costantemente e notevolmente positivi;
- la **soglia di fatturato medio** del triennio 2021-2023 presenta un valore notevolmente superiore ad 1 milione di euro;
- l’analisi dei **costi** nel triennio 2021-2023 evidenzia un generale incremento, relativo in particolare a personale e servizi, ma non si ravvisano le condizioni per proporre **ulteriori azioni** volte al loro **contenimento**.

Si segnala che l’Ateneo sta procedendo a verifiche puntuali sull’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell’ente a causa di accadimenti manifestati nel corso del 2024 e i cui effetti sono in corso di approfondimento.

2.6.3 - Partecipazioni in enti terzi

La società detiene una quota di partecipazione in TOP-IN S.c.a r.l. per un valore di 12.212 €, iscritta al costo di acquisto, comprensiva dei costi accessori ai sensi dell’art. 2426 comma 1 del codice civile e corrispondente al 6,9% del capitale sociale, i cui dati sono riportati in un’apposita scheda tra le società di cui l’Ateneo detiene una partecipazione indiretta.

2.6.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”

A seguito del rilievo sollevato dalla Corte dei Conti a tutte le pubbliche amministrazioni socie ⁴¹, la Regione Emilia-Romagna è stata individuata quale “*soggetto promotore del percorso di condivisione del controllo societario, ritenuto necessario per il corretto adeguamento alla disciplina prevista dal TUSPP nei confronti delle società che hanno compagini a maggioranza pubblica*” (Prot. Rep. PG/218/726604 del 5 dicembre 2018). Sulla base di una sentenza della Corte dei Conti ⁴², delle indicazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ⁴³ e delle analisi svolte ⁴⁴ la Regione Emilia-Romagna ha incluso infine IRST S.r.l. nell’elenco degli enti qualificabili come “in controllo pubblico” e soggetti al sistema di vigilanza da essa implementato ⁴⁵.

Nel 2024 è stato sottoscritto da tutti i soci pubblici uno specifico “Accordo per l’esercizio del controllo congiunto tra i soci pubblici”, Prot. r_ emiro.Giunta - Rep. RPI 04/07/2024.0000503.U, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 28/05/2024 e previo parere favorevole del Senato Accademico del 21/05/2024.⁴⁶

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dal TUSPP per le società in controllo pubblico, riepilogati nel par. 4 in Appendice, si ritiene che siano sufficientemente monitorati con l’adozione di provvedimenti interni, in prevalenza pubblicati nel sito e per la vigilanza a cui la società è sottoposta sia dal Ministero della Sanità che dalla Regione Emilia-Romagna.

⁴¹ La Corte dei Conti ha incluso I.R.S.T. S.r.l. nel perimetro di applicazione del concetto di “società in controllo pubblico” in relazione alla presenza di un “*capitale pubblico maggioritario*”, di un controllo esercitato congiuntamente “*mediante comportamenti concludenti, a prescindere dall’esistenza di un coordinamento formalizzato*” e di “*un necessario vincolo di scopo partecipativo*” che, se non ci fosse, potrebbe far pensare ad una partecipazione che si traduce “*in un mero sostegno finanziario dell’organismo societario*”.

⁴² Sentenza Corte dei Conti – sezioni riunite N. 11/SSRRCO/QMIG/19 del 20 giugno 2019.

⁴³ Delibera ANAC n. 859 del 25 settembre 2019 avente ad oggetto “Configurabilità del controllo pubblico congiunto in società partecipate da una pluralità di pubbliche amministrazioni ai fini dell’avvio del procedimento di vigilanza per l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla Legge 190/2012 e al D.lgs. 33/2013” in cui ANAC considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico, a meno che la società non dimostri l’assenza del coordinamento formalizzato tra i soci pubblici, desumibile a norma di legge, statutarie o da patti parasociali oppure l’influenza dominante del socio privato, ove presente nella compagine societaria.

⁴⁴ La Regione ha costituito un’apposita struttura organizzativa, il servizio “Pianificazione finanziaria e controlli, coadiuvata da un gruppo di lavoro multidisciplinare di esperti per garantire un adeguato presidio delle variabili oggetto di monitoraggio negli enti in controllo regionale; per definire l’ambito di esercizio di tale vigilanza ha costituito un gruppo di lavoro interdirezionale con Determinazione n. 1117 del 23.01.2019 con l’incarico di effettuare una ricognizione complessiva e classificare i vari enti.

⁴⁵ Delibera n. 2160 del 22 novembre 2019 della Giunta Regionale – Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto “Enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti di diritto privato partecipati dalla Regione Emilia-Romagna: ricognizione, classificazione e sistema di vigilanza ai fini degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in attuazione della Delibera ANAC n. 1134 del 2017”

⁴⁶ Nel documento “Accordo per l’esercizio del controllo congiunto tra i soci pubblici”, Prot. r_ emiro.Giunta - Rep. RPI 04/07/2024.0000503.U, le parti si impegnano a collaborare, mediante forme di consultazione e cooperazione, per analizzare e valutare congiuntamente le strategie, le nomine e ogni questione di significativa rilevanza concernente la Società, per adottare, laddove possibile, decisioni unanimemente condivise; in caso di mancato raggiungimento dell’unanimità, vale il voto della maggioranza assoluta dei rappresentanti dei soci pubblici aderenti al patto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

2.6.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società a responsabilità limitata, sottoposta alla vigilanza del Ministero della Salute e della Regione Emilia-Romagna;
- la partecipazione risulta strettamente necessaria per perseguire le finalità istituzionali di "Ricerca" in particolare in ambito sanitario, correlate agli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo;
- le attività che svolge possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale" e in particolare come "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)";
- risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori;
- risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €;
- non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

Si segnala che l'Ateneo sta procedendo a verifiche puntuali sull'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'ente a causa di accadimenti manifestati nel corso del 2024 e i cui effetti sono in corso di approfondimento.

2.7 - LEPIDA S.C.P.A.

2.7.1 - La Società

“Lepida S.c.p.A.” è stata costituita nell’ambito del processo di razionalizzazione presidiato dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito della operazione di fusione per incorporazione tra “Lepida S.p.a.” e “CUP2000 S.p.a.” e della successiva trasformazione della ragione sociale, ultimato nel 2019. Si occupa di attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004 ed ha quindi una compagine societaria molto numerosa, costituita da 447 enti (Enti Territoriali, Università, Azienda Sanitarie, ACER, etc.), in cui la partecipazione maggioritaria è detenuta dalla Regione Emilia-Romagna (oltre il 90%). La partecipazione dell’Ateneo è pari allo 0,0014%, corrispondente a 1.000 azioni del valore di 1 € ciascuna.

Per visualizzare la compagine societaria completa, con le rispettive quote, si rinvia al seguente link:

<https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa>

Ai sensi della normativa sull’anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, al link:

<https://www.lepida.net/societa-trasparente>

2.7.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

2.7.2.1 Forma giuridica

Società Consortile per Azioni, che rispetta le previsioni normative e si qualifica come “in-house” plurisoggettivo.

2.7.2.2 Attività

CODICI ATECO: J.62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
61.90.91 Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
82.2 Attività di call center

Lepida ScpA è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l’ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l’integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l’esercizio e la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Inoltre, si occupa di ICT, e-Health, standard e sistemi di interoperabilità in Sanità.

Su indicazione di Regione Emilia-Romagna progetta e realizza parte dell’e-health regionale ed è di supporto alle Aziende Sanitarie, per la modernizzazione dei percorsi di cura e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale.

Le attività elencate nello Statuto ⁴⁷ evidenziano che la società “*espleta il servizio pubblico d'interesse regionale e locale concernente l'impianto, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle reti e dei sistemi di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 11/2004 e delle ulteriori tratte di rete complementari nonché l'erogazione degli inerenti servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alle reti stesse, ivi compresi i servizi di contatto con i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, onde promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della collettività regionale e delle comunità locali*” (art. 4.2 dello Statuto Lepida S.c.p.A.).

Grazie alla banda larga e alla riduzione del *digital-divide* della rete in fibra ottica dell'Emilia-Romagna, la società ha contribuito ad aggregare i diversi enti pubblici - dalle forze dell'ordine agli ospedali, alle università - attraverso un modello che ha permesso di condividere i costi e massimizzare la copertura e la banda disponibile per ciascun ente.

⁴⁷ Art. 3 – Statuto di “Lepida S.c.p.A.”

I. costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari.

II. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge;

III. fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio;

IV. attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT;

V. attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore di Soci e loro Società;

VI. attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working;

VII. attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004;

VIII. attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014;

IX. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP;

X. realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (anche in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2014) ovvero di fallimento di mercato, intendendosi per realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;

XI. fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN); svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione; offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WiFi per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando quale loro servizio tecnico; erogazione dei servizi di cui all'art. 15 della legge regionale n. 14/2014 in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che ne consentano l'erogazione; XII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci”.

L'infrastruttura ha dotato l'intero territorio regionale di una rete di comunicazione potente e capillare, sulla quale viaggiano diversi servizi (*eGovernment, eDemocracy e eHealth*) e tra le iniziative più recenti si segnalano il WiFi libero senza autenticazione e lo Sportello Unico Attività Produttive, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La partecipazione ha consentito all'Università di Bologna, che dispone di oltre 150 sedi distribuite a livello regionale, di realizzare un vero e proprio campus virtuale grazie alla sua affidabilità e alle sue prestazioni e di conseguire un cospicuo risparmio.

Per le sue caratteristiche si può ritenere la partecipazione societaria come un mezzo che consente sia la *“produzione di un servizio di interesse generale”* che l'*“autoproduzione di servizi strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni”*.

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* la partecipazione trova la propria collocazione:

- nel Principio 1 *“Rafforzare il nostro carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica”* in correlazione
 - * all'Ambito Didattica e Comunità Studentesca, Obiettivo O.05 *“Potenziare i servizi per studentesse e studenti”* che si traduce con l'Azione *“Favorire una sempre maggiore fruizione in modalità digitale dei servizi”*;
 - * all'Ambito Ricerca Obiettivo O.10 *“Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione”* che si traduce con l'Azione *“Sostenere la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali”*;
 - * all'Ambito Società Obiettivo O.16 *“Rafforzare la programmazione congiunta con il Servizio Sanitario per una più efficace integrazione di attività assistenziali, didattiche e scientifiche”*;
- nel Principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”* in correlazione all'Ambito Ricerca obiettivo O.31 *“Favorire lo sviluppo dell'open science”* che si traduce con l'Azione *“Realizzare servizi e infrastrutture digitali a supporto dell'open science, anche interoperabili con le piattaforme nazionali e internazionali”*;
- nel Principio 4 *“Favorire in ogni ambito l'applicazione dei principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità”* in correlazione all'Ambito Persone obiettivo O.42 *“Semplificare i processi, anche mediante la trasformazione digitale”*.

La formula unica di gestione non fa ravvisare la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *“attività analoghe o similari”*, né possibilità *“di aggregazione”*.

2.7.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31/12/2023 risultava pari a 657 dipendenti (655 nel 2022), di cui 10 Dirigenti, 50 quadri e 597 impiegati.

Il **sistema di governance** prevede un organo amministrativo in forma collegiale (Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri) e un Collegio Sindacale (composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti), che può essere affiancato da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro (art. 15 dello Statuto).

I compensi erogati al 31/12/2023 sono stati i seguenti: 35.160 € al Presidente (gli altri consiglieri hanno rinunciato al compenso) e 35.000 € complessivi ai componenti del Collegio Sindacale.

La società di revisione ha percepito 17.300 € per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. e l'Organismo Indipendente di vigilanza (OIV) ha percepito 5.000 €.

Il rapporto tra numero di dipendenti (657) e il numero degli amministratori (3) appare congruo.

2.7.2.4 Dati di bilancio

I valori del **risultato di esercizio** e del patrimonio netto **del quinquennio 2019-2023** risultano costantemente positivi.

	LEPIDA S.c.p.A.				
Dati economici (valori in €)	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	226.156	283.704	536.895	61.229	88.539
Patrimonio netto	74.354.587	74.125.434	73.841.727	73.299.833	73.235.604

Tabella 21 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 - “LEPIDA S.c.p.a.”

Il valore medio del **fatturato riferito al triennio 2021-2023** presenta un **valore largamente superiore a 1.000.000 €**.

	LEPIDA S.c.p.A.			
Dati fatturato (valori in €)	2023	2022	2021	Media
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.887.961	64.626.108	64.061.744	65.858.604,33
b) Altri ricavi e proventi	1.368.966	2.097.423	853.669	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>180.156</i>	<i>724.686</i>	<i>321.406</i>	
c) variazioni sui lavori in corso su ordinazione	4.674.763	6.104.597	3.268.987	
Totale valore della produzione	74.931.690	72.828.128	68.184.400	

Tabella 22 – Fatturato esercizio nel triennio 2021-2023 “LEPIDA S.c.p.a.”

Nel 2023 l'Ateneo non ha erogato alla società alcun contributo per la gestione.

Dalla tabella dei **costi** sostenuti nel **triennio 2021-2023**, si evince un leggero aumento complessivo correlato principalmente ai costi per servizi e ai costi per il personale.

Costi (valori in €)	LEPIDA S.c.p.A.		
	2023	2022	2021
Costi per servizi	20.395.585	19.548.107	18.595.222
- compensi ad amministratori (*)	40.786	40.786	40.786
- compensi ai sindaci (*)	36.400	36.428	36.400
- società di revisione	17.300	18.320	19.000
- organismo di vigilanza	5.000	5.000	5.000
- altri costi per servizi	20.296.099	19.447.573	18.494.036
Costi per il personale	28.896.122	28.626.613	27.012.018
Costi per godimento di beni di terzi	3.260.274	4.282.480	1.969.493
Materie prime	2.962.970	2.599.082	2.906.773
Ammortamenti e svalutazioni	11.201.259	10.790.694	10.633.589
Altro (oneri diversi di gestione)	8.031.727	6.870.632	6.555.559
Totale costi della produzione	74.747.937	72.717.608	67.672.654

(*) Si tratta dei costi effettivamente sostenuti.

Tabella 23 – Voci di costo nel triennio 2021-2023 LEPIDA S.c.p.a.”

Si segnala che annualmente la Regione Emilia-Romagna definisce obiettivi delle spese di funzionamento per la società ⁴⁸, ai sensi dell’art. 19 comma 5 del TUSPP adottando un’apposita delibera e al termine dell’esercizio verifica il raggiungimento di tali obiettivi in un’apposita Relazione.

Per l’annualità 2023 erano stati indicati i seguenti obiettivi: ⁴⁹

- “1.rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all’estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;*
- 2. trasmettere alla Struttura di vigilanza sulle partecipate della Regione e alla Direzione generale competente ed agli altri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l’approvazione degli stessi bilanci;*
- 3. prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l’incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento” sul “valore della produzione” non superi l’analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime “spese” degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio”.*

⁴⁸ I provvedimenti sono pubblicati nel sito istituzionale della società al seguente link:
<https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/provvedimenti>

⁴⁹ Deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 16/01/2023 recante “Fissazione per la società Lepida Scpa. di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 d.lgs. n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” - Annualità 2023”

Nel "Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house – LEPIDA S.c.p.A." approvato dalla Giunta regionale in data 27/05/2024 si è evidenziato il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Per l'annualità 2024 sono stati indicati i seguenti obiettivi ⁵⁰:

- "1) trasmettere alla Struttura di vigilanza sulle partecipate della Regione, alla Direzione generale competente ed agli altri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci;*
- 2) prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale dei medesimi "costi" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio;*

In considerazione del presidio della Regione Emilia-Romagna e della quota di partecipazione dell'Ateneo (0,0014%), **non** si ritiene opportuno suggerire ulteriori **azioni volte al contenimento dei costi**.

Le considerazioni sui dati di bilancio si possono così sintetizzare:

- il **risultato di esercizio del quinquennio 2019-2023** evidenzia valori costantemente e notevolmente positivi;
- la soglia di **fatturato medio del triennio 2021-2023** presenta un valore notevolmente superiore ad 1 milione di euro;
- l'analisi dei **costi** nel triennio 2021-2023 evidenzia un leggero incremento correlato principalmente ai costi per servizi e ai costi per il personale
- non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al loro contenimento, in quanto la Regione Emilia-Romagna definisce già annualmente degli obiettivi correlati ai costi di funzionamento.

2.7.3 - Partecipazioni in enti terzi

Lepida S.c.p.A. non possiede alcuna partecipazione in altre società/Enti.

2.7.4 - Adempimenti relativi alle società "in-house"

La società è dotata di uno Statuto che rispetta le previsioni normative contenute nell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016.

⁵⁰ Delibera Giunta Regionale N. 2160 del 12/12/2023 avente ad oggetto: "Fissazione per la società Lepida Scpa di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 d.lgs. n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – Annualità 2024"

I requisiti per garantire la qualifica di organismo “in-house” sono soddisfatti nel modo seguente:

- a) il capitale è interamente pubblico, come si deduce dalla compagine sociale e da apposite previsioni statutarie ⁵¹;
- b) l’attività è rivolta prevalentemente ai soci e nello Statuto sono stati inseriti i limiti riguardanti il fatturato ⁵² ;
- c) il controllo analogo è previsto da Statuto ⁵³ ed è esercitato per il tramite del “Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento” degli enti soci (CPI), conformemente a quanto previsto nella “Convenzione Quadro tra i Soci per l’esercizio del controllo analogo”, il cui ultimo rinnovo risale al 31/01/2024 (rif. r_emiro.Giunta - Prot. 21/12/2023.1263007.U).

Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un “*Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house*”, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere.

L’ultimo aggiornamento del modello è stato fatto con determinazione n. 2300 del 22/12/2023 (“*Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house come già definito con deliberazione della Giunta regionale n. 99/2022 e determinazione n. 1658/2023 di aggiornamento allegato b) della deliberazione di Giunta regionale n. 99/2022*”).

In esito ai controlli, invia ai soci una relazione e l’ultimo documento è rappresentato dal già citato “*Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house - LEPIDA ScpA – esercizio 2023*” (Giunta Regionale, maggio 2024) ⁵⁴.

In relazione al regime previgente in materia di contratti pubblici, la società era iscritta nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori operanti mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house ⁵⁵, non più operativo dal 1° luglio 2023.

⁵¹ Statuto LEPIDA S.c.p.A.: “*La Società opera in conformità al modello in house providing stabilito dall’ordinamento italiano e dell’Unione europea ed ha per oggetto l’esercizio delle seguenti attività - rientranti nell’ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell’art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4-quater e nell’art. 14, comma 5 della legge regionale n. 11/2004 nonché negli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014*” (Art. 3.1); “*Ai sensi dell’art. 10, comma 4 della citata legge regionale n. 11/2004, la partecipazione al capitale della Società è riservata ad enti pubblici ed alla Regione spetta una quota almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale*” (Art. 6).

⁵² Statuto LEPIDA S.c.p.A.: “*La società dovrà svolgere, in relazione all’anno fiscale di riferimento, i compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri soci per oltre l’80% (ottanta per cento) del fatturato di competenza, così come riferito e/o maturato per ciascun anno fiscale di riferimento; è ammessa la produzione ulteriore nel rispetto del suddetto limite anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società*” (Art. 3.3).

⁵³ Statuto LEPIDA S.c.p.A.: “*I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento”, istituito e disciplinato dalla “convenzione quadro” da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo*” (Art. 4.6). “*La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento*” (Art. 4.7).

⁵⁴ Gli ambiti oggetto del controllo sono i seguenti: 1) aderenza degli statuti al dettato normativo; 2) obblighi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità; 3) vincoli in materia di reclutamento del personale e conferimento incarichi; 4) indirizzi sulle politiche retributive; 5) affidamenti di contratti pubblici per l’acquisizione di forniture e servizi e per l’affidamento di lavori; 6) obblighi in materia di nomine e compensi agli organi amministrativi; 7) profili patrimoniali, economici, contabili e finanziari; 8) conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali; 9) conformità alla normativa in materia del Codice dell’Amministrazione Digitale; 10) controlli su eventuali società partecipate dalle società in house.

⁵⁵ La Regione Emilia-Romagna aveva presentato la domanda a nome di tutti i soci in data 22/02/2018 con integrazione dopo la trasformazione in data 25/08/2020. L’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC aveva disposto l’iscrizione della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci nell’Elenco con Delibera n. 635 del 26/06/2019.

2.7.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una Società Consortile per azioni, che è già stata oggetto di un processo di razionalizzazione conclusosi nel 2019;
- le attività svolte da LEPIDA S.c.p.a. sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel *"Piano Strategico 2022- 2027"* dell'Ateneo;
- le attività possono essere identificate sia come *"produzione di un servizio di interesse generale"*, sia come *"autoproduzione di beni o servizi strumentali"* allo svolgimento delle funzioni dei soci, dato che la società è stata costituita nella forma di in-house plurisoggettivo;
- risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori;
- risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €;
- non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

2.8 - MNESYS S.C.AR.L.

2.8.1 - La Società

MNESYS S.c.a r.l. è una società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, che presenta la seguente compagine societaria:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE (€)	% DI PARTECIPAZIONE
Componente pubblica	429.500	85,90%
Università degli Studi di Genova	90.000	18%
Università di Napoli "Federico II"	65.000	13%
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	50.000	10%
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	37.500	7,5%
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	35.000	7%
Università degli Studi di Verona	28.000	5,6%
Università degli Studi di Parma	25.000	5%
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	22.500	4,5%
Università degli Studi di "Magna Grecia" di Catanzaro	21.000	4,2%
Università degli Studi di Ferrara	20.000	4%
Università degli Studi di Firenze	19.000	3,8%
Università degli Studi di Pavia	16.500	3,3%
Componente privata	70.500	14,10%
IRCSS Ospedale Policlinico San Martino	7.500	1,5%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	6.000	1,2%
ALFASIGMA S.p.A.	6.000	1,2%
Fondazione Telethon ETS	6.000	1,2%
ASG Superconductors S.p.A.	5.000	1%
SYNLAB SDN S.p.A.	5.000	1%
IRCCS Istituto Scienze Neurologiche Azienda USL Bologna	5.000	1%
Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus	5.000	1%
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	5.000	1%
TAKIS S.r.l.	5.000	1%
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	5.000	1%
Scuola Superiore Sant'Anna	5.000	1%
European Brain Research Institute (EBRI) R.Levi Montalcini	5.000	1%
TOTALE	500.000	100%

Tabella 24 - Compagine societaria "MNESYS S.c.a.r.l."

La società è stata costituita in data 28/09/2022 quale “Soggetto Attuatore” (Hub) del progetto “*MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*”, finanziato dal bando relativo alla “*Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*”, in relazione alla tematica 12. “*Neuroscienze e neurofarmacologia*” finanziata con fondi PNRR (Investimento 1.3 M4C2)”⁵⁶.

L’Ateneo ha aderito all’atto di costituzione, dopo aver esperito le procedure previste dalla normativa⁵⁷.

La società è stata inclusa nell’elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche, il cui bilancio viene consolidato con il bilancio dello Stato pubblicata in data 30/09/2024.

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito:

<https://mnesys.eu/>

2.8.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

2.8.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

2.8.2.2 Attività

Codice ATECO: 72.19.09 Attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell’ingegneria.

Secondo l’art. 3 “Oggetto sociale” dello Statuto, la società opera in qualità di **Hub** nella gestione del progetto di Partenariato Esteso “*MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*”, finanziato dal MUR con fondi PNRR ovvero quale soggetto attuatore e referente unico nei confronti del MUR, in collaborazione con Soggetti pubblici o operatori economici privati denominati *Spoke*, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.

Le principali finalità da perseguire sono le seguenti:

- supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica 12. *Neuroscienze e neurofarmacologia* attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;

⁵⁶ L’avviso MUR indetto con D.D. n. 341 del 15 marzo 2022 riguardava la costituzione di Partenariati Estesi a università, centri di ricerca e aziende per finanziare progetti di ricerca di base nei seguenti temi: 1. Intelligenza artificiale; 2. Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro; 3. Rischi ambientali, naturali e antropici; 4. Scienze e tecnologie quantistiche; 5. Cultura umanistica e patrimonio culturale; 6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; 7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti; 8. Conseguenze e sfide dell’invecchiamento; 9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; 10. Modelli per un’alimentazione sostenibile; 11. *Made-in-Italy* circolare e sostenibile; **12. Neuroscienze e neurofarmacologia**; 13. Malattie infettive emergenti; 14. Telecomunicazioni del futuro (MUR - Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 – PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 M4C2).

⁵⁷ Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Bologna ha deliberato l’adesione nella seduta del 14/09/2022 e ha perfezionato la procedura con Decreto Rettoriale n.1438 Prot. 221919 del 27/09/2022; i provvedimenti sono stati inviati alle autorità competenti con Prot. 0222756 del 28/09/2022.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con delibera n. 16/SSRRCO/QMIG/2022, depositata in data 03/11/2022, nell’evidenziare che la costituzione della società era già avvenuta e che pertanto non era possibile esercitare i poteri di verifica ex art. 5, commi 3 e 4, l’esercizio delle altre funzioni di controllo sarebbe potuto avvenire in occasione delle verifiche annuali dei piani periodici di revisione delle partecipazioni societarie ex art. 20 del Testo Unico.

- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;
- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
- supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio.

Le attività rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4-bis del Testo Unico, in quanto volte alla *“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*.

Sono inoltre pienamente coerenti con le finalità istituzionali presenti nel vigente **Statuto di Ateneo** il quale:

- indica, quali compiti primari dell'Ateneo, la ricerca e la didattica, attività inscindibili volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto delle libertà della scienza e dell'insegnamento (art. 1 comma 3);
- qualifica, come dovere dell'Università, interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società (art. 1 comma 4).

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* le attività svolte dalla società si collegano:

- al Principio 1 *“Rafforzare il nostro carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica”*, Obiettivo 10 *“Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione”*, Azioni *“Supportare l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa”* e *“Sostenere la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali”*;
- al Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”*, Obiettivo 20 *“Rafforzare la qualità della ricerca”*, Obiettivo 21 *“Promuovere la ricerca interdisciplinare”* e Obiettivo 22 *“Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale”*;
- al Principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”*, Obiettivo 33 *“Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni”*, Obiettivo 37 *“Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico”* e Obiettivo 39 *“Rafforzare le attività di ricerca e formazione per migliorare l'efficacia delle politiche per la salute e dei modelli assistenziali e delle politiche della salute”*.

In sintesi, la partecipazione societaria consente di svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo e con gli obiettivi contenuti nel *“Piano Strategico 2022- 2027”* dell'Ateneo.

Per le peculiari attività che svolge non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano **“attività analoghe o similari”**, né possibilità **“di aggregazione”**.

2.8.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

La società ha iniziato la propria operatività dal 1° gennaio 2023, anno nel quale ha impiegato un solo dipendente con la qualifica di Dirigente.

A seguito della modifica statutaria necessaria per l'applicazione del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 ⁵⁸, il sistema di governance prevede quale organo amministrativo ⁵⁹ un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti, secondo quanto deliberato dall'Assemblea. In sede di atto costitutivo è stato individuato un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, ai quali nel 2023 non risulta corrisposto alcun compenso. Ai sensi dell'art. 30 del vigente statuto ⁶⁰, la società ha nominato il Collegio sindacale (nel 2023 composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti), al quale è stato attribuito oltre all'attività di controllo legale, anche la revisione legale dei conti.

⁵⁸ L'art. 27 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” prevede quanto segue: “1. Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano **l'integrazione dei propri organi statuari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata.** Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica”.

⁵⁹ Art. 21 comma 1 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - Statuto MNESYS Scarl: “La società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai soci in occasione della nomina da un consiglio di amministrazione composto **da un numero minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti.** Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo. **Il numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto di eventuali adeguamenti nella composizione dell'Organo disposti dalla normativa tempo per tempo vigente specificatamente applicabile alla Società.** Ad Università ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR dovrà essere riservata la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 4, comma 6, dell'Avviso.”

⁶⁰ Art. 30 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI – Statuto MNESYS Scarl: “30.2 La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. **Il suddetto numero dei componenti effettivi del Collegio Sindacale potrà essere aumentato sino a 5, oltre ai 2 membri supplenti, laddove disposto dalla normativa tempo per tempo vigente specificatamente applicabile alla Società.** I componenti dell'organo di controllo: a) devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico; b) devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze; c) e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; d) devono comunicare all'Assemblea, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico, gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, a norma dell'art. 2400 c.c. Nel caso in cui l'Assemblea scelga di nominare un Collegio sindacale quale organo di controllo, **deve essere garantita la parità di genere.** I Componenti dell'Organo di controllo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. Il mandato dell'Organo di controllo termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione al bilancio di relativo al terzo esercizio della carica. 30.3 L'organo di controllo esercita, se obbligatoria per legge, la revisione legale dei conti e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. 30.4 Tuttavia, con deliberazione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti può essere affidata in alternativa all'organo di controllo, al revisore legale o ad una società di revisione, iscritti presso il Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma del decreto legislativo n. 39/2010.”

Nel 2023 il Collegio Sindacale risulta aver percepito per l'attività di controllo legale 28.420,80 €, importo comprensivo sia degli oneri contributivi dovuti per legge, sia dell'Iva e per l'attività di revisione legale dei conti 11.093 €.

Il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5 con aumento a 7 nel 2024) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolta dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo.

2.8.2.4 Dati di bilancio

Il recente avvio della società dal 1° gennaio 2023 non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

Dati economici (valori in €)	MNESYS S.c.ar.l.	
	2023	2022
Risultato di esercizio	2	/
Patrimonio netto	500.001	/

Tabella 25 – Risultato di esercizio e patrimonio netto 2023 “MNESYS S.c.a.r.l.”

Dati fatturato (valori in €)	MNESYS S.c.ar.l.			
	2023	2022	2021	Media 3 anni
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	/	/	N.D.
b) Altri ricavi e proventi	725.165	/	/	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	725.165	/	/	
Totale valore della produzione	725.165	/	/	

Tabella 26 – Fatturato 2023 “MNESYS S.c.a.r.l.”

Nel 2023 l'Ateneo non ha erogato alla società contributi per la gestione.

Costi (valori in €)	MNESYS S.c.ar.l.		
	2023	2022	2021
Costi per servizi	528.877		/
<i>- compensi amministratori</i>	0	/	/
<i>- compensi sindaci (inclusa revisione legale)</i>	39.514	/	/
<i>- altri costi per servizi</i>	489.363	/	/
Costi per il personale	186.146	/	/
Altro (ammortamenti e oneri diversi)	10.137		/
Totale costi della produzione	725.160		/

Tabella 27 – Voci di costo 2023 “MNESYS S.c.a.r.l.”

2.8.3 - Partecipazioni in enti terzi

La società non deteneva nel 2023 quote di partecipazione in enti terzi.

2.8.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”

In sede di costituzione l'Università di Genova, capofila del progetto e socio di maggioranza, ha evidenziato che la sola presenza di una compagine a prevalenza pubblica non è sufficiente a profilare un controllo pubblico, sulla base delle seguenti sentenze: Consiglio di Stato SEZ. V, 23/01/2019, N. 578; Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede giurisdizionale - Sentenza n. 16 del 22/05/2019; Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di giurisdizionale - Delibera n. 25 del 29/07/2019.

Nello Statuto sono state in ogni caso recepite le seguenti indicazioni previste dal Testo Unico per le società in controllo pubblico e riepilogate nel par. 4 in Appendice:

- la previsione della nomina di un organo di controllo (art. 30 ai sensi dell'art. 3 comma 2 del TUSPP);
- rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori (art. 21 comma 6), esteso anche all'organo di controllo (art. 30 comma 1 dello Statuto), ai sensi dell'art. 11 co. 4 del TUSPP;
- rispetto della normativa vigente nell'entità dei compensi da corrispondere agli amministratori (art. 23, ai sensi dell'art. 11 co. 6 del TUSPP).

2.8.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società consortile a responsabilità limitata;
- la partecipazione rappresenta uno strumento per la *“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel *“Piano Strategico 2022-2027”*;
- il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo;
- il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

2.9 - SEED - CENTRO DI COMPETENZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE S.R.L - "SEED SRL CONSORTILE"

2.9.1 - La Società

"SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale S.r.l." in breve "SEED SRL CONSORTILE" è una società consortile a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, costituita con atto Rep. N. 3075 raccolta 1973 del 24/03/2024 con la seguente compagine societaria:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE (€)	% DI PARTECIPAZIONE
Componente pubblica	6.000	60,00%
Politecnico di Milano	2.000	20,00%
Politecnico di Torino	2.000	20,00%
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	2.000	20,00%
Componente privata	4.000	40,00%
Fondazione Euricse	2.000	20,00%
Fondazione Giacomo Brodolini	2.000	20,00%
TOTALE	10.000	100%

Tabella 28 - Compagine societaria "SEED S.r.l."

Gli atti con i quali il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato la costituzione (delibera del 20/12/2023, previo parere favorevole del Senato Accademico del 18/12/2023, corredata dalla documentazione descrittiva ed esplicativa) sono stati inviati alle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La Corte dei Conti, nelle Sezioni Riunite in sede di controllo, nella determina N. 7/SSRRCO/PASP/2024 adottata nell'adunanza del 08/02/2024, ha valutato la conformità dell'atto deliberativo con i parametri previsti dal Testo Unico e non ha ravvisato elementi ostativi alla costituzione della società.

2.9.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

2.9.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

2.9.2.2 Attività

Codice ATECO: 722000 – "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche".

L'art. 3 dello Statuto (Oggetto e scopo della società) prevede l'istituzione di un Centro Nazionale di Competenza sull'Innovazione Sociale, in coerenza con la strategia adottata dalla Commissione europea per la creazione di ecosistemi nazionali, già a suo tempo sostenuta tramite il Fondo Sociale Europeo e il programma EaSI (*Employment and Social Innovation*).

Le principali funzioni del centro di competenza sono:

- contribuire alla definizione di una strategia e un piano d'azione per la promozione dell'innovazione sociale in Italia, anche organizzando azioni di sensibilizzazione, informazione, raccolta di modelli e pratiche;
- fungere da acceleratore di conoscenza e competenze tecniche sulla innovazione sociale al servizio dell'ecosistema nazionale, sia di attori pubblici che privati, secondo i principi dell'amministrazione condivisa, nonché da polo di riferimento di formazione e di accompagnamento al disegno di politiche pubbliche rivolto alle Autorità di Gestione centrali e regionali e al disegno di servizi alle autorità locali;
- gestire i rapporti con il Competence Center Europeo e partecipare alle Call da esso promosse;
- fornire assistenza e supporto ai portatori di interesse (Autorità di gestione del FSE, finanziatori e donatori, intermediari, organizzazioni di Terzo settore e di economia sociale, imprese e professionisti) nella progettazione, attuazione e miglioramento di azioni innovative di successo e nella conoscenza dei programmi di sostegno e finanziamento con particolare riguardo a programmi e fondi UE;
- favorire la messa in rete di vari tipi di portatori di interesse, stimolando la ricerca di sinergie tra competenze diverse, l'apprendimento reciproco, e sviluppando un lavoro di advocacy comune;
- facilitare le connessioni dei portatori di interesse italiani con il livello transnazionale per scambiare e cooperare con i loro pari in tutta l'Unione europea, favorendo il trasferimento di know-how, strumenti, modelli e pratiche.

Le attività che la società intende svolgere possono essere qualificate come *“attività di interesse generale”* ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico, in quanto si tratta di diffondere l'approccio dell'innovazione sociale all'interno delle amministrazioni pubbliche, sviluppando una nuova generazione di politiche e servizi orientati alle persone, progettati per affrontare le sfide sociali verso un modello di amministrazione condivisa.

Le attività sono pienamente coerenti con le finalità istituzionali declinate nel vigente Statuto di Ateneo, che:

- indica, quali compiti primari dell'Ateneo, la ricerca e la didattica, attività inscindibili volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto delle libertà della scienza e dell'insegnamento (art. 1 comma 3);
- qualifica, come dovere dell'Università, interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società (art. 1 comma 4).

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* le attività svolte dalla società si collegano:

- al Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”*; obiettivo 22 *“Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale”* (azioni: *“Divulgare tempestivamente e capillarmente le opportunità di finanziamento relative a programmi di ricerca e di didattica internazionali, nazionali e locali, e supportare la progettazione”*; *“Promuovere lo sviluppo di accordi, progetti e laboratori congiunti con soggetti coinvolti in ricerca e innovazione”*);

- al Principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”*, obiettivo 34 *“Incrementare e rendere più efficaci le iniziative di public engagement”* (azione *“Promuovere e sostenere le attività di public engagement nell’implementazione di progetti di ricerca competitivi”*).

In sintesi, per quanto riguarda le attività, si può affermare che la partecipazione societaria consente di svolgere *“attività di interesse generale”*, coerenti con le finalità istituzionali dell’Ateneo e con gli obiettivi contenuti nel *“Piano Strategico 2022- 2027”*.

Per le peculiari attività che svolge non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano **“attività analoghe o similari”**, né possibilità **“di aggregazione”**.

2.9.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

La costituzione della società in data 14/03/2024 non consente di disporre di dati 2023 relativi al numero dei dipendenti e degli amministratori, né riguardanti i compensi percepiti dall’organo di governo e dall’organo di controllo.

Per quanto riguarda l’organo di governo, lo Statuto prevede che l’amministrazione della società sia affidata ad un Amministratore Unico o ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri i in carica per tre esercizi e nell’atto costitutivo è stato nominato un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti.

Per quanto riguarda l’organo di controllo, lo Statuto prevede che possa essere monocratico oppure collegiale e composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti e che l’Assemblea, se si verificano le condizioni previste dalla legge, possa attribuire a tale organo anche l’attività di revisione legale dei conti oppure nominare un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nel registro istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze; nell’atto costitutivo è stato nominato un Revisore Unico il cui compenso è stato fissato in 4.200 € annui (oltre cassa ed IVA).

2.9.2.4 Dati di bilancio

La costituzione della società in data 14/03/2024 non consente la verifica dei criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di esprimere valutazioni in merito al contenimento dei costi.

2.9.3 - Partecipazioni in enti terzi

Nel 2023 la società non era ancora costituita e non deteneva partecipazioni in enti terzi.

2.9.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”

La configurazione di SEED S.r.l. come *“società in controllo pubblico”* si desume dai seguenti elementi:

- una compagine societaria a maggioranza pubblica, ai sensi dell’art. 7.2 dello Statuto: *“La quota di partecipazione sociale complessiva dei Soci pubblici non può scendere al di sotto del 51 %”*;
- il riconoscimento da Statuto alle Università fondatrici di diritti particolari, ai sensi dell’articolo 2468, comma 3 del Codice civile: nomina di un componente ciascuna del Consiglio di Amministrazione (art. 19.1); attribuzione della carica di Presidente ad un componente tra quelli da esse nominati, a rotazione (art. 20.1).

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dal Testo Unico per le società in controllo pubblico, riepilogati nel par. 4 in Appendice, si segnala che lo Statuto ha recepito le seguenti indicazioni:

- previsione della nomina di un organo di controllo (art. 26, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del TUSPP);
- presenza di un organo amministrativo nella forma di Amministratore Unico o di Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (art.19 comma 1, ai sensi dell'art. 11 comma 2 e 3 del TUSPP);
- rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori (art. 19 comma 1, ai sensi dell'art. 11 co. 4 del TUSPP);
- la corresponsione di compensi agli amministratori e l'entità degli stessi avviene "*nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge*" (art. 24 comma 1, ai sensi dell'art. 11 co. 6 del TUSPP);
- l'attribuzione di deleghe di gestione da parte del Consiglio di Amministrazione ad un solo amministratore, con determinazione dei poteri e l'eventuale remunerazione (art. 21 comma 1, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. a del TUSPP);
- previsione della carica di Vice-Presidente come sostituto del Presidente esclusivamente in caso di assenza o impedimento dello stesso e che svolga il ruolo a titolo gratuito (art. 20 comma 1, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. b del TUSPP);
- il divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività o trattamenti di fine mandato (art. 24 comma 1, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. c del TUSPP).

2.9.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società consortile a responsabilità limitata;
- la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere "*attività di interesse generale*", strettamente necessarie per perseguire finalità istituzionali e coerenti con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo;
- la costituzione della società in data 14/03/2024 non consente di verificare i parametri previsti dal Testo Unico (rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori, risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente), né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

2.10 – “SPACE IT UP SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA - SPACE IT UP S.C.A R.L.”

2.10.1 - La Società

“SPACE IT UP Società Consortile a responsabilità limitata”, in breve “SPACE IT UP S.c.a r.l.” è una società a responsabilità limitata consortile di natura mista pubblico-privata, costituita con atto Rep. N. 138677 raccolta N. 36691 del 10/06/2024 e che presenta la seguente compagine:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE (€)	% DI PARTECIPAZIONE
Componente pubblica	95.000	57,57
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	5.000	3,03
Politecnico di Torino	5.000	3,03
Politecnico di Bari	5.000	3,03
Politecnico di Milano	5.000	3,03
Università degli Studi di Napoli “Federico II”	5.000	3,03
Università degli Studi di Firenze	5.000	3,03
Università degli Studi di Padova	5.000	3,03
Università di Pisa	5.000	3,03
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	5.000	3,03
Università della Calabria	5.000	3,03
Università degli Studi di Trento	5.000	3,03
Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”	5.000	3,03
Gran Sasso Science Institute	5.000	3,03
Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR	5.000	3,03
Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF	5.000	3,03
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN	5.000	3,03
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia	5.000	3,03
Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica	5.000	3,03
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile	5.000	3,03

SOCI	QUOTA DI CAPITALE (€)	% DI PARTECIPAZIONE
Componente privata	70.000	42,42
Aerospace Logistics Technology Engineering Company S.p.A.	5.000	3,03
Argotec S.R.L.	5.000	3,03
C.I.R.A. S.C.P.A.	5.000	3,03
Fondazione Centro Euro - Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici	5.000	3,03
e-GEOS S.p.A.	5.000	3,03
Fondazione Bruno Kessler	5.000	3,03
Istituto Italiano di Tecnologia	5.000	3,03
Leonardo S.p.A.	5.000	3,03
Fondazione Links - Leading Innovation & Knowledge For Society	5.000	3,03
Mapsat - Telerilevamento Euromediterraneo S.R.L.	5.000	3,03
Sitael S.P.A.	5.000	3,03
Thales Alenia Space Italia S.p.A.	5.000	3,03
Telespazio S.p.A.	5.000	3,03
Tyvak International S.r.l	5.000	3,03
TOTALE	165.000	100%

Tabella 29 - Compagine societaria "SPACE IT UP S.C.A.R.L"

Gli atti con i quali è stata approvata la costituzione (delibera del Consiglio d Amministrazione del 31/10/2023, previo parere favorevole del Senato Accademico del 27/10/2023 e Decreto Rettorale 295/2024 Prot. 63140 del 05/03/2024 corredato dalla documentazione descrittiva ed esplicativa) sono stati inviati alle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La Corte dei Conti, nelle Sezioni Riunite in sede di controllo, nella determina N. 16/SSRRCO/PASP/2024 adottata nell'adunanza del 03/04/2024, ha valutato la conformità dell'atto deliberativo con i parametri previsti dal Testo Unico e non ha ravvisato elementi ostativi alla costituzione della società.

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito istituzionale al seguente link: <https://spaceitup.it/>.

2.10.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

2.10.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

2.10.2.2 Attività

Codice ATECO: 721909 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.

La società è stata costituita per la realizzazione del Partenariato Esteso relativo alla tematica 15 – Attività Spaziali presente nell'avviso n. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR e disciplinato attraverso il bando di finanziamento Prot. 42 del 18/02/2022 dell'Agenzia Spaziale Italiana - ASI, nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.

L'art. 4 dello Statuto (Scopo e oggetto sociale) prevede che la Società non abbia scopo di lucro e sia costituita, oltre che per realizzare il Partenariato Esteso di cui all'art.1 del Bando di finanziamento ASI e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", anche per: essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale; proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali; stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale; svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali; sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.

Le attività rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4-bis del Testo Unico, in quanto volte alla *"realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*.

La coerenza con le finalità istituzionali dell'Università è individuabile nello Statuto di Ateneo, all'articolo 1 comma 4 che recita testualmente: *"Dovere dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, luogo naturale del sapere e dei saperi, è interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società"*.

La necessità della partecipazione societaria per il perseguimento delle finalità istituzionali è, altresì, avvalorata nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo e precisamente:

- nel Principio 2 *"Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative"*; obiettivo 22 *"Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale"*;
- nel Principio 3 *"Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività"*, obiettivo 34 *"Incrementare e rendere più efficaci le iniziative di public engagement"* (azione *"Promuovere e sostenere le attività di public engagement nell'implementazione di progetti di ricerca competitivi"*).

In sintesi, per quanto riguarda le attività, si può affermare che la partecipazione societaria consente di svolgere attività coerenti con quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016, con le finalità istituzionali dell'Ateneo e con gli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo.

Per le peculiari attività che svolge non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano **"attività analoghe o similari"**, né possibilità **"di aggregazione"**.

2.10.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

La costituzione della società in data 10/06/2024 non consente di disporre di dati 2023 relativi al numero dei dipendenti e ai compensi percepiti dall'organo di governo.

Per quanto riguarda il sistema di governance, lo Statuto e Patti parasociali, prevedono:

- un organo amministrativo rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, in cui sia garantita una adeguata rappresentatività alle numerose componenti di natura pubblica e privata (3 membri designati dalle Università, 1 membro dai Centri di ricerca pubblici e privati e 1 membro dai partner privati) e in cui *“almeno un terzo deve appartenere al genere meno rappresentato”* (art. 18 comma 3 dello Statuto); per tutta la durata del programma i consiglieri non possono ricevere compensi (art. 18 comma 12 dello Statuto e art. 4 penultimo comma del Patto Parasociale); il Presidente è nominato dall'Assemblea per una durata di 3 anni;
- un organo di controllo che può essere monocratico oppure collegiale e composto da 3 membri effettivi e due supplenti (Art. 19 dello Statuto); all'atto della costituzione, i soci hanno deciso di non procedere alla nomina dell'organo di controllo.

2.10.2.4 Dati di bilancio

La costituzione della società in data 10/06/2024 non consente la verifica dei criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di esprimere valutazioni in merito al contenimento dei costi.

2.10.3 - Partecipazioni in enti terzi

Nel 2023 la società non era ancora costituita e non deteneva partecipazioni in enti terzi.

2.10.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”

La configurazione di SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata come “società in controllo pubblico” si desume da due elementi:

- per la durata del Programma di ricerca e innovazione, la quota maggioritaria di partecipazione al capitale è riservata ai Soci Pubblici, anche in caso di aumento di capitale o cessione di quote (Art. 8 Patto parasociale);
- l'influenza dominante prevista per i soci pubblici nell'organo di governo è descritta all'art. 4 comma 6 dell'Avviso Pubblico MUR n. 341 del 15/03/2022: ad essi è riservata la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 18 dello Statuto e art. 4 del Patto parasociale) e la nomina del Presidente per tutta la durata del programma di ricerca e innovazione (Art. 17 comma 3 dello Statuto e art. 4 del Patto parasociale).

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dal TUSPP per le società in controllo pubblico, riepilogati nel par. 4 in Appendice, si segnala che lo Statuto ha recepito le seguenti indicazioni:

- previsione della nomina di un organo di controllo (art.19, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del TUSPP);
- presenza di un organo amministrativo nella forma di Amministratore Unico o di Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (art.18 comma 1, ai sensi dell'art. 11 comma 2 e 3 del TUSPP);
- rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori (art. 18 comma 3, ai sensi dell'art. 11 co. 4 del TUSPP);

- l'attribuzione di deleghe di gestione da parte del Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore delegato (art. 18 comma 6, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. a del TUSPP);
- previsione della carica di Vice-Presidente come sostituto del Presidente esclusivamente in caso di assenza o impedimento dello stesso (art. 17 comma 6, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. b del TUSPP).

2.10.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società consortile a responsabilità limitata;
- la partecipazione rappresenta uno strumento per la *“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel *“Piano Strategico 2022-2027”*;
- la costituzione della società in data 10/06/2024 non consente di verificare i parametri previsti dal Testo Unico (rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori, risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente), né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

3 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE SIA DIRETTE CHE INDIRECTE

3.1 - NATIONAL BIODIVERSITY FUTUR CENTER – N.B.F.C. S.C.AR.L.

3.1.1 - La Società

National Biodiversity Futur Center – N.B.F.C. S.c.a r.l. è una società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, che presenta la seguente compagine societaria:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE (€)	% DI PARTECIPAZIONE
Componente pubblica	81.500	81,91%
Consiglio Nazionale delle Ricerche – C.N.R.	32.000	32,16%
Università degli Studi di Palermo	15.000	15,08%
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – I.N.F.N.	8.000	8,04%
Università degli Studi di Padova	5.000	5,03%
Università degli Studi di Siena	5.000	5,03%
Università degli Studi Milano Bicocca	5.000	5,03%
Consorzio Interuniversitario CINECA	2.500	2,51%
Università degli Studi del Molise	500	0,50%
Università degli Studi di Roma “La Sapienza”	500	0,50%
Università degli Studi di Napoli “Federico II”	500	0,50%
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	500	0,50%
Università degli Studi Roma Tre	500	0,50%
Politecnico di Milano	500	0,50%
Università degli Studi di Udine	500	0,50%
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	500	0,50%
Università degli Studi di Verona	500	0,50%
Università degli Studi di Pavia	500	0,50%
Università degli Studi della Toscana	500	0,50%
Università del Salento	500	0,50%
Università degli Studi di Salerno	500	0,50%
Università degli Studi di Torino	500	0,50%
Università degli Studi di Genova	500	0,50%
Università degli Studi di Sassari	500	0,50%
OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale)	500	0,50%
Università degli Studi di Firenze	500	0,50%
Università Politecnica delle Marche	500	0,50%

SOCI	QUOTA DI CAPITALE (€)	% DI PARTECIPAZIONE
Componente privata	18.000	18,09%
Fondazione Ri.MED,	10.000	10,10%
ABOCA S.p.A. Società Agricola	2.500	2,53%
ENI S.p.A.,	2.500	2,53%
NOVAMONT S.p.A.,	2.500	2,53%
Stazione Zoologica Anton Dohrn	500	0,50%
TOTALE	99.500	100,00%

Tabella 30 - Compagine societaria “National Biodiversity Futur Center – N.B.F.C. S.c.a r.l.

La società è stata costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&S sulle *Key Enabling Technologies* della tematica 5 – Biodiversità, in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 M4C2) ⁶¹. L’Ateneo ha aderito all’atto di costituzione ed ha esperito le procedure previste dalla normativa ⁶².

In considerazione del fatto che nella compagine è incluso anche il Consorzio CINECA, ente in-house plurisoggettivo di cui è consorziato l’Ateneo, la partecipazione in N.B.F.C. S.c.a r.l. deve essere considerata sia diretta che indiretta.

La società è stata inclusa nell’elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche, il cui bilancio viene consolidato con il bilancio dello Stato pubblicata in data 30/09/2024.

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito:

<https://www.nbfc.it/>

3.1.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

3.1.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

3.1.2.2 Attività

CODICE ATECO: 721100 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel settore della biotecnologia

Secondo l’art. 4 “Oggetto sociale” dello Statuto, la società *“ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN)”, “dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell’agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l’integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca ed innovazione”*.

⁶¹ L’avviso riguardava la costituzione di 5 “Campioni Nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies” nei seguenti temi: 1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; 2. Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech); 3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; 4. Mobilità sostenibile; 5. Bio-diversità (MUR - Decreti Direttoriali n. 3138 del 16/12/2021 e n. 3175 del 18/12/2021, PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa”, Investimento 1.4).

⁶² Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Bologna ha deliberato l’adesione nella seduta del 06/06/2022 e ha perfezionato la procedura con Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022; i provvedimenti sono stati inviati alle autorità competenti con Prot. 0165373 del 20/07/2022.

La società opera in qualità di **Hub del Centro Nazionale** ovvero quale soggetto attuatore e referente unico per la realizzazione del Programma di Ricerca del Centro, nei confronti del MUR, in collaborazione con Università pubbliche o Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.

Svolge pertanto la funzione di *“integratore delle competenze delle strutture di ricerca nazionali ed estere in grado di organizzare una filiera di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico con un approccio multidisciplinare, che consenta una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, per una rapida valorizzazione dei risultati ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l’occupazione e la crescita economica”*.

Inoltre rappresenta il *“nodo di supporto trasversale agli Spoke e loro Affiliati per le attività ad elevato contenuto di innovazione, quali la brevettazione, la realizzazione di studi, analisi ed osservazioni di comune interesse per consentire lo sviluppo di progetti in coerenza con le Key Enabling Technologies per la biodiversità e la sostenibilità ambientale, quale interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio”*.

Le attività rientrano nella fattispecie prevista dall’art. 4-bis del Testo Unico, in quanto volte alla *“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*.

Sono inoltre pienamente coerenti con le finalità istituzionali declinate nel vigente **Statuto di Ateneo** il quale:

- indica, quali compiti primari dell'Ateneo, la ricerca e la didattica, attività inscindibili volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all’interazione tra le culture, nel rispetto delle libertà della scienza e dell’insegnamento (art. 1 comma 3);
- qualifica, come dovere dell’Università, interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l’elaborazione, l’innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società (art. 1 comma 4).

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* le attività svolte dalla società si collegano:

- al Principio 1 *“Rafforzare il nostro carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica”*, Obiettivo 10 *“Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione”*, Azioni *“Supportare l’acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa”* e *“Sostenere la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali”*;
- al Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”*, Obiettivo 20 *“Rafforzare la qualità della ricerca”*, Obiettivo 21 *“Promuovere la ricerca interdisciplinare”* e Obiettivo 22 *“Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale”*.

In sintesi, per quanto riguarda le attività, si può affermare che la partecipazione societaria consente di svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo e con gli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022- 2027" dell'Ateneo.

Per le peculiari attività che svolge non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "**attività analoghe o similari**", né possibilità "**di aggregazione**".

3.1.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

Nel 2023 la società disponeva di 1 unità di personale dipendente.

Riguardo al sistema di governance, lo Statuto prevede un organo amministrativo costituito da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione: nel 2023 risulta in carica un organo collegiale, composto da 5 membri, che ha percepito un compenso pari a 80.002 €.

A seguito della modifica statutaria necessaria per l'applicazione del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 ⁶³, il sistema di governance ha adottato quale organo amministrativo un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri ⁶⁴, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Lo Statuto prevede inoltre la possibilità di nomina di un organo di controllo monocratico o collegiale (composto da tre membri o cinque membri effettivi e due supplenti) o di un Revisore a cui può anche essere affidata la revisione legale dei conti ⁶⁵; nel 2023 è stato nominato un Collegio Sindacale che risulta aver percepito per l'attività di controllo legale 33.333 €.

⁶³ L'art. 27 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" prevede quanto segue: "1. Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano **l'integrazione dei propri organi statuari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata.** Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica".

⁶⁴ Art. 18 "AMMINISTRAZIONE" – Statuto N.B.F.C. S.c.a r.l.: "1. Il sistema di amministrazione e controllo è affidato, di regola, a un amministratore unico.2. La Società, considerata la complessità della gestione inerente allo sviluppo del Centro Nazionale per la Biodiversità (CN), tenuto conto della diversità territoriale cui è destinata la sua attività nella fase di sviluppo del CN, avuto riguardo che all'art.27 del DL n.13 del 24 febbraio 2023 al comma 1, è previsto che "Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statuari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalità per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. ..." è amministrata da **un consiglio di amministrazione composto da sette membri, di cui due designati dai Ministeri competenti**, ai sensi del decreto ministeriale 12 ottobre 2023, n. 1426. La delibera con cui si definisce la composizione collegiale dell'organo amministrativo è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, Tusp, e alla struttura di cui all'articolo 15 Tusp. In caso di istituzione dell'organo amministrativo in forma collegiale saranno rispettati i requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio di genere" (...)

⁶⁵ Art. 22 CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLO CONTABILE– Statuto N.B.F.C. S.c.a r.l. 1. La società può nominare, nel rispetto delle previsioni normative applicabili, un organo di controllo monocratico o collegiale (**composto da tre o cinque membri effettivi e due supplenti**), o di un Revisore, quando ricorrano le condizioni di cui all'articolo 2477 del codice civile, o di entrambi quando in tal senso decida l'Assemblea. All'Organo di Controllo, ove ricorrano i requisiti di legge può essere affidata anche la Revisione legale dei conti. 2. La scelta del tipo di organo di controllo compete all'assemblea ... 3. (...) In ossequio al DPR 30 novembre 2012, n. 251 e della normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo pro tempore vigente e della normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo pro tempore vigente, uno dei sindaci effettivi ed uno dei sindaci supplenti devono appartenere al genere meno rappresentato.4. I membri del Collegio dei revisori devono essere scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. (...) 8. Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui rispettivamente agli articoli 2403 e 2403-bis c.c.9. Ai membri del Collegio Sindacale spetta un compenso, da determinarsi a cura dell'Assemblea dei Soci."

Il rapporto tra numero di dipendenti (1) e numero di amministratori (5 con aumento a 7 nel 2024) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo.

3.1.2.4 Dati di bilancio

L'avvio della società nel 2022 non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

Dati economici (valori in €)	N.B.F.C. S.c.ar.l.	
	2023	2022
Risultato di esercizio	0	0
Patrimonio netto	100.000	99.500

Tabella 31 – Risultato di esercizio e patrimonio netto 2022-2023 “N.B.F.C. S.c.a.r.l.”

Dati fatturato (valori in €)	N.B.F.C. S.c.ar.l.			Media 3 anni
	2023	2022	2021	
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	35.889	/	N.D.
b) Altri ricavi e proventi	919.705	0	/	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	568.467	0	/	
Totale valore della produzione	919.705	35.889	/	

Tabella 32 – Fatturato 2022-2023 “N.B.F.C. S.c.a.r.l.”

Nel 2023 l'Ateneo non ha erogato alla società contributi per la gestione.

Costi (valori in €)	N.B.F.C. S.c.ar.l.		
	2023	2022	2021
Costi per materie prime e godimento beni di terzi	648	0	/
Costi per servizi	685.865	20.423	/
<i>- compensi amministratori</i>	80.002	10.000	/
<i>- compensi sindaci</i>	33.333	/	/
<i>- altri costi per servizi</i>	572.530	10.423	/
Costi per il personale	72.480	/	/
Altro (ammortamenti e oneri diversi)	15.849	14.190	/
Totale costi della produzione	774.842	34.613	/

Tabella 33 – Voci di costo 2022-2023 “N.B.F.C. S.c.a.r.l.”

3.1.3 - Partecipazioni in enti terzi

La società non deteneva nel 2023 quote di partecipazione in enti terzi.

3.1.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”

La configurazione di “società in controllo pubblico” si desume da due elementi:

- come previsto dall’Avviso MUR D.D. n.3138 del 16/12/2021, la maggioranza del capitale sociale è detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca e dalle Università Pubbliche;
- i componenti dell’organo amministrativo sono nominati in maggioranza o, nel caso di organo monocratico, nella totalità da Università statali e Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR ⁶⁶.

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dal TUSPP per le società in controllo pubblico, riepilogati nel par. 4 in Appendice, si segnala che nello Statuto societario sono state recepite le seguenti indicazioni:

- previsione della nomina di un organo di controllo (artt. 13 e 22, ai sensi dell’art. 3 comma 2 del TUSPP);
- presenza di un organo amministrativo nella forma di Amministratore Unico o di Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, previa delibera motivata da inviare alla Corte dei Conti (artt. 18, ai sensi degli artt. 5 e 11 commi 2 e 3 del TUSPP);
- rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori (art. 18 comma 2), esteso anche all’organo di controllo (art. 22 comma 3 dello Statuto), ai sensi dell’art. 11 co. 4 del TUSPP;
- attribuzione di deleghe di gestione ad un solo amministratore, fatta salva l’attribuzione al Presidente preventivamente autorizzata dall’Assemblea (art. 20, ai sensi dell’art. 11 comma 9 lett. a del TUSPP);
- previsione della carica di Vice-Presidente esclusivamente come sostituto del Presidente per assenza o impedimento e senza il riconoscimento di compensi aggiuntivi (art. 21, ai sensi dell’art. 11 comma 9 lett. b del TUSPP).

⁶⁶ Art. 21 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

“1. La **Presidenza** del Consiglio di Amministrazione spetta, anche ai sensi dell’art. 2468, co. 3 del c.c., al **componente designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).**”

Art. 18 “AMMINISTRAZIONE” – Statuto N.B.F.C. S.c.a r.l.

(....) 4. I componenti dell’Organo Amministrativo:

a. sono, per la loro maggioranza e, nel caso di organo monocratico, per la sua totalità, espressione da parte di Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e dei Ministeri competenti;

b. possono essere anche soggetti esterni ai Soci;

c. non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dall’ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall’articolo 2382 del codice civile, i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche soci o vigilanti, salvo quanto previsto dal Tusp.”

3.1.5 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società consortile a responsabilità limitata;
- la partecipazione rappresenta uno strumento per la *“realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel *“Piano Strategico 2022-2027”*;
- il rapporto tra il numero di dipendenti (1) ed il numero di amministratori (5) è condizionato da un lato dal tipo di attività svolto dalla società, che richiede una contenuta pianta organica e dall'altro sia dalla complessa compagine, che deve garantire adeguata rappresentatività ai soci, sia dalle recenti modifiche normative che hanno previsto l'inclusione di rappresentanti ministeriali nell'organo di governo;
- l'avvio della società nel 2022 non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

4 - ALTRI ENTI PARTECIPATI

Per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un'ottica di razionalizzazione complessiva, nonché per identificare le forme di partecipazione indiretta dell'Ateneo, si riporta di seguito una panoramica complessiva degli altri enti partecipati dall'Ateneo. Si tratta di Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, di Fondazioni con le quali l'Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale e di Associazioni di cui l'Ateneo è fondatore.

Per l'individuazione delle partecipazioni societarie indirette e per valutare possibili interventi di razionalizzazione mediante aggregazione o fusione in presenza di sovrapposizioni di attività, sono stati individuati **83 enti attivi** alla data di redazione del piano e così suddivisi: **31 Consorzi, 41 Fondazioni e 11 Associazioni di cui l'Ateneo è fondatore.**

4.1 - CONSORZI

L'elenco considera i **Consorzi costituiti dall'Ateneo con altri enti privati** ⁶⁷.

N.	Denominazione	Scopo	Consoziati	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
1	Consorzio BI-REX Big Data Innovation & Research Excellence	Sviluppare e promuovere le tecnologie abilitanti della rivoluzione digitale verso il sistema industriale nazionale ed in particolare verso le Piccole e Medie Imprese – PMI , in coerenza con le finalità del D.M. 12/09/2017 n. 214 per la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione Industria 4.0 e con la strategia di Specializzazione Intelligente nazionale e regionale	63 Consoziati: 5 Università, 4 Enti di ricerca, 1 business school, 1 fondazione privata, 1 IRCCS e 51 imprese	Nessuna
2	CENTRO CERAMICO Consorzio Universitario per la gestione del Centro di Ricerca e Sperimentazione per l'Industria Ceramica	Favorire e sostenere il progresso scientifico e tecnologico dell' industria ceramica , attraverso attività di ricerca, assistenza tecnica, formazione e divulgazione	3 Consoziati: Università di Bologna, Confindustria Ceramica e Legacoop Produzione e Servizi	Nessuna
3	Consorzio ITALBIOTEC	Promuovere lo sviluppo delle biotecnologie attraverso la collaborazione tra università, centri di ricerche ed altre industrie a livello nazionale e internazionale. Le attività sono finalizzate allo svolgimento di ricerca avanzata, di base ed applicata con prospettive di utilizzo a fini industriali, alla formazione post-universitaria, professionale e per le imprese, anche nel campo della formazione continua in sanità (attività prevalente formativa/scientifica)	Consoziati: 160 25 Università e centri di ricerca, 11 fondazioni e associazioni e 124 Aziende private	ITALBIOTEC Srl (19% - 92.500 €) ADVISE Scarl (14% - 3.920 €) ITALACADEMY Srl: (20% - 6.247 € conferimento ramo d'azienda "ItalAcademy").

⁶⁷ Il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, nella seduta del 29/10/2024, previo parere favorevole del Senato Accademico del 22/10/2024, ha approvato l'esercizio del diritto di recesso dal **Consorzio MED3** con la richiesta che la sua efficacia decorra dalla data dell'Assemblea straordinaria atta a deliberare sul rinnovo decennale del Consorzio stesso. L'Assemblea straordinaria si è tenuta in data 05/11/2024 ha preso atto, recepito e ratificato la richiesta di recesso e consentito l'effetto anticipato dell'uscita dal Consorzio a decorrere dalla data di iscrizione della delibera al Registro delle Imprese; tale registrazione è avvenuta in data 06/12/2024.

N.	Denominazione	Scopo	Consoziati	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
4	Consorzio T3LAB	Promuovere ricerca industriale e trasferimento tecnologico favorendo l'incontro tra Università, Centri di Ricerca ed imprese, per migliorare la competitività per le imprese esistenti e facilitare la nascita di nuove imprese. Attività: assistenza allo svolgimento di ricerca industriale per l'applicazione di nuove tecnologie, formazione di personale qualificato, consulenza in materia di comunicazione e marketing, esecuzione e coordinamento di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico prioritariamente, ma non esclusivamente, sui temi della automazione, elettronica, sensoristica, telecomunicazioni, tecnologie della informazione, bioingegneria ed energia	Università di Bologna e Unindustria Bologna	Cluster ER innovazione nei servizi (1.000 €) Associazione Cluster-ER Meccanica e Motoristica (1.000 €)

Tabella 34 – Elenco consorzi partecipati dall'Università di Bologna e da privati

L'Ateneo partecipa poi a **Consorzi Interuniversitari**, costituiti in prevalenza ai sensi dell'art. 91, ultimo comma del D.P.R. n. 382/1980, come modificato dall'art. 12 L. 09/12/1985 n. 705, quale strumento di collaborazione scientifica interuniversitaria e a volte sottoposti alla vigilanza del MUR. Alla data di redazione del piano di cui la presente relazione tecnica è corredo, l'Ateneo deteneva la partecipazione complessivamente in 31 Consorzi Interuniversitari ⁶⁸, di cui solo **27** ancora pienamente operativi ⁶⁹.

Tra questi:

- 3 (CINECA, COINFO e CISIA) sono *“enti in-house plurisoggettivi”* ⁷⁰;
- 10 sono inseriti nell'elenco che l'ISTAT pubblica annualmente delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S13 nel Sec) e che vengono utilizzate per la compilazione del conto economico consolidato nazionale; l'elenco di riferimento è quello pubblicato in data 30/09/2024.

⁶⁸ L'elenco non include:

- Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina **CUIA**: da Statuto risulta costituito con la forma giuridica di associazione (incluso nell'elenco ISTAT 2023 tra i Consorzi Interuniversitari).

⁶⁹ Sono in corso le procedure di scioglimento e liquidazione dei seguenti Consorzi:

- Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente - **CIMIS in liquidazione** (Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 24/11/2020);
- Consorzio Interuniversitario per le scienze fisiche della materia – **CNISM in liquidazione** (Consiglio di Amministrazione del 25/07/2017 e 26/10/2021);
- Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative - **TEFARCO INNOVA** (Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021): in data 13/09/2022 il Consiglio Direttivo ha approvato il bilancio di chiusura che evidenziava un capitale residuo pari a 132.861,33 € che dovrà essere ripartito tra i consorziati allo scadere dei 5 anni;
- Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici – **CIRCMSB**: il Consiglio Direttivo del 23/02/2023 ha preso atto che il Consorzio aveva cessato l'attività ordinaria in data 18/11/2022 (scadenza naturale della durata); il Consiglio Direttivo del 29/11/2023 ha deliberato lo scioglimento per decorso del termine con avvio delle procedure di liquidazione.

⁷⁰ I Consorzi CINECA, CISIA e CO.IN.FO. erano iscritti nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori operanti mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house che non è più operativo dal 01/07/2023.

N.	Denominazione	Costituzione e scopo	Consoziati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
1	Consorzio Interuniversitario ALMA LAUREA	<p>Costituzione ai sensi artt. 60 e 61 T.U. Leggi istruzione superiore con R.D. 31/08/1933, n. 1592; iscrizione Registro persone giuridiche di diritto privato Prefettura di Bologna n. 668 Vol. 4 pag. 245; riconoscimento con D.M. 25/03/2002 (G.U. 90 del 17/04/2002).</p> <p>Implementare la banca-dati ALMALAUREA aggiornando la carriera professionale di laureati/diplomati e dottori di ricerca; realizzare e gestire per conto del MUR l'anagrafe nazionale dei laureati (art.1/bis D.L. 9/5/2003); favorire l'occupazione di laureati e diplomati e l'armonizzazione tra formazione universitaria ed esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei attraverso apposite indagini e l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati</p>	<p>MUR e 82 Atenei</p> <p>MUR nomina 1 componente sia nel Consiglio di Amministrazione che nel Comitato Scientifico-Strategico</p> <p>1 componente del Collegio dei Revisori dei Conti è scelto tra dirigenti MUR</p>	<p>Alma Laurea S.r.l. 100% (200.000 €)</p>
2	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB (inclusa elenco ISTAT 2024)	<p>Riconoscimento con D.P.R. 18/07/1988, Registro Corte dei Conti n. 59, foglio n. 238 del 10/10/1988 (G.U. n. 268 del 15/11/1988)</p> <p>Promuovere e coordinare attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate</p>	<p>MUR e 20 Atenei Sottoposto a vigilanza MUR</p> <p>Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da rappresentanti di Corte dei Conti (Presidente), MUR e MEF</p>	<p>Nessuna</p>
3	Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "GUIDO BACCI" – CIBM	<p>Iniziativa del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; riconoscimento con D.P.R. 6/3/1968 e come Istituto Scientifico nel settore della pesca e dell'oceanologia con D.M. del 22/12/1979, n.339; iscrizione al n. 160 del Registro Persone Giuridiche del Tribunale di Livorno; iscrizione allo Schedario Anagrafe Nazionale Ricerche MUR dal 29.12.1983</p> <p>Proseguire e far funzionare il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata a Livorno, al fine di favorire l'attività scientifica nel settore ambientale, anche nell'interesse di un'attività didattica coordinata avanzata e specialistica e di supporto a quella universitaria</p>	<p>7 Atenei e il Comune di Livorno</p> <p>Il Presidente è il Sindaco del Comune di Livorno</p>	<p>Nessuna</p>
4	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia - CINBO	<p>Riconoscimento con D.M. 21/11/1991 e registrazione alla Corte dei Conti il 24/04/1992 - Reg. 07, fgl. 153</p> <p>Promuovere e coordinare ricerche ed altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bio-Oncologia</p>	<p>MUR e 14 Università</p> <p>1 membro del Consiglio Direttivo è designato da MUR e l'organo è nominato con Decreto MUR</p> <p>Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da membri designati da MEF e MUR</p> <p>Ente sotto vigilanza MUR</p>	<p>N.D.</p>

N.	Denominazione	Costituzione e scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
5	Consortio Interuniversitario Gestione Centro di Calcolo Italia Nord Orientale - CINECA in house plurisoggettivo (Delibera ANAC del 20.12.2018) (inclusa elenco ISTAT 2024)	Costituzione su iniziativa Ministero Pubblica Istruzione nel 1967, ai sensi artt. 60 e 61 del R.D. n. 1592 del 31/08/1933; riconoscimento con D.P.R. n. 1106 del 13 ottobre 1969. Realizzare servizi informatici innovativi per i Consortiati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie. In particolare: fornire servizi informativi a MUR, università ed altri consortiati, favorire lo sviluppo di piattaforme integrate per MUR e università, sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi, promuovere l'uso dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed €pea	118 Enti pubblici: 2 Ministeri, 70 Università, 46 Istituzioni pubbliche Nazionali (13 Enti di Ricerca, 9 Aziende Ospedaliere Universitarie-IRRCS, 19 Istituzioni AFAM, 5 agenzie e istituzioni) I 2 Ministeri nominano: - il Presidente del Consortio; - il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti; - un componente ciascuno nel Consiglio di Amministrazione; - un componente Organismo di Vigilanza Il MEF designa un componente del Collegio dei Revisori dei Conti	CRIT S.r.l. (1,21% - 25.823 €) Consortio MED3 (14,28% - 5.000 €) Associazione Arrow (20,61% - 6.000 €) Consortio Namex (0,53% - 1.550 €) Consortio Bi-Rex (3,54% - 8.000 €) - Fondazione ICSC (3.846 €) - NBFC scarl (2.500 €) - Fondazione GRINS (10.000 €) - Fondazione "D3 4 Health" (10.000 €)
6	Consortio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI (inclusa elenco ISTAT 2024)	Riconoscimento con D.P.R. del 3/9/1991 (G.U. n. 125 del 29/5/92) Promuovere attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento	MUR e 49 Università Sottoposto a vigilanza MUR	CeRICT Scarl (2.250 €); ITC SUD Scarl (3.163 €); DATA BENC Scarl (4.500 €); Synergy-net Scarl (3.800 €); INNOVALL (500 €); Fondazione SERICS (10.000 €); Fondazione FAIR (10.000 €); Consortio EDIH 4DT (5.000 €)
7	Consortio Interuniversitario per l'Idrologia - CINID (inclusa elenco ISTAT 2024)	Costituzione ai sensi D.P.R. 382/1980 Svolgere attività scientifiche, sperimentali e teoriche del settore dell'idrologia, nei campi delle acque superficiali e sotterranee, dell'idro-meteorologia, della gestione dei sistemi idrici, della mitigazione dei rischi idrogeologici e della salvaguardia dei sistemi ambientali	13 Università	Nessuna

N.	Denominazione	Costituzione e scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
8	Conorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse – CINIGEO	Promuovere e coordinare ricerche ed attività scientifiche e applicative nel campo dell'Ingegneria delle Georisorse, delle Geotecnologie, dell'Ambiente e dell'Energia	MUR, Ministero Sviluppo Economico e 4 Università Costituito ai sensi artt. 60 e 61 T.U. leggi istruzione superiore R.D. 31/08/1933, n. 1592 e ai sensi D.P.R. 382/1980 Riconosciuto con D.M. 09/10/1997 Sottoposto a vigilanza MUR e MISE	For In Geo – Formazione per l'Ingegneria e le Georisorse (500 €)
9	Conorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi - CINMPIS	Promuovere e coordinare attività scientifiche nel campo delle metodologie e dei processi innovativi in accordo coi programmi di ricerca nazionali ed internazionali, in particolare con la messa a disposizione di strutture e laboratori di supporto alle attività dei dottorati di ricerca e alla formazione del personale addetto alla ricerca	MUR e 14 Università Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 e riconosciuto con D.M. 15/01/1998 (G.U. 24/01/1998) Sottoposto a vigilanza MUR	Nessuna
10	Conorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali – CINSIA	Promuovere e coordinare le attività scientifiche e di formazione nel campo delle Scienze Ambientali	MUR e 6 Università Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 e riconosciuto con D.M. del 12/4/1999 (G.U. n.94 del 23/04/1999) Sottoposto a vigilanza MUR	Nessuna
11	Conorzio Interuniversitario Nazionale per Reattività Chimica e Catalisi – CIRCC	Promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo della reattività chimica e della catalisi	MUR e 17 Università Sottoposto a vigilanza MUR	Nessuna
12	Conorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche - CIRMMP (inclusa elenco ISTAT 2024)	Promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo delle risonanze magnetiche e di metallo proteine paramagnetiche	3 Università Riconosciuto con D.M. del 9/10/1997	Giotto Biotech S.r.l. (3.600 €) EuroBioNMR GEIE (2.000 €)
13	Conorzio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare – CIRTEN	Promuovere e coordinare attività di ricerca e sviluppo delle tecnologie relative agli impianti di produzione di energia nucleare, da fissione e da fusione e dei relativi cicli dei combustibili, ad applicazioni industriali e sanitarie delle radiazioni nucleari, a sistemi complessi nel settore energetico-ambientale, ad acceleratori di particelle e loro impieghi scientifici ed industriali e alla sicurezza	8 Università Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 Sottoposto a vigilanza MIUR	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
14	Conorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA <i>in-house plurisoggettivo</i> (Delibera ANAC del 22.04.2021) (inclusa elenco ISTAT 2024)	Promuovere e coordinare, in conformità od esecuzione delle decisioni di affidamento o di incarico dai consortiati, attività e ricerche nel campo dell' orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore , nonché la messa a punto di test di orientamento da proporre agli studenti in ingresso all'Università per la valutazione del possesso dei prerequisiti adeguati agli studenti universitari	62 Consortiati (59 Università e 3 Politecnici) e 3 Conferenze di area	Nessuna
15	Conorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni -- CNIT	Promuovere e coordinare la ricerca nel campo delle telecomunicazioni e delle aree dell'elettromagnetismo , nonché fornire supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito delle telecomunicazioni e svolgere attività di formazione professionale	42 Università e 8 unità di ricerca presso CNR (50 unità di ricerca) Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 Riconosciuto con D.M. 4.03.1997	Centro di competenza ICT-SUD (6.506 €) Echoes S.r.l. spin off (1.650 €)
16	Conorzio Interuniversitario Cooperazione Universitaria sulla Formazione - COINFO <i>in house plurisoggettivo</i> (Determina ANAC del 07.07.2021)	Promuovere, progettare e realizzare attività di formazione e apprendimento permanente e ricerca per le Università per la Comunità internazionale, per la UE e altri organismi pubblici e privati nazionali e internazionali	45 Enti Riconosciuto con D.M. 12/2/2004 Un rappresentante MUR nel comitato tecnico scientifico	Nessuna
17	Conorzio Nazionale Interuniv. Scienze del Mare -CONISMA (inclusa elenco ISTAT 2024)	Promuovere e coordinare ricerche e attività scientifiche e applicative nel campo delle scienze del mare	36 Università Riconosciuto con D.M. 16/05/1996 Iscritto Anagrafe Nazionale Ricerca Vigilanza MUR	Nessuna
18	Conorzio Italiano per la Copernicus Academy	Promuovere cultura, conoscenza dei fondamenti ed uso delle tecnologie, dei metodi e degli strumenti dell'Osservazione di Terra, Geomatica e Geoinformazione, dell'Informatica e della Comunicazione, avanzati ed innovativi, legati prioritariamente al "Programma Europeo Copernicus" e alla "Copernicus Academy"	2 Politecnici, 4 Università, 2 centri di ricerca	Nessuna
19	Conorzio Nazionale Interuniversitario Elettrificazione Della Mobilità – ELMO	Promuovere studi, ricerche e alta formazione nel campo della mobilità elettrica per incrementare la sostenibilità ambientale, economica e sociale dei sistemi di trasporto in ambito terrestre, navale e aerospaziale	15 Università Richiesto al MUR il riconoscimento della personalità giuridica	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
20	Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi elettrici ENSIEL	Promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell' energia dei sistemi e degli impianti elettrici , preparare esperti ricercatori in detti settori e favorire la collaborazione con enti di ricerca ed industrie	22 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80 e riconosciuto da MUR con D.M. 15/04/2009 (G.U. 105 del 08/05/2009; nel Consiglio Direttivo presenti MISE e MUR; vigilanza MEF e MUR	Nessuna
21	Consorzio Interuniversitario Italian Culture on the Net – IcoN	Promuovere la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo , progettando e realizzando percorsi formativi per studenti residenti all'estero e diffusi, con tecniche multimediali di insegnamento a distanza, su canali telematici, radiofonici e televisivi, per conseguire titoli riconosciuti in ambito nazionale ed internazionale	14 Università Costituito ai sensi L. 19/11/1990, n.341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari Opera con il sostegno del MUR e MAE	Nessuna
22	Consorzio Interuniversitario Ottimizzazione e Ricerca Operativa - ICOOR (inclusa elenco ISTAT 2024)	Promuovere e coordinare la ricerca operativa su: progetto, sviluppo di modelli, metodi algoritmi per ottimizzazione e supporto alle decisioni; sviluppo di strumenti matematici e informatici per ottimizzazione, applicazione a sistemi di produzione, trasporto, distribuzione, pianificazione, organizzazione, gestione di progetti.	9 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80	Nessuna
23	Consorzio Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi – INBB	Promuovere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle Biostrutture e Biosistemi in particolare incoraggiando la concessione di borse di studio e di ricerca e l'avvio di azioni di trasferimento all'ambiente sanitario ed industriale dei risultati della ricerca	MUR e 24 Università Riconosciuto con D.M. 11/12/1995 Vigilanza MUR, che nomina 2 membri nel Consiglio Direttivo e 3 membri del Collegio dei Revisori dei Conti, il cui Presidente è un funzionario MEF	10 spin-off 74.000 € complessivi
24	Consorzio Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare - INRC (inclusa elenco ISTAT 2024)	Promuovere sviluppo, ricerca scientifica e tecnologica e diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare; coordinare la partecipazione delle Università consorziate in accordo a programmi nazionali e internazionali, tramite la concessione di borse di studio e la formazione di esperti, sia nel campo delle ricerche di base che in quello degli sviluppi tecnologici ed applicativi delle scienze cardiovascolari	19 Università Sottoposto a vigilanza MUR; nel Consiglio Direttivo 1 membro MEF e un membro Ministero della Salute	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Consortziati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
25	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM	Fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e della tecnologia dei materiali	52 Università Riconosciuto con D.M. 31/01/1994	BIC Bio-Based Industries Consortium; AFIL - assoc. fabbrica intelligente lombardia; CEOCOR; AIRI assoc. italiana per la ricerca ind.le; SPRING-sustain. proc. and resources for innov. and national growth; LEC Lombardy Energy Cleantech Cluster; Cluster tecnologico naz.le Made in Italy, TERRA VIVA Toscana Associazione Liberi Produttori Agricoli, Cluster Lombardo Scienze della Vita, BEPA Batteries European Partnership Association complessivi 17.636,21 €
26	Consorzio Interuniversitario per la Nanoelettronica - IUNET (inclusa elenco ISTAT 2024)	Promuovere e coordinare le ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie micro e nanoelettroniche; promuovere il rafforzamento del patrimonio delle competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizzare le sinergie derivanti dalla complementarità delle competenze disponibili presso le Università consorziate	14 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80	Nessuna
27	Consorzio Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica - NITEL	Promuovere, coordinare e svolgere attività di ricerca scientifica nel settore dei trasporti e della logistica e in altri settori di interesse. Collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nei settori scientifici di interesse.	MUR e 19 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80 Riconosciuto con D.M. 13/07/2005 Vigilanza MUR Nel Consiglio Scientifico presenti i rappresentanti di 7 Ministeri: Università e Ricerca, Sviluppo Economico, Economia e Finanze, Infrastrutture e Trasporti, Interno, Ambiente e Tutela Territorio e Mare, Difesa.	Nessuna

Tabella 35 – Elenco consorzi interuniversitari partecipati dall'Università di Bologna

Per quanto riguarda l'identificazione delle **partecipazioni societarie indirette** dell'Ateneo, 10 Consorzi valorizzano a bilancio quote di adesione ad enti terzi (Italbiotec, T3Lab, Alma Laurea, Cineca, CINI, Cinigeo, CIRMMP, CNIT, INBB e INSTM).

Poiché ai sensi del TUSPP, devono essere considerati solo i 3 Consorzi che presentano le caratteristiche di "enti in-house plurisoggettivi" (CINECA, COINFO e CISIA), tra i 10 rileva solo **CINECA** che detiene due partecipazioni in società (**Crit S.r.l. e NBFC scarl**).

Come indicato nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2024, la Commissione Partecipazione in Enti Terzi di recente costituzione ha avviato un lavoro di analisi di alcuni enti partecipati che presentavano elementi di criticità sotto il profilo economico-finanziario o di rendicontazione e dedicando specifiche sedute straordinarie alla loro analisi (13/11/2024 e 25/11/2024) e alle audizioni dei rappresentanti di Ateneo negli organi (06/12/2024 e 16/12/2024). Per quanto riguarda nello specifico i Consorzi, in esito all'analisi sono emerse le seguenti proposte:

- mantenimento della partecipazione: "Consorzio Nazionale Interuniversitario Scienze del Mare – CONISMA", "Consorzio italiano per la Copernicus Academy";
- mantenimento della partecipazione con verifica tra un anno: "Consorzio Centro Ceramico", "Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche – CIRMMP", "Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi elettrici - ENSIEL", "Consorzio Interuniversitario Italian Culture on the Net – IcoN", "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali – INSTM", "Consorzio T3LAB";
- avvio di procedure di recesso, con eventuale stipula di una Convenzione quale strumento alternativo di collaborazione: "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia – CINBO", "Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse – CINIGEO", "Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali – CINSIA", "Consorzio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare – CIRTEN" (salvo conferma di finanziamenti nell'ambito della tecnologia nucleare), "Consorzio Nazionale Interuniversitario Elettificazione della Mobilità – ELMO", Consorzio "Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare – INRC".

Nel corso del 2025 gli uffici si attiveranno per dare seguito alle proposte della Commissione Partecipate e la Commissione stessa procederà con l'analisi degli altri Consorzi.

In relazione alle specifiche modalità di funzionamento e all'attività svolta non si rilevano, al momento, ambiti di **sovrapposizione** o possibilità di **accorpamenti** con le società partecipate per entrambi i tipi di Consorzi.

4.2 - FONDAZIONI

Il coinvolgimento dell'Ateneo nelle Fondazioni si presenta in varie forme, partendo dalla partecipazione diretta alla loro costituzione - con o senza forme di apporto patrimoniale - fino alla presenza di diritto negli organi di figure istituzionali (Rettore, Direttore di Dipartimento o Presidente di Scuola) o alla sola erogazione di contributi annui. In molti casi sono state istituite per gestire legati e lasciti, in prevalenza per espressa previsioni contenute nelle disposizioni testamentarie.

Di seguito si evidenziano **41 Fondazioni**⁷¹, **attive** alla data di redazione del Piano, che hanno un rapporto di strumentalità rispetto alle attività dell'Ateneo o nei confronti delle quali l'Università esercita forme di controllo oppure nelle quali detiene una partecipazione con connotazioni di tipo patrimoniale. Di queste, 18 risultano iscritte nell'Elenco ISTAT.

La tabella sintetizza le principali caratteristiche di ciascuna secondo le informazioni che rilevano per l'analisi in termini di attività e di partecipazioni in enti terzi.

FONDAZIONI IN-HOUSE E IN CONTROLLO				
N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
1	Fondazione Alma Mater - FAM (in-house UNIBO) (Determina ANAC del 20/12/2021)	Organismo in house che gestisce il supporto gestionale alle attività formative post lauream dell'Ateneo (master, corsi di formazione specialistica permanente), il merchandising e le attività di supporto alla terza missione.	Alma Mater Università di Bologna	Nessuna
2	FUNDACION ALMA MATER Università di Bologna	Gestire le attività di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - Representacion che opera in Argentina riguardanti ricerca scientifica, attività didattica accademica, promozione e pubblicazione della conoscenza e trasmissione dei risultati di ricerca a imprese, istituzioni, e a tutti gli interessati, nonché attività e discipline correlate con l'attività educativa a livello terziario ed universitario.	Alma Mater Università di Bologna	Nessuna
3	Fondazione Centro Universitario di Bertinoro - CEUB	Valorizzare e conservare un polo di formazione, ricerca e diffusione della cultura in Bertinoro e nella Regione Emilia-Romagna, attraverso iniziative di formazione e di ricerca, di carattere culturale, turistico e sociale promosse dal Comune di Bertinoro e di carattere formativo e culturale promosse da Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e attraverso la valorizzazione del Museo delle Tre Religioni monoteiste, ubicato nei locali della Rocca Vescovile del Comune di Bertinoro	Università di Bologna, Comune di Bertinoro	Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro – 5.000 €

⁷¹ L'elenco non include:

- Fondazione "Bologna University Press" - B.U.P., in quanto è stato esercitato il diritto di recesso (Consiglio di Amministrazione del 28/05/2024);
- Fondazione "Centro Ricerche Marine", in quanto è stato esercitato il diritto di recesso con efficacia dal 01/01/2025 (Consiglio di Amministrazione del 28/05/2024);
- Fondazione "Yunus Social Business Italia – Fondazione ETS" (ex Fondazione Grameen Italia), in quanto è stato esercitato il diritto di recesso con efficacia dal 01/01/2025 (Consiglio di Amministrazione del 25/06/2024);
- "Fondazione per l'Innovazione Urbana" e "Fondazione Villa Ghigi" in quanto sono state oggetto di un'operazione di fusione per incorporazione nella Fondazione "Pietro Giacomo Rusconi" (Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 27/07/2023).

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
4	“Fondazione per la Ricerca di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna” in breve “FONDAZIONE ALMA RICERCA” (CdA coincidente con CdA di Ateneo)	Finanziare progetti di ricerca, anche istituendo borse di studio, borse di dottorato, assegni di ricerca e premi, nonché favorendo lo sviluppo e l’ammodernamento delle dotazioni scientifiche e librerie dell’Università nei settori scientifici sottoriportati ed intitolare i progetti di ricerca finanziati alla memoria dei fondatori delle originarie fondazioni. Settori scientifici: a. area medica: cure dell'infarto cardiaco e in generale nel campo della cardiologia e delle discipline connesse, in base allo sviluppo delle scienze (progetti di ricerca intitolati a “Luisa Fanti Melloni e Vincenzo Melloni”); morbo di Alzheimer e meccanismi neurobiologici alla base delle malattie neurodegenerative (progetti di ricerca intitolati a “Gino Galletti”); genesi, fisiologia, fisiopatologia genetica della gravidanza, evoluzione e l’anatomia della placenta (progetti di ricerca intitolati a “Pasquale Sfamini”); studio e applicazione epidemiologica, diagnosi e terapia della tubercolosi specialmente in età pediatrica e dell’adolescenza, nonché dei vaccini (progetti di ricerca intitolati a “Gaetano Salvioli”); b. area giuridica: studio del diritto mediante un premio di studio a uno studente iscritto alla scuola di giurisprudenza dell’Università degli studi di Bologna particolarmente meritevole per attitudine allo studio (premi intitolati a “Ferruccio Avoni”); c. area agraria e veterinaria: studi in ambito agrario anche attraverso dotazioni da assegnarsi ai Dipartimenti di scienze agrarie, scienze e tecnologia agro-alimentari e di scienze veterinarie (progetti intitolati a “Stefano Guglielmo Castelvetri, Leonardina Pezzoli e Dino Bignardi Castelvetri”).	Alma Mater Università di Bologna	Società Agricola Immobiliare il Conte S.r.l. (2.335.052 €) Ereditata da Fondazione Luisa Fanti Melloni
5	Fondazione “Ing. Luciano Toso Montanari” (CdA coincidente con CdA di Ateneo)	Favorire gli insegnamenti e gli studi di chimica industriale attraverso l’attività formativa e la ricerca.	Alma Mater Università di Bologna	Nessuna
6	Fondazione “FEDERICO ZERI” (inclusa elenco ISTAT 2024)	Tutelare, divulgare, promuovere e valorizzare l'opera e la figura di Federico Zeri in Italia e nel mondo. Porsi quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici e della storia dell’arte nonché quale centro di promozione dei beni e delle attività culturali, interagendo con istituti culturali, musei, accademie ed altri organismi nazionali ed internazionali anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura.	Alma Mater Università di Bologna	Nessuna

FONDAZIONI PIANO NAZIONALE DI RESISTENZA E RESILIENZA – PNRR E PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE – PNC

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
7	Fondazione "Agritech - Centro Nazionale di Ricerca Tecnologie dell'Agricoltura" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Svolgere attività di ricerca di frontiera in ambito tecnologico con particolare riferimento alle tecnologie per l'agricoltura e l'alimentazione in coerenza con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca; agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 2. "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)"	24 Università Pubbliche, 4 Università Private, 5 Centri di Ricerca, 14 istituti di ricerca e 4 Hub Companies	Nessuna
8	Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica con riferimento a simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni (high-performance computing, big data e quantum computing), incluse applicazioni in ogni ambito disciplinare e ricadute nel contesto socio-economico, idonee a generare redditività economica secondo criteri di mercato nel breve periodo; agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 1. "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni"	22 Università, 3 politecnici, 2 enti di ricerca e 24 enti pubblici e privati	Nessuna
9	Fondazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – MOST" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Realizzare il programma di ricerca volto alla creazione e/o al rinnovamento/ ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca e a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca); agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 4. "Mobilità sostenibile"	24 Università/ Enti di ricerca e 24 grandi imprese	Nessuna
10	Fondazione "Centro Nazionale di ricerca - sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Svolgere ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 3. "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA"	45 soggetti tra Atenei (24), enti pubblici di ricerca, enti privati e imprese	Nessuna
11	Fondazione "ECOSISTER" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Ecosystem for sustainable Transition in Emilia-Romagna", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.5. "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"	6 Università, 3 Enti pubblici di ricerca e 1 società in controllo pubblico	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
12	Fondazione "FAIR - Future Artificial Intelligence Research"(inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Dal Future AI Research – FAIR", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 1 "Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali"	12 Università, 4 enti di ricerca e 5 aziende	Primo bilancio 2023
13	Fondazione "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Network 4 Energy Sustainable Transition - NEST", Programma di ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE Tematica 2. "Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro"	11 Università, 5 Centri di ricerca e 8 Aziende	Nessuna
14	Fondazione "RETURN - Multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "RETURN - multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate" Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 3. "Rischi ambientali, naturali e antropici"	19 Università/ Enti di ricerca e 6 enti di diritto privato	Nessuna
15	Fondazione "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 5 "Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività",	11 Università, 4 Enti di Ricerca, 3 Scuole di studi avanzati, 6 Imprese, 1 Centro di Eccellenza	Nessuna
16	Fondazione "HEAL ITALIA - Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine - HEAL ITALIA", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 6 "Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione"	16 Università/ Enti di ricerca e 9 enti di diritto privato	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
17	Fondazione "SERICS - Security And Rights In The Cyberspace" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 7 "Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti"	18 Università/ Enti di ricerca e 6 enti di diritto privato	Nessuna
18	Fondazione "GRINS - Growing Resilient, Inclusive And Sustainable" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 9 "Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori"	13 Università/ Enti di ricerca e 14 enti di diritto pubblico e privato	Nessuna
19	Fondazione "ONFOODS" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods – ONFOODS", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica PE 10. "Modelli per un'alimentazione sostenibile"	15 Università/ Enti di ricerca e 11 enti di diritto privato	Nessuna
20	Fondazione "Made In Italy Circolare E Sostenibile" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "3A-ITALY", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 11 "Made-in-Italy circolare e sostenibile"	12 Università/ Enti di ricerca e 13 enti di diritto privato	Nessuna
21	Fondazione "INF-ACT" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases - INF-ACT", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 13 "Malattie infettive emergenti"	21 Università/ Enti di ricerca e 4 altri enti di diritto pubblico e privato	Nessuna
22	Fondazione "RESTART - REsearch and innovation on future Telecom-munications systems and networks, to make Italy more smART" (inclusa elenco ISTAT 2024)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Research and Innovation on Future Telecommunications Systems And Networks, To Make Italy More Smart", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 14 "Telecomunicazioni del futuro"	15 Università/ Enti di ricerca e 10 enti di diritto privato	Nessuna
23	Fondazione "DARE - Digital Lifelong Prevention"	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention", finanziamento MUR con Piano Nazionale Complementare al PNRR PNC - Tematica d. "Data Mining"	21 Università/ Enti di ricerca e 7 enti di diritto privato	Nessuna

FONDAZIONI STRUMENTALI E/O DI RILIEVO PATRIMONIALE				
N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
24	Fondazione Bologna Business School – BBS	Struttura di riferimento di Alma Mater Studiorum Università di Bologna e di altri Soci per la formazione manageriale post-laurea e post-experience, che si pone come business school internazionale per contribuire allo sviluppo delle persone, delle organizzazioni e della società	Università di Bologna, Automobili Lamborghini spa, BBS Society of Scholars (da aprile 2018), Confindustria Emilia Centro, Centro Dallara Automobili; Ferrari spa, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione Guglielmo Marconi, IMA spa, The Eric and Wendy Schmidt Fund for Strategic Innovation Unicredit spa, Ferrarelle Spa (da aprile 2024)	Consorzio BI-REX - 8.000 €
25	Fondazione CMCC Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (inclusa elenco ISTAT 2024)	Promuovere e coordinare ricerche e attività scientifiche e applicative nel campo dello studio dei cambiamenti climatici su scala da globale a locale, favorendo anche collaborazioni tra Università, Enti di ricerca nazionali e internazionali, Enti territoriali e il Settore privato.	Università di Bologna, Ca' Foscari Venezia, del Salento, di Sassari, della Tuscia, Ist. Naz. Geofisica e Vulcanologia, Politecnico di Milano, Resources for the Future	Società Civile MOI (Mercator Ocean International) 100.000 €
26	Fundacion Observatorio Pymes – FOP	Promuovere lo sviluppo delle Piccole Medie Imprese locali attraverso la ricerca economica applicata.	Università di Bologna, Organizzazione Techint (gruppo industriale) e Unione Industriale Argentina	Nessuna
27	Fondazione "Dott. Carlo Fornasini"	Svolgere attività agricola (coltivazione di fondi rustici, silvicoltura, allevamento del bestiame, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli) e produce energia elettrica dalla trasformazione di fonti rinnovabili. Impiega le risorse nel campo della salute per presidi biomedicali, impianti di protesi, trapianto di organi e apparecchi vicari e per attività di ricerca e formazione nel campo delle scienze sociali ed umane (etica e bioetica)	Arcivescovi pro tempore di Bologna e Ferrara Rettori pro tempore Università di Bologna e Ferrara Madre Generale pro tempore Suore Minime dell'Addolorata Responsabili delle strutture didattiche e scientifiche dell'area medica dell'università di Bologna e Ferrara	Partecipazione consortile (305 €)
28	Fondazione Scuola Universitaria per le Professioni tecniche - Emilia Romagna - SUPER" (ex FUP)	Promuovere la collaborazione fra gli stessi finalizzata alla progettazione, alla promozione e alla gestione delle lauree ad orientamento professionale conformi al DM 446/2020 e alle nuove classi di laurea LP introdotte dallo stesso	Università di Bologna, di Modena e Reggio Emilia, di Parma, Politecnico di Milano, Università Cattolica Sacro Cuore, Confindustria Emilia Area Centro, Confindustria Piacenza, Confindustria Romagna, Unione Parmense degli Industriali, Unindustria Reggio Emilia, Associazione Scuola Politecnica ITS Emilia Romagna	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
29	“Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani” o “Italian Higher Education with Africa” - “IHEA”	Realizzare un progetto formativo-didattico a livello universitario in Paesi del continente africano, volto a promuovere corsi di studio, Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato di Ricerca e Formazione post-Lauream	Università di Bologna, Università di Firenze, Politecnico di Milano, Università di Napoli Federico II, - Università di Padova, Università di Roma La Sapienza	Nessuna
30	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica – ITL	Perseguire la finalità di sviluppo delle competenze in materia di trasporti e di logistica delle merci in ambito regionale.	Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Provincia e Comune di Piacenza e di Ravenna, Autorità sistema portuale del Mare Adriatico centro- settentrionale, Università Cattolica Sacro Cuore - PC, Politecnico di Milano – PC, Università di Bologna, di Parma e di Modena e Reggio Emilia	Fondazione ITS mobilità sostenibile – 100 € Associazione no profit belga “European Network of logistic competence centres”
31	Fondazione Istituto Tecnologico Superiore, Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging - ITS ACADEMY MAKER	Promuovere la formazione professionalizzante di tecnici superiori nel campo di meccanica, meccatronica, motoristica e packaging	Più di 70 soci tra cui 45 imprese, 11 Istituti Tecnici e Istituti di istruzione Superiore, 6 Comuni e Province nella Regione ER, Fondazioni e Università di Modena e Reggio Emilia, Parma e Bologna	Società UPSKILL 4.0 SRL (2.031 €)
32	Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per Territorio, Energia Costruire – ITS TEC ACADEMY	Promuovere la formazione professionalizzante di tecnici superiori nel campo di energia e costruzioni.	Oltre 80 soci, tra cui 50 imprese, 5 istituzioni scolastiche, 11 enti di formazione, 3 enti locali della regione ER, 3 centri di ricerca, alcune Fondazioni, l’Università di Ferrara e di Bologna	-
33	Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy pe i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo - I.T.S. ACADEMY TURISMO EMILIA-ROMAGNA	Promuovere la formazione professionalizzante di tecnici superiori nel campo di turismo e per i beni e le attività artistico-culturali	Oltre 24 soci tra cui 6 Istituti superiori, 3 imprese, diversi alberghi, 6 Enti territoriali della Romagna, la Camera di Commercio della Romagna	Nessuna
34	Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Adriano Olivetti – I.T.S. ACADEMY ADRIANO OLIVETTI	Promuovere la formazione professionalizzante di tecnici superiori nel campo di transizione digitale negli ambiti di autenticazione, sanità e giustizia, transizione ecologica, competitività e mobilità sostenibile.	105 soci tra cui 72 imprese, 8 scuole superiori, 19 Centri di Formazione, 4 Università e centri di ricerca e 2 Enti territoriali della Romagna	Officina Digitale Soc. Coop (2.000 €)
35	Fondazione “Osservatorio Magna Charta”	Garantire il rispetto, la tutela e la promozione dei valori fondamentali e dei diritti universitari stabiliti nella Magna Charta Universitatum , firmata a Bologna nel 1988	Università di Bologna, Associazione “European University Association – EUA e sottoscrittori Magna Charta	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
36	Fondazione Parco Archeologico di Classe – Ravennantica	Garantire conservazione e fruizione pubblica dei beni culturali del patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito da: antica città di Classe, Basilica di Sant'Apollinare in Classe, Domus dei Tappeti di Pietra, Chiesa di Sant'Eufemia e Chiesa di San Nicolò	Comune di Ravenna, Amministrazione Provinciale di Ravenna, Università di Bologna, Archidiocesi di Ravenna e Cervia, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	Nessuna
37	Fondazione Re soil	Promuovere la creazione di un ecosistema tecnologico, inteso come ambito geografico e socio-economico in cui attuare rafforzare le attività di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore della valorizzazione del suolo in un'ottica di economia circolare	Università di Bologna, Politecnico di Torino, Novamont S.p.A, Coldiretti	Nessuna
38	Fondazione "Roberto Ruffilli"	Promuovere, organizzare, finanziare, anche in collaborazione con altri Enti, iniziative per sviluppare e qualificare le scienze politiche ed economiche ed le discipline internazionalistiche	Università Cattolica di Milano, Comune e Provincia di Forlì-Cesena, Associazione Roberto Ruffilli, Banca di Forlì - Credito Cooperativo, Cassa dei Risparmi di Forlì, Ser.In.A.r. Forlì-Cesena.	Nessuna
39	Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana ⁷²	Promuovere l'innovazione urbana della città di Bologna attraverso l'immaginazione civica affrontando le sfide climatiche, sociali ed economiche, nonché iniziative in ambito culturale ed artistico per valorizzare e tutelare il patrimonio architettonico.	Università di Bologna, Comune di Bologna e Città Metropolitana di Bologna	Nessuna
40	Fondazione Scuola di Pace Montesole	Promuovere e collaborare ad iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace, alla gestione e alla risoluzione non violenta e costruttiva dei conflitti, nonché valorizzare la valenza simbolica dei luoghi racchiusi nel Parco di Monte Sole	Comuni di Marzabotto, Monzuno, Grizzana Morandi, Bologna; Regione Emilia Romagna, Land Hessen RFT, Provincia di Bologna; Comunità Montane Cinque Valli Bolognesi – zona 11 e Alta e Media Valle del Reno – zona 10, Consorzio Gestione Parco Storico di Monte Sole, Comitato Regionale Onoranze ai Caduti di Marzabotto, Università Bologna, Ist. Regionale "Ferruccio Parri", Ist. "Luciano Bergonzoni", Coordinamento Associazioni Scuola di Pace di Monte Sole, Centro documentazione Manifesto Pacifista Internazionale, Associazione NEXUS – Coop. e solidarietà internazionale in Emilia-Romagna, Associazione per la Pace e Ufficio Scolastico per ER	Nessuna

⁷² La "Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana" è operativa dal 01/01/2024 ed è sorta dalla fusione per incorporazione in Fondazione "Pietro Giacomo Rusconi" di "Fondazione per l'Innovazione Urbana" e "Fondazione Villa Ghigi" (Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 27/07/2023; atto davanti a Notaio del 20/11/2023).

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
41	Fondazione TICHE	Operare ed intraprendere iniziative idonee allo sviluppo del cluster tecnologico nel settore delle Tecnologie per il Patrimonio Culturale	4 imprese (4Science S.r.l.; Bio check up S.r.l.; ETT S.p.A.; DotIT S.r.l.; Maticmind S.p.a. e Tecno Art S.r.l. – ReLab); 3 Distretti (Cultura e Innovazione S.c. a r.l. - Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali S.c.ar.l. - STRESS S.c.ar.l.); 3 Enti Pubblici di Ricerca (Consiglio Nazionale delle Ricerche – ENEA – INGV); 4 Organismi di Ricerca (Centro per la conservazione ed il restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale - Consorzio Stabile Glossa - Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII - Istituto Italiano di Tecnologia); 31 Università	Nessuna

Tabella 36 – Fondazioni con forme di controllo o di partecipazione patrimoniale dell’Università di Bologna o costituite per accedere a finanziamenti PNRR e PNC

In relazione agli enti da essi partecipati, si rileva che 8 Fondazioni valorizzano a bilancio quote di adesione ad enti terzi (Alma Ricerca, BBS, CMCC, Ceub, Fornasini, ITL, ITS Academy Maker e ITS Academy Olivetti).

Tra le 6 Fondazioni in-house e in controllo UNIBO solo 2 detengono partecipazioni (“Alma Ricerca” in “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.” e “Centro Universitario di Bertino – CEUB” in “Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro”).

Di rilievo per l’analisi delle partecipazioni societarie indirette risulta soltanto la società “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta tramite la neocostituita **Fondazione “Alma Ricerca”**.

Per quanto riguarda gli esiti dell’analisi della Commissione Partecipazioni in Enti Terzi precedentemente richiamata, si evidenziano le seguenti proposte:

- mantenimento della partecipazione: “Fondazione Alma Ricerca”, Fondazione “Osservatorio della Magna Charta”, “Fondazione Federico Zeri”, Fondazione “Centro Nazionale di ricerca - sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA”, Fondazione “NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition”, “Fondazione ONFOODS”, Fondazione Istituto Tecnologico Superiore, Meccanica Meccatronica, Motoristica, Packaging - ITS ACADEMY MAKER” e “Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per Territorio, Energia Costruire – ITS TEC ACADEMY”;
- mantenimento della partecipazione con verifica della possibilità di fusione per incorporazione della “Fondazione Ing. Luciano Toso Montanari” nella “Fondazione Alma Ricerca”;
- mantenimento della partecipazione con verifica tra un anno: “Fondazione “Istituto sui Trasporti e la Logistica – ITL”, “Fundaciòn Observatorio Pymes – FOP”, “Fondazione Ravennantica - Parco Archeologico Di Classe”, “Fondazione Re Soil”, “Fondazione Roberto Ruffilli” e “Fondazione TICHE”;
- approfondimenti ulteriori per valutare l’eventuale esercizio del diritto di recesso: Fondazione “Dott. Carlo Fornasini”

Nel corso del 2025 gli uffici si attiveranno per dare seguito alle proposte della Commissione Partecipate e la Commissione stessa procederà con l’analisi delle altre Fondazioni.

Per le specifiche finalità di costituzione e attività svolte, non si rilevano ambiti di sovrapposizione o possibilità di accorpamenti con le società partecipate.

4.3 - ASSOCIAZIONI

L'Ateneo detiene forme diverse di rapporti con le associazioni, che partono dalla partecipazione diretta alla loro costituzione - con o senza forme di apporto patrimoniale - fino al versamento di una mera quota associativa annua.

Di seguito si evidenziano esclusivamente le **11 Associazioni** alla cui costituzione l'Ateneo ha partecipato direttamente, a volte anche attraverso il versamento di un contributo al fondo di dotazione, indicando sinteticamente le principali caratteristiche di ciascuna secondo le informazioni che rilevano per l'analisi in termini di attività e di partecipazioni in enti terzi.

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
1	A.I.C.C.ON Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit	Promuovere e realizzare iniziative, anche per conto di Enti ed Organismi pubblici e privati, locali, regionali, nazionali ed internazionali, in campo economico, giuridico, socioculturale, scientifico, editoriale, volte alla promozione della cultura della cooperazione e del Nonprofit (idealità, attività, prospettive e impatti sociali di Cooperative, Fondazioni, imprese sociali e organizzazioni nonprofit). L'Ateneo versa una quota associativa annua	Università di Bologna, Alleanza delle Cooperative Italiane e realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale.	Contratto di Rete "Scuola delle Cooperative di Comunità" (2.000 €)
2	Centro di formazione e iniziativa sulla cooperazione e l'etica d'impresa ALMA VICOO	Perseguire finalità formative, scientifiche e culturali mediante: la definizione di un programma di alta formazione e di formazione continua per il personale di imprese cooperative provinciali e regionali, coinvolgendo l'Università di Bologna; la promozione di studi e ricerche sullo sviluppo e sulla governance dell'impresa cooperativa; la promozione di iniziative destinate all'inserimento dei laureati dell'Università di Bologna nelle imprese associate a Legacoop. Contributo Ateneo: prestazione di attività scientifica e accesso a risorse strumentali	Università di Bologna e Legacoop Bologna (soci fondatori) Coop Alleanza 3.0, Granarolo, Assicoop Bologna Metropolitana, Cadiai, SCS Consulting, Open Group, Consorzio Integra	Nessuna
3	ALMAE MATRIS ALUMNI	Unire gli Alumni dell'Università di Bologna di ogni età, ambito, posizione e ubicazione all'interno di una comunità nel nome dei valori fondanti dell'Ateneo, ai quali gli Alumni possano continuare ad ispirarsi nella vita professionale e privata post universitaria e dei quali possano essere prestigiosi testimoni nel mondo.	Università di Bologna ed ex-Alumni	Nessuna
4	"Asia Institute. Centro per la cooperazione con l'Asia, sulla ricerca, formazione, cultura e sviluppo d'Impresa"	Perseguire finalità culturali, formative, scientifiche e di promozione nelle relazioni fra Italia e Asia, in particolare attraverso la formazione di studenti che studiano il continente asiatico e di accoglienza per gli studenti provenienti da atenei asiatici.	Fondatori: Università di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Confindustria Emilia e BolognaFiere S.P.A	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
5	Centro di Poesia Contemporanea	Favorire la raccolta di documentazione e lo scambio di idee sulla poesia contemporanea tra studenti, studiosi e docenti degli Atenei italiani e stranieri. L'Ateneo eroga un contributo annuo	Università di Bologna (di diritto), docenti, studiosi e studenti	Nessuna
6	Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina C.U.I.A. (inclusa elenco ISTAT 2024)	Costituire una banca dati sulle iniziative di cooperazione nel campo della ricerca e dell'alta formazione tra Università italiane e argentine; promuovere e sostenere progetti di cooperazione, mobilità tra studenti, docenti e tecnici amministrativi, favorire il riconoscimento dei titoli di studio. L'Ateneo eroga una quota associativa annua	30 Università	Nessuna
7	Centro "Diego Fabbri" Studi, Ricerche e Formazione sul Teatro e i Linguaggi dello Spettacolo	Organizzare e promuovere eventi, azioni e progetti legati ad arte e cultura, legati in particolare alla valorizzazione della figura del drammaturgo forlivese Diego Fabbri. Ateneo escluso da Statuto da versamento annuo quota associativa.	Università di Bologna, Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Forlì, eredi della Famiglia Fabbri e Associazione "Incontri Internazionali Diego Fabbri APS"	N.D.
8	IBBY ITALIA ETS	Difendere la possibilità per bambini e ragazzi in ogni parte del mondo di accedere ai libri di alta qualità artistica e letteraria, attraverso progetti di promozione alla lettura, con particolare attenzione ad aree disagiate e a luoghi in cui la letteratura per l'infanzia va sostenuta con speciali iniziative dedicate. Promuovere la cooperazione internazionale e l'integrazione attraverso la letteratura per l'infanzia. Stimolare la ricerca e lo studio della letteratura per l'infanzia, la sua produzione e promozione. L'Ateneo versa una quota associativa annua	Università di Bologna, Comune di Bologna (Biblioteca sala Borsa ragazzi), Fiera del libro per ragazzi di Bologna, Cooperativa "Giannino Stoppani", Hamelin Associazione Culturale, AIE (Associazione Italiana Editori), AIB (Associazione Italiana Biblioteche)	Nessuna
9	Motor Vehicle University of Emilia Romagna MUNER	Promuovere il potenziamento dell'innovazione dell'Emilia-Romagna nell'ambito del settore "Automotive" e della relativa componentistica, incluso il settore "Motor e Motorsport", attraverso una efficace sinergia tra Università, Enti di Ricerca e Industria. L'Ateneo versa una quota associativa annua	Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Ferrara e Parma, Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati, Ferrari, HaasF1Team, HPE COXA, Magneti Marelli, Maserati, Pagani, Scuderia Toro Rosso	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Soggetti Partecipanti	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2023)
10	Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche SEPS (Inclusa Elenco ISTAT 2024)	Promuovere e favorire l'interscambio delle produzioni editoriali di opere di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante valore culturale e/o didattico attraverso la traduzione, l'edizione, anche su supporti audiovisivi ed elettronici e la diffusione di tali opere nelle varie lingue, così da conoscere, nello spirito e nel quadro dei principi della Magna Charta delle Università, al superamento dei nazionalismi culturali. L'Ateneo ha contribuito unicamente al fondo di dotazione iniziale	EUA – Conferenza dei Rettori Europei, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna ed Università di Bologna e Catania	Nessuna
11	URBAN@IT Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane	Svolgere le analisi e la raccolta dati su particolari questioni legate all'Italia urbana, operare il confronto con realtà internazionali e la promozione di buone pratiche in una logica di ideazione e implementazione di un nuovo ciclo di programmazione di politiche urbane L'Ateneo versa una quota associativa annua.	16 Università italiane (Università di Bologna, Milano Bicocca, Luigi Bocconi di Milano, Luav di Venezia, Firenze, La Sapienza di Roma, Roma Tre, Federico II di Napoli, Genova, Torino, Politecnici di Milano, Bari, Torino, Università della Basilicata, Aldo Moro di Bari, il Gran Sasso Science Institute) e dalla Società Italiana degli urbanisti (Siu)	Nessuna

Tabella 37 – Associazioni – Università di Bologna Fondatore

In relazione agli enti da essi partecipati, presenti solo per un'associazione (A.I.C.O.ON.), non si rileva alcun elemento meritevole di analisi.

Per le specifiche finalità di costituzione, per le attività svolte e le peculiari partnerships, non si rilevano ambiti di sovrapposizione o possibilità di accorpamenti con le società partecipate.

In ogni caso, la Commissione Partecipazione in Enti Terzi procederà ad una ulteriore analisi nel corso del 2025.

5 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

5.1 – CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

Le partecipazioni indirette dell'Ateneo sono state identificate sulla base della definizione contenuta nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. all'art. 2 comma 1, lettera g) che di seguito si riporta:

*“partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il **tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica**”.*

Tra le società partecipate direttamente rilevano per l'analisi:

- le **14 partecipazioni in società spin-off** detenute dalla società in-house “BeHold S.r.l.”;
- la partecipazione in **“SOPRIP SRL in liquidazione”** detenuta tramite la società che opera in regime di in-house plurisoggettivo “AR-TER S.c.p.a.”;
- la partecipazione in **“TOP-IN S.c.a r.l.”** detenuta per il tramite di “I.R.S.T. S.r.l.”.

Tra i **Consorzi** solo 3 presentano caratteristiche di controllo (CINECA, CISIA e COINFO) e tra questi soltanto il Consorzio CINECA detiene partecipazioni societarie oggetto di analisi ovvero **CRIT S.r.l. e NBFC S.c.a.r.l.**

Tra le **Fondazioni** attive solo 6 possono essere definite in controllo dell'Ateneo e di queste la “Fondazione Ceub” detiene una partecipazione nella “Fondazione Museo Interreligioso” e la “Fondazione Alma Ricerca” detiene una partecipazione totalitaria in “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”. La panoramica sulle Fondazioni evidenzia quindi la presenza di 1 sola partecipazione indiretta di Ateneo, che soddisfa i criteri contenuti nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. all'art. 2 comma 1, lettera g) ovvero la società **“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”**, detenuta per il tramite della “Fondazione Alma Ricerca”.

Tra le associazioni, infine, l'unica partecipazione detenuta da A.I.C.O.ON. non è rilevante per l'analisi.

In sintesi, l'analisi degli altri enti partecipati dall'Ateneo ha fatto emergere quali società partecipate indirettamente:

- **14 partecipazioni in società spin-off** detenute dalla società in-house “BeHold S.r.l.”;
- **“SOPRIP SRL in liquidazione”** detenuta tramite “AR-TER S.c.p.a.”;
- **“TOP-IN S.c.a r.l.”** detenuta per il tramite di “I.R.S.T. S.r.l.”;
- **“CRIT S.r.l.” e “NBFC S.c.a r.l.”** detenute tramite il Consorzio CINECA; “NBFC S.c.a.r.l.” risulta pertanto a partecipazione sia diretta, che indiretta da parte dell'Ateneo;
- **“Agricola Immobiliare il Conte S.r.l.”**, detenuta tramite la “Fondazione Alma Ricerca”.

L'analisi che segue non considera “NBFC S.c.a r.l.”, che risulta già esaminata nella parte delle società a partecipazione diretta.

5.2 – SOCIETA' SPIN-OFF DETENUTE TRAMITE “BEHOLD S.R.L.”

5.2.1 - Le società

Le 14 società spin-off, detenute indirettamente per il tramite di BeHold S.r.l., presentano le compagini riportate in tabella.

	ADAPTRONICS S.R.L.	AQUAPONIC SRL		
Compagine e quote	AGOSTINI FANTINI VENEROSI LORENZO	60,30%	LOMBARDO FRANCESCO	24,00%
	MR ROCCO VERTECHY	13,50%	SETTANNI LUCA	24,00%
	MRS CAMILLA CECILIA CONTI	12,60%	TAMBORRA GIAN MARCO	24,00%
	BEHOLD S.R.L.	10,00%	BEHOLD S.R.L.	5,00%
	MR GAVINO NICOLO BORINGHERI	3,60%	BAZZOCCHI GIOVANNI GIORGIO	5,00%
			PARMA LUCA	5,00%
			ORSINI FRANCESCO	5,00%
Capitale sociale	10.000,00	10.000,00		
			CASINI ROPA IACOPO	4,00%
		CASADIO ANDREA	2,00%	
		AQUAPONIC DESIGN APS	2,00%	

	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	DEVELOP PLAYERS SRL		
Compagine e quote	DIEMME FILTRATION S.R.L.	89,00%	LUCA FORMICA	31,68%
	BEHOLD S.R.L.	5,00%	BEHOLD S.R.L.	4,42%
	MR CRISTIAN TORRI	5,00%	BENASSI MARIA GRAZIA	24,29%
	MRS PAOLA GALLETTI	0,50%	MAGRI SARA	14,79%
	MR MATTEO MURA	0,30%	SOCIALFARE SEED SRL	11,62%
	MR FRANCO VISANI	0,20%	BAGLIVO ALESSIA	5,28%
			GIOVAGNOLI SARA	5,28%
Capitale sociale	10.011,00	11.315,00		
			MAROTTA LUIGI	2,65%

	FIELDROBOTICS	INSIMILI SRL		
Compagine e quote	MR ANDREA SALA	23,13%	MRS STEFANIA RAPINO	43,08%
	MR DARIO MENGOLI	23,13%	MR MARCO MALFERRARI	20,10%
	MR MARCONI LORENZO	23,13%	MRS MAILA BECCONI	13,40%
	MR RICCARDO FINI	14,31%	BEHOLD S.R.L.	9,57%
	BEHOLD S.R.L.	6,30%	MR FRANCESCO ZERBETTO	4,79%
	BONFIGLIOLI SPA	9,99%	MR GASTONE CASTELLANI	4,79%
			G-FACTOR S.R.L.	4,27%
Capitale sociale	11.110,00	5.224,03		

	LIBER SRL	NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL		
Compagine e quote	MR CLAUDIO ROSSI	24,00%	MR FRANCESCO TOPPUTO	13,60%
	MR MATTEO MARANO	20,00%	MR PAOLO TORTORA	13,60%
	SYSTEM CERAMICS S.P.A.	20,00%	MR ALESSANDRO MORSELLI	13,56%
	BEHOLD S.R.L.	8,00%	MR ALFREDO LOCARINI	13,56%
	MR DAVIDE PONTARA	8,00%	MR DARIO MODENINI	13,56%
	MR GIOVANNI PAU	8,00%	MR LUIS ANTONIO GOMEZ CASAJUS	13,56%
	MRS BEATRICE PULVIRENTI	8,00%	MR MARCO ZANNONI	13,56%
	MR TOMMASO MARIA BRUGO	4,00%	BEHOLD S.R.L.	5,00%
Capitale sociale	12.500,00	10.000,00		

	O-DAMP SRL		RE-SPORT SRL	
Compagine e quote	MR GIUSEPPE LA FAUCI	39,00%	MR MARTINO COLONNA	34,00%
	MRS MARIAFEDERICA PARISI	29,00%	MR MASSIMO RINALDI	34,00%
	MR DANIEL COLOMBO	14,00%	MR ALESSANDRO NANNI	19,00%
	BEHOLD S.R.L.	10,00%	MR BELLO RINO DAL	8,00%
	MR MARTINO COLONNA	8,00%	BEHOLD S.R.L.	5,00%
Capitale sociale	11.110,00		10.000,00	

	ROBOSECT SRL		SINBIOSYS SRL	
Compagine e quote	MR ALESSIO CAPORALI	27,90%	MR FRANCESCO ROMANO	41,00%
	MR DAVIDE CHIARAVALLI	27,90%	MRS PAOLA CERONI	32,80%
	MR KEVIN GALASSI	27,90%	ONEKRUPARTNERS S.R.L.	18,00%
	MR GIANLUCA PALLI	9,30%	BEHOLD S.R.L.	4,10%
	BEHOLD S.R.L.	7,00%	MR MARCO VILLA	4,10%
Capitale sociale	10.000,00		12.195,00	

	STUDIUM GENETICS SRL		TURTLE SRL	
Compagin e e quote	GENOE S.R.L.	80,00%	MR AUGUSTO BIANCHINI	23,75%
	BEHOLD S.R.L.	10,00%	MR GIANGIACOMO MINAK	23,75%
	MR LUCA MORANDI	6,00%	MR MARCO TRONCOSSI	23,75%
	MR DAVIDE BARTOLOMEO GISSI	3,00%	MRS JESSICA ROSSI	23,75%
	MR ACHILLE TARSITANO	1,00%	BEHOLD S.R.L.	5,00%
Capitale sociale	10.000,00		10.000,00	

Tabella 38 – Compagini societarie delle spin-off partecipate da “BeHold S.r.l.” al 30/09/2024

In questa sede si ritiene opportuno evidenziare che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna, con Deliberazione n. 101/2023/PASP adottata nell’adunanza del 25/07/2023, ha dichiarato l’inammissibilità **“oggettiva”** delle richieste di pronuncia su atti deliberativi riguardanti la **costituzione di società a partecipazione indiretta** da parte di enti assoggettati alle previsioni normative del Testo Unico.

La Corte ha infatti asserito che *“l’art. 5, c. 3 del TUSP, nell’indicare le **partecipazioni indirette**, fa riferimento ai soli casi di acquisizione e non anche a quelli di costituzione di nuove società. E’ dunque solo in relazione alle ipotesi di partecipazioni indirette assunte tramite acquisizione che trova applicazione il disposto di cui all’art. 5, c. 3 e 4, D. Lgs. n. 175/2016”*.

La Corte ha inoltre affermato che *“la tassatività degli atti deliberativi da sottoporre al vaglio preliminare della Corte dei Conti non determina l’effetto di sottrarre a controllo per altre vie nell’articolato sistema della funzione di controllo attribuita alla magistratura contabile, le ulteriori operazioni societarie (cfr. Sez. riun. 16/2022/QMIG), le quali possono essere oggetto di valutazione con la verifica, ex art. 20 del TUSP, “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche” ...”*.

In applicazione analogica, si può pertanto presumere che le costituzioni di nuove società spin-off da parte della *holding in-house* di Ateneo, che configurano nuove partecipazioni indirette, non debbano essere inoltrate per il parere preventivo della Corte dei Conti sezione Regionale dell’Emilia-Romagna, in quanto non rientrano nell’ambito della ammissibilità **“oggettiva”** delle richieste di pronunce della Corte dei Conti.

5.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

5.2.2.1 Forma giuridica

Si tratta in tutti i casi di società a responsabilità limitata che rispettano le previsioni normative.

5.2.2.2 Attività

I Codici ATECO e le attività svolte sono riportate in tabella.

	ADAPTRONICS S.R.L.	AQUAPONIC SRL
Codice ATECO	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	71.12 Ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di soluzioni innovative ed ecologiche per impianti acquaponici
Descrizione attività	Sviluppo di dispositivi per la presa sensorizzata a base elettrostatica di oggetti in ambito di logistica industriale, agricola e spaziale	Aquaponic Design si occupa della progettazione, della realizzazione e della vendita di impianti di acquaponica, idroponica e fuori suolo per privati, scuole e attività commerciali-
Sito web	https://www.adaptronics.it/	https://www.aquaponicdesign.it

	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	DEVELOP PLAYERS SRL
Codice ATECO	28.29.91 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca	62.01 Ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico per la riabilitazione dei disturbi dell'apprendimento
Descrizione attività	La Società è attiva nel settore impiantistico, e in particolare riguardo allo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, volti al trattamento e alla valorizzazione di fanghi reflui e sospensioni solido-liquido industriali e civili, scarti e sottoprodotti agroalimentari, atti a ridurre il quantitativo da inviare a smaltimento, nonché atti all'ottenimento di nuovi prodotti quali plastica biodegradabile e altri prodotti chimici rinnovabili.	Realizza "serious games" (videogiochi per l'apprendimento) per ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento o altre difficoltà scolastiche utilizzando software avanzati per scuole e famiglie che utilizzano algoritmi di machine learning ed intelligenza artificiale.
Sito web	https://www.b-plas.it/	https://www.develop-players.com

	FIELDROBOTICS SRL	INSIMILI SRL
Codice ATECO	28.99.20 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)	72.11.00 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
Descrizione attività	La società ha per oggetto la progettazione e realizzazione di sistemi robotici automatici o semi-automatici, quali droni e rover terrestri, dotati di intelligenza artificiale per lo svolgimento di attività lavorative o di monitoraggio in campo agricolo, terrestre, aereo, marittimo, e search and rescue.	InSimili sviluppa e porta sul mercato un prodotto dall'alto contenuto tecnologico che si propone di migliorare il processo di selezione del farmaco. Limitando il numero di farmaci selezionati erroneamente, e quindi limitando i fallimenti in fase clinica, renderemo il processo più veloce ed efficace. I nostri clienti sono le aziende farmaceutiche (piccole, medie e grandi), "contract research organization" (CRO) e aziende del settore delle biotecnologie che effettuano i test in vitro per la selezione del farmaco.
Sito web	https://www.fieldrobotics.it/	https://www.insimili.com/

	LIBER SRL	NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL
Codice ATECO	27.20.00 Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Descrizione attività	Produzione di soluzioni di prodotto e processo per batterie al litio	Servizi di navigazione per missioni spaziali interplanetarie svolte con piccoli satelliti
Sito web	https://www.liberbattery.it/	https://www.spacenautilus.com

	O-DAMP SRL	RE-SPORT SRL
Codice ATECO	32.99.12 Sviluppo, produzione e commercializzazione di dispositivi di sicurezza per la persona ad alto valore tecnologico compresi elmetti protettivi, sistemi di protezione anticaduta	38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
Descrizione attività	Sviluppo di tecnologie avanzate per la protezione personale nei settori del motociclismo, dello sport e della sicurezza sul lavoro. Si tratta di tecnologia integrabile nei caschi protettivi per ridurre le accelerazioni rotazionali durante gli impatti, diminuendo significativamente il rischio di lesioni cerebrali.	La società sviluppa tecnologie di riciclo innovative per il riciclo di attrezzature sportive e beni di uso quotidiano, realizzati in plastica o materiali compositi. RE-SPORT sviluppa tutte le fasi del processo di riciclo dei prodotti multi-materiali a fine vita, a partire dal proof-of-concept fino alla progettazione dell'impianto industriale, tenendo in considerazione l'impatto ambientale e l'economia del processo.
Sito web	https://www.o-damp.com/	https://www.re-sport.it/

	ROBOSECT SRL	SINBIOSYS SRL
Codice ATECO	62.01 Produzione e commercializzazione di applicazioni automatiche e robotizzate per componenti che richiedono la manipolazione	72.19.09 Progettazione, produzione e vendita di prodotti e materiali innovativi molecolari e nanostrutturati
Descrizione attività	RoboSECT intende produrre un sistema robotico per il controllo qualità di quadri elettrici, domestici e industriali, attraverso un test autonomo delle connessioni. Vuole automatizzare un processo che viene ancora eseguito manualmente, a causa della diversità dei componenti e dei quadri da produrre.	SINBIOSYS commercializza quantum dot di silicio che sono nuovi nanomateriali semiconduttori luminescenti che trovano impiego in applicazioni come concentratori solari luminescenti, nel bioimaging e nella diagnostica, e nel tracciamento dei materiali, in particolare dei polimeri, anche per migliorare i processi di riciclo.
Sito web	https://robosect.it/	https://www.sinbiosys.com/

	STUDIUM GENETICS SRL	TURTLE SRL
Codice ATECO	72.11.00 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Descrizione e attività	Studium Genetics è una azienda di diagnostica molecolare focalizzata sulla medicina di precisione. Fornisce analisi nel campo della genomica ed epigenomica associate alla caratterizzazione del singolo paziente affetto da tumori e malattie neurologiche. Tali dati consentono una diagnosi precoce, una più corretta prognosi ed un trattamento personalizzato.	Turtle Srl offre un software gestionale della sostenibilità che quantifica gli impatti ambientali, sociali e economici delle aziende di diversi settori, sia produttivi che di servizi.
Sito web	https://www.studiumgenetics.com/ita/	https://www.turtlesrl.com

Tabella 39 – Attività svolte dalle società spin-off partecipate da “BeHold S.r.l.” al 30/09/2024

Si tratta di società che hanno avuto l'accreditamento dall'Ateneo come spin-off accademici e che sviluppano progetti o risultati della ricerca in ambito imprenditoriale, la cui costituzione rientra nella filiera già descritta per la società BeHold S.r.l.

La partecipazione tramite BeHold S.r.l. consente all'Ateneo di perseguire le finalità di Terza Missione e Trasferimento tecnologico, collocabili negli obiettivi del "Piano Strategico 2022-2027" già illustrati nella sezione dedicata a BeHold S.r.l.

Rispetto alle previsioni del Testo Unico, le attività che svolgono appartengono alla fattispecie "attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)."

Per le peculiari attività che svolgono, non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "attività analoghe o similari", né possibilità "di aggregazione".

5.2.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

La tabella sintetizza per ogni spin-off la dotazione organica e la numerosità ed i compensi degli organi di governo e degli organi di controllo.

DENOMINAZIONE	Personale dipendente (numero)	Amministratori (numero)	Amministratori (compenso)	Organo di controllo (numero)	Organo di controllo (compensi)
ADAPTRONICS S.R.L.	1	5	10.000 €	0	0
AQUAPONIC DESIGN SRL	0	5	49.051 €	0	0
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	5	2	0	0	0
DEVELOP PLAYERS SRL	2	3	0	0	0
FIELDROBOTICS	1	7	0	0	0
INSIMILI SRL	1	3	0	0	0
LIBER SRL	1	3	0	0	0
NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	2	5	9.065 €	0	0
O-DAMP SRL	/	/	/	/	/
RE-SPORT SRL	0	5	0	0	0
ROBOSECT SRL	/	/	/	/	/
SINBIOSYS SRL	0	5	20.964 €	0	0
STUDIUM GENETICS SRL	0	3	0	0	0
TURTLE SRL	3	5	11.600 €	0	0

Tabella 40 – Dipendenti, amministratori e compensi delle società spin-off partecipate da "BeHold S.r.l." al 31/12/2023

Si desume che complessivamente la numerosità degli amministratori rispetto a quella del personale dipendente sia maggiore, in quanto condizionata dalla fase di avvio delle attività che prevede esigue piante organiche. Si rileva inoltre in tutti i casi l'assenza dell'organo di controllo e del relativo compenso.

5.2.2.4 Dati di bilancio

L'avvio recente delle società, la previsione di uscita dall'Ateneo in un arco temporale massimo di 5 anni e le caratteristiche di spin-off non consentono di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

Società spin-off – Risultato di esercizio	2023	2022	2021	2020	2019
ADAPTRONICS S.R.L.	-41.140	32.687	/	/	/
AQUAPONIC DESIGN S.R.L.	5.805	/	/	/	/
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	-287.804	-290.529	-219.197	/	/
DEVELOP PLAYERS S.R.L.	-49.450	/	/	/	/
FIELDROBOTICS S.R.L.	9.761	8.040	/	/	/
INSIMILI SRL	-1.532	-37.895	2.195	/	/
LiBER SRL	57.366	16.123	/	/	/
NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	90.905	-7.592		/	/
O-DAMP S.R.L.	/	/	/	/	/
RE-SPORT SRL	1.788	74	/	/	/
ROBOSECT S.R.L.	/	/	/	/	/
SINBIOSYS S.R.L.	4.348	/	/	/	/
STUDIUM GENETICS SRL	-28.358	-4.217	/	/	/
TURTLE SRL	17.764	3.305	/	/	/

Tabella 41 - Risultati di esercizio 2019-2023 delle società spin-off partecipate da "BeHold S.r.l."

Per quanto riguarda il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro dell'ultimo triennio, si evidenzia che, per le recenti costituzioni, esso è misurabile solo in 2 casi (B-Plas Società Benefit a r.l. e Insimili S.r.l.) e in ogni caso non pare adeguato a società spin-off che molto raramente realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione.

ADAPTRONICS S.R.L.	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.000	0	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.017	75.941	/	
di cui Contributi in conto esercizio	5.400	75.941	/	

AQUAPONIC DESIGN S.R.L.	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	748.151	/	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.502	/	/	
di cui Contributi in conto esercizio	5.398	/	/	
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R.L.	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.933	8.000	0	35,644,33
A5) Altri Ricavi e Proventi	14.280	57.162	37.843	
di cui Contributi in conto esercizio	14.059	57.162	28.751	
DEVELOP PLAYERS S.R.L.	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.279	/	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.543	/	/	
di cui Contributi in conto esercizio	9.000	/	/	
FIELDROBOTICS S.R.L.	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.218	50.962	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	116.164	0	/	
di cui Contributi in conto esercizio	115.750	0	/	
INSIMILI SRL	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	65.038	122	14.000	
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	14.000	
LIBER SRL	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.850	22.000	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	62.651	4.600	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	62.651	4.600	/	/
NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.109	0	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	2	0	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	/	/

O-DAMP S.R.L.	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	/	/	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	/	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/	/
RE-SPORT SRL	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.500	6.857	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	139	0	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	139	0	/	/
ROBOSECT S.R.L.	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	/	/	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	/	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/	/
SINBIOSYS S.R.L.	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.879	/	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	56.260	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	56.250	/	/	/
STUDIUM GENETICS SRL	2023	2022	2020	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	557	0	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	2	21.780	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	/	/
TURTLE SRL	2023	2022	2021	Media 3 anni
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	317.045	127.000	/	N.D.
A5) Altri Ricavi e Proventi	68.904	4.600	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	68.900	4.600	/	/

Tabella 42 - Fatturato medio del triennio 2021-2023 delle società spin-off partecipate da "BeHold S.r.l."

5.2.3 – Partecipazioni in enti terzi

Nessuna società spin-off detiene partecipazioni in enti terzi.

5.2.4 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi delle 14 partecipazioni societarie indirette, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di società a responsabilità limitata che hanno ottenuto l'accreditamento come spin-off dall'Ateneo di Bologna;
- la fattispecie normativa che soddisfano riguarda le *“attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)”*;
- la partecipazione indiretta tramite BeHold S.r.l. rappresenta una modalità di perseguimento della finalità istituzionali dell'Università ed è coerente con gli obiettivi contenuti nel *“Piano Strategico 2022-2027”*;
- il rapporto tra il numero di dipendenti ed il numero di amministratori è condizionato dalla fase di avvio delle attività, che richiede esigue piante organiche;
- l'avvio recente delle società, la previsione di uscita dall'Ateneo in un arco temporale massimo di 5 anni e le caratteristiche di spin-off non consentono di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;
- in ogni caso, il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro dell'ultimo triennio, misurabile solo in 2 casi per le recenti costituzioni, non pare adeguato per società spin-off che molto raramente realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

5.3 - “SOPRIP S.R.L. IN LIQUIDAZIONE”

5.3.1 - La società

“SOPRIP S.R.L. IN LIQUIDAZIONE” è una società a responsabilità limitata, il cui capitale è detenuto in maggioranza dalla Provincia di Parma, dalla Camera di Commercio di Parma e dalla Comunità montana Ovest – Valli del Taro e del Ceno

La società ha avviato le procedure di scioglimento e liquidazione in data 23/12/2015, dopo una fase di concordato preventivo iniziata in data 28/10/2013.

E' stata acquisita nel 2019, già in fase di liquidazione, da ART-TER S.c.ar.l., a seguito delle operazioni di fusione con ERVET.

Codice ATECO: 68.1 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri

Da visura camerale risulta che la società ha lo scopo di liquidare il patrimonio mobiliare e immobiliare di cui è titolare, con facoltà di svolgere tutte le operazioni, anche di continuità gestionale o di assunzione di nuovi impegni, che consentano di valorizzare il patrimonio sociale, di incassare i crediti, di evitare contestazioni contrattuali e / o azioni di danno, di ridurre l'importo dei debiti.

Nello stato della liquidazione esposto nell'assemblea del 20/12/2023 è emerso che sono stati venduti tutti i terreni e fabbricati inseriti nel piano di concordato, ad eccezione di piccoli appezzamenti di terreno rimasti dopo le lottizzazioni dei quartieri industriali costruiti da Soprip e in alcuni dei quali sono presenti opere di urbanizzazione.

Al 30/11/2024 risultavano ancora da collocare alcuni piccoli appezzamenti per i quali il Liquidatore stava vagliando diverse soluzioni; questo non ha reso possibile ultimare le operazioni di liquidazione entro il 31/12/2024. E' prevista un'assemblea nei primi mesi del 2025 in cui sarà esposto lo stato di avanzamento della liquidazione, che in ogni caso si protrarrà per l'intero anno.

5.3.2 - Sintesi

L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione mediante lo scioglimento della società, le cui procedure sono state avviate in data 23/12/2015 e sono tuttora in fase di realizzazione per difficoltà di vendita di piccoli appezzamenti di terreni.

Si prevede un prolungamento del termine di attuazione della misura al 31/12/2025.

5.4 - "TOP-IN S.C.A.R.L."

5.4.1 - La società

"TOP-IN S.c.a r.l." – Tecnologie OPToelettroniche per l'INDustria" è una società consortile a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, che opera nel campo della sensoristica, dell'elettronica, dell'optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell'acustica, delle scienze e dell'ingegneria in generale, dell'economica e della gestione di imprese e progetti.

La tabella riporta la compagine attuale della società.

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
CRDC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c. a r.l.	7.197	8,28%
CERICT – Centro Regionale Information Communication Tecnology S.c. a r.l.	7.197	8,28%
CNR	7.197	8,28%
Università degli Studi del Sannio	7.197	8,28%
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	7.192	8,28%
Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" I.R.S.T. S.r.l.	5.998	6,9%
MIGMA S.r.l.	4.498	5,17%
OPTOSMART S.r.l.	4.498	5,17%
TYDOCK PHARMA S.r.l.	4.498	5,17%
ENVIROCONSULT S.r.l.	4.498	5,17%
REGLASS S.p.A.	4.498	5,17%
R4I S.r.l.	4.498	5,17%
Confindustria Emilia-Romagna Ricerca S.r.l.	4.498	5,17%
HP System S.r.l.	4.498	5,17%
ELIGITE S.r.l.	4.498	5,17%
METH ENGINEERING AND CONSULTING S.r.l.	4.498	5,17%
TOTALE	86.963	100%

Tabella 43 - Compagine societaria "TOP-IN S.c.a r.l."

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, I.R.S.T. S.r.l. rende disponibili i dati della propria partecipazione nel proprio sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al link:

<https://www.irst.emr.it/it/enti-controllati/societa-partecipate/dati-societa-partecipate#documenti>

5.4.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

5.4.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata che rispetta le previsioni normative.

5.4.2.2 Attività

Codice ATECO: 721909 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

"TOP-IN S.c.a r.l." – Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria" è stata costituita in data 18 gennaio 2013 con uno scopo "mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione" e la finalità di "intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel campo della sensoristica, dell'elettronica, dell'optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell'acustica, delle scienze e dell'ingegneria in generale, dell'economica e della gestione di imprese e progetti", nonché "di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale".⁷³

La società è stata ammessa alle agevolazioni del progetto "Tecnologie optoelettroniche per Applicazioni Marine e Mediocali (OPTIMA)" della Regione Campania (Decreto Dirigenziale regionale n. 18 del 5 novembre 2018), a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020.

Le **attività** svolte dalla società possono quindi essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale", strettamente necessarie per supportare, attraverso I.R.S.T. S.r.l. le attività di ricerca. La correlazione con il "Piano Strategico 2022-2027" si trova nel Principio 2 "Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative" in correlazione agli obiettivi correlati all'Ambito Ricerca.

5.4.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31 dicembre 2023 si conferma pari a 0 come negli esercizi precedenti.

Nel **sistema di governance**, il Consiglio di Amministrazione "può essere composto da un numero dispari di amministratori fino ad un massimo di 7 amministratori, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei soci, di cui almeno uno proposto dagli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e/o Organismi di ricerca (ODR), almeno uno proposto dalle Grandi Imprese (GI) e almeno uno proposto dalle Piccole Medie Imprese (PMI), in modo da garantire una equa rappresentanza di ciascuna categoria"⁷⁴.

Per quanto riguarda il 2023 risulta in carica un solo Amministratore Delegato che non ha percepito alcun compenso.

⁷³ Art. 4 "Oggetto" dello Statuto di TOP-IN S.c.a r.l.

⁷⁴ Art. 28 "Consiglio di Amministrazione" dello Statuto di TOP-IN S.c.a r.l.

Il rapporto tra entità del personale dipendente (0) e numero di amministratori (1) appare congruo, in considerazione del fatto che non risulta erogato alcun compenso.

5.4.2.4 Dati di bilancio

Per quanto riguarda il **risultato di esercizio del periodo 2019-2023**, si conferma un valore costantemente pari a 0, per la previsione statutaria di reinvestire gli utili senza ripartizione tra i soci, a fronte di un patrimonio netto con valori in sostanziale continuità superiore a 85.000 €.

Dati economici (valori in €)	TOP-IN S.c.ar.l.				
	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	0	0	0	0	0
Patrimonio netto	86.963	86.964	86.963	86.964	86.963

Tabella 44 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 “TOP-IN S.c.a.r.l.”

Per quanto riguarda la **soglia di fatturato medio** del triennio 2021-2023, si evidenziano valori ben inferiori a 1 milione di euro, per la totale assenza di ricavi da vendite e da prestazioni e la provenienza dei fondi da finanziamenti di progetti. In particolare, nel 2023 ha ricevuto la quota dei contributi alla ricerca sul progetto “OPTIMA”, pari a 5.235 €.

Dati fatturato (valori in €)	TOP-IN S.c.ar.l.			
	2023	2022	2021	Media 3 anni
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0	0
b) Altri ricavi e proventi	5.235	49.794	7.541	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	0	11.606	0	
Totale valore della produzione	5.235	49.794	7.541	

Tabella 45 – Fatturato nel triennio 2021-2023 “TOP-IN S.c.a.r.l.”

Nel 2023 l’Ateneo non ha erogato alla società contributi per la gestione.

Per quanto riguarda infine l’analisi dei **costi** nel triennio 2021-2023, si evidenziano servizi professionali e consulenze correlabili alle attività connesse per i progetti finanziati.

Costi (valori in €)	TOP-IN S.c.ar.l.		
	2023	2022	2021
Costi per servizi	4.408	49.537	4.151
Altro (oneri diversi)	827	257	3.388
Totale costi della produzione	5.235	49.794	7.539

Tabella 46 – Voci di costo nel triennio 2021-2023 “TOP-IN S.c.a.r.l.”

In sintesi, si ritiene che i parametri riferibili ai dati di bilancio non siano significativi per l'assunzione di decisioni per le seguenti motivazioni:

- la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile e usufruendo di finanziamenti ministeriali;
- l'importo dei costi è contenuto e gli stessi sono correlabili allo svolgimento di attività per le quali si sono ottenuti i finanziamenti ministeriali;
- l'Ateneo non eroga alcun contributo.

5.4.3 – Partecipazioni in enti terzi

La società non deteneva nel 2023 quote di partecipazione in enti terzi.

5.4.4 - Sintesi

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società consortile a responsabilità limitata;
- la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere "*attività di interesse generale*", necessarie per perseguire finalità istituzionali attraverso I.R.S.T. S.r.l. e coerenti con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027" dell'Ateneo;
- il rapporto tra entità del personale dipendente (0) e numero di amministratori (1) appare congruo, in considerazione del fatto che non risulta erogato alcun compenso;
- il mancato rispetto dei parametri relativi ai dati di bilancio (risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente), non è ritenuto significativo per le caratteristiche specifiche della società, che svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca;
- non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

5.5 - “CRIT – CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.”

5.5.1 - La società

La società “CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l.” è stata costituita in data 17/04/2000 con la finalità di perseguire il seguente oggetto sociale: fornire alle imprese servizi qualificati nell'area della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche mediante il reperimento di relazioni internazionali con università e centri di ricerca finalizzate al trasferimento alle imprese di conoscenze su tecnologie avanzate; fornire alle imprese dati, informazioni e contatti per la risoluzione di problemi di ricerca e sviluppo; coordinare progetti di ricerca; fornire consulenze e supporto operativo per l'accesso a finanziamenti a scopo di ricerca e innovazione tecnologica; redigere e sviluppare progetti di ricerca; formare e sviluppare professionalità qualificate in attività di ricerca e sviluppo.

La compagine sociale risulta composta da 30 soci, rappresentati da imprese private in prevalenza legate al territorio dell'Emilia-Romagna (Beghelli S.p.A., I.M.A. S.p.A., Tetrapack Packaging Solutions S.p.A., Datalogic S.p.A., Ferrari, Ducati Energia, SACMI Imola s.c., tra le altre) ed il Consorzio CINECA con una quota di 5.000 € che rappresenta 1,19% del capitale sociale.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito:

<https://www.crit-research.it/it>

5.5.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

5.5.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata che rispetta le previsioni normative.

5.5.2.2 Attività

Codici ATECO: M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca.

Le **attività** di cui si occupa (scouting tecnologico ed innovazione collaborativa in particolare nei settori di Meccanica, Automazione, Packaging, Elettronica, Logistica, Automotive, Materiali e Green Technologies) sono qualificabili come attività di “*produzione di un servizio di interesse generale*” e valutate come strettamente necessarie per supportare, attraverso il Consorzio CINECA, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese in particolare per le infrastrutture del territorio emiliano-romagnolo. La correlazione con il “*Piano Strategico 2022-2027*” si trova nel Principio 3 “*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività, Obiettivo 37 “Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico”*”.

5.5.2.3 Il rapporto tra personale dipendente e numero di amministratori

Il **rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori** è considerato congruo: la dotazione organica di 17 dipendenti, di cui 1 dirigente, al 31/12/2023 si rapporta ad un Consiglio di Amministrazione composto da 11 consiglieri, necessari per garantire una coerente rappresentatività in relazione all'elevato numero di soci privati e il cui ammontare complessivo dei compensi indicato nel bilancio 2023 era pari a 18.720 €.

5.5.2.4 Dati di bilancio

Le considerazioni sui **dati di bilancio** si possono così sintetizzare:

- il **risultato di esercizio del quinquennio 2019-2023** evidenzia valori costantemente positivi, così come il patrimonio netto è in costante crescita;

CRIT - CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECOLOGICA S.R.L.					
Dati economici (valori in euro)	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	127.950	57.921	82.985	10.696	74.765
Patrimonio netto	1.111.818	983.871	925.947	842.963	832.267

Tabella 47 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 “CRIT S.R.L.”

- la media del fatturato del triennio 2021-2023 presenta un valore superiore ad 1.000.000 €.

CRIT - CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECOLOGICA S.R.L.				
Dati fatturato (valori in €)	2023	2022	2021	Media 3 anni
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.391.521	1.240.798	1.055.771	1.229.363
b) Altri ricavi e proventi	651.120	428.460	505.264	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>646.144</i>	<i>422.623</i>	<i>504.307</i>	
Totale valore della produzione	2.042.641	1.669.258	1.561.035	

Tabella 48 – Fatturato medio nel triennio 2021-2023 “CRIT S.R.L.”

Non si ritiene opportuno effettuare un’analisi dei costi per valutare eventuali azioni di contenimento, sulla base delle seguenti considerazioni:

- le entità della quota di partecipazione diretta detenuta dal CINECA (1,19%) rende la quota indiretta detenuta dall’Ateneo decisamente modesta rispetto alle quote detenute dai partner privati;
- l’Ateneo non eroga alcun contributo.

5.5.3 – Partecipazioni in enti terzi

Nel bilancio 2023 risulta valorizzata con un importo di 50.000 € la partecipazione in “A-Crit S.r.l.”, società strumentale al progetto di un nuovo acceleratore di start up nel campo della mobilità.

Tale partecipazione non è ritenuta rilevante in quanto CRIT non è un ente in controllo del Consorzio CINECA.

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione, sulla base dei seguenti elementi:

- si tratta di una società a responsabilità limitata;
- la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere *“la produzione di un servizio di interesse generale”*, necessarie per perseguire finalità istituzionali attraverso il Consorzio CINECA e coerenti con gli obiettivi indicati nel *“Piano Strategico 2022-2027”* dell'Ateneo;
- risulta rispettato il parametro riguardante il rapporto tra numero di dipendenti e numero di amministratori;
- risultano rispettati i parametri relativi al risultato di esercizio nel quinquennio 2019-2023, i cui valori si presentano costantemente positivi e al fatturato medio del triennio 2021-2023, che presenta un valore superiore a 1.000.000 €;
- non si ravvisano presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;
- non si ravvisano presupposti per valutare forme di aggregazione con altre società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo.

5.6. -SOCIETÀ “AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.”

5.6.1 - La società

L'Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.” unipersonale è stata costituita nel 2008 dalla Fondazione Luisa Fanti Melloni, con il seguente oggetto sociale: *“l’acquisto, la vendita, la costruzione, la gestione, l’amministrazione e la locazione di beni immobili di ogni tipo, con espressa esclusione dell’intermediazione immobiliare ...; l’acquisto, la vendita e la gestione di partecipazioni in società ed imprese di ogni tipo ed oggetto; l’acquisto, la vendita e la gestione di titoli quotati in borsa e di ogni altro valore mobiliare esistente sul mercato del risparmio; l’attività finanziaria in genere, il tutto a scopo di investimento e non di intermediazione; l’acquisto, la vendita e la gestione di crediti, nel rispetto delle leggi n.1/1991, n. 197/1991 e del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993”*.⁷⁵

La partecipazione è confluita nella nuova “Fondazione per la Ricerca di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna” in breve “Alma Ricerca”, costituita in data 17/10/2022 mediante una importante e complessa fusione per incorporazione nella Fondazione “Luisa Fanti Melloni” delle Fondazioni “Ferruccio Avoni”, “Castelvetri”, “Gaetano Salvioli” e “Pasquale Sfameni”

Al 31/12/2023 la società ha indicato un numero medio di dipendenti pari a 2 ed un importo complessivo erogato all’Amministratore Unico pari a 12.000 €; inoltre la Società ha nominato un Sindaco Unico con le funzioni anche di Revisore legale dei conti i cui compensi pari a 3.384 € sono suddivisi al 50% per l'attività di Sindaco e al 50% per l'attività di Revisore legale dei conti.

Il rapporto tra personale dipendente (2) e amministratori (1) appare congruo.

Per quanto riguarda i **dati di bilancio**, si evidenzia nel **quinquennio 2019-2023** un patrimonio netto in lieve aumento, a fronte di un risultato di esercizio negativo unicamente nel 2020.

Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”					
Dati economici (valori in €)	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	165.717	176.329	90.411	-44.225	45.411
Patrimonio netto	10.595.360	10.429.643	10.253.314	10.162.902	10.207.129

**Tabella 49 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023
Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”**

Il valore del fatturato medio del **triennio 2021-2023** risulta notevolmente inferiore ad 1.000.000 €.

Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”				
Dati fatturato (valori in €)	2023	2022	2021	Media 3 anni
a) Ricavi vendite e delle prestazioni	516.513	490.207	483.446	496.722
b) Altri ricavi e proventi	51.488	56.031	58.644	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	-			
Totale valore della produzione	568.001	546.238	542.090	

Tabella 50 – Fatturato medio nel triennio 2021-2023 “Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”

⁷⁵ Art. 4 dello Statuto della società “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”

Per quanto riguarda i **costi del triennio 2021-2023**, si evidenziano valori pari a 296.932 € (266.581 € nel 2022 e 357.583 € nel 2021), costituiti in prevalenza da costi per servizi, oneri diversi di gestione e costi per il personale.

La società non detiene partecipazioni in altri enti.

A partire dal 2016, la società è stata valutata come oggetto di razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento, con un'attenzione particolare ai costi fiscali derivanti.

Le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto esito negativo. I costi connessi ad una dismissione in regime fiscale non agevolato, sostanzialmente immutato nel corso di questi anni, risultano eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro) soprattutto se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui).

Nel 2023, la ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all'individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione della Società Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l. nella Fondazione Alma Ricerca (proprietaria al 100%).

A tal fine, l'Università ha inoltrato all'Agenzia delle Entrate l'interpello n. 956 805/2024 del 26/03/2024 per avere indicazioni in merito al trattamento fiscale da applicare a tale operazione; l'Agenzia delle Entrate con Prot. n. 174673 del 24/06/2024 ha asserito che nel caso di specie non ritiene applicabile il principio di neutralità fiscale delle fusioni ex art. 172, comma 1 del TUIR; con questa interpretazione risulta confermata la valutazione sull'eccessiva onerosità dell'operazione.

L'Università intende procedere con le interlocuzioni e con un ulteriore interpello all'Agenzia delle Entrate, in quanto non ritiene adeguatamente motivata la non applicabilità del principio di neutralità fiscale delle fusioni nel caso di specie.

5.6.2 - Sintesi

L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione, mediante fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca e intende proseguire con le interlocuzioni e gli interPELLI all'Agenzia delle Entrate, riservandosi ulteriori valutazioni in base agli esiti.

Il termine previsto per l'avvio della misura è indicato nel 31/12/2025.

6 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, la partecipazione deve essere intesa anche come *“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”* e dunque la rilevazione deve considerare anche i casi in cui le pubbliche amministrazioni, pur non acquisendo la qualità di socio, assumano comunque la titolarità di *“strumenti finanziari partecipativi”*, atti ad attribuire precisi *“diritti amministrativi”*.

In questo panorama, si possono inserire azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi di appartenenza dell'Azienda Agraria e di eredità ricevute dall'Ateneo.

Per quanto riguarda **l'Azienda Agraria**, componente dell'Ateneo che gode di piena autonomia amministrativa e contabile ed è gestita da un apposito Comitato, la partecipazione in cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti. Di seguito si elencano le quote detenute al 31/12/2023, per le quali si ritiene che non sussistano i presupposti per valutare forme di intervento.

AZIENDA AGRARIA		
COOPERATIVE AGRICOLE	QUOTE 2023 (valore in €)	% partecipazione
AGRINTESA COOPERATIVA AGRICOLA	849	N.D.
CANTINA SOCIALE DI ARGELATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	775	0,74%
COPROB COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI	9.176	0,04%
GRANLATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA a.r.l.	29.883	0,21%
PATFRUT SOC. COOP. AGR.	723	0,01%
Totale	41.406	-

Tabella 51 – Strumenti finanziari - Azienda Agraria – Quote in cooperative agricole esercizio 2023

Per quanto riguarda invece le **eredità**, gli investimenti in titoli non derivano dalla volontà dell'Università di partecipare ad attività di impresa, ma dall'accettazione di lasciti che comprendono anche investimenti del *de cuius* ed entrano a far parte del patrimonio gestito per rispettare le volontà testamentarie.

Sul punto l'Ateneo ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare del MEF del 2012 riguardante il rientro in Tesoreria unica, la quale *“ha previsto esplicitamente la deroga all'obbligo di smobilizzo dei valori mobiliari provenienti da atti di liberalità di privati che hanno posto uno specifico vincolo di destinazione al lascito”* (Consiglio di Amministrazione, 28 aprile 2015, odg 10/01 all. 9).

Tuttavia, normalmente nelle delibere di accettazione dei lasciti viene disposta la vendita e l'accreditamento del ricavato da destinare al perseguimento delle finalità individuate dal testatore; tale vendita non sempre risulta conveniente o riesce, in genere per le difficoltà di collocare sul mercato titoli non più appetibili e tali acquisizioni restano di proprietà dell'Ateneo.

La tabella riassume la situazione al 31.12.2023 relativa ai lasciti che detengono titoli nella composizione del proprio patrimonio.

STRUMENTO	DESCRIZIONE	QUANTITA' / VALORE NOMINALE	PREZZO 31/12/2023	CONTROVALORE AL 31/12/2023
EREDITA' MARIA GRAZIA CUCCOLI				
AZIONI	GENERALI	23.522,000	19,1050	449.387,81
AZIONI	INTESA SANPAOLO	571,000	2,6435	1.509,44
AZIONI	COVIVIO	1,000	48,4800	48,48
AZIONI	ENEL	87,000	6,7300	585,51
AZIONI	SNAM RETE GAS	366,000	4,6550	1.703,73
AZIONI	ITALGAS	73,000	5,1800	378,14
AZIONI	LEONARDO	46,000	14,9350	687,01
TOTALE				454.300,12
EREDITA' ANELLA MINELLI FOCHERINI				
AZIONI	EDISON	5,000	ND	0
TOTALE				0
EREDITA' LEILA RAFFUZZI				
OBBLIGAZIONI	BIRS 11/08/26 TM USD	2.000,000	84,5792	1.691,58
AZIONI	CASSA RAVENNA SPA	455,000	15,5000	7.052,50
AZIONI	WARR TREV I C1.3MG25	25,000	1,8000	45,00
AZIONI	INTESA SAN PAOLO	16.912,000	2,6435	44.706,87
AZIONI	ENI SPA	500,000	15,3480	7.674,00
AZIONI	UNICREDIT ORD	250,000	24,5650	6.141,25
AZIONI	STELLANTIS	1.000,000	21,1500	21.150,00
AZIONI	FORVIA ORD IT	17,000	20,6600	351,22
AZIONI	FERRARI ORDINARY SHARES	100,000	305,2000	30.520,00
Fondi comuni	AMUNDI FTSE MIB DAI	1.100,000	10,2760	11.303,60
TOTALE				130.636,03
TOTALE				584.936,14

Tabella 52 – Strumenti finanziari – Eredità – Situazione titoli al 31/12/2023

I titoli relativi all'eredità Cuccoli M. Grazia e Anella Minelli Focherini sono stati inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie del bilancio di Ateneo fin dal momento dell'accettazione del lascito ereditario.

Inoltre, in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo 2021, si è valutato di ricondurre alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie, i titoli dell'eredità Leila Raffuzzi per un importo pari a 91.540,32 € precedentemente iscritti nelle attività finanziarie dell'attivo circolante.

Tale valutazione si è resa necessaria stante il perdurare di una situazione di turbolenza dei mercati finanziari e del "permanere di una situazione di volatilità dei corsi", accentuata dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del coronavirus oltre che dalla progressiva riduzione, fino all'autunno del 2022 degli interessi attivi, incassati sulle disponibilità liquide che ha reso più conveniente l'incasso dei dividendi garantiti dai titoli azionari.

L'eredità "Leila Raffuzzi", come già anticipato nella relazione dell'esercizio precedente, nel corso del 2023 ha dovuto affrontare spese straordinarie di manutenzione degli immobili che ne hanno quasi azzerato la liquidità e reso necessario lo smobilizzo di questi titoli.

L'operazione è avvenuta nel corso del 2024. I titoli sono stati venduti per un importo complessivo pari a € 161.446,48 al netto di spese per commissioni pari a € 151,57. L'imposta sul capital gain sull'operazione è pari a circa € 19.187,45 ancora in fase di definizione. Ulteriori 15 azioni del titolo "CASSA RAVENNA SPA", ricevute come pagamento in natura dei dividendi 2023, sono state vendute per un importo di € 236,50 al netto di spese per commissioni pari a € 14,00. Eventuale imposta sul capital gain non è ancora nota.

Sotto il profilo delle finalità del piano di razionalizzazione, si ritiene che, al momento, visto l'andamento di mercato nel senso di apprezzamento del valore dei titoli, non sussistano i presupposti per valutare forme specifiche di intervento, se non proseguire con la gestione in corso di tali strumenti (incassi correlati alla scadenza ed eventuali vendite).

7 – CONCLUSIONI

In esito dell'analisi sviluppata nella presente relazione e delle considerazioni in essa contenute, l'Ateneo adotta la seguente deliberazione riguardante **29 partecipazioni societarie per le motivazioni espresse nelle singole schede e riportate nel Piano:**

- A) **mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 9 Società:** “AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.”; “Almacube S.r.l.”; “ART-ER Soc. Cons. p.a”; “BeHold S.r.l.”; “Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori ‘Dino Amadori’ IRCCS – I.R.S.T. S.r.l. ”, “Lepida S.c.p.A.”; “MNESYS S.c.a.r.l.”; “SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale S.r.l - SEED SRL CONSORTILE”; “SPACE IT UP Società Consortile a responsabilità limitata - SPACE IT UP S.c.a r.l.”; per quanto riguarda “I.R.S.T. S.r.l.”, si segnala che l'Ateneo sta procedendo a verifiche puntuali sull'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'ente a causa di accadimenti manifestati nel corso del 2024 e i cui effetti sono in corso di approfondimento;
- B) **mantenimento senza interventi della partecipazione sia diretta che indiretta in 1 Società:** “National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.”;
- C) **mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 16 Società:**
- 14 società spin-off detenute per il tramite di “BeHold S.r.l.”, ente in-house di Ateneo ovvero “Adaptronics Srl”, “Aquaponic Design Srl”, “B-Plas Bnefit Srl”, “Develop Players Srl”, “Fieldrobotics”; “Insimili Srl”; “Liber Srl”, “Nautilus- Navigation in Space Srl”, “O-Damp Srl”, “Re-Sport S.r.l.”, “Robosect S.r.l.”, “Sinbiosys S.r.l.”, “Studium Genetics S.r.l.” e “Turtle S.r.l.”;
 - “TOP-IN S.c.a.r.l – Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria”, detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (ente in controllo pubblico);
 - “Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l.”, detenuta dal Consorzio CINECA, (ente in-house plurisoggettivo);
- D) **razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani: “Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione” dal 25/09/2018, con previsione del termine entro il 31/12/2026;
- E) **razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani: “SOPRIP S.r.l. in liquidazione”, detenuta tramite “AR-TER S.c.a r.l.” (ente in-house plurisoggettivo), con prolungamento del termine al 31/12/2025;
- F) **razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altro ente della partecipazione indiretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nel precedente piano: “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta per il tramite della “Fondazione Alma Ricerca” (ente in controllo dell'Ateneo), con previsione di avvio della misura entro il 31/12/2025.

Per quanto riguarda l'indicazione di possibili **sovrapposizioni fra gli ambiti di attività** delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall'Ateneo (Consorzi, Fondazioni e Associazioni) non sono stati ravvisati, al momento, possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

Si segnala tuttavia che, nel corso del 2025, in esito alle analisi e alle audizioni condotte dalla neo-costituita Commissione Partecipazione in Enti terzi, saranno avviati percorsi di recesso o di razionalizzazione nel panorama degli enti partecipati elencati nella Relazione.

Per quanto riguarda infine la **“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”** si ritiene che non sussistano i presupposti per valutare forme specifiche di intervento, se non proseguire con la gestione in corso di tali strumenti (incassi correlati alla scadenza ed eventuali vendite).

APPENDICE

A - IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA

In questa sezione si richiamano le previsioni normative contenute nel D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. che hanno rappresentato la base per l'analisi sviluppata nella presente "Relazione tecnica" e che ha condotto agli esiti contenuti nel "Piano di revisione periodica".

1 – Ambito soggettivo di analisi

L'**ambito di applicazione** della norma ha riguardato esclusivamente le **società** in cui l'Ateneo detiene una partecipazione diretta o indiretta.

Per la definizione di **partecipazione indiretta** si è fatto riferimento all'art. 2 comma 1, lettera g) del TUSPP che di seguito si riporta: *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*. Per identificare i soggetti così qualificabili e per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un'ottica di razionalizzazione complessiva si è fornita una panoramica sugli altri enti partecipati dall'Ateneo ovvero i Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, le Fondazioni con le quali l'Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale e le Associazioni di cui l'Ateneo è fondatore.

2 – Parametri di valutazione

L'analisi è stata condotta in primo luogo valutando il rispetto da parte delle società a partecipazione diretta ed indiretta dei **requisiti essenziali** che il Testo Unico ha individuato quali criteri da rispettare nell'adozione di decisioni di razionalizzazione e che sono riconducibili a 4 ambiti: la forma giuridica delle società partecipate, le attività svolte dalle stesse, il rapporto tra il numero dei dipendenti ed il numero degli amministratori ed i dati di bilancio ritenuti maggiormente significativi (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento)

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, si è verificato che tutte le società fossero costituite nelle forme individuate da TUSPP ovvero come società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa (art. 3).

Per quanto riguarda le **attività** svolte dalla società, le valutazioni sono state fatte in termini di **ammissibilità** in base alle indicazioni normative, alla stretta **necessarietà** in relazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo e in base alla possibilità di **accorpamento/aggregazione** con altre società o enti in cui l'Ateneo detiene partecipazioni.

La valutazione di **ammissibilità** delle attività si è basata sulle **specifiche tipologie** previste dal TUSPP (art. 4 comma 2 e art. 4bis) di seguito riportate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e gestione di reti ed impianti funzionali ai servizi) ⁷⁶;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica tramite un accordo di programma fra PA (art. 193 D. Lgs. 50/2016);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato come previsto all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con specifiche modalità (previste all'articolo 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016);
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza (incluse attività di committenza ausiliarie), apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016).
- f) svolgimento di attività per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, introdotta nel 2021 ⁷⁷.

Nel TUSPP, oltre alle società elencate nell'allegato A e alle società quotate (art. 26 commi 3, 4 e 5), sono poi previste le seguenti **deroghe ed eccezioni**:

- società spin off o start up universitarie, costituite ai sensi dell'art. 6, c. 9 della Legge 240/2010 e con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca (art. 4 c. 8), alle quali la revisione deve essere applicata *"decorsi 5 anni dalla loro costituzione"* (art. 26 c. 12-ter);
- società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26 c. 2);
- società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 c. 8);
- società aventi ad oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite conferimento di beni immobili per realizzare un investimento *"secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"* (art. 4 c.3);

⁷⁶ Per l'inquadramento semantico del termine "servizio di interesse generale" si fa riferimento ai fondamenti comunitari sui SIEG (servizi di interesse economico generale) enunciati nel Libro Verde COM (2003) 270 e Comunicazione C17 (2001) e sui SIG (servizi di interesse generale) enunciati nel Libro Bianco di cui alla Comunicazione Commissione CE n. 374 del 12 maggio 2004:

- "le autorità nazionali, regionali e locali di ciascuno Stato membro sono, in linea di principio, libere di definire ciò che considerano essere un servizio di interesse generale" (Libro Verde par. 4.1 e Comunicazione C17);
- "i SIEG sono attività economiche i cui risultati contribuiscono all'interesse pubblico generale che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento statale (o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento o accesso universale)".

In sintesi, se il diritto comunitario riconosce ampia libertà nel definire i servizi di interesse economico generale, non viene meno l'obbligo di verificare che l'eventuale finanziamento pubblico concesso per l'erogazione di tali servizi non falsi indebitamente la concorrenza nel mercato e venga quindi rispettato il principio di proporzionalità nella deroga alla disciplina concorrenziale strettamente funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico.

⁷⁷ L'art. 25-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* ha introdotto nel TUSPP l'art. 4-bis *"Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* che prevede quanto segue: *"Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*.

-
- società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art. 4 c.5);
 - società o enti costituite in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (art. 4 c. 6);
 - società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4 c. 7);
 - società che producono servizi economici di interesse generale a rete (art. 3-bis D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148), anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4 c. 9-bis);
 - società bancarie di finanza etica e sostenibile (art. 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e d.lgs. 385/93), a condizione che la partecipazione non sia superiore all'1% del capitale sociale e non vi siano oneri finanziari ulteriori rispetto alla partecipazione (art. 4 c. 9-ter);
 - società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari (art. 4 c. 9-quater);
 - società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'art. 9-bis del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 (art. 26 c. 6);
 - società destinatarie dei provvedimenti previsti dal Codice Antimafia e la Società S.G.A. S.p.A. (art. 26 c. 12-bis);
 - società che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente (art. 26 c. 12-sexies);

Il TUSPP prevede infine la possibilità di richiedere l'esclusione dell'applicazione delle norme per singole società mediante due procedimenti (art. 4 comma 9):

- provvedimento motivato delle Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, "trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti";
- *"decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze o dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1, anche al fine di agevolare la quotazione"* (trasmesso alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari).

Per la valutazione della stretta **necessarietà** delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo (art. 4, comma 1 TUSPP) si è fatto riferimento agli obiettivi indicati *"Piano Strategico 2022-2027"* (Consiglio di Amministrazione, 28 giugno 2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo.

La valutazione sulle attività ammesse, in funzione dell'indispensabilità, si è basata sulla coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo in termini di *"interesse di carattere generale"* oppure *"autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni"* oppure con riferimento alle *"attività di ricerca svolte per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*.

In considerazione della previsione normativa di razionalizzare le *"partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali"* (art. 20 comma 2c) e di valutare *"la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4"* (art. 20 comma 2g), è stata condotta un'analisi per verificare, sulla base dello scopo, la presenza di forme di sovrapposizione delle attività ed eventuali possibilità di **aggregazioni** tra le diverse società o con gli altri enti partecipati dall'Ateneo ed elencati nella Relazione.

Per quanto riguarda il terzo requisito essenziale concernente il **rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori**, considerando la previsione di razionalizzazione di *"società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti"* (art. 20 comma 2 lettera b TUSPP), si è tenuto anche conto dell'obiettivo della norma di ridurre i costi degli apparati (eventuale assenza di compensi previsti per gli amministratori e/o eventuale presenza di attribuzioni agli amministratori di compiti operativi normalmente attribuiti ai dipendenti per non gravare la società di oneri connessi all'assunzione di personale dipendente).

In merito infine all'analisi di **dati di bilancio** ritenuti significativi, si è considerata la previsione normativa di operare la razionalizzazione in presenza di:

- *"partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"* (art. 20 comma 2 lettera e);
- *"partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito ... un fatturato medio non superiore a 1.000.000,00 euro"* (art. 20 comma 2 lett. d ed e; art. 26 comma 12-quinquies).⁷⁸

In relazione alla previsione normativa di prevedere misure *"di contenimento dei costi di funzionamento"* (art. 20 comma 2 lettera f), le proposte di intervento si sono basate sulle quote di partecipazione, sulla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa e sulla presenza di documenti programmatici già predisposti da altri enti pubblici.

Per dare applicazione all'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, secondo il quale la partecipazione deve essere intesa anche come *"titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi"*, l'analisi è stata integrata con una apposita sezione in cui sono stati evidenziati gli strumenti finanziari rappresentati da azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi facenti capo a specifiche strutture o situazioni di Ateneo (Azienda Agraria ed eredità ricevute).

⁷⁸ Si rammenta che il primo triennio di applicazione di questo parametro è il 2017-2019; in precedenza era prevista l'applicazione della "soglia di fatturato medio non superiore a 500.000,00 € per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20" (art. 26 c. 12-quinquies TUSPP).

3 – Adempimenti relativi alle società “in-house”

I requisiti richiamati dal Decreto per qualificare le società come “in-house” sono i seguenti (art. 16 TUSPP):

- assenza di capitali privati oppure una partecipazione “*in forme che non comportano controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante*”;
- esplicita definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo anche attraverso appositi patti parasociali;
- previsione nello Statuto societario di due elementi: oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di attività affidate dai soci pubblici; l'eventuale produzione ulteriore “*rivolta anche a finalità diverse*” può essere consentita “*solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società*”.

4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo”

Per le società in controllo pubblico le amministrazioni pubbliche socie hanno l'obbligo di fissare, con propri provvedimenti, “obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale ... anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera” (art. 19 commi 5 e 6 TUSPP).

Devono inoltre farsi carico di alcuni principi fondamentali di organizzazione e gestione (art. 6 TUSPP), imponendo l'adozione di “specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale” e valutando l'eventuale integrazione degli strumenti di governo societario - in base alle proprie dimensioni, attività e caratteristiche organizzative - con:

- regolamenti interni che disciplinino la tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio interno di controllo sulla regolarità ed efficienza della gestione;
- codici di condotta che disciplinino i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Se la società non ritiene opportuno ricorrere a questi strumenti, deve motivarne le ragioni nella relazione annua sul governo societario.

In relazione agli **organi amministrativi e di controllo** di tali tipi di società, il Decreto prevede:

- che l'organo amministrativo sia di norma costituito da un amministratore unico (art. 11 comma 2) con possibilità per l'assemblea di adottare una delibera motivata (da trasmettere alla Corte dei Conti), in cui si prevede una composizione da 3 o 5 membri o l'adozione di “*uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile*”, “*con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi*” (art. 11 comma 3) e nel rispetto del “*principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo*” (art. 11 comma 4);
- che i componenti degli organi amministrativi e di controllo possiedano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia “*stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*” (art. 11 comma 1), ma non siano “*dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti*” (art. 11 comma 8);

-
- che la revisione legale dei conti non sia affidata al collegio sindacale, in caso di società per azioni (art. 3, comma 2);
 - che venga rispettato nella determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo di tali organi *“il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”*, in attesa di uno schema con l’individuazione di fasce che saranno stabilite con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti e previa intesa in Conferenza unificata per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali (comma 6);
 - il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza (comma 10);
 - l’obbligo di inserire negli Statuti specifiche previsioni (comma 9) quali:
 - * l’attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l’attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall’assemblea;
 - * l’esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
 - * il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività;
 - * il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
 - * il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

In materia di **personale dipendente** delle società in controllo, il Decreto prevede a carico delle amministrazioni pubbliche socie i seguenti adempimenti:

- obbligo di disciplinare, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 19 comma 1 TUSPP);
- obbligo di individuare eventuali eccedenze di personale e provvedere alla loro ricollocazione, con l’esclusione delle società a prevalente capitale privato *“che producono servizi di interesse generale e che nei tre esercizi precedenti abbiano prodotto un risultato positivo”* (art. 25, commi da 1 a 3 e comma 7 TUSPP) 79 e di rispettare restrizioni nelle assunzioni (art. 25, commi 4 e 5 TUSPP);
- obbligo di garantire la massima trasparenza sull’uso delle risorse e sui risultati ottenuti (art. 22 TUSPP).

5 - Adempimenti relativi alle società partecipate

In relazione alle altre partecipazioni non a controllo pubblico, il Decreto prevede all’art. 11 comma 16 che *“l’amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale”* proponga agli organi societari *“l’introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10”*.

⁷⁹ Il Decreto prevede l’obbligo di effettuare una ricognizione del personale in servizio entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 per individuare eventuali eccedenze, il cui elenco, con indicazione dei profili posseduti, deve essere inoltrato alla regione nel cui territorio la società ha sede legale che agevola i processi di mobilità in ambito regionale e decorso un certo lasso di tempo trasmette l’elenco dei lavoratori non ricollocati all’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (art. 25, commi da 1 a 3 TUSPP).

Si tratta nello specifico delle disposizioni riguardanti:

- il trattamento economico annuo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti che deve essere assoggettato al *“limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”*, in attesa delle fasce stabilite con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (comma 6);
- il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori *“rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza”* (comma 10).

6 - Acquisizione di nuove partecipazioni

Nei casi di costituzione di una società o acquisto di nuove partecipazioni, anche indirette, l'art. 5 del Decreto prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di adozione di un atto deliberativo *“analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali”*, in cui siano evidenziate *“le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”*.

L'atto deve inoltre evidenziare la *“compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”*.

Tale atto deve essere deliberato dall'organo amministrativo dell'ente (art. 7), pubblicato nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito istituzionale dell'ente e trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, a fini conoscitivi e *“all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287”*.⁸⁰

Con la Legge 8 agosto 2022, n. 118 è stato introdotto **l'obbligo di un parere preventivo** anche da parte della Corte dei Conti con le modalità previste nell'art. 5 ai commi 3 e 4 modificati che di seguito si riportano:

“3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.

⁸⁰ Legge 287/1990, Art. 21-bis Poteri dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza. 1. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato è legittimata ad agire in giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica che violino le norme a tutela della concorrenza e del mercato. 2. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, se ritiene che una pubblica amministrazione abbia emanato un atto in violazione delle norme a tutela della concorrenza e del mercato, **emette, entro sessanta giorni, un parere motivato**, nel quale indica gli specifici profili delle violazioni riscontrate. Se la pubblica amministrazione non si conforma nei sessanta giorni successivi alla comunicazione del parere, l'Autorità può presentare, tramite l'Avvocatura dello Stato, il ricorso, entro i successivi trenta giorni. 3. Ai giudizi instaurati ai sensi del comma 1 si applica la disciplina di cui al Libro IV, Titolo V, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. *Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle Università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. **In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.***

B - LE DELIBERAZIONI DELLA CORTE DEI CONTI IN MERITO AI PIANI

Per una migliore comprensione dei contenuti del Piano, si ritiene utile richiamare i contenuti delle Deliberazioni assunte dalla Sezione Regionale di controllo dell'Emilia-Romagna della Corte dei Conti nel corso del tempo, che sono stati recepiti nelle elaborazioni dei Piani successivi.

Nella Deliberazione n. 32/2016 VSGO del 24/03/2016 recante *“Esame dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli enti aventi sede in Emilia-Romagna (Regioni, enti locali, camere di commercio, università e istituti di istruzione universitaria pubblici, autorità portuali)”* è stata rilevata in generale una certa incompletezza del Piano per:

- assenza di analisi relative ai costi da cui dedurre misure per il contenimento;
- assenza di un quadro completo e di valutazioni riguardanti le società a partecipazione indiretta;
- assenza di informazioni in merito agli altri organismi strumentali dell'Ateneo e ai rispettivi ambiti operativi, per consentire una verifica di eventuali aree di sovrapposizione e/o lo svolgimento di attività analoghe o similari e prevedere possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

Nella Deliberazione n. 19/2017 del 31/01/2017 recante *“Alma Mater Studiorum - Relazione 2016 sui risultati del piano di razionalizzazione delle società partecipate”* (elaborata sulla base della Deliberazione n. 115/2016 INPR del 17/11/2016: *“Criteri per l'esame delle relazioni 2016 sui risultati dei piani di razionalizzazione delle società partecipate”*) sono state evidenziate le seguenti criticità:

- incompletezza dell'analisi in tema di partecipazioni societarie indirette, sulla base della definizione data dal D. Lgs. 175/2016;
- carenza nell'analisi finalizzata al contenimento dei costi gestionali;
- necessità di chiarire l'indispensabilità della partecipazione in *“Ce.U.B. S.c.arl”*.

Nella Deliberazione n. 128/2018/VSGO del 08/11/2018 recante *“Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie – art. 24 T.U. D.Lgs. 175/2016”* sono state evidenziate le seguenti criticità:

- applicabilità del concetto di *“società in controllo pubblico”* anche a *“I.R.S.T. S.r.l.”* e *“ALMACUBE S.r.l.”*, affermando per quest'ultima che *“non vi sono decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale che possano essere adottate a prescindere dal consenso dell'Ateneo”*;
- in relazione alla partecipazione in *“Almacube S.r.l.”*, l'indicazione che la finalità perseguita *“potrà essere salvaguardata, in prospettiva, in termini di reinternalizzazione o di altre modalità organizzative”* e che per il mancato rispetto del parametro riguardante il fatturato non inferiore a 500.000 € nel triennio 2013-2015 occorre far riferimento ai parametri previsti per le società spin off e start up che perseguono uno scopo analogo e che per tale parametro è possibile *“il solo rinvio di 5 anni nell'applicazione dei parametri di razionalizzazione ..., senza una relativa totale pretermissione degli stessi”*;
- necessità di intervenire in *“Ce.U.B. S.c.a r.l.”* per l'evidente sovradimensionamento strutturale rispetto alle esigenze funzionali e istituzionali dell'Ateneo e per l'andamento economico (a fronte di un modesto utile nel 2016 già nel 2017 si è realizzata un'importante perdita).

Nella Deliberazione n. 32/2023/INPR del 25/01/2023 recante: *“Indicazioni istruttorie preliminari all’esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall’art. 5 del d.lgs. n. 175/2016 (Tusp)”*, la Corte ha:

- specificato che l’art. 5 del d.lgs. n. 175 del 2016, come modificato dall’art. 11 comma 1, lett. a), della legge n. 118 del 2022 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha istituito una nuova forma di verifica sugli atti deliberativi di costituzione di una società o di acquisizione di una partecipazione (diretta o indiretta), prevedendo che l’atto suddetto sia trasmesso dall’Amministrazione pubblica precedente (come definita dall’art. 2, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 175 del 2016) all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri attribuiti dall’articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che deve deliberare, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell’atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del medesimo articolo 5, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa;
- fornito un questionario da compilare e allegare alle istanze *“al duplice fine di consentire, per un verso, all’organo di controllo il vaglio istruttorio della richiesta formulata dall’Ente ai sensi dell’art. 5, commi 3 e 4, Tusp, e, per altro verso, di fornire all’Ente un quadro esaustivo degli approfondimenti necessari”*, indicando che *“in assenza di completamento del predetto questionario, il giudizio della Corte si concluderà con un esito negativo”*.

Con Nota del 22/02/2024 recante *“Ricognizione periodica Società partecipate ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. CdA 28/02/2023 (situazione al 31 dicembre 2021)”*, la Corte ha inoltrato una richiesta istruttoria sui seguenti punti:

- *“F.B.M. S.P.A. in liquidazione”* dal 25/09/2018: ha chiesto di riferire sull’effettiva conclusione delle procedure entro il 31/12/2023 ovvero sulle eventuali cause ostative intervenute;
- *“SOPRIP S.R.L. in liquidazione”*: ha chiesto di riferire in ordine all’attuale stato della procedura in essere;
- *“Società Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”*: ha chiesto di riferire in merito alle soluzioni trovate per giungere ad una dismissione meno onerosa e agli esiti delle recenti nuove interlocuzioni avviate con l’Agenzia delle Entrate;
- *“TOP-IN s.c.a.r.l.”*: ha chiesto chiarimenti in merito al numero dei componenti dell’organo di amministrazione che da Infocamere risulta pari a 3, anziché 7 come dichiarato nel piano;
- ai sensi dell’art. 19, c.2, c. 5, c. 6 e c. 7 del D.Lgs. n. 175/2016, ha chiesto di riferire se per le società controllate *“AR-TER S.c.p.A”*, *“Be-Hold S.r.l.”*, *“Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori ‘Dino Amadori’ IRCCS – I.R.S.T. S.r.l.”* sono stati adottati i provvedimenti di cui al c.2 e quelli per l’assegnazione di obiettivi specifici sulle spese di funzionamento e di indicare la sezione del sito istituzionale in cui è stata effettuata la pubblicazione e il link di riferimento;
- ai fini della verifica del rispetto dell’art. 20 c. 2 lett. c, ha chiesto di riferire in merito allo svolgimento di eventuali attività analoghe o similari tra la società Lepida S.c.p.A ed il Consorzio CINECA.

Con Nota Prot. n. 70224/2024 del 12/03/2024, l’Ateneo ha risposto alla Corte sui singoli punti.

Nella Deliberazione n. 118/2024 del 20/11/2024 recante *“Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Ricognizione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni societarie al 31/12/2021 (art. 20 D.Lgs. 175/2016)”*, la Corte ha preso positivamente atto delle azioni di razionalizzazione adottate dall’Università, come rappresentate nei provvedimenti di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2021 e della ulteriore documentazione trasmessa ed acquisita agli atti.

Di seguito gli elementi evidenziati:

- la Corte ha invitato l’Università ad adeguarsi alle disposizioni normative riguardanti i termini di adozione dei provvedimenti entro il 31/12 di ogni anno;
- in merito ad *“Almacube S.r.l.”* ha espresso la seguente segnalazione: *“La Sezione prende atto delle intervenute modifiche che senz’altro escludono la possibilità di esercizio di controllo pubblico sulla società in oggetto, tuttavia, osserva come in conseguenza alle suddette modifiche risulti profondamente mutato l’equilibrio interno dell’organo amministrativo, suscitando perplessità circa il peso decisionale accordato al socio pubblico ovvero all’Università, il quale risulta nettamente ridotto a dispetto dell’ampio potere decisionale riconosciuto invece al socio privato.”*

ELENCO TABELLE

- Tabella 1 - Compagine societaria "AGE-IT S.c.a.r.l."
- Tabella 2 – Risultato di esercizio e patrimonio netto 2022-2023 "AGE-IT S.c.a.r.l."
- Tabella 3 – Fatturato 2022-2023 "AGE-IT S.c.a.r.l."
- Tabella 4 – Voci di costo 2022-2023 "AGE-IT S.c.a.r.l."
- Tabella 5 - Compagine societaria "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 6 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 7 – Fatturato medio nel triennio 2021-2023 "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 8 – Voci di costo nel triennio 2021-2023 "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 9 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023- "AR-TER Soc. Cons. p.a."
- Tabella 10 – Fatturato nel triennio 2021-2023 "AR-TER Soc. Cons. p.a."
- Tabella 11 – Voci di costo del triennio 2021-2023 "AR-TER Soc. Cons. p.a."
- Tabella 12 – Risultato di esercizio e patrimonio netto 2022-2023 "BeHold S.r.l."
- Tabella 13 – Fatturato 2022-2023 "BeHold S.r.l."
- Tabella 14 – Voci di costo 2022-2023 "BeHold S.r.l."
- Tabella 15 – "BeHold S.r.l." – Partecipazioni detenute in società spin-off al 31/12/2023
- Tabella 16 - Compagine societaria "F.B.M. S.p.A. – in liquidazione"
- Tabella 17 - Compagine societaria "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 18 - Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 19 - Fatturato medio nel triennio 2021-2023 "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 20 – Voci di costo nel triennio 2021-2023 "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 21 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 - "LEPIDA S.c.p.a."
- Tabella 22 – Fatturato esercizio nel triennio 2021-2023 "LEPIDA S.c.p.a."
- Tabella 23 – Voci di costo nel triennio 2021-2023 LEPIDA S.c.p.a."
- Tabella 24 - Compagine societaria "MNESYS S.c.a.r.l."
- Tabella 25 – Risultato di esercizio e patrimonio netto 2023 "MNESYS S.c.a.r.l."
- Tabella 26 – Fatturato 2023 "MNESYS S.c.a.r.l."
- Tabella 27 – Voci di costo 2023 "MNESYS S.c.a.r.l."
- Tabella 28 - Compagine societaria "SEED S.r.l."
- Tabella 29 - Compagine societaria "SPACE IT UP S.C.A.R.L"
- Tabella 30 - Compagine societaria "National Biodiversity Futur Center – N.B.F.C. S.c.a r.l.
- Tabella 31 – Risultato di esercizio e patrimonio netto 2022-2023 "N.B.F.C. S.c.a.r.l."
- Tabella 32 – Fatturato 2022-2023 "N.B.F.C. S.c.a.r.l."
- Tabella 33 – Voci di costo 2022-2023 "N.B.F.C. S.c.a.r.l."
- Tabella 34 – Elenco consorzi partecipati dall'Università di Bologna e da privati
- Tabella 35 – Elenco consorzi interuniversitari partecipati dall'Università di Bologna
- Tabella 36 - Fondazioni con forme di controllo o di partecipazione patrimoniale dell'Università di Bologna o costituite per accedere a finanziamenti PNRR e PNC
- Tabella 37 – Associazioni – Università di Bologna Fondatore

-
- Tabella 38 – Compagini societarie delle spin-off partecipate da “BeHold S.r.l.” al 30/09/2024
- Tabella 39 – Attività svolte dalle società spin-off partecipate da “BeHold S.r.l.” al 30/09/2024
- Tabella 40 – Dipendenti, amministratori e compensi delle società spin-off partecipate da “BeHold S.r.l.” al 31/12/2023
- Tabella 41 - Risultati di esercizio 2019-2023 delle società spin-off partecipate da “BeHold S.r.l.”
- Tabella 42 - Fatturato medio del triennio 2021-2023 delle società spin-off partecipate da “BeHold S.r.l.”
- Tabella 43 - Compagine societaria “TOP-IN S.c.a r.l.”
- Tabella 44 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 “TOP-IN S.c.a.r.l.”
- Tabella 45 – Fatturato nel triennio 2021-2023 “TOP-IN S.c.a.r.l.”
- Tabella 46 – Voci di costo nel triennio 2021-2023 “TOP-IN S.c.a.r.l.”
- Tabella 47 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 “CRIT S.R.L.”
- Tabella 48 – Fatturato medio nel triennio 2021-2023 “CRIT S.R.L.”
- Tabella 49 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2019-2023 Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”
- Tabella 50 – Fatturato medio nel triennio 2021-2023 “Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”
- Tabella 51 – Strumenti finanziari - Azienda Agraria – Quote in cooperative agricole esercizio 2023
- Tabella 52 – Strumenti finanziari – Eredità – Situazione titoli al 31/12/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Il Funzionario preposto

Bologna, 26 novembre 2024

Università degli studi di Bologna

Alma Mater Studiorum

- Al Rettore
- Al Consiglio di amministrazione
- All'Organo di revisione

scriviunibo@pec.unibo.it

All. n. 1

Oggetto: Trasmissione delibera n. 118/2024/VSGO - Ricognizione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021 (art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

Si trasmette la deliberazione n. 118/2024/VSGO, adottata dalla Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna in data 20 novembre 2024.

Il Funzionario Preposto
Nicoletta Natalucci

NICOLETTA
NATALUCCI
CORTE DEI
CONTI
26.11.2024
11:15:39
GMT+02:00



CORTE DEI CONTI



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Marcovalerio Pozzato	Presidente
dott. Alberto Rigoni	Consigliere Relatore
dott. Tiziano Tessaro	Consigliere
dott. Marco Scognamiglio	Primo Referendario
dott.ssa Ilaria Pais Greco	Primo Referendario
dott. Antonino Carlo	Referendario
dott. Massimo Galiero	Referendario
dott. Massimiliano Maitino	Referendario

Adunanza del 20 novembre 2024

Alma Mater Studiorum Università degli studi di Bologna

Ricognizione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021 (art.20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

VISTO l'art. 100, c. 2, Cost;

VISTO il T.U. delle Leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la L. 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la del. n. 14 del 16 giugno 2000 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, che ha approvato il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le del. n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004 delle Sezioni riunite, con del. n. 229 dell'11 giugno 2008 e, da ultimo, aggiornata con del. n. 223/CP/2024 del 29 maggio 2024 del Consiglio di Presidenza;

VISTO il D.lgs. n. 175/2016, pubblicato nella G.U. n. 210 dell'8 settembre 2016, recante il T.U. in materia di società a partecipazione pubblica e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art. 20 del citato D.lgs. che ha posto a carico delle Amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al c. 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, da trasmettersi alla competente Sezione della Corte dei conti;

VISTA la propria del. n. 195/2022/INPR, con la quale è stato approvato il programma di controllo per l'anno 2023;

VISTA la propria del. n. 94/2023/INPR di modifica della programmazione delle attività di controllo per l'anno 2023;

VISTA la propria del. n. 201/2023/INPR del 18 dicembre 2023, adottata nell'adunanza del 14 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la programmazione delle attività di controllo per l'anno 2024;

RILEVATO che tra controlli da effettuare vi è quello relativo all'esame dei provvedimenti di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie adottati nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del TUSP, dalle amministrazioni pubbliche aventi sede nell' Emilia-Romagna;

VISTA la del. n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21 dicembre 2018 della Sezione delle Autonomie, con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati degli enti territoriali di cui all'art. 20 D.lgs. n.175/2016";

VISTA la del. n. 23/SEZAUT/2018/FRG e l'allegata relazione del 21 dicembre 2018 della Sezione delle Autonomie concernente gli organismi partecipati dagli enti territoriali - anno 2018;

VISTA la del. n. 29/SEZAUT/2019/FRG e l'allegata relazione del 10 dicembre 2019 della Sezione delle Autonomie concernente gli organismi partecipati dagli enti territoriali - Relazione 2019;

VISTA la del. n. 15/SEZAUT/2021/FRG e l'allegata relazione del 21 luglio 2021 della Sezione delle Autonomie concernente gli organismi partecipati dagli enti territoriali e sanitari - Relazione 2021;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bologna (di seguito anche "Università" o "Ente") risulta tra gli enti selezionati per l'esame del provvedimento di revisione ordinaria;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università adottata nella seduta del 28 febbraio 2023, con la quale è stato approvato il "Piano di revisione periodica delle

partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2021”

VISTA la Relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2021”, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 20 dicembre 2023;

VISTA la documentazione trasmessa a questa Sezione ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016;

VISTA l’ordinanza Presidenziale con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 20 novembre 2024;

Udito il relatore Cons. Alberto Rigoni;

PREMESSO

1.1 Con Deliberazione n. 128/2018/VSGO, questa Sezione si è espressa in ordine alla Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie (art.24 del D.Lgs.19 agosto 2016, n. 175, di seguito anche TUSP) dell’Università degli Studi di Bologna, Alma Mater Studiorum.

L’Ente aveva trasmesso in data 28 settembre 2017, in adempimento a quanto specificamente previsto dall’art. 24, c. 3, del D.Lgs. n. 175/2016, il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 settembre 2017 unitamente al documento predisposto sulla base delle linee guida di cui alla deliberazione n. 19/2017 della Sezione delle Autonomie.

L’atto costituiva aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dell’art. 1, c. 612, della L 23 dicembre 2014, n.190. La revisione operata ha riguardato le partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute alla data del 23 settembre 2016.

Relativamente alle partecipazioni indirette l’Ateneo comunicava che *“Considerando quale ambito di analisi le partecipazioni in altre società detenute da enti in controllo, non si rilevano situazioni in cui l’Ateneo possa esercitare forme di intervento”*.

In merito alle partecipazioni dirette si osservava che l’ipotesi del controllo di cui all’art. 2359 c.c. potesse ricorrere anche quando le fattispecie considerate dalla norma si riferivano a più pubbliche amministrazioni e organismi con capitale pubblico maggioritario, i quali esercitino tale controllo congiuntamente mediante comportamenti concludenti, a prescindere dall’ esistenza di un coordinamento formalizzato.

Si rendeva necessario, pertanto, che l’Ente assumesse le iniziative del caso presso gli altri soci pubblici, allo scopo di rendere coerente la situazione giuridica formale con quella desumibile dai comportamenti concludenti posti in essere o, in mancanza di tali comportamenti, allo scopo di valorizzare pienamente la prevalente partecipazione pubblica in essere” (cfr. *ex multis* deliberazione n.69/2018/VSGO).

Sotto questo ultimo profilo si sottolineava come l'art. 4 TUSP richiedesse un necessario vincolo di scopo partecipativo che, ragionevolmente, non troverebbe adeguata soddisfazione qualora le pubbliche amministrazioni che posseggono partecipazioni agissero separatamente e in modo non coordinato, rendendo di conseguenza non praticabile al meglio "il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" che è, invece, la ragione stessa del mantenimento della titolarità della quota. Diversamente opinando, infatti, tali partecipazioni potrebbero tradursi in un mero sostegno finanziario all'organismo societario, come tale non consentito nell'ambito del sistema delineato dal D.Lgs. n. 175 del 2016.

In conseguenza si precisava che il necessario coordinamento formalizzato implicava il successivo adeguamento delle previsioni statutarie alle normative di riferimento per le società a controllo pubblico richiamate dal TUSP e, in particolare, la necessità dell'organo amministrativo unico, salvo motivata eccezione (art.11, c.2).

1.2 Ai fini delle verifiche di questa Sezione assumono specifico rilievo, le partecipazioni indicate che risultavano ancora detenute dall'Ente per le quali si riassume brevemente quanto osservato con deliberazione n.128/2018/VSGO, ovvero:

- **Almacube srl.**, partecipata al 50 per cento, la quale veniva mantenuta con richiamo all'art. 4, c. 1 e 2, lett. a, D.Lgs. 175/16 evidenziando che *"la partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della terza missione dell'Università (valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento tecnologico) ..."*. Veniva riferito, poi, dell'approvazione di un piano di sviluppo 2017-2021 contenente l'obiettivo di rendere l'Università di Bologna il più importante Ateneo Italiano sul tema di *start up* e *spin off*.

La Sezione preliminarmente rilevava che questa fosse da considerarsi sottoposta a "controllo pubblico", ai sensi dell'art. 2, c. 1, TUSP, alla luce della constatazione per cui non vi erano decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale che potessero essere adottate a prescindere dal consenso dell'Ateneo.

Veniva inoltre rilevato il mancato rispetto del parametro di cui all'art.20, lett. d), del TUSP afferente alla necessità di un fatturato che non dovesse essere inferiore a 500.000 euro nel triennio 2013-2015, e si osservava che "se è vero che la cosiddetta *"terza missione"* è rilevante nella valutazione della fattispecie, lo è altrettanto il fatto che il TUSP abbia previsto per le società *spin off* e *start up*, che perseguono uno scopo analogo, il solo rinvio di 5 anni nell'applicazione dei parametri di razionalizzazione di cui all'art. 20, senza una relativa totale pretermissione degli stessi (cfr. art. 26, comma 12- *ter*, del t.u.)";

- **Aster s.c.p.a.**, società *in house* in controllo pubblico, con una partecipazione pari al 10,1 per cento, veniva mantenuta con richiamo all'art. 4, c. 1 e 2, lett. a e d, D.Lgs. n. 175/16.

- **Lepida s.p.a.**, partecipata allo 0,0015 per cento (società *in house*), veniva mantenuta con richiamo all'art. 4, c. 1 e 2, lett. a e d, D.Lgs. 175/16;

-**Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a.**, partecipata allo 0,50 per cento (società *in house*), per la quale era stata già decisa *"la dismissione della partecipazione, ed il conseguente*

scioglimento con liquidazione della società” nel rispetto delle tempistiche previste dall’art. 24, comma 4 del Testo unico n. 175/2016.

Inoltre, per quanto riguardava i possibili ambiti di sovrapposizione, l’Ateneo affermava che “fra gli ambiti di attività delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall’Ateneo, nello specifico Consorzi con enti privati, Consorzi Interuniversitari e Fondazioni che hanno un rapporto di strumentalità con l’Ateneo o presentano forme di controllo o di partecipazione patrimoniale, non si ravvisano aree di sovrapposizione e quindi possibili interventi di razionalizzazione gestionale”

FATTO

1. L’Università degli Studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, con nota prot. SC_ER n. 1389 del 6 aprile 2023 ha trasmesso a questa Sezione il piano di razionalizzazione ordinaria, adottato con deliberazione n. 2023-0000196 del 28 febbraio 2023 in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs.19 agosto 2016, n. 175, denominato “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (TUSP) e s.m.i., il quale, all’art. 20, c. da 1 a 4, impone alle amministrazioni pubbliche di operare mediante un ciclo di monitoraggio periodico o di redigere ed approvare:

- entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano di revisione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ai fini della loro “*razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*”;
- entro il 31 dicembre dell’esercizio successivo, una relazione sullo stato di attuazione del piano, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti.

Ai sensi della normativa vigente è stato approvato il *Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2021*”, di cui era prevista l’adozione entro il 31 dicembre 2022, come effettivamente avvenuta nel corso del Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2022, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

L’Università degli Studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, ha evidenziato che il “Piano di revisione periodica – Dati 2021” è stato redatto sulla base delle “Linee Guida” e dello “schema tipo” resi disponibili con aggiornamenti annuali dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (individuata quale struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP con Decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze del 16 maggio 2017), d’intesa con la Corte dei conti ed è corredato dalla specifica “Relazione tecnica” richiesta dalla normativa e che le valutazioni sulle partecipazioni sono state fatte sulla base dei criteri e dei parametri previsti dalla normativa.

2. Per l’individuazione delle partecipazioni indirette e per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività, in un’ottica di razionalizzazione complessiva, sono stati elencati in apposita sezione gli altri enti partecipati dall’Ateneo, così costituiti:

- Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, evidenziando ambito di attività, numero di consorziati, eventuale attività di vigilanza già esercitata da altri Enti, in particolare il Ministero dell’Università e della Ricerca e le partecipazioni da esse detenute in enti terzi;

- Fondazioni con le quali l'Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale, evidenziando finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi;

- Associazioni, di cui l'Ateneo è fondatore, per le quali sono state evidenziate finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi.

3. Le Società di cui l'Ateneo deteneva una partecipazione al 31 dicembre 2021 erano n.10 e in particolare:

- 6 Società a partecipazione diretta: "Almacube S.r.l.", "AR-TER S.c.p.A.", "Be-Hold S.r.l.", "Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione", "Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" S.r.l. - IRCCS" e "Lepida S.c.p.A.";

- 4 Società a partecipazione indiretta: "SOPRIP S.r.l. in liquidazione", detenuta tramite "AR-TER S.c.a r.l." (ente in-house plurisoggettivo), "TOP-IN S.c.a.r.l." detenuta per il tramite di IRST IRCCS (ente in controllo pubblico), "Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.", detenuta tramite il Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo) e "Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.", detenuta tramite la Fondazione "Luisa Fanti Melloni" divenuta nel 2022 "Fondazione Alma Ricerca" (ente in controllo dell'Ateneo).

Inoltre, viene specificato che le decisioni da assumere alla data di adozione del piano hanno riguardato in realtà n. 13 Società, in quanto nel corso del 2022 l'Ateneo ha concluso le procedure di costituzione/adesione riguardanti 3 nuove partecipazioni societarie, conseguenti agli Avvisi emanati dal MUR per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari - PNC che lo integra con risorse nazionali.

Si tratta precisamente di:

- National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l

- "Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.a.r.l

- "MNESYS S.c.a.r.l

Viene sottolineato che in tutti i casi sopra elencati sono state rispettate le previsioni normative in materia di comunicazioni e pubblicazioni;

4. Dal Piano di razionalizzazione adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, il 28 febbraio 2023, risultano le seguenti ricognizioni e misure riguardanti le n. 13 Società (9 a partecipazione diretta e 4 a partecipazione indiretta) che si possono così sintetizzare:

● mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in otto Società:

- AGE-IT S.c.a.r.l.

- Almacube S.r.l.

- ART-ER S.c.p.a.

- Be-Hold S.r.l.

- Istituto Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. I.R.S.T. I.R.C.C.S.

- Mnesys S.c.a.r.l.

- National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a.r.l.
- Lepida S.c.p.A.
- mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in due società:
 - TOP-IN S.c.a.r.l., detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (in controllo pubblico)
 - CRIT S.r.l., detenuta dal Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo)
- razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in una società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:
 - F.B.M. S.p.A. in liquidazione
- razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in una società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:
 - SOPRIP S.r.l. in liquidazione, detenuta tramite AR-TER S.c.a r.l. (in-house plurisoggettivo)
- razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della partecipazione indiretta in una società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:
 - Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l., detenuta dalla Fondazione Luisa Fanti Melloni (in controllo dell'Ateneo).

DIRITTO

1.1 L'art. 20, c. 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016 (TUSP) definisce la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche come "*analisi dell'assetto complessivo delle società*" in cui l'Ente detiene partecipazioni, formalizzata in un apposito provvedimento e finalizzata all'adozione, ove ne ricorrano i presupposti di cui al medesimo art. 20, c. 2, di "*un piano di riassetto per la loro razionalizzazione*". In altri termini, l'operazione di revisione periodica implica l'adozione di un provvedimento amministrativo necessariamente motivato in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni esistenti ovvero per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione al riscontro dei suddetti presupposti o scelta discrezionale dell'Ente.

I citati presupposti, al riscontro dei quali occorre da parte dell'Ente l'emissione di un apposito piano di razionalizzazione corredato da apposita relazione tecnica, con indicazione di modalità e tempi di attuazione, consistono nelle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a € 1 milione;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP. I piani di razionalizzazione devono essere *"corredati di un'apposita relazione tecnica"*, al fine di permettere la ricostruzione dell'iter logico-giuridico seguito dall'Amministrazione, in relazione alle determinazioni adottate in tale occasione e delle valutazioni economiche poste alla base delle conclusioni formalizzate nel prospetto finale del piano. Il suddetto provvedimento motivato deve essere adottato periodicamente entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018, anno dal quale la revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute dagli enti locali è entrata, quindi, *"a regime"*, dopo l'attuazione del piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, c. 612, della L. n. 190/2014, e la successiva attività di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, prevista dall'art. 24 del TUSP.

Il provvedimento di analisi societaria, che costituisce la prima fase necessaria della procedura ordinaria di razionalizzazione e l'eventuale piano di riassetto corredato dalla relazione tecnica, devono essere trasmessi alla struttura del Ministero dell'Economia e Finanze incaricata del controllo e del monitoraggio sull'attuazione del decreto e alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti. In caso di adozione del piano di riassetto, entro il 31 dicembre dell'anno successivo l'amministrazione deve approvare una relazione sullo stato di attuazione del piano medesimo e sui risultati conseguiti, da trasmettere ai medesimi soggetti. Ai sensi dell'art. 20, c. 7, del d.lgs. n. 175 del 2016: *"... La mancata adozione degli atti di cui ai c. 1,2,3 e 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti"*.

1.2 Si evidenzia, come affermato dalla Corte dei conti con Sezione regionale controllo Lombardia, n. 99/2022/VSG, che la disciplina del TUSP prevede un articolato sistema di verifiche sugli esiti della revisione effettuata, che vanno comunicati, fra gli altri, alla Sezione della Corte dei conti competente, da individuare ai sensi dell'art. 5, comma 4, TUSP. Si tratta di una funzione che si inserisce nel quadro dei plurimi poteri di controllo sulle società partecipate attribuiti alla Corte dei conti dal TUSP, secondo cui vanno comunicate alla magistratura contabile le più rilevanti scelte organizzative e gestionali delle società o degli enti soci, quali quelle di costituzione o acquisto di partecipazioni (artt. 4, 5, 7 e 8), di quotazione in mercati regolamentati (art. 26, commi 4 e 5) di piani per il superamento di situazioni di crisi d'impresa (art. 14, comma 5), di congrua articolazione degli organi di amministrazione (art. 11, comma 3), i piani di razionalizzazione ordinaria (art. 20) etc., alcune delle quali riproducenti pregresse disposizioni normative (vd. art. 3, commi 27 e seguenti, della legge n. 244 del 2007).

La disciplina del TUSP non offre ulteriori indicazioni circa la natura, i parametri e l'esito del controllo degli articoli 20 e 24. Tuttavia, l'inciso finale dell'articolo 24 del TUSP suggerisce l'attribuzione alla magistratura contabile di un controllo successivo di legittimità sui provvedimenti di ricognizione, posto che la Corte dei conti viene chiamata a valutare *"il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo"*, vale a dire la conformità fra il piano

adottato dall'amministrazione (ed i conseguenti atti esecutivi) nonché il parametro legislativo di riferimento, costituito dall'art. 24 del TUSP e dalle norme richiamate (in particolare, i precedenti artt. 4, 5, 11 e 20). Maggiori difficoltà interpretative pone la questione degli esiti del suddetto controllo, posto che la norma non specifica quale sia l'effetto di un accertamento di non conformità da parte della competente sezione della Corte dei conti. Invero, l'esito negativo del controllo della Corte dei conti sui provvedimenti di revisione delle partecipazioni può condurre, in primo luogo, come da esperienza maturata in sede di esame dei piani di razionalizzazione inviati ai sensi della legge 190 del 2014 (cfr., per esempio, Sezione regionale controllo Veneto, deliberazioni n. 26/2017/PRSE; Sezione regionale controllo Lombardia, deliberazioni n. 17 e 79/2016/VSG; Sezione regionale controllo Marche, deliberazioni n. 54/2017/VSG, n. 56/2017/VSG, Sezione regionale controllo Lombardia nn. 99/2022/VSG e 62/2017/VSG), all'adozione di una pronuncia di accertamento, che evidenzia le illegittimità riscontrate, stimolando, anche in ragione della pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione (imposta dall'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013) e dell'invio all'organo politico di vertice ed a quello di revisione economico-finanziaria, l'adozione di misure correttive da parte dell'ente (che potrebbero consistere, nei casi più gravi, nella richiesta annullamento in autotutela del provvedimento di revisione).

Inoltre, nel caso degli Enti locali e di quelli del servizio sanitario nazionale, alcune irregolarità accertate in occasione della revisione delle partecipazioni societarie (si pensi ai protratti risultati economici negativi o alla necessità di riduzione dei costi di funzionamento, ex art. 20, comma 2, lett. e) ed f), TUSP, parametri richiamati dall'art. 24, comma 1) potrebbero essere "*suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti*" e, come tali, imporre l'adozione dei provvedimenti correttivi previsti dall'art. 148-bis del d.lgs. n. 267 del 2000 e dall'art. 1, commi, 3 e 7, del citato D.L. n. 174 del 2012.

Ciò posto, l'Ente interessato è in ogni caso tenuto a valutare le segnalazioni e le criticità ricevute dalla Sezione ed a realizzare interventi idonei per addivenire al loro superamento. L'esame della Corte, peraltro, è limitato ai profili di criticità ed irregolarità segnalati nella pronuncia, sicché l'assenza di uno specifico rilievo su altri profili non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

2. A seguito delle verifiche inerenti al controllo di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 da parte della Sezione, si è potuto osservare che:

- Con nota prot. n. 979 del 28/02/2020 l'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, ha trasmesso a questa Sezione il Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2018", di cui era prevista l'adozione entro il 31 dicembre 2019.
- Con nota prot. n. 1387 del 05/02/2021 l'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum ha trasmesso a questa Sezione la "Relazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2019 del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2018, approvata ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 dal Consiglio di

amministrazione dell'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum nella seduta del 17 dicembre 2020, comunicando che il Consiglio di amministrazione di Ateneo aveva contestualmente approvato, nella medesima seduta, il rinvio ai primi mesi del 2021 della redazione del "Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2019", di cui era prevista l'adozione entro il 31 dicembre 2020.

- Successivamente in data 23.02.2021, con delibera n. 2021-0000278 del Consiglio di amministrazione, è stato approvato il Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2019.
- Con nota prot. n. 11523 del 30/11/2021 l'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum ha trasmesso la "Relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2019"; Comunicando contestualmente il rinvio dell'approvazione del "Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2020", di cui era prevista l'adozione entro il 31 dicembre 2021, ai primi mesi del 2022.
- Con successiva nota prot. n. 2005 del 02/05/2022 l'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, ha trasmesso a questa Sezione la Relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2020, approvato ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 175/2016 dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 marzo 2022.
- In data 23/12/2022 con nota prot. n. 8478 l'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum ha trasmesso la "Relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2020" comunicando che il Consiglio di Amministrazione di Ateneo aveva contestualmente approvato, nella medesima seduta, il rinvio ai primi mesi del 2023 della redazione del "Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2021", di cui era prevista l'adozione entro il 31 dicembre 2022.
- In seguito, è stato trasmesso con nota prot. n. 1389 del 06/04/2023 il Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2021, che risulta essere stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/02/2023.
- Infine, è stata trasmessa a questa Sezione con nota prot. n.499 del 06/02/2024 la Relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2021", approvata dal Consiglio di amministrazione di Ateneo nella seduta del 20 dicembre 2023; comunicando contestualmente che nella medesima seduta, il Consiglio ha approvato il rinvio ai primi mesi del 2024 dell'adozione del "Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2022";

2.1 In merito alle tempistiche relative all'adozione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, si osserva il persistente mancato rispetto del termine di presentazione del provvedimento di cui trattasi, stabilito dall' art. 20, comma 3, del TUSP che testualmente dispone : *"I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno*

e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4".

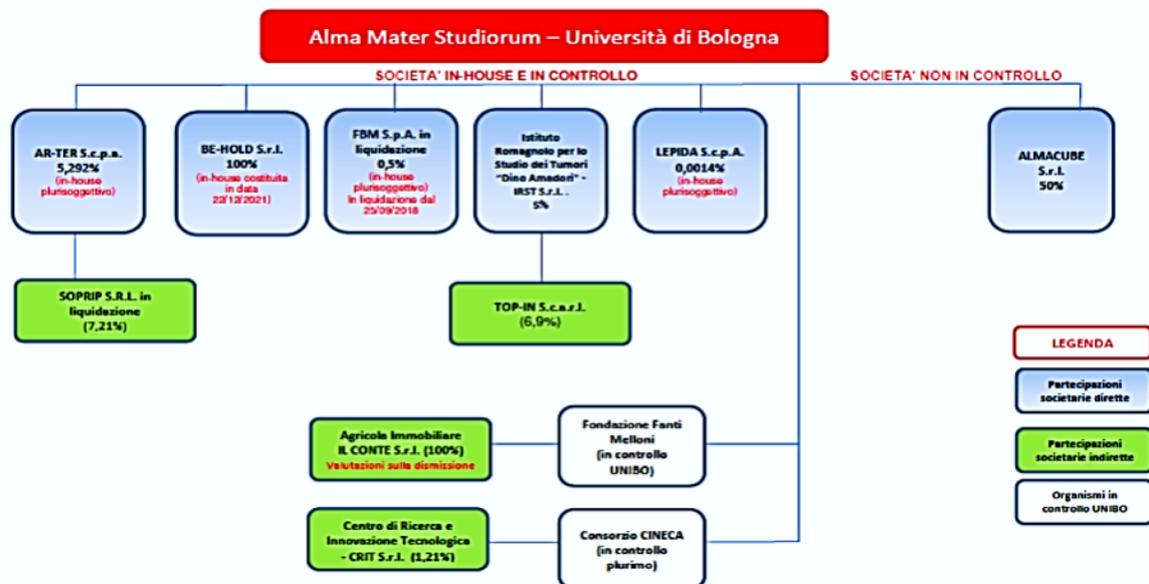
Salvo quanto previsto dal successivo comma 4 dell'art.20 del TUSP, si invita l'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, ad adeguarsi alle disposizioni normative e ai termini richiamati adottando le necessarie determinazioni in tal senso.

3. La Sezione prende atto che l'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, ha trasmesso, in adempimento di quanto prescritto dalle suddette disposizioni, il provvedimento di revisione annuale delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2021 e la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione 2021.

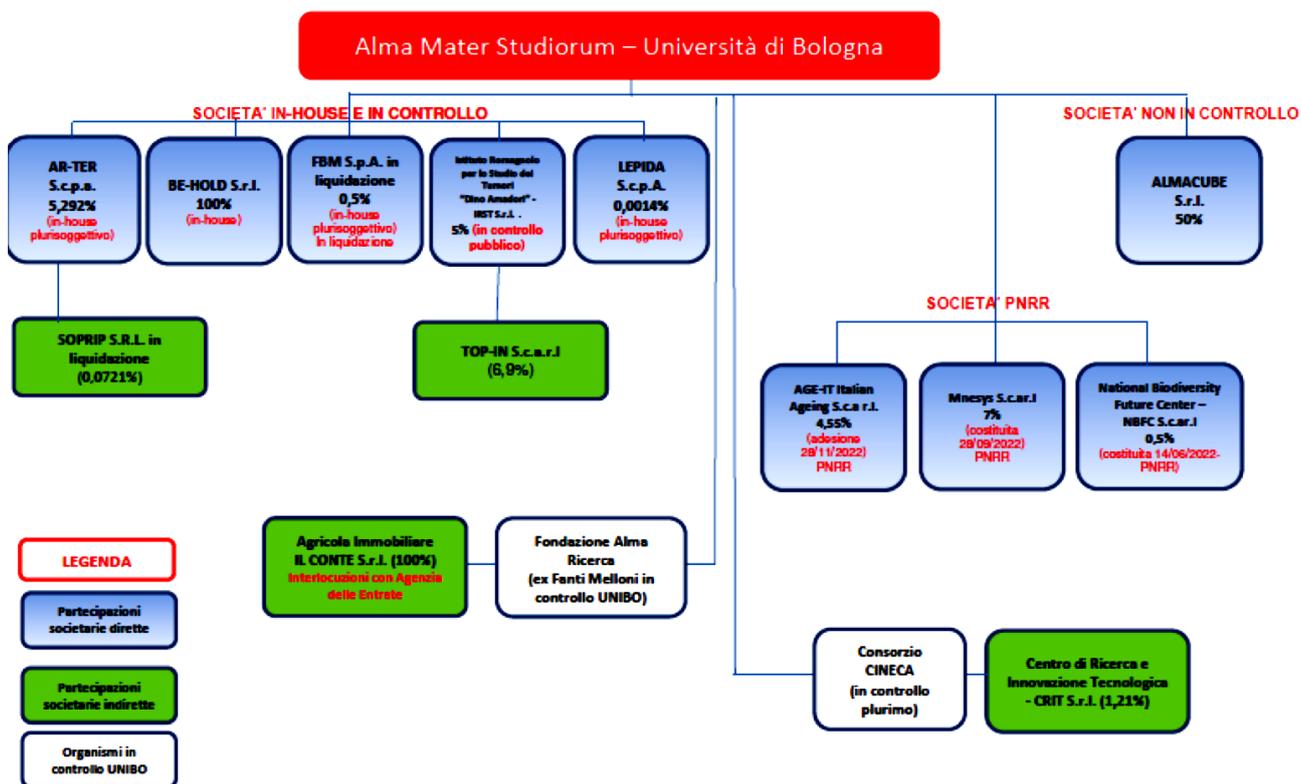
3.1 Ai suddetti provvedimenti sono stati correttamente allegati la Relazione Tecnica di corredo, le schede contenute nel Piano (allegato 1) e le analisi di dettaglio con i dati 2021 contenute nella Relazione (allegato 2).

4. Dal provvedimento di ricognizione ordinaria al 31 dicembre 2021 si evince che l'Ente deteneva al tempo tredici partecipazioni in società secondo la tavola che segue:

2.1 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall'Ateneo di Bologna al 31/12/2021



Viene riportata poi, secondo la rappresentazione grafica che segue, l'evoluzione intervenuta al 31 dicembre 2022 che mostra le partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall'Ateneo di Bologna:



4. L'Ateneo risulta titolare delle partecipazioni nelle società sopraindicate, per le quali si riportano anche i dati dell'eventuale qualificazione "in house", nonché del tipo di controllo esercitato sulla partecipata.

4.1 In proposito si richiama la costante giurisprudenza di questa Sezione sul tema del controllo pubblico (del. n. 131/2021/VSGO, n. 4/2024/VSGO, n.6/2024/VSGO e la del. n. 11/SSRRCO/QMIG/19 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti) nella quale si ritiene "sufficiente, ai fini dell'integrazione della fattispecie delle società a controllo pubblico, ... che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall'art. 2359 del Codice civile", come da applicazione letterale del combinato disposto delle lettere b) ed m) dell'art. 2 del TUSP. L'unica eccezione a tale presunzione di controllo congiunto si ha quando "in virtù della presenza di patti parasociali (art. 2314-bis c.c.), di specifiche clausole statutarie o contrattuali (anche aventi fonte, per esempio, nello specifico caso delle società miste, nel contratto di servizio stipulato a seguito di una c.d. "gara a doppio oggetto"), risulti provato che, pur a fronte della detenzione della maggioranza delle quote societarie da parte di uno o più enti pubblici, sussista un'influenza dominante del socio privato o di più soci privati (nel caso, anche unitamente ad alcune delle amministrazioni pubbliche socie)".

Al riguardo, il Consiglio di Stato (cfr. Sez, VI, sentenza n. 3880/2023), ha affermato recentemente che: "in caso di società le cui partecipazioni sono possedute tra plurimi soci enti pubblici, un simile controllo per essere qualificabile come congiunto debba fondarsi e tradursi per forza in atti formali appare più che dubbio. Nessuna disposizione del TUSP lo prevede (come non lo prevede neppure l'art. 2341-bis c.c. sui patti parasociali, che possono essere stipulati "in qualunque forma") e in

assenza di una previsione ad hoc dovrebbe valere semmai il principio della libertà delle forme. A questo si aggiunga come, per più versi, sia nel TUSP del 2016 che nella legislazione successiva, la pubblica amministrazione, quale soggetto che esercita il controllo, è stata ed è intesa "unitariamente", il che dovrebbe rilevare anche ai fini dell'art. 2359 c.c.; nel senso che, per accertare se ricorra l'ipotesi più semplice di cui al n. 1 del comma 1, basterebbe allora che il soggetto "Pubblica amministrazione" unitariamente inteso disponga della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria"

In tal senso si è espresso anche il T.A.R. Lazio con sentenza n. 6983/2024 evidenziando come "l'elemento del controllo pubblico [sia desumibile] anche dall'esame dei quorum deliberativi delle delibere assembleari relative a decisioni strategiche dell'attività sociale, adottate pressoché sempre all'unanimità, a conferma di come le pubbliche amministrazioni [...] che detengono partecipazioni azionarie abbiano in concreto influito sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale anche ai sensi dell'art. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 175 del 2016. Tale conclusione, si pone, inoltre, in linea con i principi espressi dal Consiglio di Stato, secondo cui l'art. 4 del TUSP impone alle società pubbliche un vincolo di scopo in forza del quale "possono essere costituite società ovvero acquisite o mantenute partecipazioni solo se l'oggetto dell'attività sociale - la produzione di beni e servizi - è strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del soggetto pubblico" (sentenza 23 gennaio 2019, n. 578)".

5. In prima analisi, per quanto attiene specificamente alle partecipazioni dirette detenute dall'Ateneo si osserva che:

a) con deliberazione n. 128/2018/VSGO questa Sezione si è espressa in ordine alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie (art.24 d.lgs.19 agosto 2016, n. 175) dell'Università degli Studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, evidenziando specifiche criticità, sopra riportate, in particolare in ordine a: **Almacube S.r.l.**, società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, costituita nel 2013 in partnership con l'Associazione Unindustria Bologna, poi divenuta Confindustria Emilia Area Centro (a seguito della fusione di Unindustria Bologna, Modena e Ferrara).

In merito alla società in argomento, partecipata al cinquanta per cento dall'Ateneo, mantenuta con richiamo all'art. 4, commi 1 e 2, lett. a, d.lgs. 175/16, nel 2018 veniva rilevato dalla Sezione che la partecipazione in oggetto fosse da considerarsi sottoposta a "*controllo pubblico*", ai sensi dell'art. 2, comma 1, del TUSP, alla luce della constatazione che non vi erano decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale che potessero essere adottate a prescindere dal consenso dell'Università. Inoltre, veniva rilevato il mancato rispetto del parametro di cui all'art.20, lett. d, del TUSP afferente alla necessità di un fatturato che non doveva essere inferiore a 500.000 euro nel triennio 2013-2015.

A seguito dei rilievi effettuati con la su menzionata delibera, sono state apportate modifiche a livello organizzativo e statutario e ad oggi viene riferito attraverso il piano oggetto di esame (dati 2021) che la società ha completato le azioni di razionalizzazione programmate nei precedenti

piani di revisione e realizzato le modifiche statutarie che consentono di superare i rilievi mossi dalla Sezione in merito ad una situazione "di controllo"; la partecipazione può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione"; rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato superiore a 1.000.000 euro nel triennio 2019-2021) che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto (partecipazione ed erogazione di servizi a spin off e start up) ed il valore si presenta comunque in crescita nell'ultimo biennio; se si considera lo scopo della società, nel triennio si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate (13 nel 2019, 17 nel 2020 e 20 nel 2021);

Si specifica inoltre che, la società in oggetto dando attuazione al percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, consente di considerare superate le osservazioni di cui si è detto, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo;

In ordine a tale ultimo punto, a seguito di opportuna verifica da parte della Sezione si è potuta constatare l'avvenuta modifica a livello statutario finalizzata all'esclusione dell'ipotesi di controllo pubblico della società in oggetto. Infatti, lo Statuto in precedenza prevedeva al titolo IV Amministrazione e Controlli, all'art. 14:

14.1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri secondo quanto stabilito dall'atto di nomina.

14.2. La nomina degli amministratori è riservata ai soci Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Unindustria Bologna in conformità ai diritti particolari di tali soci.

14.3. Gli amministratori, che potranno essere soci o non soci, restano in carica per la durata di tre esercizi o a tempo indeterminato, salvo diverso termine disposto all'atto della nomina. Gli amministratori riservati alla nomina esclusiva del socio Alma Mater Studiorum Università di Bologna decadono dalla carica al momento della cessazione dalla carica del Rettore che li ha nominati.

A seguito di modifica, l'art. 14 dello Statuto di Almacube s.r.l. oggi prevede:

Titolo IV Amministrazione e Controlli

14.1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri.

14.2. La nomina degli amministratori è riservata ai soci Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Confindustria Emilia Area Centro in conformità ai diritti particolari di tali soci di cui al precedente articolo 7.

14.3. Gli amministratori, che potranno essere soci o non soci, restano in carica per la durata di tre esercizi. L'amministratore riservato alla nomina esclusiva del socio Alma Mater Studiorum - Università di Bologna decade dalla carica con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno di cessazione della carica del Rettore.

La Sezione prende atto delle intervenute modifiche che senz'altro escludono la possibilità di esercizio di controllo pubblico sulla società in oggetto, tuttavia, osserva come in conseguenza alle suddette modifiche risulti profondamente mutato l'equilibrio interno dell'organo amministrativo, suscitando perplessità circa il peso decisionale accordato al socio pubblico ovvero all'Università, il quale risulta nettamente ridotto a dispetto dell'ampio potere decisionale riconosciuto invece al socio privato.

Il sistema di governance prevede attualmente un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (di cui solo 1 nominato dall'Ateneo, 3 dal partner privato e il Presidente con atto congiunto tra i due soci); gli incarichi di amministratore sono svolti a titolo gratuito, ad eccezione del ruolo di Amministratore Delegato, il cui compenso per il 2021 è risultato pari a 69.979 euro. La nomina di un organo di controllo, seppure prevista dallo Statuto, non è obbligatoria, a normativa vigente, per le società a responsabilità limitata con capitale sociale di 10.000,00 euro e dunque non viene erogato alcun compenso in relazione a tale funzione.

Relativamente al rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori, si rileva che nel corso del 2021, la dotazione organica ha registrato un numero medio di dipendenti pari a 8, e il rapporto tra il numero di dipendenti ed il numero di amministratori (5) risulta corretto.

Per quanto attiene al requisito richiesto dall'art.20 c.2 lett. d) del TUSP (fatturato superiore a 1.000.000 euro nel triennio 2019-2021), da opportuna verifica svolta dalla Sezione, si è potuto prendere atto del mancato rispetto del requisito in oggetto nel triennio considerato, evidenziando tuttavia, che lo stesso seppure non possa ritenersi soddisfatto, non è stato determinato da uno scostamento "importante" rispetto ai parametri normativamente richiesti. Infatti, la società in oggetto rappresenta che:

Per il 2019 sono stati registrati ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) per 782.346, e altri ricavi e proventi (A2) per 3.135;

Per il 2020 sono stati registrati ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) per 994.062, e altri ricavi e proventi (A2) per 42.893;

Per il 2021 sono stati registrati ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) per 901.918, , e altri ricavi e proventi (A2) per 132.082.

Dunque, il fatturato medio nel triennio 2019-2021 risulta pari a 892.775,33.

Da ultimo, per ciò che concerne i dati relativi all'anno 2022 si dà atto che si registra un trend crescente.

b) Con riferimento alla società **Attrattività Ricerca Territorio S.c.p.a.** (AR-TER), la stessa è stata costituita a seguito di un'operazione di "fusione per unione" di ASTER S.c.p.a. ed "ERVET S.p.A.", previa acquisizione di un ramo di azienda di Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a., nell'ambito del percorso di razionalizzazione attuato dalla Regione Emilia-Romagna. La società in oggetto, dunque, è sorta da un recente processo di razionalizzazione realizzatosi attraverso la "fusione per unione" di ERVET SPA e ASTER s.c.p.a. in ART-ER Società Consortile per azioni che svolge attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici) e che rientra nel settore M.70.22.09 "Altre attività di consulenza imprenditoriale e

altra consulenza amministrativo gestionale e pianificazione aziendale". L'iscrizione al Registro delle Imprese della nuova società risulta efficace dal 1° maggio 2019. La compagine societaria risulta particolarmente articolata e vede la partecipazione maggioritaria della Regione Emilia-Romagna (65,12%), seguita dal comparto di 3 enti di ricerca nazionali ovvero Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR (9,298%), ENEA (4,649%) e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (0,529%), da Unioncamere Emilia-Romagna (4,186%), dalle Università della Regione Emilia-Romagna e da diversi Comuni e Aziende-Casa del territorio regionale. L'Ateneo non eroga contributi annui per il funzionamento della società, ma solo una quota di compartecipazione a EIT RawMaterials pari a circa 33.000 euro.

L'oggetto sociale individuato nello Statuto (art.4) , ripreso dalla Legge Regionale 16 marzo 2018, n. 1 "*Razionalizzazione delle società in-house della Regione Emilia-Romagna*", è riconducibile alla finalità di favorire la crescita sostenibile della regione, attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale e l'attività svolta rientra tra "Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale" (attività primaria).

La partecipazione in oggetto viene mantenuta senza interventi dall'Ateneo la cui quota di partecipazione risulta del 5,292%, (corrispondente a 84.580 azioni del valore di 1 euro ciascuna). Si prende atto che la partecipazione è stata valutata come strettamente necessaria e che rappresenta una modalità per svolgere la "*produzione di un servizio di interesse generale*" per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF, può essere inquadrata tra gli enti che svolgono "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*"; rientra inoltre anche nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci.

In particolare, l'Ateneo in ordine a tale partecipazione ritiene non sussistano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi in considerazione della quota di partecipazione e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento, al riguardo si riportano di seguito i seguenti dati di bilancio:

Il risultato di esercizio del triennio 2019-2021, valorizzato unitamente all'entità del patrimonio netto, presenta un valore positivo.

Dati economici (valori in euro)	AR-TER S.c.p.A.		
	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	14.035	45.140	8.937
Patrimonio netto	9.587.002	9.588.889	9.545.673

Tabella 5 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel triennio 2019-2021 - “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

Il valore medio del fatturato riferito al triennio 2019-2021 è largamente superiore a 1.000.000 euro.

Dati fatturato (valori in euro)	AR-TER S.c.p.A.			
	2021	2020	2019	Media
a) Ricavi vendite e prestazioni	19.545.241	8.504.330	13.664.830	13.904.800,33
b) Altri ricavi e proventi	5.732.489	4.889.273	5.254.068	
di cui contributi in conto esercizio	3.255.464	3.252.363	3.018.000	
c) variazioni sui lavori in corso su ordinazione	-3.393.633	6.886.830	3.445.406	
Totale valore della produzione	21.884.097	20.280.433	22.364.304	

Tabella 6 – Fatturato nel triennio 2019-2021 “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

La tabella indica le principali voci dei costi di produzione nel triennio 2019-2021.

Costi (valori in euro)	AR-TER S.c.p.A.		
	2021	2020	2019
Costi per servizi	8.583.546	7.502.127	9.944.036
- compensi amministratori	30.528	30.528	44.184
- compensi sindaci	28.080	28.080	35.033
- revisione legale	11.600	11.600	16.373
- altri costi per servizi	8.513.338	7.431.919	9.848.446
Costi per il personale	12.208.380	11.748.829	11.157.678
Costi per godimento di beni di terzi	259.541	235.730	282.352
Altro (materie prime, ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi di gestione)	660.667	664.105	770.574
Totale costi della produzione	21.712.134	20.150.791	22.154.640

Si sottolinea inoltre, che relativamente alla società in oggetto, ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016, le trenta Pubbliche Amministrazioni socie in ART-ER esercitano un controllo analogo congiunto sulla società stessa, in quanto società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale e operante a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”;

A tale proposito, assume specifico rilievo in questa sede, la modalità attraverso la quale viene realizzato il coordinamento tra i soci, così come sancito dallo Statuto di ART-ER il quale prevede che il controllo analogo congiunto sulla società da parte dei soci pubblici sia disciplinato da apposito accordo ed esercitato tramite un Comitato di controllo. Si evidenzia infatti che, al riguardo, è stato stipulato un “Accordo per l’esercizio del controllo analogo congiunto su ART-ER S.c.p.A.” e che l’adesione al presente Accordo da parte di altri Enti pubblici è requisito necessario per divenire Soci di ART-ER.

In dettaglio, tale accordo prevede all’art. 4 che: “Fatta salva la nomina del Presidente del CDA e del Presidente del collegio sindacale da parte della Regione Emilia-Romagna, gli altri soci designano i restanti componenti degli organi collegiali attraverso la presentazione in Comitato di una lista unica (...). La lista unica è approvata dal comitato se ottiene la maggioranza, come definita dall’art. 7 comma 4, dei consensi espressi da tutti i soci, i quali riconoscono che i

consiglieri di amministrazione così nominati dall'assemblea rappresentano tutti i soci partecipanti al controllo analogo".

Per quanto attiene specificamente al Comitato di controllo e alle modalità di esercizio del controllo congiunto, l'art.5 dell'accordo in oggetto stabilisce che il comitato è stato istituito ai sensi dell'art. 24 dello Statuto e che le attività dello stesso costituiscono esercizio del c.d. "controllo analogo congiunto", e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società. Il Comitato rappresenta la sede del coordinamento dei soci per l'esercizio delle attività d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della Società.

Circa il coordinamento tra i soci, lo stesso risulta disciplinato all'art. 8 dell'accordo che dispone che "Per l'esercizio congiunto e coordinato del controllo analogo, di cui al precedente art. 5, ed in particolare per i profili di ordine amministrativo, organizzativo, economico e di bilancio, il Comitato si avvale principalmente dei risultati dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Struttura competente in materia di controllo e vigilanza della Regione Emilia- Romagna, tenendo conto delle specificità normative cui ciascun socio è sottoposto in relazione alla propria natura istituzionale. 2. A tal fine, annualmente la Struttura regionale di cui al punto 1) fornisce alla Società, anche ai fini della sua messa a disposizione del Comitato di Controllo, il Modello amministrativo di controllo analogo, approvato dalla Giunta regionale, con il quale vengono definiti gli ambiti, le modalità e i contenuti dei controlli previsti, che si distinguono in controlli ex-ante, in itinere ed ex-post. 3. La medesima Struttura regionale trasmette alla società, anche ai fini della sua messa a disposizione del Comitato di Controllo, entro 10 giorni dalla conclusione dei relativi procedimenti, le proposte di approvazione dei principali documenti strategici ed organizzativi sottoposti a verifica da parte di ART-ER, nel rispetto di quanto previsto dal Modello di controllo analogo sopra richiamato. Tali proposte attengono, ad esempio, alle modifiche all'organigramma della società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa divisione delle macro-divisioni aziendali, al programma triennale di reclutamento di personale, al programma biennale di acquisizione di beni e servizi, al programma triennale di affidamento dei lavori, al piano degli investimenti finanziari, al piano delle alienazioni/acquisizioni beni immobili patrimoniali. 4. Infine, a conclusione dell'attività di controllo analogo, la suddetta Struttura regionale annualmente trasmette gli esiti dei controlli effettuati a ciascun Ente socio, così come già previsto dal Modello di controllo richiamato al comma 2, e allo stesso Comitato."

Per ciò che concerne la società in oggetto, dalle verifiche effettuate in questa sede, risultano rispettati i requisiti previsti e inoltre, la Sezione con nota istruttoria prot. SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000636 del 22/02/2024 ha richiesto all'Ateneo di fornire informazioni in ordine all'adozione e pubblicazione dei provvedimenti previsti dal d.lgs. 175 del 2016 all'art. 19 comma 2 riguardante "criteri e modalità per il reclutamento del personale" e all'art. 19 comma 5 riguardante "obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento". Con nota del

12/03/2024 l'Alma mater ha dato riscontro affermando che: *"Si tratta di una società caratterizzata da un regime in-house plurisoggettivo, nella quale la Regione Emilia-Romagna detiene una quota maggioritaria; il modello amministrativo di controllo analogo viene disciplinato periodicamente tramite deliberazioni della Giunta regionale che contengono le modalità con cui la Regione prescrive e verifica il rispetto del comma 2 e del comma 5 dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016. Con riferimento al comma 5, inoltre, la Legge Regionale n. 1 del 2018 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna" ha ulteriormente regolato il processo di governance delle società in house, individuando nel Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR, parte terza, l'atto mediante il quale l'Assemblea legislativa approva, su proposta della Giunta, le linee di indirizzo relative agli ambiti di attività della società in house e gli indirizzi strategici da imprimere a queste ultime. La verifica dell'attuazione delle linee di indirizzo è sviluppata attraverso gli strumenti del controllo analogo e nell'ambito della rendicontazione degli strumenti di programmazione strategica economica finanziaria. In particolare, per l'anno 2021, è stato prescritto tra gli indirizzi generali che le società in house della Regione debbano orientare la disciplina aziendale in materia di trasferite e missioni definendo standard e condotte volti a promuovere un attento utilizzo delle risorse economiche. Tra gli indirizzi specifici, ciascuna società in house, in relazione alle caratteristiche strutturali e organizzative, è tenuta al rispetto di obiettivi orientati alla riduzione o al mantenimento dei costi operativi di funzionamento in rapporto ai medesimi costi sostenuti negli anni precedenti o all'incidenza sul volume della produzione. La Determinazione della Giunta Regionale n. 1932/2022 del 3 febbraio 2022 riguardava gli esercizi 2020 e 2021, mentre l'ultima in ordine cronologico è la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2300/2023 del 22/12/2023".*

La Sezione prende atto di quanto riferito in sede istruttoria e non rileva sul punto osservazioni.

c) Con riferimento alla società **Be-Hold S.r.l.**, la cui partecipazione viene mantenuta senza interventi e la cui quota di partecipazione è del 100%, si prende atto che la società, costituita in data 22 dicembre 2021 ed attiva dal 7 gennaio 2022, opera come holding a socio unico in regime in-house providing per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall'Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti "Almacube S.r.l.". In particolare, attraverso il Piano viene riferito che "il progressivo posizionamento sempre più strutturato dell'Ateneo nelle attività di accompagnamento alla pre-costituzione di start-up e spin-off, ha portato la società (ALMACUBE) ad ampliare a livello regionale il proprio ambito d'azione, per seguire la dimensione Multi-Campus dell'Ateneo, a consolidare il proprio ruolo nei servizi di post-costituzione e accelerazione, allargando il bacino di attività anche alle iniziative di *open innovation* e a fornire servizi e prodotti innovativi a mercato attraverso l'identificazione di opportunità d'investimento e *start up scouting*, con particolare coinvolgimento e interazione con le start up supportate.

L'attività complessiva di trasferimento a mercato dei risultati della ricerca attraverso la costituzione di spin-off viene quindi realizzata attraverso tre fasi sequenziali e interconnesse:

1 - servizi pre-costituzione (analisi e tutela brevettuale, supporto alla formazione di competenze specifiche imprenditoriali, analisi di fattibilità tecnico economica): sono organizzati dall'Università, tramite una propria area specifica;

2 - costituzione, possesso e gestione delle partecipazioni in società spin off: questo avviene tramite "BE-HOLD S.r.l.", holding a socio unico che opera in regime *in-house providing*, che svolge anche alcuni servizi tecnici funzionali al primo avvio delle società spin off (negoziazione di statuto, parasociali, eventuali successivi ingressi da parte di terzi) e fornisce supporto gestionale all'interno del Consiglio di Amministrazione delle Spin off; la partecipazione in società spin off è detenuta per un periodo ritenuto congruo ai fini di valorizzarne i contenuti scientifici e tecnologici ipotizzato in 5 anni;"

3 - servizi tecnici, commerciali, amministrativi e finanziari e di accelerazione: sono forniti da "Almacube S.r.l".

Con nota istruttoria prot. SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000636 del 22/02/2024 la Sezione ha chiesto all'Università, ai sensi dell'art. 19, c.2, c. 5, c. 6 e c. 7 del D.lgs. n. 175/2016 di riferire se, sono stati adottati i provvedimenti di cui al comma 2 e quelli per l'assegnazione di obiettivi specifici sulle spese di funzionamento chiedendo inoltre di indicare la sezione del sito istituzionale dove è stata effettuata la pubblicazione e il link di riferimento. Al riguardo l'Ateneo ha specificato che *"BeHold S.r.l. è una società attiva dal 7 gennaio 2022 che opera come holding a socio unico (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna) in regime in-house providing con lo scopo di detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall'Ateneo. Allo stato attuale, la società non dispone di personale dipendente. Secondo le previsioni statutarie, l'Ateneo esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi in 3 fasi (art. 2.2. e art. 20): - controllo "ex-ante", mediante la "definizione con cadenza triennale delle direttive e delle indicazioni operative di indirizzo sulle attività e la preventiva approvazione del Piano strategico triennale comprensivo della programmazione economico-finanziaria", nonché con "l'approvazione del bilancio di previsione, se predisposto su richiesta della stessa Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, delle Relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo e del Piano annuale di attività"; le direttive e indicazioni operative dell'Università alla società sono attuate mediante appositi contratti di servizio, realizzati in coordinamento con le "competenti articolazioni dell'Università, con particolare riferimento agli ambiti della Terza Missione"; - controllo "contestuale", mediante l'approvazione con poteri di indirizzo e parere vincolante su specifiche decisioni (adeguatezza del modello organizzativo, adozione di sistemi interni di monitoraggio, regolamenti interni, etc) e approvazione con poteri di veto di specifici atti e operazioni (acquisti di importo superiore a 100.000 euro, garanzie, fidejussioni e prestiti superiori a 50.000 euro, assunzione di mutui o finanziamenti), oltre alla eventuale richiesta di relazioni periodiche sull'andamento della gestione e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, individuando azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario; - controllo "ex-post", esercitato attraverso "l'approvazione del bilancio consuntivo, delle Relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo e la verifica annuale dello stato di attuazione*

degli indirizzi e degli obiettivi strategici". Le delibere contenenti direttive e contratti di servizio per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 sono pubblicate al seguente link: <https://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enticontrrollati/societa-partecipate/societa-holding-s-r-l> Sono inoltre presenti nel sito della società al seguente link: [https://site.unibo.it/behold/it/chi-siamo/atti-generalis alla voce "Delibere inerenti ai rapporti tra l'ente controllante e BEHOLD"](https://site.unibo.it/behold/it/chi-siamo/atti-generalis alla voce). La Sezione prende atto di quanto riferito in sede istruttoria e non rileva sul punto osservazioni.

d) La Società **Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a.** in liquidazione è una società per azioni a capitale totalmente pubblico con le caratteristiche di società *in-house* plurisoggettiva, per la quale è stato disposto lo scioglimento.

La quota di partecipazione dell'Ateneo risulta del 0,5%, e già l'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della Società.

Dal settembre 2018, infatti, la Società opera in stato di liquidazione, ovvero da quando l'assemblea dei soci del 31 luglio 2018 ha deliberato lo scioglimento della società con effetto dal 25 settembre 2018.

La partecipazione dunque, come riferito, è già stata valutata dai soci pubblici come non indispensabile nei precedenti piani di revisione e la società, posta in liquidazione dal 2018, è priva di dipendenti e non detiene partecipazioni in enti terzi.

La società presenta i requisiti richiesti dal modello *in house providing* in quanto:

- il capitale è interamente pubblico; la società risulta infatti costituita da 3 Enti Territoriali (Comune, Provincia e Regione) e due enti ad autonomia funzionale (Università e Camera di Commercio), con possibilità di adesione riservata esclusivamente agli enti pubblici;

- le attività sono rivolte prevalentemente ai soci; come previsto dalla normativa vigente e sancito all'art. 2 dello Statuto di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione, infatti, oltre l'80% del fatturato deve essere relativo a compiti affidati dagli Enti Soci e gli Enti soci si impegnano a vigilare affinché la società operi in via esclusiva a favore degli stessi, secondo le previsioni statutarie.

- Per quanto concerne le modalità di attuazione del controllo analogo, viene riferito che è stata prevista una specifica Convenzione Quadro per definire "lo svolgimento delle attività nei confronti di uno o più soci e i relativi rapporti anche economici" (art. 3 dello Statuto) e la seguente indicazione contenuta nella stessa Convenzione Quadro: «*In sede di assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i Soci definiranno l'organica e coordinata programmazione delle attività della società, gli obiettivi, le linee di intervento e le verifiche della loro attuazione, relativamente ad uno o più esercizi sociali, in relazione alle esigenze manifestate dai singoli Soci in merito all'utilizzo della Società*» (art. 4 – Programmazione coordinata dell'attività della Società della Convenzione Quadro).

Si sottolinea, che l'Ateneo non eroga alcun contributo annuo nei confronti della Società in oggetto e che le procedure di liquidazione sono state avviate in quanto la stessa risulta in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.

L'Ateneo attraverso il Piano di razionalizzazione oggetto di esame, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Università di Bologna il 28/02/2023 (dati 2021), confermava la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento "tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità dalle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi mondiale." Con nota istruttoria prot. SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000636 del 22/02/2024 la Sezione ha chiesto all'Università degli studi di Bologna di riferire sull'effettiva conclusione delle procedure suddette entro il 31 dicembre 2023 ovvero sulle eventuali cause ostative intervenute.

L'Ateneo in riscontro alla suddetta richiesta istruttoria, con nota del 12 marzo 2024, ha specificato che :*"Le procedure di liquidazione non si sono concluse entro il 31 dicembre 2023, in quanto "nell'ultimo anno la crisi causata dalla guerra in Ucraina e la gravissima conseguente crisi energetica, che a distanza di tanti mesi, ha ancora imprevedibili risvolti sull'inflazione e sulle condizioni finanziarie nazionali" hanno modificato lo scenario, condizionando pesantemente la vendita del lotto di terreno edificabile nell'area Bertalia-Lazzareto (a seguito di 3 aste pubbliche andate deserte); il periodo di completamento delle operazioni di liquidazione è stato quindi ulteriormente prolungato al 31 dicembre 2024 ("Relazione sullo stato della liquidazione al 30 settembre 2023" redatta dalla Liquidatrice in data 19 ottobre 2023). Lo slittamento del termine e le relative motivazioni sono riportati anche nel "Piano di revisione periodica – Dati 2022", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2024 e che verrà inoltrato appena sarà disponibile l'estratto."*

e) L'Istituto Romagnolo per Lo Studio Dei Tumori "Dino Amadori" I.R.S.T. S.R.L. - I.R.C.S.S., è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – I.R.C.C.S. nella forma di società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico-privata del quale l'Ateneo ha acquisito una partecipazione pari al 5%. La partecipazione, come riferito attraverso il Piano, viene mantenuta senza interventi, ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel *"Piano Strategico 2022-2027* e le attività da essa svolte possono essere qualificate come *"produzione di un servizio di interesse generale"*.

In particolare, IRST S.r.l. è stato costituito in data il 15 luglio 2000, ai sensi dell'art.9-bis del D. Lgs. 502 del 1992, dal Comune di Meldola, dalle ex Aziende USL di Forlì, Cesena, Ravenna, e Rimini (oggi Azienda Usl della Romagna) e da soggetti privati operanti in ambito "no profit" con successiva adesione dell'Università di Bologna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. È stato riconosciuto dal Ministero della Salute con Decreto 8 marzo 2012 quale soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna nella disciplina "Terapie avanzate nell'ambito dell'oncologia" e confermato con Decreto del 6 dicembre

2017, quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – I.R.C.C.S. di tipo privato, ai sensi del D. Lgs. 288 del 16 ottobre 2003.

Il riconoscimento con Decreto del Ministero della Salute conferisce agli Istituti il diritto alla fruizione di un finanziamento statale che si aggiunge a quello regionale; gli Istituti pubblici sono sottoposti ad un controllo regionale stringente e alla vigilanza del Ministero della Salute.

Partendo da un'alleanza pubblico-privato tra enti non profit, l'Istituto ha assunto la forma giuridica di Società a responsabilità limitata (S.r.l.), senza scopo di lucro con le caratteristiche richieste ad una Impresa Sociale, prevedendo tra l'altro il divieto di distribuzione degli utili e l'obbligo di investimento degli stessi nello svolgimento delle attività istituzionali previste dalla missione.

La dotazione organica al 31 dicembre 2021 viene indicata con un numero medio di dipendenti, espresso in unità equivalenti, pari a 498,2 FTE, così ripartito per categoria: 104,1 medici, 132,1 Dirigenti ricerca, 38,9 Amministrativi, 111,6 Infermieri e OSS, 71,5 Tecnici Lab-Rad, 8,1 Informatici e 32,1 Altri dirigenti sanitari. Il rapporto tra entità del personale dipendente (498,2 FTE) e numero di amministratori (5) appare congruo.

Il sistema di governance risulta composto da un'Assemblea dei Soci, da un Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico, dal Direttore Sanitario, da un Comitato Tecnico Scientifico e da un organo di controllo. Il Consiglio di amministrazione - che da Statuto può essere composto da un numero variabile da 3 a 5 consiglieri oppure da un Amministratore Unico - risulta attualmente composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei Soci, mentre l'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, ugualmente nominati dall'assemblea.

Per quanto riguarda il risultato di esercizio del quinquennio 2017-2021, si evidenziano risultati costantemente positivi. Al riguardo si allega la tabella seguente:

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	578.090	501.656	748.506	427.510	1.721.541

Per quanto riguarda la soglia di fatturato medio del triennio 2019-2021, si evidenziano valori ben superiori a 1 milione di euro. (Media 3 anni=65.036.613)

L'analisi dei costi nel triennio 2019-2021 evidenzia un complessivo incremento, determinato in prevalenza dai costi per il personale e dai costi per servizi.

La Società, inoltre, detiene una quota di partecipazione in TOP-IN S.c.a.r.l. per un valore di 12.212 euro, iscritta al costo di acquisto, comprensiva dei costi accessori ai sensi dell'art. 2426 comma 1 del codice civile e corrispondente al 6,9% del capitale sociale.

In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come "società in controllo pubblico".

La Sezione, con nota istruttoria prot. SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000636 del 22/02/2024, ha chiesto all'Università, ai sensi dell'art. 19, c.2, c. 5, c. 6 e c. 7 del D.lgs. n. 175/2016 di riferire se, per la società in controllo pubblico, Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori "Dino Amadori" S.r.l. IRST IRCSS" sono stati adottati i provvedimenti di cui al c.2 e quelli per l'assegnazione di obiettivi specifici sulle spese di funzionamento chiedendo inoltre di indicare la sezione del sito istituzionale dove è stata effettuata la pubblicazione e il link di riferimento.

In riscontro alla suddetta nota l'Ateneo con nota del 12 marzo 2024, ha specificato che: "a seguito del rilievo sollevato dalla Corte dei conti a tutte le pubbliche amministrazioni socie, la Regione Emilia-Romagna è stata individuata quale "soggetto promotore del percorso di condivisione del controllo societario, ritenuto necessario per il corretto adeguamento alla disciplina prevista dal TUSP nei confronti delle società che hanno compagini a maggioranza pubblica" (Prot. Rep. PG/218/726604 del 5 dicembre 2018). La Regione Emilia-Romagna ha incluso IRST S.r.l. nell'elenco degli enti qualificabili come "in controllo pubblico" e soggetti al sistema di vigilanza da essa implementato (Delibera n. 2160 del 22 novembre 2019 della Giunta Regionale - Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti di diritto privato partecipati dalla Regione Emilia-Romagna: ricognizione, classificazione e sistema di vigilanza ai fini degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in attuazione della Delibera ANAC n. 1134 del 2017"). L'IRST di Meldola nasce da una sperimentazione gestionale avviata ai sensi dell'art. 9 bis del D. Lgs 502/1992 e il TUSP espressamente stabilisce che alcune sue previsioni non trovino applicazione nei confronti di tali società. Tale disciplina è contenuta nel comma 6 dell'art. 26, che recita: "Le disposizioni degli articoli 4, 17, 19 e 25 non si applicano alle società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. ". Per questo motivo, la Direzione competente in Regione non effettua controlli relativamente ai criteri/modalità di reclutamento del personale."

La Sezione prende atto di quanto riferito in sede istruttoria e non rileva sul punto osservazioni.

f) Con riferimento alla Società **LEPIDA S.c.p.A.**, che viene mantenuta senza interventi e la cui quota di partecipazione risulta del 0,0014% (corrispondente a 1.000 azioni del valore di 1 euro ciascuna), L'Ateneo riferisce che la partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale", per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti principalmente alla Ricerca e alla Didattica e Comunità studentesca e rientra inoltre, anche nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci.

La Società in oggetto è stata costituita nell'ambito del processo di razionalizzazione presidiato dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito della operazione di fusione per incorporazione tra "Lepida S.p.a." e "CUP2000 S.p.a." e della successiva trasformazione della ragione sociale, ultimato nel 2019. Si occupa di attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004 ed ha quindi una

compagine societaria molto numerosa, costituita da 447 enti (Enti Territoriali, Università, Azienda Sanitarie, ACER, etc.), in cui la partecipazione maggioritaria è detenuta dalla Regione Emilia-Romagna (oltre il 90%).

Le attività elencate nello Statuto evidenziano che la società *“espleta il servizio pubblico d'interesse regionale e locale concernente l'impianto, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle reti e dei sistemi di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 11/2004 e delle ulteriori tratte di rete complementari nonché l'erogazione degli inerenti servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alle reti stesse, ivi compresi i servizi di contatto con i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, onde promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della collettività regionale e delle comunità locali”*.

Per le sue caratteristiche si può ritenere la partecipazione societaria come un mezzo che consente sia la *“produzione di un servizio di interesse generale”* che *“l'autoproduzione di servizi strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni”*.

La dotazione organica al 31 dicembre 2021 risultava pari a 622 dipendenti, di cui 12 Dirigenti, 44 quadri e 566 impiegati, ne deriva che risulta congruo il rapporto tra numero di dipendenti (622) e il numero degli amministratori (3).

Nel sistema di governance è previsto un organo amministrativo in forma collegiale (Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri) e un Collegio Sindacale (composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti), a cui può essere affiancato un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro (art. 15 dello Statuto). I compensi erogati al 31 dicembre 2021 ammontano a 35.160 euro (40.786 euro il costo complessivo) per gli amministratori (solo il Presidente in quanto i due consiglieri hanno rinunciato al compenso) e a 35.000 euro (36.400 complessivi) per il Collegio Sindacale, mentre a favore della società incaricata della revisione legale sono stati corrisposti 19.000 euro.

Il risultato di esercizio nel biennio 2019-2021, valorizzato unitamente all'entità del patrimonio netto, presenta un valore ampiamente positivo. Il valore medio del fatturato riferito al triennio 2019-2021 presenta un valore largamente superiore a 1.000.000,00 euro.

Per quanto riguarda i costi sostenuti nel triennio 2019-2021 si evince che gli incrementi più consistenti hanno riguardato le voci *“Materie prime”* e *“Altri costi per servizi”*.

Al riguardo si riporta la seguente tabella:

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	-	-
Risultato d'esercizio	536.895	61.229	88.539	-	-

Per quanto riguarda la valutazione su azioni volte al contenimento dei costi, si segnala che la Regione Emilia-Romagna, in ottemperanza all'art. 19 del TUSP, ha definito i seguenti obiettivi sulle spese di funzionamento di LEPIDA per l'annualità 2023¹ :

1. rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;
2. trasmettere alla Struttura di vigilanza sulle partecipate della Regione e alla Direzione generale competente ed agli altri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci;

2. prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio;

Inoltre risulta che la società è dotata di uno Statuto che rispetta le previsioni normative contenute nell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 infatti, il capitale è interamente pubblico, l'attività è rivolta prevalentemente ai soci e nello Statuto sono stati inseriti i limiti riguardanti il fatturato, inoltre, per quanto riguarda specificamente l'esercizio del controllo analogo, lo stesso è previsto dallo Statuto ed è esercitato per il tramite del "Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento" degli enti soci (CPI), conformemente a quanto previsto nella "Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo". Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un "Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house", nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere.

Grazie al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa, la Regione ha richiesto ed ottenuto a nome di tutti i soci, l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house, secondo quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016. L'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha disposto l'iscrizione della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci nell'Elenco in relazione agli affidamenti diretti in regime di in-house providing a LEPIDA Scrl (Delibera n. 635 del 26 giugno 2019).

Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, l'Ateneo ne

¹ Delibera Giunta Regionale Delibera N. 47 del 16/01/2023 avente ad oggetto: "Fissazione per la società Lepida Scpa di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 d.lgs. n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – annualità 2023

delibera il mantenimento senza interventi in quanto non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

Con nota istruttoria prot. SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000636 del 22/02/2024 della Sezione ha richiesto all'Università degli studi di Bologna Alma Mater Studiorum di riferire ai fini della verifica del rispetto dell'art. 20 c. 2 lett. c, se non si ravvisano partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle di altre società partecipate o di enti pubblici strumentali. In particolare, chiedendo informazioni in tal senso in ordine alla società Lepida S.c.p.A ed al Consorzio CINECA.

L'Università con nota del 12 marzo 2024, ha riferito che: *"Sulla base delle analisi finora svolte non si sono ravvisate forme di sovrapposizione tra i due enti indicati, che presentano caratteristiche diverse sotto il profilo della compagine e delle attività svolte. Lepida S.c.p.A. è composta da oltre 440 Enti, rappresentati da Enti Territoriali, Università, Azienda Sanitarie, ACER e altri enti pubblici. Come indicato nello Statuto "espleta il servizio pubblico d'interesse regionale e locale concernente l'impianto, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle reti e dei sistemi di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 11/2004 e delle ulteriori tratte di rete complementari nonché l'erogazione degli inerenti servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alle reti stesse, ivi compresi i servizi di contatto con i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, onde promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della collettività regionale e delle comunità locali", svolgendo una serie di attività esplicitate agli artt. 3 e 4. Grazie alla banda larga e alla riduzione del digital-divide della rete in fibra ottica dell'Emilia-Romagna, la società ha contribuito ad aggregare i diversi enti pubblici - dalle forze dell'ordine agli ospedali, alle università - attraverso un modello che ha permesso di condividere i costi e massimizzare la copertura e la banda disponibile per ciascun ente. L'infrastruttura ha dotato l'intero territorio regionale di una rete di comunicazione potente e capillare, sulla quale viaggiano diversi servizi (eGovernment, eDemocracy e eHealth) e tra le iniziative più recenti si segnalano il WiFi libero senza autenticazione e lo Sportello Unico Attività Produttive, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).*

Il Consorzio Interuniversitario CINECA è composto da 118 Enti, rappresentati da 2 Ministeri (Ministero dell'Istruzione e del Merito e Ministero dell'Università e della Ricerca), 70 Università italiane e 47 istituzioni pubbliche Nazionali (13 Enti di ricerca, 9 Aziende Ospedaliere Universitarie - IRCCS, 19 Istituzioni AFAM e 5 Agenzie e Istituzioni).

Si tratta di un ente strumentale per la progettazione e realizzazione di soluzioni e servizi di Information Technology, trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore, della formazione e della ricerca, nonché come infrastruttura nazionale ad alto impatto tecnologico. Le sue linee di attività sono il supercalcolo (sviluppo di applicazioni di frontiera e a sostegno di progetti di ricerca e innovazione in ambiti scientifici e processi globali) e la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione nel settore della formazione e della ricerca scientifica e applicata."

La Sezione prende atto di quanto riferito in sede istruttoria e non rileva sul punto osservazioni

Riguardo alle partecipazioni societarie **indirette** detenute dall' Ateneo in riferimento al Piano di razionalizzazione 2021, si rileva che:

a) La Società "**TOP-IN S.c.a.r.l.**" – Tecnologie OPToelettroniche per l'INDustria" è una società consortile a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, che opera nel campo della sensoristica, dell'elettronica, dell'optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell'acustica, delle scienze e dell'ingegneria in generale, dell'economica e della gestione di imprese e progetti.

È stata costituita in data 18 gennaio 2013 con uno scopo "*mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione.* Le attività svolte dalla società possono essere qualificate come "*produzione di un servizio di interesse generale*", strettamente necessarie per supportare, attraverso I.R.S.T. S.r.l. le attività di ricerca.

Per quanto attiene al sistema di governance, il Consiglio di amministrazione "*può essere composto da un numero dispari di amministratori fino ad un massimo di 7 amministratori, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei soci, di cui almeno uno proposto dagli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e/o Organismi di ricerca (ODR), almeno uno proposto dalle Grandi Imprese (GI) e almeno uno proposto dalle Piccole Medie Imprese (PMI), in modo da garantire una equa rappresentanza di ciascuna categoria*".

Con nota istruttoria prot. SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000636 del 22/02/2024 la Sezione, a seguito di controllo effettuato sulla società in oggetto, TOP-IN s.c.a.r.l., detenuta per il tramite di IRST S.r.l. IRCCS (ente in controllo pubblico), riscontrando un'incongruenza tra i dati riferiti attraverso il Piano e la verifica effettuata sul portale Telemaco infocamere, ha chiesto di riferire riguardo alle cause per le quali risulta un organo di amministrazione composto da n. 3 componenti in carica fino al 2023 invece che da n. 7 componenti come invece riferito attraverso il Piano in oggetto.

L'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, in risposta alla richiesta istruttoria, con nota del 12 marzo 2024, ha specificato che: "*Il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione che risulta da una visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli eseguita in data 27/02/2024 risulta pari a 3, con i relativi nominativi; l'indicazione del numero di 7 è stata pertanto dovuta ad un mero errore materiale*".

Circa i compensi, nel 2021 non risulta corrisposto nulla a favore degli amministratori, mentre il Revisore Legale dei conti ha ricevuto per le prestazioni un importo pari a 2.000 euro.

Per ciò che concerne la dotazione organica, al 31 dicembre 2021 viene indicata come pari a 0.

Per quanto riguarda il risultato di esercizio del periodo 2017-2021, si rileva un valore costantemente pari a 0, per la previsione statutaria di reinvestire gli utili senza ripartizione tra i soci, a fronte di un patrimonio netto con valori in sostanziale continuità superiore agli 85.000 euro nell'ultimo quadriennio.

Per quanto riguarda la soglia di fatturato medio del triennio 2019-2021, si evidenziano valori ben inferiori a 1 milione di euro, per la totale assenza di ricavi da vendite e da prestazioni e la provenienza dei fondi da finanziamenti di progetti.

Per quanto riguarda infine l'analisi dei costi nel triennio 2019-2021, si evidenzia che le attività specifiche della società sono correlate all'esecuzione di progetti che usufruiscono di finanziamenti ministeriali.

La Sezione prende atto degli elementi forniti in ordine alla società in oggetto, delle sue caratteristiche specifiche, dell'attività di ricerca svolta con modalità di tipo consortile, della circostanza che usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca.

b) La Società "**CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l.**" è stata costituita il 17 aprile 2000 con la finalità di perseguire il seguente oggetto sociale: fornire alle imprese servizi qualificati nell'area della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche mediante il reperimento di relazioni internazionali con università e centri di ricerca finalizzate al trasferimento alle imprese di conoscenze su tecnologie avanzate; fornire alle imprese dati, informazioni e contatti per la risoluzione di problemi di ricerca e sviluppo; coordinare progetti di ricerca; fornire consulenze e supporto operativo per l'accesso a finanziamenti a scopo di ricerca e innovazione tecnologica; redigere e sviluppare progetti di ricerca; formare e sviluppare professionalità qualificate in attività di ricerca e sviluppo.

La compagine sociale risulta composta da 26 soci, rappresentati da imprese private in prevalenza legate al territorio dell'Emilia-Romagna

Le attività di cui si occupa sono valutate come strettamente necessarie per supportare, attraverso il Consorzio CINECA, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese in particolare per le infrastrutture del territorio emiliano-romagnolo.

Per quanto riguarda il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori ,la dotazione organica di 15 dipendenti, di cui 1 dirigente, al 31 dicembre 2021 si rapporta ad un Consiglio di Amministrazione composto da 11 consiglieri, e l'ammontare dei compensi indicati nel bilancio 2021 era pari a 18.660 euro.

Dal Piano si evincono i seguenti dati di bilancio:

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	82.985	10.696	74.765	89.189	56.414

L'Ente attraverso il Piano evidenzia che il risultato di esercizio del quinquennio 2017-2021 evidenzia valori costantemente positivi, così come il patrimonio netto è in costante crescita, la

soglia di fatturato medio del triennio 2019-2021 presenta un valore di poco inferiore a 1.000.000 euro, a causa dell'andamento del 2020, condizionato dalla pandemia COVID-19.

La Sezione prende atto di quanto sopra rappresentato.

c) Con riferimento alla società **Agricola Immobiliare "Il Conte S.r.l."** unipersonale, la stessa è stata costituita nel 2008 dalla Fondazione Luisa Fanti Melloni (totalità della partecipazione), con il seguente oggetto sociale: *"l'acquisto, la vendita, la costruzione, la gestione, l'amministrazione e la locazione di beni immobili di ogni tipo, con espressa esclusione dell'intermediazione immobiliare ...; l'acquisto, la vendita e la gestione di partecipazioni in società ed imprese di ogni tipo ed oggetto; l'acquisto, la vendita e la gestione di titoli quotati in borsa e di ogni altro valore mobiliare esistente sul mercato del risparmio; l'attività finanziaria in genere, il tutto a scopo di investimento e non di intermediazione; l'acquisto, la vendita e la gestione di crediti, nel rispetto delle leggi n.1/1991, n. 197/1991 e del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993"*. La partecipazione è confluita nella nuova *"Fondazione per la Ricerca di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna"* in breve *"Alma Ricerca"*, costituita in data 17 ottobre 2022 mediante una importante e complessa fusione per incorporazione nella Fondazione *"Luisa Fanti Melloni"* delle Fondazioni *"Ferruccio Avoni"*, *"Castelvetri"*, *"Gaetano Salvioli"* e *"Pasquale Sfameni"*. Trattasi di una società partecipata al 100%, per la quale è stata prevista la razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento.

Attraverso il Piano viene riferito che al 31 dicembre 2021 la società ha indicato un numero medio di dipendenti pari a due ed un importo complessivo erogato all'Amministratore Unico pari a 17.833 euro, mentre non è presente l'organo di revisione dei conti.

Per quanto riguarda i costi del triennio 2019-2021, si evidenziano valori pari a 357.583 euro nel 2021, a 549.681 euro nel 2020 e a 397.222 euro nel 2019, costituiti in prevalenza da costi per servizi e oneri diversi di gestione.

Per quanto attiene ai dati di bilancio, si riporta la seguente tabella:

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	90.411	-44.225	45.411	19.113	44.824

La Società non detiene partecipazioni in altri enti ed è stata valutata come oggetto di razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento, con un'attenzione particolare ai costi fiscali derivanti.

In ordine a tale ultimo aspetto, veniva riferito dall'Ateneo che le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il

profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSP hanno avuto in passato esito negativo.

Con nota istruttoria prot. SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000636 del 22/02/2024 , la Sezione ha chiesto aggiornamenti in merito alla questione e l'Ente ha riferito, con nota del 12 marzo 2024, che :*"le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate hanno confermato l'impossibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSP. La ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all'individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca, operazione attualmente in fase di analisi. Il termine previsto per l'avvio di tale operazione è indicato nel 31 dicembre 2024. Queste informazioni sono state riportate nel "Piano di revisione periodica – Dati 2022", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2024 e che verrà inoltrato appena sarà disponibile l'estratto."*

La Sezione prende atto di quanto riferito in sede istruttoria e non rileva sul punto osservazioni.

d) In merito alla società **SOPRIP S.R.L.** in liquidazione, di cui l'Università degli studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, detiene una partecipazione indiretta per il tramite di Ar-ter s,c,p,a, e la cui quota di partecipazione ammonta allo 0,0721%, viene prevista la misura della razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta e attraverso il piano veniva riferito che le procedure di concordato preventivo iniziata nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziata nel 2015 erano ancora in corso.

Con nota istruttoria prot. SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000636 del 22/02/2024, la Sezione ha chiesto all'università degli Studi di Bologna di riferire in ordine all'evoluzione della procedura. L'Ente in merito, con nota del 12 marzo 2024, ha riferito che *"Nello stato della liquidazione esposto dal Liquidatore nel corso dell'assemblea del 20/12/2023 è emerso che sono stati venduti tutti i terreni e i fabbricati inseriti nel piano di concordato, ad eccezione di piccoli appezzamenti di terreno rimasti dopo le lottizzazioni dei quartieri industriali costruiti da Soprip e in alcuni dei quali sono presenti opere di urbanizzazione. Sono previste iniziative per ultimare anche queste cessioni e concludere la liquidazione entro il 31/12/2024 ("Verbale dell'Assemblea dei soci del 20/12/2023")"*.

La Sezione prende atto di quanto riferito in sede istruttoria e non rileva sul punto osservazioni.

PQM

La Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna:

- prende positivamente atto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Università degli Studi di Bologna, Alma Mater Studiorum, come rappresentato nei provvedimenti di revisione ordinaria

delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2021 e della ulteriore documentazione trasmessa ed acquisita agli atti di questa Sezione;

- rileva quanto specificamente evidenziato in relazione alle singole misure di razionalizzazione e si riserva ogni ulteriore valutazione in occasione dell'esame dei successivi piani;

- dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa – mediante posta elettronica certificata - al Rettore, al Consiglio di amministrazione e all'Organo di revisione dell'Università degli Studi di Bologna, Alma Mater Studiorum;

- rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

- dispone, altresì, che la stessa sia pubblicata sul sito Internet istituzionale della Corte dei conti banca dati del controllo e che l'originale resti depositato presso la segreteria di questa Sezione regionale di controllo.

Così deliberato in Bologna, nella Camera di consiglio del 20 novembre 2024.

Il Relatore

Alberto Rigoni

(firmato digitalmente)

Il Presidente

Marcovalerio Pozzato

(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il giorno 26 novembre 2024

Il funzionario preposto

Nicoletta Natalucci

(firmato digitalmente)